

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

LEGGI STATUTARIE

Legge statutaria 30 settembre 2024, n. 10

Modifiche alla legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche) pag. 16438

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**

**Deliberazione amministrativa del
24 settembre 2024, n. 74**

Bilancio consolidato della Regione-Marche per l'anno 2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, articolo 11 bis. pag. 16440

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

Seduta del 23 settembre 2024

Dal n. 1399 al n. 1413 pag. 16498

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreti del 26 settembre 2024

N. 105 pag. 16499

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIREZIONE – VICESEGRETARIA
E CONTROLLI

**Decreto del Dirigente del Settore
Affari Generali, Politiche Integrate
di Sicurezza ed Enti Locali del
24 settembre 2024, n. 113 pag. 16500**

**Decreto del Dirigente del Settore
Affari Generali, Politiche Integrate
di Sicurezza ed Enti Locali del
24 settembre 2024, n. 114 pag. 16500**

**Decreto del Dirigente del Settore
Affari Generali, Politiche Integrate
di Sicurezza ed Enti Locali del
24 settembre 2024, n. 117**
*Attuazione Delibera n. 305 del 7
marzo 2023 del Consiglio-Assemblea
legislativaregionale "Modalità e
i criteri relativi alle iniziative previste
dall'articolo 5 della legge regionale n.
12/2022". Richieste ammesse a con-
tributo e impegno risorse. pag. 16500*

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Dire-
zione Bilancio, Ragioneria e Par-**

tite Finanziarie del 24 settembre 2024, n. 370

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2024 – euro 162.944,23..... pag. 16501

DIREZIONE - RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 20 settembre 2024, n. 614

D.lgs. n. 50/2016 - artt. 36-54 - Affidamento del servizio di gestione in presenza in modalità digitale e tramite piattaforma informatica della prova scritta del concorso per n. 32 posti Area degli istruttori, profilo professionale "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione" - CIG 960327051A - capitolo 2150110108 - Bilancio 2024/2026 . pag. 16502

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 24 settembre 2024, n. 615 . pag. 16502**Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 20 settembre 2024, n. 674 pag. 16502****Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 26 settembre 2024, n. 682 pag. 16503**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 20 settembre 2024, n. 161 pag. 16503**Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 24 settembre 2024, n. 168 pag. 16503****Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 24 settembre 2024, n. 169 pag. 16503****Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica del 26 settembre 2024, n. 74**

L.R. 29 marzo 2017, n. 9 art.2, comma 2: Tabella Valori Agricoli Medi approvata dalla Commissione provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione di Fermo - adempimento anno 2024..... pag. 16503

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 20 settembre 2024, n. 202 pag. 16505**Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 20 settembre 2024, n. 180..... pag. 16505**

Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive del 23 settembre 2024, n. 6
OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - OCDPC 932 del 13 ottobre 2022 Allegato C - OCDPC n. 1011 del 23 giugno 2023 - OCDPC n. 1016 del 03 agosto 2023.- OCDPC n. 1035 del 20 ottobre 2023 - Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 2 del 17 agosto 2023 – OCDPC n. 1055 del 15 gennaio 2024 – Ammodernamento del Bando Decreto del Soggetto Attuatore SA922AP n. 2 del 17/08/2023 - in ragione della nuova normativa De Minimis di cui al Regolamento Reg. UE n.2023/2831 pag. 16505

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 24 settembre 2024, n. 98 pag. 16505**Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 26 settembre 2024, n. 290 pag. 16506****Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 settembre 2024, n. 173**

D.lgs. n. 152/06, art. 28; L.r. 11/2019, art. 12. Verifica di ottemperanza alle Condizioni Ambientali n. 5, 6, 7, 8 e 10 di cui al DDS VAAM n. 23/2023. Progetto: "Intervento di

trasformazione da soffolte in emerse di n. 6 scogliere e riprofilatura con innalzamento di n. 8 scogliere emerse nel paraggio marittimo di Marina Palmense in comune di Fermo". Proponente: Comune di Fermo (FM). Esito positivo. pag. 16506

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 settembre 2024, n. 174 pag. 16507

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 24 settembre 2024, n. 427

D. Lgs. n. 152/2006 art. 68 bis - L.R. n. 31/2012 - L.R. n. 29/2020. Avviso di manifestazione di interesse rivolto ai Capofila o ai Comuni aderenti ai Contratti di Fiume della Regione Marche, giunti alla sottoscrizione dell'Accordo di Programmazione Strategica Negoziata con i portatori d'interesse - annualità 2024..... pag. 16507

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 594

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Revoca del provvedimento di sospensione dei prelievi dai corsi d'acqua superficiali presenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino di cui al Decreto del Settore Genio Civile Marche Nord n. 503 del 01/08/2024..... pag. 16508

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 595

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1325/P. SIAR-DAP 512752. Rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo sito in Comune di Fano - loc. Belgatto. Ditta: PATERNIANI MARIA pag. 16508

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 596

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-

2006 n. 5. Record 1312/P - SIAR DAP 512776. Rilascio concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da pozzo sito in Comune di Fano - località Tombaccia (Foglio 67 Mappale 68). Ditta: UGUCCIONI CLAUDIO..... pag. 16509

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 597

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2024/P - SIAR DAP 507956. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e irrigazione verde privato da n. 2 pozzi (P1 e P2) siti nel Comune di Vallefoglia - località Montecchio. Ditta: RIVACOLD SRL (P. IVA 00956400410) pag. 16510

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 598

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2055/F - SIAR DAP 511767. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo (trattamenti antiparassitari e diserbi) da vari corsi d'acqua. Ditta: NUCCI VALERIO & GIANMARCO SOCIETA' AGRICOLA (P.IVA 01388000414).....pag. 16511

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 599

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1278/P - SIAR-DAP 512317. Rilascio concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato da n. 1 pozzo sito in Comune di Pesaro - località Selva Grossa (Foglio 30 Mappale 1056). Ditta: GUERRA GRAZIANO SRL (P.IVA 02226490411)..... pag. 16513

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 600

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1446/F - SIAR DAP 512711. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica dal Fosso Val Canale, in Comune di Piobbico - località Val d'Abisso, ad uso irrigazione del verde

privato (giardino). Ditta: REMEDIA MORENO – STOCCHI MICHELA pag. 16514

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 601

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2049/P - SIAR DAP 511633. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da pozzo in Comune di Fano - loc. Roncosambaccio. Ditta: PETROLATI MAURIZIO..... pag. 16515

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 602

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1274/P. SIAR-DAP 512205. Rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. Beverano sn. Ditta: VAGNINI ALFIERO pag. 16516

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 603

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 262/F. SIAR-DAP 512797. Rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Metauro, in Comune di Fossombrone - località Calmazzo. Ditta: PATRIZI PAOLA – ALESSANDRONI RENATO – ALESSANDRONI ALESSANDRO – BARCELLI LORIANA..... pag. 16517

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2024, n. 604

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 513156. Rilascio (1^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Cinisco in Comune di Frontone - loc. Foce. Bacino: F. Cesano. Ditta: SCANSANI BRUNETTO pag. 16518

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2024, n. 605..... pag. 16520

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2024, n. 606..... pag. 16520

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 settembre 2024, n. 572

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo da pozzi esistenti (identificati nel database regionale con codici ID: 86315 e 86316), ubicati nel Comune di Ripatransone (AP) - Ditta: Maroni Carla (P IVA 01588810448) con sede legale in via Sant'Imero 13, Ripatransone (AP) - Prat. 1461/AP..... pag. 16520

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 settembre 2024, n. 573

R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17. - Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio della provincia di Macerata – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per nuove autorizzazioni annuali e rinnovo autorizzazioni annuali. pag. 16521

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 settembre 2024, n. 574..... pag. 16523

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2024, n. 577..... pag. 16523

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2024, n. 578..... pag. 16523

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2024, n. 579..... pag. 16523

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2024, n. 580..... pag. 16523

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 settembre 2024, n. 582..... pag. 16523

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 settembre 2024, n. 410

DDS n. 709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 5 agosto al 12 settembre 2024. pag. 16523

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l’Impiego e Politiche del Lavoro del 20 settembre 2024, n. 412 pag. 16524

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l’Impiego e Politiche del Lavoro del 24 settembre 2024, n. 414 pag. 16524

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l’Impiego e Politiche del Lavoro del 24 settembre 2024, n. 415 pag. 16524

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l’Impiego e Politiche del Lavoro del 26 settembre 2024, n. 416
 DDS n. 709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 5 agosto - 12 settembre 2024). pag. 16524

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 settembre 2024, n. 835..... pag. 16525

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 settembre 2024, n. 837..... pag. 16525

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 24 settembre 2024, n. 840

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 4° bimestre luglio/agosto 2024 pag. 16525

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 24 settembre 2024, n. 844
 “L.n. 1/90, L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA). Corso “Tecnico dei trattamenti estetici” scheda Siform2 n.1086393 quarta edizione. Ente gestore CSC Leonardo srls - Recanati. Costituzione e nomina della commissione d’esame per corsi di formazione professionale autorizzati”... pag. 16527

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 settembre 2024, n. 846
 L. 174/05, art. 3, comma 1, L.R. n. 17 e s. m. e i. del 20/11/2007, DD. GG.RR. n. 1686 del 3/12/2012, n. 44 del 30/01/2017 e n. 1094 del 03/08/2020. Approvazione Avviso pubblico per la partecipazione all’Esame Tecnico Pratico per il conseguimento dell’abilitazione professionale per l’esercizio in forma di impresa dell’attività di “Acconciatore” da sostenersi dinanzi alla Commissione Permanente del Servizio per la Formazione di Ancona. Istituzione della 3^ Sessione d’esame Anno 2024..... pag. 16529

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 settembre 2024, n. 847
 L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/ 2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Fermo e San Benedetto del Tronto. 4° bimestre luglio/agosto 2024. pag. 16530

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 settembre 2024, n. 850

D. Lgs 226/2005 e PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" – DGR n. 1036/2024 - DGR n. 1058/ 2024 – DDS 732/FOAC/2024 – DDS 811/FOAC/2024. Approvazione della graduatoria dei progetti formativi per percorsi Triennali in modalità duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Anno formativo 2024/2025. pag. 16531

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 settembre 2024, n. 853..... pag. 16533**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2024, n. 855**

DDS n. 389/FOAC del 20/05/2024: DDS n. 706/FOAC/2023: PR Marche Marche FSE + 2021/2027: Asse Giovani OS. 4.f (5), English for you. Avviso pubblico biennale per la presentazione di percorsi "English for you" destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di II grado (IV e V anno) – Annualità 2023, 2024, 2025, € 2.543.360,00. Apertura termini annualità 2024/2025. Approvazione graduatoria definitiva. pag. 16533

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2024, n. 856

DDS n.437/FOAC del 31/05/2024 PR Marche-FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a: Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1°livello – Annualità 2023, 2024 e 2025 - € 2.560.000,00. Apertura termini 2024. Approvazione graduatoria definitiva..... pag. 16534

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 20 settembre 2024, n. 52

DGR n.1674/2001, DGR n. 2564/01 – Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale. pag. 16537

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 settembre 2024, n. 384..... pag. 16537**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 settembre 2024, n. 385..... pag. 16537****Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 386..... pag. 16537****Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 387..... pag. 16537****Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 388..... pag. 16537****Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 389..... pag. 16538****Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 390..... pag. 16538****Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 391..... pag. 16538****Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 392..... pag. 16538**

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 26 settembre 2024, n. 43

D. Lgs 368/1999, DGR n. 1319/2020 e decreto n. 43/RUM/2020; DGR n. 1320/2020 e decreto n. 44/RUM/2020; Corso di formazione specifica in medicina generale 2020-2023, esiti dell'esame finale dei giorni 9 e 10 settembre 2024. Elenco dei medici formati..... pag. 16538

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 20 settembre 2024, n. 216..... pag. 16540

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 217..... pag. 16540

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 218..... pag. 16540

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 219..... pag. 16540

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 220..... pag. 16540

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 221..... pag. 16540

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 222..... pag. 16540

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 24 settembre 2024, n. 384

PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.1.6 – Intervento 1.1.6.1 - Bando “Sostegno all'avvio e al consolidamento delle start up innovative” - Proroga della scadenza per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del 23 ottobre 2024. .. pag. 16541

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 24 settembre 2024, n. 270

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.5 – Bando “Incentivi per l'innovazione d'impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico” - Proroga termini presentazione domande al 25.10.2024 pag. 16541

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 26 settembre 2024, n. 336..... pag. 16541

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 26 settembre 2024, n. 291

Avvio indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art.50 comma 1 let.b d.lgs 36/2023, per la fornitura della piattaforma SIRMI (Sistema Informativo Regionale Medicinali Inutilizzati) e dei servizi relativi alla formazione, assistenza e manutenzione..... pag. 16541

DIREZIONE – COORDINAMENTO
RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 20 settembre 2024, n. 153 pag. 16542

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 20 settembre 2024, n. 154 pag. 16542

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 20 settembre 2024, n. 155 pag. 16543

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 20 settembre 2024, n. 156 pag. 16543

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 25 settembre 2024, n. 98

Approvazione Schema di “Convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) ed i Soggetti Pubblici di cui agli artt. 4 e 6 della L.R. 12/2012, nonché gli enti interessati alla ricostruzione post-sisma 2016 (Soggetti Attuatori), assegnatari di finanziamenti PNRR-PNC, che si avvalgono delle forme di aggregazione di cui all’art. 62, D. Lgs. 36/2023, per l’affidamento di contratti di appalto di servizi, lavori pubblici e servizi tecnici attinenti l’ingegneria e l’architettura, di cui alla DGRM n.365 del 11/03/2024 pag. 16543

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Ancona

Costituzione di servitu’ di passo su strada esistente e determinazione urgente dell’indennita’ provvisoria per la realizzazione dell’opera meta-nodotto “rifacimento derivazione per Ancona DN 200 (8”), DP 75 bar”, in comune di Ancona (An) - Decreto n. 2 del 17/09/2024 pag. 16544

Comune di Ancona

Costituzione di servitu’ di passo su strada esistente e determinazione urgente dell’indennita’ provvisoria per la realizzazione dell’opera meta-nodotto “rifacimento derivazione per Ancona DN 200 (8”), DP 75 bar”, in comune di Ancona (An) - Decreto n. 3 del 17/09/2024 pag. 16545

Comune di Camerano

Deliberazione di Giunta Comunale n.125 del 04/09/2024 – Rinnovo vigenza del PRG con approvazione variante non sostanziale ai sensi della lettera a comma 12 della l.r.19/2023 e dell’art.15 c.5 l.r. 34/92 finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree distinte al catasto al FG. 12 MAPPALI NN. 1772, 1773, 1973 - comunicazione ai sensi dell’art.30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. pag. 16547

Comune di Fossombrone

Declassificazione, sdemanializzazione e cessazione dell’uso pubblico di

un relitto stradale in località Caspessa, distinto al catasto terreni del comune di Fossombrone al foglio 106 particella 291 e successiva permuta pag. 16547

Comune di Macerata

Deliberazione di Consiglio Comunale n.105 del 16-09-2024. Modifica e Revisione dello Statuto Comunale pag. 16550

Comune di Montefortino

Ordinanza sindacale n. 13 del 25-09-2024. Revoca della “zona rossa” nel la frazione di Rubbiano-Capovilla pag. 16588

Comune di Morro d’Alba

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 26 agosto 2024, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: Variante parziale al PRG per la riqualificazione del patrimonio edilizio del paesaggio agrario e l’accoglimento di istanze operative e di efficientamento del PRG (variante 2023) . Approvazione del PRG in adeguamento al parere provinciale ex art. 26, comma 6, lett. a)..... pag. 16596

Comune di Urbino

Approvazione ai sensi dell’art. 26 ter l.r. 34/ 1992 della variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di una sala civica a servizio della frazione di Ca Mazzasette adottata con la modifica del piano delle valorizzazioni delle proprietà comunali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 28/09/2023..... pag. 16596

Provincia di Macerata

D.P.R. 495/92 e D.Lgs 285/92. Determinazione dirigenziale n. 4000350 del 12/09/2024. Declassificazione a strada comunale della S.P. 36 “Corridonia – Petriolo” del tratto dal km 4+180 al km 4+789 ricadente all’interno del territorio del Comune di Petriolo (MC). pag. 16596

e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise

Riferimento AUT_2415284 Spostamento elettrodotto aereo in Bassa Tensione denominato linea “A” proveniente da CS “V.D.Carmi” N°DJ50-2-

572382 per interferenza con metanodotto "Snam" nel Comune di Ancona (AN) pag. 16597

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Nord**

Ordinanza del 23/09/2024 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo al rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvioni vallive del Fiume Musone, tramite n. 4 pozzi ad uso irriguo agricolo, lavaggio macchinari, trattamenti antiparassitari e igienico sanitario, ubicati in Comune di Osimo (AN) località Padiglione, su aree distinte al C.T. Foglio 88, mappali 6 e 19, Foglio 90 mappale 4 e Foglio 100 mappale 85. Ditta richiedente: "TENIMENTI GALLO SOC. AGRICOLA SRL" con Sede Legale Via 2 Giugno, 7 - Osimo (AN). DR 843 - Fascicolo 420.60.90/2018/SMD/661 - SIAR DAP n. 512870 (ex 503344 scaduta e ex 507881 non ammissibile)..... pag. 16599

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati da pozzo ubicato in Comune di Massignano (AP)- Ditta richiedente: Azienda Agricola Piermarini Michele (P IVA 02545380442)-..... pag. 16600

Comune di Arquata del Tronto

Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) delle aree "perimetrate" ai sensi dell'O.C.S.R. n. 25/2017 del Comune

di Arquata del Tronto a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi. N. 7 perimetrazioni (Arquata capoluogo e frazioni di Pretare, Piedilama, Vezzano, Pescara del Tronto, Tufo e Capodacqua). Frazione di Piedilama. pag. 16600

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro-Urbino

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia..... pag. 16602

AVVISI

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Avviso indagine di mercato per locazione di immobile da destinare a "corso di laurea triennale in Infermieristica - sede di Macerata" dell'Università Politecnica delle Marche - CIG B3298 E9606..... pag. 16603

Consorzio Bonifica delle Marche

Decreto di esproprio n.1/2024 del 23/09/ 2024. Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui al decreto di delega n. 1/CSDDI del 30 marzo 2018 del commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Progetto: "Manutenzione idraulico-forestale e ripristino officiosità idraulica Fiume Potenza, Torrente Scarsito nel Comune di Pioraco - Codice Ispra 11IR086/G1 - Codice Consorzio: D1. A1.P006" pag. 16614

DIRPA2 S.c.ar.l. - Roma

Ordinanza di Deposito Indennita' di Asservimento D2/1850 del 20/09/2024 pag. 16618

DIRPA2 S.c.ar.l. - Roma

Rettifica al Decreto di Costituzione Servitu' per trincee D2/0117 del 06/02/2023 pag. 16621

G.E.T.A. S.r.l.

Presentazione istanza di autorizza-

zione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Biogas) ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/2003 alla Provincia di Ascoli Piceno pag. 16626

Juwi Development 04 Srl

Tracciato dell'elettrodotto a servizio dell'impianto fotovoltaico Tica n.306463128, ai sensi del comma 1 lett. a) e b) dell'art.4 della L.R. 19/1988, sito nel territorio del Comune di Sant' Angelo in Vado (PU)..... pag. 16627

Societa' Agricola del Bosco Srl

Attestazione di deposito della Procedura Urbanistica al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo pag. 16628

Tennacola S.p.a.

Decreto di imposizione di Servitù Definitiva-Occupazione Temporanea di aree a favore del Comune di Mogliano per lavori di:” Realizzazione dei raccordi fognari tra il centro abitato ed il collettore Ete Morto”..... pag. 16629

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI STATUTARIE

**Legge statutaria 30 settembre 2024, n. 10
concernente:**

Modifiche alla legge statutaria 8 marzo 2005,
n. 1 (Statuto della Regione Marche)

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Nessuna richiesta di referendum è stata presentata.

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge statutaria:

Art.1

*(Modifica all'articolo 13
della legge statutaria 1/2005)*

1. Al comma 4 dell'articolo 13 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche) sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "I componenti dell'Ufficio di Presidenza che cessano di far parte del Gruppo consiliare al quale appartenevano al momento dell'elezione decadono dall'incarico. Tale disposizione non si applica quando la cessazione sia stata deliberata dal Gruppo di provenienza, ovvero in caso di scioglimento o fusione con altri Gruppi consiliari."

Art. 2

*(Modifica all'articolo 22
della legge statutaria 1/2005)*

1. Al comma 5 bis dell'articolo 22 della legge statutaria 1/2005 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "Il Presidente e il Vicepresidente che cessano di far parte del Gruppo consiliare al quale appartenevano al momento della nomina decadono dall'incarico. Tale disposizione non si applica quando la cessazione sia stata deliberata dal Gruppo di provenienza, ovvero in caso di scioglimento o fusione con altri Gruppi consiliari."

Art. 3

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né

possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Art. 4

(Decorrenza delle disposizioni)

1. Le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 di questa legge statutaria, si applicano a decorrere dalla legislatura regionale successiva a quella di entrata in vigore della legge medesima.

La presente legge statutaria è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 30 settembre 2024.

Il Presidente della Giunta regionale
Francesco Acquaroli

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE STATUTARIA REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE STATUTARIA REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE**Nota all'art. 1, comma 1**

Il testo vigente dell'articolo 13 della l.r. stat. 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

"Art. 13 (*Elezione del Presidente e dell'Ufficio di presidenza*) - 1. Il Consiglio, nella prima seduta e come primo atto, elegge tra i suoi componenti, con tre votazioni separate a scrutinio segreto, il Presidente e l'Ufficio di presidenza composto, oltre che dal Presidente, da due Vicepresidenti e da due Consiglieri segretari.

2. L'elezione del Presidente ha luogo a maggioranza assoluta dei componenti assegnati al Consiglio. Alla terza

votazione è sufficiente la maggioranza dei voti validi espressi.

3. Per l'elezione dei Vicepresidenti e dei Consiglieri segretari ciascun consigliere vota un solo nome. Risultano eletti Vicepresidenti e Consiglieri segretari i consiglieri di maggioranza ed i consiglieri di minoranza che, nelle rispettive votazioni, hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra consiglieri di maggioranza o tra quelli di minoranza risulta eletto Vicepresidente il più anziano di età e Consigliere segretario il più giovane d'età.

4. Il Presidente e l'Ufficio di presidenza restano in carica per la durata di trenta mesi, e successivamente alla loro rielezione, fino alla prima riunione del nuovo Consiglio. **I componenti dell'Ufficio di Presidenza che cessano di far parte del Gruppo consiliare al quale appartenevano al momento dell'elezione decadono dall'incarico. Tale disposizione non si applica quando la cessazione sia stata deliberata dal Gruppo di provenienza, ovvero in caso di scioglimento o fusione con altri Gruppi consiliari.**

5. In caso di mancata elezione nella prima seduta del Presidente e dell'Ufficio di presidenza le relative funzioni sono provvisoriamente esercitate dai consiglieri regionali di cui all'articolo 12, comma 3.

6. Il Presidente e ciascun componente dell'Ufficio di Presidenza, in presenza di gravi motivi, possono essere revocati dal Consiglio con mozione presentata da almeno un terzo dei consiglieri in carica, approvata per appello nominale con maggioranza non inferiore ai 4/5 dei componenti dell'Assemblea. La mozione non può essere posta in discussione prima di dieci giorni dalla sua presentazione."

Nota all'art. 2, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 22 della l.r. stat. 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:

"Art. 22 (*Commissioni consiliari permanenti*) - 1. Il Consiglio-Assemblea legislativa istituisce commissioni permanenti per il preventivo esame, in sede referente, delle proposte di legge e di altre deliberazioni consiliari e per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sull'amministrazione regionale, nelle materie di rispettiva competenza.

2. Le commissioni esercitano altresì funzioni consultive nei casi previsti dalla legge e dal regolamento interno.

3. La commissione competente in materia finanziaria esprime pareri sulle proposte di legge e di altri atti consiliari che comportano spesa.

4. Le commissioni permanenti devono, per quanto possibile, rispecchiare la composizione del Consiglio-Assemblea legislativa e il rapporto tra la maggioranza e la minoranza in seno allo stesso.

5. Il regolamento interno individua, in numero non superiore a quattro, le commissioni consiliari permanenti,

stabilendo le materie attribuite alla loro competenza, le modalità di composizione, costituzione e funzionamento.

5 bis. Le Commissioni consiliari permanenti nominano al proprio interno con voto limitato ad uno, un Presidente ed un Vicepresidente; le stesse possono in presenza di gravi motivi disporre la loro revoca con una maggioranza non inferiore ai 4/5 dei componenti. Si osservano in quanto applicabili, le disposizioni previste dai commi 3 e 6 dell'articolo 13. **Il Presidente e il Vicepresidente che cessano di far parte del Gruppo consiliare al quale appartenevano al momento della nomina decadono dall'incarico. Tale disposizione non si applica quando la cessazione sia stata deliberata dal Gruppo di provenienza, ovvero in caso di scioglimento o fusione con altri Gruppi consiliari.**

6. Le sedute delle commissioni non sono pubbliche, salvo quanto diversamente stabilito dal regolamento interno del Consiglio - Assemblea legislativa.

7. Il Presidente della Giunta regionale e gli assessori hanno diritto di partecipare, senza voto, ai lavori delle commissioni con diritto di avanzare proposte e osservazioni. Analoghi poteri spettano ai consiglieri che non risultino componenti delle commissioni.

8. Le commissioni nell'esercizio delle loro funzioni possono avvalersi della collaborazione delle strutture della Giunta regionale, d'intesa con il Presidente della Giunta stessa.

9. L'Ufficio di Presidenza assicura i mezzi per il migliore svolgimento delle attività delle commissioni consiliari permanenti."

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge statutaria a iniziativa dei Consiglieri Ruggeri, Marinelli, Biancani, Elezi, Ciccioli, Assenti, Marcozzi e Cesetti del 6 febbraio 2024, n. 250;
- Proposta della I Commissione assembleare permanente nella seduta del 18 marzo 2024;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 23 novembre 2023;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro in data 23 novembre 2023;
- Deliberazione legislativa statutaria approvata dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale a maggioranza assoluta nella seduta del 9 aprile 2024, n. 14.
- Deliberazione legislativa statutaria approvata dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale a maggioranza assoluta, conforme alla prima deliberazione, nella seduta del 18 giugno 2024, n. 152;
- Legge statutaria promulgata ai sensi dell'art. 123 della Costituzione.

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**

Deliberazione amministrativa del 24 settembre 2024, n. 74

Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2023. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, articolo 11 bis.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Settore debito e società partecipate e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare il Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2023, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.



Allegato A

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2023 DELLA REGIONE MARCHE

- Conto economico consolidato
- Stato patrimoniale consolidato
- Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa

Gruppo Regione Marche

2

Bilancio consolidato 2023

1



REGIONE MARCHE - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		ANNO 2023	ANNO 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	3.620.697.784,58	3.493.157.162,26
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	950.093.440,38	792.166.662,51
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	565.753.069,02	644.582.710,22
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	211.195,00	179.121,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	384.129.176,36	147.404.831,29
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	174.083.015,17	162.164.320,05
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	8.051.595,67	6.959.246,45
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	247.714,00	9.750,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	165.783.705,50	155.195.323,60
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	100.466,79	- 170.419,72
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 208.060,78	- 7.141.313,65
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	58.333.885,40	58.788.351,93
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.803.100.531,54	4.498.964.763,38
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.802.384,77	8.709.300,17
10	Prestazioni di servizi	373.382.779,69	332.755.979,18
11	Utilizzo beni di terzi	6.814.524,15	5.127.824,71
12	Trasferimenti e contributi	3.908.683.304,19	3.693.796.459,88
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.526.030.641,47	3.461.096.397,71
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	269.600.062,56	159.180.773,45
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	113.052.600,16	73.519.288,72
13	Personale	134.776.430,25	131.312.944,16
14	Ammortamenti e svalutazioni	92.344.786,90	156.240.219,39
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	6.725.670,09	6.772.125,22
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	10.176.910,02	9.732.541,66
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	75.442.206,79	139.735.552,51
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	186.000,00	13.865,00
16	Accantonamenti per rischi	46.390.942,93	23.518.841,40
17	Altri accantonamenti	1.317.444,00	372.581,27
18	Oneri diversi di gestione	56.435.811,96	18.733.508,55
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.624.134.408,84	4.370.581.523,71
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		178.966.122,70	128.383.239,67
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	16.570,00	4.091,00
a	<i>da società controllate</i>	16.570,00	4.091,00
b	<i>da società partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-
20	Altri proventi finanziari	4.825.468,28	2.054.287,07
Totale proventi finanziari		4.842.038,28	2.058.378,07
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	19.620.157,47	23.705.295,38
a	<i>Interessi passivi</i>	18.881.257,51	23.390.013,66
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	738.899,96	315.281,72
Totale oneri finanziari		19.620.157,47	23.705.295,38
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 14.778.119,19	- 21.646.917,31
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	4.489.070,10	1.203.458,60
TOTALE RETTIFICHE (D)		- 4.489.070,10	- 1.203.458,60
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	51.759.428,27	104.411.257,26
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	232.881,23	1.420.152,22
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	47.570.196,07	98.764.672,09
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	599.185,09	3.451.227,57
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	3.357.165,88	775.205,38
Totale proventi straordinari		51.759.428,27	104.411.257,26
25	Oneri straordinari	113.519.484,91	6.173.283,97
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	30.175,08	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	109.672.553,82	4.949.611,19
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	252.434,65	840.411,72
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	3.564.321,36	383.261,06
Totale oneri straordinari		113.519.484,91	6.173.283,97
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		- 61.760.056,64	98.237.973,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		97.938.876,77	203.770.837,05
26	Imposte	9.385.357,90	9.481.861,12
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	88.553.518,87	194.288.975,93
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	88.550.513,18	194.222.552,13
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	3.005,69	66.423,80



REGIONE MARCHE - STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) CONSOLIDATO		ANNO 2023	ANNO 2022
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		26.901,00	3.965,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I	Costi di impianto e di ampliamento	78.344,26	130.399,39
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	17.715,00	35.430,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.338.092,54	9.539.655,16
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	45.936,91	27.682,20
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.812.140,13	2.455.941,87
9	Altre	20.733.042,02	15.996.065,27
Totale immobilizzazioni immateriali		39.025.270,86	28.185.173,89
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II 1	Beni demaniali	33.336.478,63	34.740.616,65
1.1	Terreni	46.748,15	75.618,45
1.2	Fabbricati	4.985.293,50	5.353.368,51
1.3	Infrastrutture	28.304.436,98	29.311.629,69
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	667.690.368,10	651.515.726,04
2.1	Terreni	142.210.543,42	140.412.797,18
a	di cui in leasing finanziario	3.362.219,63	3.362.219,63
2.2	Fabbricati	500.812.325,57	492.852.601,47
a	di cui in leasing finanziario	9.114.163,27	9.393.773,62
2.3	Impianti e macchinari	6.009.882,92	3.821.602,68
a	di cui in leasing finanziario	15.833,00	26.666,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	9.249.140,34	6.160.159,66
2.5	Mezzi di trasporto	1.072.220,76	963.037,45
2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.490.220,77	3.909.666,15
2.7	Mobili e arredi	2.130.859,75	1.654.690,60
2.8	Infrastrutture	372.589,44	50.334,44
2.99	Altri beni materiali	1.342.585,13	1.690.836,41
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	418.020.441,64	285.514.116,92
Totale immobilizzazioni materiali		1.119.047.288,37	971.770.459,61
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
IV 1	Partecipazioni in	6.639.091,07	7.174.359,43
a	imprese controllate	-	-
b	imprese partecipate	5.234.786,57	5.559.380,78
c	altri soggetti	1.404.304,50	1.614.978,65
2	Crediti verso	4.660.474,70	44.593.584,49
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	imprese controllate	387.485,00	387.485,00
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	4.272.989,70	44.206.099,49
3	Altri titoli	252.019,00	392.434,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		11.551.584,77	52.160.377,92
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.169.624.144,00	1.052.116.011,42
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>			
I	Rimanenze	5.003.474,67	4.282.965,88
Totale rimanenze		5.003.474,67	4.282.965,88
<i>Crediti</i>			
II 1	Crediti di natura tributaria	456.215.389,84	559.890.121,46
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	345.095.511,24	430.858.212,75
b	Altri crediti da tributi	111.119.878,60	129.031.908,71
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	689.678.204,42	640.131.930,44
a	verso amministrazioni pubbliche	573.161.093,03	478.361.315,65
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	verso altri soggetti	116.517.111,39	161.770.614,79
3	Verso clienti ed utenti	6.156.837,97	8.763.991,73
4	Altri Crediti	51.652.737,17	44.733.048,67
a	verso l'erario	2.402.062,29	1.212.039,28
b	per attività svolta per c/terzi	1.914,92	1.984.740,39
c	altri	49.248.759,96	41.536.269,00
Totale crediti		1.203.703.169,40	1.253.519.092,30
III 1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	2.280.109,00	150.000,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		2.280.109,00	150.000,00
<i>Disponibilità liquide</i>			
IV 1	Conto di tesoreria	921.654.588,58	901.584.785,95
a	Istituto tesoriere	679.657.648,88	607.244.015,59
b	presso Banca d'Italia	241.996.939,70	294.340.770,36
2	Altri depositi bancari e postali	25.114.497,92	251.593.925,77
3	Denaro e valori in cassa	27.691,00	28.949,76
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide		946.796.777,50	1.153.207.661,48
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.157.783.530,57	2.411.159.719,66
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	18.163,00	9.323,00
2	Risconti attivi	1.240.612,72	1.406.594,38
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.258.775,72	1.415.917,38
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		3.328.693.351,29	3.464.695.613,46



REGIONE MARCHE - STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) CONSOLIDATO		ANNO 2023	ANNO 2022
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di gruppo			
I	Fondo di dotazione	1.186.683,30	1.186.683,30
II	Riserve	483.359.488,06	457.540.675,65
a		-	-
b	da capitale	21.674.581,06	27.219.322,16
c	da permessi di costruire	-	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	210.069.670,20	203.210.009,72
e	altre riserve indisponibili	248.672.120,50	227.111.342,77
f	altre riserve disponibili	2.943.116,30	1,00
III	Risultato economico dell'esercizio	88.550.513,18	194.222.552,13
IV	Risultato economici di esercizi precedenti	446.584.640,94	351.992.908,71
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 12.140,00	- 78.383.914,76
Totale Patrimonio netto di gruppo		1.019.669.185,48	926.558.905,03
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		423.029,37	423.719,34
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	420.023,68	357.295,54
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.005,69	66.423,80
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		423.029,37	423.719,34
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.020.092.214,85	926.982.624,37
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	341.803,62	203.563,62
2	Per imposte	1.463.668,00	1.911.568,40
3	Altri	145.401.480,91	105.864.991,96
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	2.856.482,75	1.093.120,43
		-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		150.063.435,28	109.073.244,41
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		948.839,13	1.046.117,93
TOTALE T.F.R. (C)		948.839,13	1.046.117,93
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	373.071.527,96	650.341.679,17
a	prestiti obbligazionari	-	249.187.000,72
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	91.056.967,26	100.840.350,87
c	verso banche e tesoriere	14.703.616,00	15.589.290,62
d	verso altri finanziatori	267.310.944,70	284.725.036,96
2	Debiti verso fornitori	195.736.244,04	113.078.431,78
3	Acconti	5.427.174,00	2.869.221,93
4	Debiti per trasferimenti e contributi	851.745.704,45	905.357.861,38
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	1.287.903,84	1.160.977,76
b	altre amministrazioni pubbliche	795.644.731,84	841.340.372,71
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	229.110,00	103.451,48
e	altri soggetti	54.583.958,77	62.753.059,43
5	Altri debiti	367.976.816,65	419.747.017,33
a	tributari	1.997.516,63	3.325.464,83
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	869.458,14	801.242,32
c	per attività svolta per c/terzi	-	245,00
d	altri	365.109.841,88	415.620.065,18
TOTALE DEBITI (D)		1.793.957.467,10	2.091.394.211,59
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	16.050.688,35	9.023.652,35
II	Risconti passivi	347.580.706,58	327.175.762,81
1	Contributi agli investimenti	188.251.987,00	178.512.711,50
a	da altre amministrazioni pubbliche	36.814.164,00	178.512.711,50
b	da altri soggetti	151.437.823,00	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	159.328.719,58	148.663.051,31
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		363.631.394,93	336.199.415,16
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		3.328.693.351,29	3.464.695.613,46
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	1.738.238.518,00	1.584.174.726,98
2)	beni di terzi in uso	50.345.945,24	46.465.912,59
3)	beni dati in uso a terzi	-	-
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.619.963,00	1.734.268,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
7)	garanzie prestate a altre imprese	1.958.535,00	443.535,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.792.162.961,24	1.632.818.442,57

5

Gruppo Regione Marche

Bilancio consolidato 2023

4



**BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2023 DELLA REGIONE MARCHE
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA**

Premessa

L'articolo 11, comma 1, lettera c), del d.lgs. 118/2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottano lo schema di bilancio consolidato, con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati, indipendentemente dalla loro forma giuridica pubblica o privata, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II (Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario).

Le modalità di redazione del bilancio consolidato sono disciplinate dall'articolo 11-bis e dall'allegato 4/4 concernente "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il citato allegato 4/4 fornisce la definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come individuati dal medesimo decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione.

È previsto altresì che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando i soggetti che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (perimetro di consolidamento).

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2023 è il 30 settembre 2024.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche e il perimetro di consolidamento

Il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche (GAP) e il perimetro di consolidamento per l'anno 2023 sono stati individuati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1767 del 27/11/2023, aggiornando i due elenchi, relativi ai soggetti inclusi nel GAP e a quelli compresi nel perimetro di consolidamento, alla luce delle modifiche intervenute nell'assetto delle partecipazioni regionali nel corso del 2023.

Il GAP e il perimetro di consolidamento per l'anno 2022 erano stati individuati, sulla scorta delle definizioni di cui all'articolo 11-ter, quater e quinquies del d.lgs. 118/2011, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1639 del 03/12/2022 e risultavano composti, oltre che dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale, dai seguenti soggetti:

Società partecipate dalla Regione Marche	Ricadente nel perimetro di consolidamento 2022	Motivo di esclusione dal consolidamento
SVEM srl – in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese - Interporto Marche spa - Meccano spa - Cosmob spa	X	



IRMA srl in liquidazione	X	
Centro Agroalimentare del Piceno spa		irrilevanza
Centro Agroalimentare di Macerata srl in liquidazione		irrilevanza
Centro di ecologia e climatologia scarl in liquidazione		irrilevanza
Task srl – in house	X	
Enti pubblici strumentali e agenzie		
ERDIS Marche - Ente regionale per il Diritto allo studio Universitario	X	
ERAP Marche - Ente regionale per l'abitazione pubblica	X	
MARCHE AGRICOLTURA PESCA - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca - (ex ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche)	X	
ARPAM - Agenzia per la protezione ambientale delle Marche	X	
Ente parco Sasso Simone e Simoncello		irrilevanza
Ente parco del Conero		irrilevanza
Ente parco Monte S. Bartolo		irrilevanza
ARS - Agenzia regionale sanitaria	X	
Parco nazionale dello zolfo di Marche e Romagna		irrilevanza
ATIM – Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche	X	
Enti di diritto privato strumentali		
FMC - Fondazione Marche Cultura	X	
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali		irrilevanza
ISTAO – Istituto Adriano Olivetti		irrilevanza
FORM – Fondazione Orchestra regionale delle Marche		irrilevanza

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1767/2023 si è proceduto ad aggiornare i due elenchi in conseguenza delle modifiche intervenute, nel corso del 2023, nell'assetto delle partecipazioni regionali.

Nello specifico, relativamente alla società Centro Agroalimentare di Macerata s.r.l. già in liquidazione, la procedura di liquidazione si è conclusa con la redazione del bilancio finale di liquidazione (al 31/03/2023) e la società è stata cancellata dal registro delle imprese a far data dal 03/08/2023. Conseguentemente non è più presente nel GAP della Regione Marche.

Per quanto sopra esposto il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche e il perimetro di consolidamento 2023 risultano rispettivamente composti, oltre che dalla Giunta regionale e dall'Assemblea legislativa – Consiglio regionale, dai seguenti soggetti:

GAP Regione Marche 2023

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	PARTECIPAZIONE %	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE
SVEM SRL - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	2.814.909,00
INTERPORTO MARCHE SPA	96,74	Via Coppetella 4 60035 Jesi (AN)	8.294.101,00
MECCANO SPA	30,00	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	798.660,00
COSMOB SPA	24,46	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	289.536,00
IRMA SRL (in liquidazione)	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	100.000,00
CENTRO AGROALIMENTARE DEL PICENO SPA	33,87	Via Valle Piana 80 63074 S. Benedetto del Tronto (AP)	6.289.929,00
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL in liquidazione	20,00	Viale Indipendenza 180 62100 Macerata (MC)	154.900,00
TASK SRL in house	0,57	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	40.920,00



ENTI PUBBLICI E DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE
ERDIS MARCHE - Ente Regionale per il Diritto allo Studio
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche
MARCHE AGRICOLTURA PESCA - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
PARCO NAZIONALE DELLO ZOLFO DI MARCHE E ROMAGNA
ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
ENTE PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO
FONDAZIONE MARCHE CULTURA
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti
FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche
ORGANISMI STRUMENTALI
Assemblea legislativa - Consiglio regionale

Perimetro di consolidamento 2023

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	PARTECIPAZIONE %	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE
SVEM SRL - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	2.814.909,00
INTERPORTO MARCHE SPA	96,74	Via Coppetella 4 60035 Jesi (AN)	8.294.101,00
MECCANO SPA	30,00	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	798.660,00
COSMOB SPA	24,46	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	289.536,00
IRMA SRL (in liquidazione)	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	100.000,00
TASK SRL in house	0,57	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	40.920,00



ENTI PUBBLICI E DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE
ERDIS MARCHE - Ente Regionale per il Diritto allo Studio
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche
MARCHE AGRICOLTURA PESCA - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche
FONDAZIONE MARCHE CULTURA
ORGANISMI STRUMENTALI
Assemblea legislativa - Consiglio regionale

Il calcolo della soglia di irrilevanza ai fini della inclusione o meno nel perimetro di consolidamento è esplicitato nel paragrafo successivo denominato "La soglia di irrilevanza".

La deliberazione di Giunta regionale con cui sono stati approvati gli elenchi relativi al GAP e al perimetro di consolidamento (DGR n. 1767/2023) è stata trasmessa ai membri del GAP con nota del Dirigente del Settore Debito e Società Partecipate prot. n. 1461371 del 30/11/2023.

La soglia di irrilevanza

Ai fini della verifica della soglia di irrilevanza sono stati acquisiti i bilanci consuntivi relativi all'esercizio 2023 dei soggetti compresi nel GAP della Regione Marche. Con riferimento all'ERAP, è stato acquisito l'allegato 11 secondo lo schema del d.lgs. 118/2011, compilato con i dati del progetto di bilancio consolidato 2023 ERAP/Biocasa service srl predisposto ai fini dell'approvazione da parte del CDA.

Alla luce delle disposizioni dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, il bilancio di un componente del GAP è irrilevante quando presenta una incidenza inferiore al 3% del bilancio della capogruppo Regione rispetto a ciascuno dei tre parametri: totale attivo, patrimonio netto, totale ricavi caratteristici¹. La norma prevede inoltre la soglia del 10% di irrilevanza complessiva dei soggetti esclusi dal consolidamento. Quest'ultimo parametro è stato introdotto per evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Dunque è previsto che, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei tre parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%. A decorrere dall'esercizio 2017 devono comunque essere considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 659 del 29/04/2024 è stata approvata la "Proposta di legge regionale ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Rendiconto generale della Regione per l'anno

¹ La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente capogruppo. Per le Regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario.



2023". La deliberazione è stata trasmessa all'Assemblea Legislativa e recepita nella proposta di legge n. 268/24.

Con la nota a verbale prot. n. 1156/CO/BG/PUR/AI, nella seduta del 15/07/2024, la Giunta regionale ha approvato gli emendamenti alla proposta di legge regionale n. 268/24 ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Rendiconto generale della Regione per l'anno 2023", finalizzati a recepire, tra l'altro, il rendiconto consolidato Giunta - Consiglio.

Con riferimento al Rendiconto 2023 i valori relativi a totale attivo, patrimonio netto e totale ricavi caratteristici della capogruppo Regione, sono quelli esposti nella tabella seguente dove è anche calcolato il 3% degli stessi che costituisce la soglia di irrilevanza e il 10% che è la soglia di irrilevanza cumulativa.

Rendiconto 2023	valori al 31/12/2023	%	soglia di irrilevanza 3%	%	soglia di irrilevanza cumulativa 10%
TOTALE DELL'ATTIVO	3.003.192.245,69	3%	90.095.767,37	10%	300.319.224,57
PATRIMONIO NETTO	1.011.608.175,68	3%	30.348.245,27	10%	101.160.817,57
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI (*)	1.023.773.419,04	3%	30.713.202,57	10%	102.377.341,90

(*) Componenti positivi della gestione al netto di quelli riguardanti il perimetro sanitario

I dati relativi ai parametri sopra richiamati con riferimento ai bilanci 2023 dei componenti del GAP sono riportati nelle tabelle che seguono:

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	% PARTECIPAZ	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI CARATT.
SVEM - SVILUPPO EUROPA MARCHE SRL	100,00	17.134.692,00	11.364.109,00	3.342.420,00
INTERPORTO MARCHE SPA	96,74	16.281.035,00	12.878.996,00	800.692,00
IRMA SRL (in liquidazione)	100,00	711.044,00	706.599,00	1,00
CENTRO AGROALIMENTARE DEL PICENO SPA	33,87	10.925.110,00	5.946.799,00	870.200,00
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL (in liquidazione)	20,00	212.545,00	-18.657,00	212.147,00
COSMOB SPA	24,46	4.648.313,00	1.878.641,00	1.807.686,00
MECCANO SPA	30,00	7.582.545,00	1.864.951,00	3.653.528,00
TASK SRL - in house	0,57	2.193.013,00	661.045,00	1.053.231,00

ENTI STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI CARATT
ERDIS MARCHE	135.396.477,00	30.511.950,00	34.483.866,00
ERAP MARCHE	512.024.753,76	337.085.389,15	30.358.868,16
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"	9.055.758,00	2.292.135,00	9.536.255,00
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	24.158.934,00	12.155.183,00	17.311.426,00
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche	4.495.050,51	30.491,08	8.826.633,67
PARCO DELLO ZOLFO*	n.d.	n.d.	n.d.
ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	3.950.871,37	1.211.860,71	814.126,00
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO	4.466.093,69	1.302.116,31	873.881,07
ENTE PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO	1.496.188,85	869.490,41	267.442,07
FMC - Fondazione Marche Cultura	3.533.277,00	286.327,00	1.432.711,00
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali	6.336.962,00	200.472,00	8.900.231,00
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti	3.210.707,00	1.736.840,00	1.771.474,00
FORM	1.041.208,00	109.716,00	2.116.963,00
ARS	6.957.898,01	209.306,47	5.421.921,94

* Il rendiconto 2023 del Parco dello Zolfo è stato predisposto ed è stato oggetto di esame da parte del collegio dei revisori dei conti che ha espresso parere favorevole all'approvazione. Ma, allo stato, non sussistendo l'organo amministrativo e politico per scadenza mandato, il documento contabile non risulta approvato da ciascun organo per le proprie competenze istituzionali.

La tabella che segue riepiloga la verifica di irrilevanza sia con riferimento al singolo ente o società (3%) che all'insieme dei soggetti esclusi (10%):



ENTI STRUMENTALI, AGENZIE, SOCIETA' PARTECIPATE	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI	RILEVANTE
ERDIS MARCHE	4,51%	3,02%	3,37%	X
ERAP MARCHE	17,05%	33,32%	2,97%	X
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"	0,30%	0,23%	0,93%	X
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	0,80%	1,20%	1,69%	X
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche	0,15%	0,00%	0,86%	X
PARCO DELLO ZOLFO	0,00%	0,00%	0,00%	
ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	0,13%	0,12%	0,08%	
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO	0,15%	0,13%	0,09%	
ENTE PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO	0,05%	0,09%	0,03%	
FMC - Fondazione Marche Cultura	0,12%	0,03%	0,14%	X
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali	0,21%	0,02%	0,87%	
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti	0,11%	0,17%	0,17%	
FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	0,03%	0,01%	0,21%	
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria	0,23%	0,02%	0,53%	X
SVEM SRL - IN HOUSE CAPOGRUPPO DI UN GRUPPO INTERMEDIO DI IMPRESE	0,57%	1,12%	0,33%	X
INTERPORTO MARCHE SPA	0,54%	1,27%	0,08%	consolid. SVEM srl
IRMA SRL (in liquidazione)	0,02%	0,07%	0,00%	X
CENTRO AGROALIMENTARE DEL PICENO SPA	0,36%	0,59%	0,08%	
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL (in liquidazione)	0,01%	0,00%	0,02%	
COSMOB SPA	0,15%	0,19%	0,18%	consolid. SVEM srl
MECCANO SPA	0,25%	0,18%	0,36%	consolid. SVEM srl
TASK SRL	0,07%	0,02%	0,04%	X
	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI	
Sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza	1,05%	1,12%	1,55%	

Alla luce dei dati dei bilanci 2023 sopra esposti, tutti gli enti e le società partecipate risultano essere sotto la soglia di irrilevanza ad eccezione di ERDIS ed ERAP Marche. In ottemperanza alle sopra descritte disposizioni normative vanno comunque considerati rilevanti, in quanto soggetti totalmente partecipati dalla Regione o *in house*, AMAP, ARPAM, ARS, ATIM, FMC, SVEM srl (gruppo), Task srl e IRMA srl in liquidazione.

Informazioni supplementari sui soggetti consolidati

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	SEDE LEGALE	OGGETTO ATTIVITA'	CF	CODICE ATECO	REA
SVEM SRL - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E DELLA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE MARCHE	01588410421	70.21	AN - 153281
INTERPORTO MARCHE SPA	Via Coppelletta 4 60035 Jesi (AN)	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INTERPORTO DELLE MARCHE	01384690428	52.21.4	AN - 126283
MECCANO SPA	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	LAVORAZIONI MECCANICHE IN SERIE EFFETTUATE SU MACCHINE AUTOMATICHE CNC E ROBOT - CONSULENZA E ASSISTENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE	01146570427	25.62	AN - 111512
COSMOB SPA	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	EFFETTUAZIONE DI PROVE, MISURE E SPERIMENTAZIONI SUI PRODOTTI DELLA FILIERA MOBILIARIA	00872940416	71.20.1	PS - 92918
IRMA SRL (in liquidazione)	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE MARCHE	02286480421	68.20.01	AN - 173907
TASK SRL in house	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	GESTIONE, PROGETTAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA RETE TELEMATICA DELLA PROVINCIA DI MACERATA E DEI SERVIZI TELEMATICI PER LA COLLETTIVITA'	01369040439	61	MC - 146895



ENTI STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE	SEDE LEGALE	OGGETTO ATTIVITA'	CF
ERDIS MARCHE - Ente per il diritto allo studio delle Marche	Via Tiziano 44, 60125 Ancona	GESTIONE DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DESTINATI AGLI STUDENTI DELLE UNIVERSITA' MARCHIGIANE	02770710420
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche	Piazza Salvo D'Acquisto 40, 60131 Ancona	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ERP SOVVENZIONATA E AGEVOLATA - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PROPRIO E DI ERP - E LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE CONNESSE	02573290422
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca *Marche Agricoltura Pesca	Via Industria 1, 60027 Osimo Stazione (AN)	REALIZZAZIONE DI STUDI E RICERCHE IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITA', GLI ISTITUTI E ISTITUZIONI DI RICERCA - ATTUAZIONE DI PROGETTI NEL SETTORE AGRONOMO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL SETTORE BIOLOGICO E DEL BASSO IMPATTO AMBIENTALE	01491360424
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	Via Ruggeri 5, 60131 Ancona	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO ALLA REGIONE, AGLI ENTI LOCALI E ALLE AZIENDE USL, IN MATERIA DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA VIGILANZA IN MATERIA DI IGIENE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	01588450427
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria	Via Gentile da Fabriano 3, 60125 Ancona	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SANITA' - STRUMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI DELLE STRUTTURE REGIONALI E PER IL RACCORDO CON GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	01486510421
FMC - Fondazione Marche Cultura	Palazzo Raffaello - Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona	PROMUOVE E VALORIZZA IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELLA REGIONE MARCHE - SVOLGE ATTIVITA' DI FILM COMMISSION	93131340429
ATIM - Agenzia per il turismo e per l'internazionalizzazione delle Marche	Via Gentile da Fabriano 9, 60125 Ancona	SVOLGE FUNZIONI E ATTIVITA' GARANTENDO L'UNITARIETA', IL COORDINAMENTO E L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE, DELLE RISORSE TERRITORIALI, CULTURALI, ECONOMICHE E PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E AL MIGLIORAMENTO DELLA LORO CONOSCENZA SUL MERCATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO DEI RELATIVI SETTORI	02918510427

La tabella seguente riporta gli importi relativi ai compensi 2023 degli amministratori e dei sindaci/revisori dei soggetti consolidati come esposti nelle note integrative ai bilanci 2023 oppure, ove non presenti in nota integrativa, comunicati dal soggetto stesso.

	Amministratori	Sindaci/Revisore
ARPAM	515.326 €	15.791 €
AMAP	46.523 €	15.600 €
ARS	90.765 €	0 €
ERDIS	24.016 €	12.688 €
ERAP MARCHE	6.480 €	15.000 €
ATIM	186.154 €	11.526 €
FMC	0 €	2.550 €
IRMA	7.600 €	8.320 €
TASK	10.500 €	5.817 €
SVEM	40.000 €	13.170 €
INTERPORTO	50.000 €	35.882 €
MECCANO	0 €	9.668 €
COSMOB	0 €	2.002 €

La tabella seguente riporta gli importi relativi alle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale dai soggetti consolidati come comunicati dal soggetto stesso.

	Costi personale
ARPAM	11.516.091 €
AMAP	4.910.449 €
ARS	4.021.056 €
ERDIS	8.878.813 €
ERAP	6.623.973 €
ATIM	186.154 €
FMC	361.329 €
IRMA	0 €
TASK	653.760 €
Gruppo SVEM	1.686.273 €



Le direttive per il consolidamento

Con il decreto del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e bilancio n. 245 del 19/12/2019 sono state approvate le Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche. Le Direttive per il consolidamento garantiscono che i dati trasmessi dai soggetti da consolidare siano riclassificati in modo congruente con quelli della capogruppo.

Le Direttive sono state comunicate a tutti i membri del GAP della Regione Marche con le note del Dirigente del Settore Debito e società partecipate n. 1461371 del 30/11/2023 e n. 0608071 del 20/05/2024.

Le operazioni di consolidamento

Sulla scorta delle direttive impartite sono stati acquisiti i dati e le informazioni necessarie al consolidamento dai soggetti compresi nel perimetro. In particolare sono stati acquisiti i bilanci consuntivi 2023 completi dei relativi allegati, le informazioni relative alle poste interessate dalle operazioni infragruppo di rettifica ed elisione e ogni altra informazione utile alla predisposizione dell'elaborato finale. È stato altresì richiesto ai soggetti da consolidare di compilare lo schema del bilancio consolidato di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011. Il consolidamento dei bilanci 2023 della Giunta e del Consiglio regionale è stato precedentemente operato nell'ambito del Rendiconto generale della Regione per l'anno 2023, pertanto in sede di consolidamento di bilancio del GAP, con riferimento alla Regione Marche, si è partiti dal dato già consolidato.

Le rettifiche e le elisioni

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad operazioni di rettifica e di elisione. Sono state operate rettifiche di pre-consolidamento finalizzate all'aggiornamento del valore delle partecipazioni regionali, valutate con il metodo del patrimonio netto, al valore risultante dai bilanci 2023, atteso che in sede di redazione del Rendiconto regionale 2023 la valutazione era stata effettuata al valore risultante dai bilanci 2022, non essendo ancora disponibili quelli 2023.

Si è proceduto ad elidere le poste relative ad operazioni infragruppo. L'elisione è stata effettuata in relazione alle poste reciproche presenti nella contabilità regionale e in quella dei soggetti da consolidare, sulla scorta di quanto dagli stessi comunicato.

Le operazioni di elisione delle poste di credito e debito reciproche ha riguardato gli importi comunicati nell'ambito della procedura di riconciliazione di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j), del d.lgs. 118/2011. Nei casi in cui in sede di riconciliazione delle posizioni reciproche erano state riscontrate delle discordanze tra i crediti vantati dai soggetti e la Regione si era proceduto, in sede di Rendiconto 2023, con un accantonamento al fondo passività potenziali nelle more della definizione delle posizioni reciproche. In tali casi l'elisione delle poste per la parte regionale è stata effettuata a valere sul fondo passività potenziali. Nei casi in cui, successivamente al procedimento di riconciliazione, in sede di redazione dei bilanci consuntivi, i soggetti da consolidare abbiano comunicato aggiornamenti delle partite reciproche di credito e debito, ne è stata data informazione nella nota integrativa, e le operazioni di elisione hanno tenuto conto dei valori aggiornati.

Le direttive emanate dalla Regione chiedevano di fornire, tra l'altro, informazioni circa i saldi reciproci tra i componenti del Gruppo (consolidamento in senso orizzontale). I saldi reciproci comunicati sono stati oggetto di consolidamento.

Non ci sono state operazioni contabili infragruppo che la Capogruppo ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati come sopra descritto, sono stati quindi aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):



- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento al bilancio della società partecipata Task srl (cd. metodo proporzionale).

Criteri di valutazione

Con le Direttive sono state impartite indicazioni circa i criteri di valutazione da adottare disponendo che, per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, si facesse rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economiche dei propri bilanci di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.). Lo stesso punto 4.1 prevede altresì che la difformità dei principi contabili adottati è accettabile se essi non sono rilevanti in termini quantitativi e qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione. Sul punto si ribadisce che tutti i soggetti consolidati sono risultati sotto la soglia di irrilevanza del 3% tranne ERDIS ed ERAP, presentando grandezze di bilancio estremamente ridotte rispetto a quelle della capogruppo.

Di seguito si riportano le principali percentuali di ammortamento applicate ai beni mobili e immobili, ai sensi del punto 4.18 dell'allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011:

Descrizione	%
Terreni	-
Fabbricati	2 - 3
Mobili e arredi	10
Mezzi di trasporto	10 - 20
Hardware	20 - 25
Attrezzature n.a.c.	10

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto o di produzione ed esposte in bilancio al netto del fondo di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali, ove il costo di acquisto non fosse disponibile, sono state iscritte al valore di stima, se esistente, o al valore catastale. Per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali costituite da opere dell'ingegno riferite a sviluppo e manutenzione software è stato applicato il coefficiente del 20%. Per i diritti reali di godimento (Regione) i coefficienti di ammortamento applicati per tipologia di bene su cui insiste il diritto sono i medesimi di quelli utilizzati per gli immobili della stessa natura detenuti a titolo di proprietà.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del patrimonio netto nel Rendiconto 2023 della Regione. La valutazione è avvenuta sulla base dei valori di patrimonio netto 2022 non essendo, alla data di redazione del bilancio 2023 della Regione, disponibili né i bilanci 2023 né gli schemi di bilancio 2023 delle partecipate. In sede di consolidamento, essendo nel frattempo stati approvati i bilanci consuntivi 2023 delle partecipate, si è proceduto a rettificare il valore delle partecipazioni attraverso svalutazioni o rivalutazioni del valore del patrimonio netto delle stesse.

Relativamente al bilancio consolidato della sub-holding SVEM srl la capogruppo ha comunicato che è stato redatto consolidando quello di SVEM srl con le sue partecipate, Interporto Marche (metodo del consolidamento integrale), Meccano spa (metodo del consolidamento proporzionale) e COSMOB spa (metodo del consolidamento proporzionale), il tutto sulla base dei dati ed informazioni acquisiti dai documenti disponibili e forniti dalle partecipate.



L'ERAP Marche ha trasmesso l'allegato 11 compilato con i dati del bilancio consolidato con la impresa controllata BIOCASA Service srl, posseduta al 100%.

Di seguito vengono descritte le operazioni di rettifica e elisione effettuate nei confronti di ciascuno dei soggetti consolidati.

ERDIS Marche

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche, in questa sede l'ERDIS ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0334244 del 21/03/2024 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in ERDIS per euro 30.511.950,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2023 dell'ente. La partecipazione era stata valorizzata, nel rendiconto regionale 2023, sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2022 per euro 30.717.981,00, pertanto è stata operata una corrispondente svalutazione della partecipazione di euro 206.031,00.

Sono stati tolti da C) II 4 c "Altri crediti" i crediti vantati da ERDIS nei confronti di Regione per rimborso spese di personale, per contributo regionale destinato alla formazione del personale, per POR FESR MARCHE 2014-2020 – Contributi di efficientamento energetico e adeguamento sismico su edificio Collegio Tridente, per complessivi euro 1.088.137,44.

Alla medesima voce sono inoltre stati tolti crediti della Regione per euro 2.873,69 relativi a rimborso spese per pubblicazione bandi di gara.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'ERDIS risultante dal bilancio 2023 per euro 30.511.950,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" euro 2,85 relativi a posizioni di debito ERDIS nei confronti di Task srl che espone reciproca partita di credito.

Sono stati tolti alla voce B) 3 "Altri fondi" le somme accantonate dalla Regione nel fondo passività potenziali a fronte di crediti vantati da ERDIS, per euro 868.137,44, relativi a spese di personale somministrato anticipate dall'ente (euro 786.302,64) e ad un contributo destinato alla formazione del personale ERDIS (euro 81.834,80), ai quali non corrispondeva al 31/12/2023 un impegno in contabilità regionale. Per tali importi è stato infatti operato un accantonamento prudenziale al fondo "passività potenziali" del bilancio regionale, nelle more della conclusione dell'istruttoria per la definizione dell'effettiva sussistenza del credito e della sua quantificazione, da parte della struttura regionale responsabile.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" i debiti di Regione nei confronti di ERDIS relativi a POR FESR MARCHE 2014-2020 – Contributi di efficientamento energetico e adeguamento sismico sull'edificio Collegio Tridente per complessivi euro 220.000,00.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "Altri debiti" i debiti di ERDIS verso Regione per euro 2.873,69 relativi a rimborso spese di pubblicazione bandi di gara.



Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti rispettivamente alla voce A) 8 “Altri ricavi e proventi diversi” e alla voce B) 12 a “Trasferimenti correnti” euro 10.778.336,70 che sono il contributo trasferimenti della Regione per le spese di personale 2023 (euro 9.428.336,70) e contributo per spese di gestione (euro 1.350.000,00).

Alla voce B) 10 “Prestazioni di servizi” sono stati tolti euro 13,11 in quanto costi sostenuti, per servizi informatici, da ERDIS nei confronti di Task, che espone corrispondente partita di ricavo.

Sono stati tolti dalla voce B) 11 “Utilizzo beni di terzi” euro 60.169,80 relativi al canone di locazione commerciale di un locale sito ad Ancona, nei confronti di ERAP che espone il medesimo importo tra i ricavi.

RIEPILOGO ELISIONI ERDIS		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
TOTALE	- 31.602.961,13	- 31.602.963,98
Partecipazioni	- 30.511.950,00	
Atri crediti	- 1.091.011,13	
Patrimonio Netto 2023		- 30.511.950,00
Altri fondi		- 868.137,44
Debiti verso fornitori		- 2,85
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche		- 220.000,00
Altri debiti		- 2.873,69
CONTO ECONOMICO	RICAVI	COSTI
TOTALE	- 10.778.336,70	- 10.838.519,61
Altri ricavi e proventi diversi	- 10.778.336,70	
Utilizzo beni di terzi		- 60.169,80
Oneri per prestazioni di servizi		- 13,11
Trasferimenti correnti		- 10.778.336,70

ERAP Marche

L'ERAP ha trasmesso l'allegato 11 compilato con i dati del progetto di bilancio consolidato ERAP/BIOCASA Service srl.

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche, con le poste iscritte in contabilità regionale, in questa sede l'ERAP ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0452480 del 16/04/2024 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione nel gruppo ERAP/BIOCASA Service srl per euro 333.625.048,00, sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2023 del Gruppo. Poiché tra le immobilizzazioni finanziarie del rendiconto regionale 2023 era stato valorizzato il valore contabile della partecipazione del solo ERAP, per euro 332.881.824,02 sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2022, è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili), per euro 743.223,98.



Sono stati tolti alla voce C) Il 3 “Verso clienti ed utenti” euro 33.675,78 relativi a crediti di ERAP verso Regione per spese di adeguamento sismico di edifici strategici regionali.

Sono stati tolti alla voce C) Il 4 c “Altri crediti” euro 62.292,78 relativi a crediti della Regione verso ERAP.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto del gruppo ERAP/BIOCASA Service srl risultante dal bilancio 2023 per euro 333.625.048,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 2 “Debiti verso fornitori” euro 33.675,78 relativi a debiti di Regione verso ERAP per spese di adeguamento sismico di edifici strategici regionali.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d “Altri debiti” euro 62.292,78 relativi a debiti di ERAP verso Regione.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 4 c “Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi” euro 60.169,80 relativi al canone di locazione commerciale di un locale sito ad Ancona ad ERDIS. La corrispondente voce di costo è stata tolta dai costi ERDIS.

Sono stati tolti rispettivamente alla voce A) 8 “Altri ricavi e proventi diversi” e alla voce B) 10 “Prestazioni di servizi” euro 3.963,40 in quanto partite reciproche di ricavo e costo tra Regione e ERAP per contributi su salario accessorio dipendenti ERAP.

RIEPILOGO ELISIONI ERAP CONSOLIDATO		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
TOTALE	- 333.721.016,56	- 333.721.016,56
Partecipazioni	- 333.625.048,00	
Verso clienti ed utenti	- 33.675,78	
Altri crediti	- 62.292,78	
Patrimonio Netto 2023		- 333.625.048,00
Debiti verso fornitori		- 33.675,78
Altri debiti		- 62.292,78
CONTO ECONOMICO	RICAVI	COSTI
TOTALE	- 64.133,20	- 3.963,40
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	- 60.169,80	
Altri ricavi e proventi diversi	- 3.963,40	
Prestazioni di servizi		- 3.963,40

FONDAZIONE MARCHE CULTURA (FMC)

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede la FONDAZIONE ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0195492 del 19/02/2024 nell’ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione Regionale in FMC (99,52%) per euro 277.760,32 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2023 dell’ente. La partecipazione era stata valorizzata, nel rendiconto regionale 2023, per il medesimo valore sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2022.



Sono stati tolti alla voce C) Il 4 c “altri crediti – altri” euro 168.500,00 relativi a crediti della Fondazione verso Regione per contributi per la realizzazione di progetti vari.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto, in proporzione della percentuale di possesso della Regione (99,52%) della FMC risultante dal bilancio 2023 della fondazione euro 277.760,32 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 e “debiti vs altri soggetti” euro 118.000,00, e alla voce D) 5 d “altri” euro 50.500,00 relativi a debiti di Regione verso la fondazione.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 8 “altri ricavi e proventi diversi” euro 1.158.476,05 che costituiscono trasferimenti di Regione verso la Fondazione relativi a contributi per progetti vari, per l’esercizio delle funzioni e per rimborso da Regione per personale in comando.

Sono stati tolti alla voce B) 12 a “trasferimenti correnti” euro 1.120.976,05 per contributi concessi dalla Regione per la realizzazione di progetti vari e per l’esercizio delle funzioni.

Sono stati tolti alla voce B) 18 “oneri diversi di gestione” euro 37.500,00 relativi a rimborso da Regione per personale in comando della Fondazione.

RIEPILOGO ELISIONI FONDAZIONE MARCHE CULTURA		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
TOTALE	- 446.260,32	- 446.260,32
Partecipazioni	- 277.760,32	
Altri crediti - altri	- 168.500,00	
Patrimonio Netto 2023		- 277.760,32
Debiti vs altri soggetti		- 118.000,00
Altri debiti		- 50.500,00
CONTO ECONOMICO	RICAVI	COSTI
TOTALE	- 1.158.476,05	- 1.158.476,05
Altri ricavi e proventi diversi	- 1.158.476,05	
Trasferimenti correnti		- 1.120.976,05
Oneri diversi di gestione		- 37.500,00

ARPAM

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l’ARPAM ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0220383 del 26/02/2024 nell’ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche. Ha inoltre segnalato una ulteriore posizione creditoria nei confronti della Regione, riferita alle attività di supporto alle procedure di V.I.A.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in ARPAM per euro 11.433.319,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2023 dell’ente. La



partecipazione era stata valorizzata nel rendiconto regionale 2023, sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2022 per euro 10.956.406,00, pertanto è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili), per euro 476.913,00.

Sono stati tolti alla voce C) Il 2 a "crediti verso amministrazioni pubbliche" euro 508.907,00 relativi a posizioni di credito di ARPAM nei confronti di Regione per contributi e prestazioni di servizi per il monitoraggio dei corpi idrici, interventi di messa in sicurezza e bonifica aree, valutazione ambientale, valutazione del rischio integrato, rimborso comando.

Sono stati tolti alla voce C) Il 4 c "Altri crediti" euro 545,95 relativi ad una posizione di credito verso Interporto spa, la cui contropartita è esposta nel bilancio consolidato del Gruppo SVEM alla voce D 2 "Debiti verso fornitori". Sono stati tolti alla stessa voce euro 22.247,49 relativi a crediti di Regione nei confronti di ARPAM per spese di pubblicazione bandi di gara.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'ARPAM risultante dal bilancio 2023 dell'Agenzia per euro 11.433.319,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti dalla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" debiti di Regione per euro 499.945,00 relativi a contributi e prestazioni di servizi forniti da ARPAM, per il monitoraggio dei corpi idrici, interventi di messa in sicurezza e bonifica aree, valutazione ambientale, valutazione del rischio integrato.

Sono stati tolti alla voce D)5 "Altri debiti" euro 8.962,00 relativi a debiti di Regione per rimborso costo di personale in comando.

Sono stati tolti alla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" euro 22.247,49 relativi a debiti di ARPAM nei confronti di Regione per spese di pubblicazione bandi di gara.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti ricavi alla voce A) 3 a "proventi da trasferimenti correnti", per complessivi euro 13.786.413,93, relativi al contributo per l'anno 2023 per lo svolgimento attività istituzionale, amministrativa e gestionale (euro 13.725.000,00) e ad attività tecnico - scientifiche svolte da ARPAM per la Regione.

Sono stati tolti dalla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" euro 60.847,17 relativi ai ricavi di Regione per l'utilizzo e gestione di sistemi e servizi informatici regionali da parte di ARPAM e per costi di gestione delle gare per la fornitura di reagenti e materiale di laboratorio.

Sono stati tolti alla voce A) 8 "altri ricavi e proventi diversi" euro 8.962,00 relativi a ricavi di ARPAM da Regione per rimborso costo di un comando e euro 5.194,00 relativi a ricavi di Regione per il rimborso spese di espletamento gare svolte dalla SUAM e ai rimborsi del contributo ANAC.

Sono stati tolti alla voce B) 10 "prestazione di servizi" euro 51.094,00 relativi ai costi sostenuti da ARPAM per l'utilizzo e gestione di sistemi e servizi informatici regionali.

Sono stati tolti alla voce B) 12 a "trasferimenti correnti" euro 13.725.000,00 relativi al contributo per l'anno 2023 erogato da Regione ad ARPAM per lo svolgimento di attività istituzionale, amministrativa e gestionale e euro 61.413,93 relativi a trasferimenti da Regione per la realizzazione di attività tecnico – scientifiche.

Sono stati tolti alla voce B) 18 "oneri diversi di gestione" euro 8.962,00 relativi ai costi sostenuti da Regione per rimborso costo di un comando. Alla stessa voce sono stati tolti euro 13.276,21 relativi ai costi sostenuti da ARPAM per il rimborso spese di espletamento gare svolte dalla SUAM.



Sono stati tolti dalla voce E) 25 b “Sopravvenienze passive” euro 1.670,96 relativi ad un saldo 2021 della convenzione per l’utilizzo dei servizi informatici regionali.

RIEPILOGO ELISIONI ARPAM		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
TOTALE	- 11.965.019,44	- 11.964.473,49
Partecipazioni	- 11.433.319,00	
Crediti verso amministrazioni pubbliche	- 508.907,00	
Altri crediti	- 22.793,44	
Patrimonio Netto 2023		- 11.433.319,00
Debiti verso fornitori		- 22.247,49
Debiti vs altre amm. pubbl.		- 499.945,00
Altri debiti		- 8.962,00
CONTO ECONOMICO	RICAVI	COSTI
TOTALE	- 13.861.417,10	- 13.861.417,10
Proventi da trasferimenti correnti	- 13.786.413,93	
Altri ricavi e proventi diversi	- 14.156,00	
Ricavi per prestazione di servizi	- 60.847,17	
Costi per prestazione di servizi		- 51.094,00
Trasferimenti e contributi		- 13.786.413,93
Oneri diversi di gestione		- 22.238,21
Sopravvenienze passive		- 1.670,96

AMAP

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l’AMAP ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0188566 del 15/02/2024 nell’ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche. Ha inoltre segnalato ulteriori posizioni debitorie nei confronti della Regione, dovute a scritture contabili del bilancio AMAP, che non comportano scritture corrispondenti in contabilità regionale. In particolare si tratta di anticipazioni avute da AMAP su contributi assegnati dalla Regione per la realizzazione di progetti, che vengono appostate tra i debiti di AMAP fino a quando la relativa attività non viene realizzata, e di somme, rimosse da AMAP per conto della Regione, che vengono riversate a Regione a chiusura delle operazioni di incasso.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in AMAP per euro 1.756.949,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2023 dell’ente. La partecipazione era stata valorizzata, nel rendiconto regionale 2023, sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2022 per euro 2.073.331,00 pertanto è stata operata una corrispondente svalutazione della partecipazione di euro 316.382,00. Il decremento del valore del patrimonio netto deriva dall’utilizzo di parte delle riserve per l’acquisizione di immobilizzazioni.

Sono stati tolti da C) II 2 a “Crediti verso amministrazioni pubbliche” i crediti vantati da AMAP nei confronti di Regione, per euro 1.209.237,04 relativi a contributi concessi per la realizzazione di vari progetti.

Sono stati tolti da C) II 4 c “Altri crediti - altri” i crediti vantati da Regione nei confronti di AMAP, per euro 198,05 relativi a rimborso oneri di pubblicazione in GURI bando di gara.



Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'AMAP risultante dal bilancio 2023 dell'Agenzia per euro 1.756.949,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" complessivi euro 970.942,56 corrispondenti ai debiti di Regione verso AMAP per attività e progetti diversi. Alla stessa voce sono stati tolti i debiti di AMAP nei confronti di Regione, per euro 198,05 relativi a rimborso oneri di pubblicazione in GURI bando di gara.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "Altri debiti" i debiti di Regione verso AMAP per euro 238.492,53 per attività e progetti diversi.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 3 a "Proventi da trasferimenti correnti" euro 6.365.177,58 relativi al contributo erogato da Regione per le spese di funzionamento che hanno costituito ricavi per l'AMAP. Poiché l'agenzia ha rinviato ad esercizi futuri (risconto passivo) euro 245.822,42 del contributo erogato da Regione, è stata operata una rettifica di pre-consolidamento riducendo di pari importo (risconto attivo) gli oneri di competenza a carico di Regione per il contributo erogato. Sono inoltre stati tolti euro 377.032,19 relativi a contributi per attività e progetti vari realizzati dall'agenzia.

Sono stati tolti dalla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" euro 48.115,13 relativi alla rendicontazione del progetto Innovation BROKER realizzato da AMAP.

Sono stati tolti alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 6.365.177,58 relativi al contributo erogato da Regione per le spese di funzionamento che hanno costituito ricavi per l'AMAP, ed euro 255.145,60 relativi a trasferimenti per la realizzazione di progetti vari.

Sono stati tolti alla voce B) 12 b "Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche" euro 73.771,46 erogati da Regione per interventi sul patrimonio immobiliare e per rendicontazione progetto BIO.MA.2A.

RIEPILOGO ELISIONI AMAP		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
TOTALE	- 2.966.384,09	- 2.966.384,09
Partecipazioni	- 1.756.949,00	
Crediti verso amministrazioni pubbliche	- 1.209.237,04	
Altri crediti - altri	- 198,05	
Patrimonio netto 2023		- 1.756.949,00
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche		- 970.942,56
Altri debiti		- 238.492,53
CONTO ECONOMICO	RICAVI	COSTI
TOTALE	- 6.742.209,77	- 6.742.209,77
Proventi da trasferimenti correnti	- 6.742.209,77	
Prestazioni di servizi		- 48.115,13
Oneri per trasferimenti correnti		- 6.620.323,18
Contributi agli investimenti ad ammin. Pubbl.		- 73.771,46

**ARS**

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l'ARS ha confermato le posizioni creditorie comunicate in sede di riconciliazione dei crediti/debiti con nota acquisita al protocollo regionale n. 0330621 del 20/03/2024. Alcune posizioni debitorie nei confronti della Regione, riguardanti spese di funzionamento connesse all'utilizzo di immobili di proprietà della Regione, sono state ridotte nell'importo rispetto a quanto inizialmente comunicato a seguito dell'approvazione del Bilancio consuntivo dell'agenzia, avvenuta successivamente alla conclusione della procedura di riconciliazione.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in ARS per euro 200.861,10 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2023 dell'Agenzia. La partecipazione era stata valorizzata, nel rendiconto regionale 2023, per il medesimo valore sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2022.

Sono stati tolti alla voce C) II 2 a "Crediti verso amministrazioni pubbliche" i crediti vantati da ARS nei confronti di Regione per euro 3.729.986,96. Inoltre sono stati tolti alla voce C) II 4 c "altri crediti" i crediti vantati da Regione verso ARS per euro 490.499,89.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'ARS risultante dal bilancio 2023 dell'Agenzia per euro 200.861,10 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" complessivi euro 4.220.486,85 corrispondenti a debiti di Regione verso ARS (euro 3.729.986,96) e di ARS verso Regione (euro 490.499,89).

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti rispettivamente dalla voce A) 3 a "proventi da trasferimenti correnti" e dalla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 4.774.697,36 relativi a trasferimenti della Regione verso ARS per spese di gestione anno 2023 e per spese finalizzate alla realizzazione di progetti vari, in quanto poste reciproche di costo e ricavo.

Sono stati tolti alla voce A) 8 "altri ricavi e proventi diversi" euro 12.272,57 relativi a ricavi di ARS per attivazione del comando di personale dell'Agenzia regionale Sanitaria e corrispondentemente sono stati tolti alla voce B) 18 "oneri diversi di gestione" euro 12.272,57 in quanto partite reciproche di costo e ricavo tra ARS e Regione.

Sono stati tolti alla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" euro 10,16 di costi nei confronti di TASK srl che espone reciproca partita di ricavo.



RIEPILOGO ELISIONI ARS		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
TOTALE	- 4.421.347,95	- 4.421.347,95
Partecipazioni	- 200.861,10	
Crediti verso amministrazioni pubbliche	- 3.729.986,96	
Altri crediti	- 490.499,89	
Patrimonio Netto 2023		- 200.861,10
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche		- 4.220.486,85
CONTO ECONOMICO	RICAVI	COSTI
TOTALE	- 4.786.969,93	- 4.786.980,09
Proventi da trasferimenti correnti	- 4.774.697,36	
Altri ricavi e proventi diversi	- 12.272,57	
Prestazioni di servizi		- 10,16
Trasferimenti correnti		- 4.774.697,36
Oneri diversi di gestione		- 12.272,57

TASK SRL

La partecipazione nella società Task srl, per una percentuale pari allo 0,57% del capitale, è stata acquisita dalla Regione a titolo gratuito nel corso del 2018.

Nonostante si tratti di una partecipazione molto marginale (inferiore all'1%) va comunque considerata rilevante ai fini della redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, in quanto la Task srl si configura come società *in house* della Regione. Si è proceduto quindi al consolidamento con il metodo proporzionale per la percentuale dello 0,57%.

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede la Task srl ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0189193 del 15/02/2024 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in Task srl per euro 3.678,02 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2023 della società. La partecipazione era stata valorizzata, nel rendiconto regionale 2023, per il medesimo valore sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2022.

Sono stati tolti dalla voce C) II 3 "Crediti verso clienti ed utenti" euro 1.278,59 corrispondenti allo 0,57% delle fatture da emettere nei confronti di Regione registrate nel bilancio Task srl. Sempre dalla voce C) II 3 "Crediti verso clienti ed utenti" sono stati tolti euro 2,85 in quanto partite reciproche di crediti e debiti con ERDIS che espone corrispondente partita di debito.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stata tolta la quota di patrimonio netto della Task srl di proprietà della Regione per euro 3.678,02 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti dalla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" euro 1.278,59 corrispondenti allo 0,57% dei debiti della Regione nei confronti di Task srl.



Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti rispettivamente dalla voce A) 4 c “Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi” e dalla voce B) 10 “Prestazione di servizi” euro 1.840,59 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra Task srl e Regione.

Sempre dalla voce A) 4 c “Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi” sono stati tolti euro 13,11 di ricavi, per servizi informatici e connettività, nei confronti di ERDIS che espone reciproca partita di costo.

Sempre dalla voce A) 4 c “Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi” sono stati tolti euro 10,16 di ricavi nei confronti di ARS che espone reciproca partita di costo.

RIEPILOGO ELISIONI TASK		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
TOTALE	- 4.959,46	- 4.956,61
Partecipazioni	- 3.678,02	
Crediti verso clienti ed utenti	- 1.281,44	
Patrimonio netto 2023		- 3.678,02
Debiti verso fornitori		- 1.278,59
CONTO ECONOMICO	RICAVI	COSTI
TOTALE	- 1.863,85	- 1.840,59
Ricavi e proventi da servizi	- 1.863,85	
Costi per prestazioni di servizi		- 1.840,59

IRMA SRL in liquidazione

La società è in liquidazione e nel corso dell’esercizio non ha effettuato né cessioni di beni né prestazioni di servizi. Si è conclusa la procedura di composizione dell’ultimo contenzioso ancora aperto con una ditta privata e si prevede la chiusura della procedura di liquidazione entro il 2024.

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede IRMA srl ha confermato gli importi (pari a zero) che aveva comunicato nell’ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche, non ancora asseverate, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0211936 del 22/02/2024. Successivamente aveva provveduto ad asseverare i crediti e debiti, confermando gli importi già comunicati.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in IRMA srl per euro 803.757,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2023 della società. La partecipazione era stata valorizzata nel rendiconto regionale 2023, sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2022 per euro 4.046.859,00. La diminuzione del valore del patrimonio netto deriva dalla riduzione della riserva di capitale, per le motivazioni esposte nella nota integrativa al bilancio 2023 della società, relativa alle riconciliazioni contabili per la presentazione del bilancio finale di liquidazione. Pertanto è stata operata una corrispondente svalutazione della partecipazione di euro 3.243,102,00.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto di IRMA srl risultante dal bilancio 2023 della società per euro 803.757,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.



RIEPILOGO ELISIONI IRMA		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
TOTALE	- 803.757,00	- 803.757,00
Partecipazioni	- 803.757,00	
Patrimonio Netto 2023		- 803.757,00

Consolidato Gruppo SVEM

La SVEM s.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, che opera prevalentemente a supporto della Regione e di altri eventuali soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing".

La Regione esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, tale da comportare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici sia sulle decisioni significative della Società. I criteri e le modalità di svolgimento del controllo sono definiti dalla Giunta regionale sulla base della disciplina europea e statale di riferimento.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 710 del 28/05/2018 è stato disposto che "Ai fini della redazione del bilancio consolidato il Gruppo Regione Marche, ai sensi del D.lgs. 118/2011 - allegato 4/4, la SVEM srl è tenuta, a partire dal bilancio consuntivo riferito all'esercizio 2018, a redigere il bilancio consolidato con le proprie partecipate, in qualità di società capogruppo di un gruppo intermedio di imprese alle quali la Regione Marche partecipa, per suo tramite, in via indiretta". Pertanto è stato acquisito e consolidato il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, costituito da Interporto Marche spa, Meccano spa e COSMOB spa, con capogruppo SVEM srl. Il consolidamento del bilancio del gruppo SVEM è stato operato con il metodo integrale con riferimento a Interporto spa e con quello proporzionale con riferimento a COSMOB spa e Meccano spa.

I soggetti compresi nel gruppo SVEM srl avevano fornito comunicazioni individuali nell'ambito della procedura di riconciliazione dei crediti e debiti. Tutti i soggetti avevano fornito l'asseverazione di crediti e debiti che risultano confermati in questa sede.

Il bilancio consolidato 2023 del Gruppo SVEM presenta un utile di esercizio di 141.750 euro. Tutte le società componenti del gruppo hanno fatto registrare utili di esercizio.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione nel gruppo di imprese con capogruppo SVEM srl da attribuire al Gruppo Regione Marche, per euro 13.913.941,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2023 del Gruppo SVEM. Poiché tra le immobilizzazioni finanziarie del rendiconto regionale 2023 era stato valorizzato il valore contabile della partecipazione della sola SVEM srl, per euro 11.358.102,00 sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2022, è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili), per euro 2.555.839,00.

Sono stati tolti da C) II 2 a "Crediti verso amministrazioni pubbliche" i crediti vantati da SVEM spa nei confronti di Regione per euro 1.054.356,86 per la realizzazione di progetti vari.

Sono stati tolti da C) II 3 "Verso clienti ed utenti" i crediti vantati da Cosmob e Meccano nei confronti di Regione per complessivi euro 104.471.30 per la realizzazione di progetti vari, supporto a RUP per gara fornitura arredi per uffici amministrativi regionali e spese sostenute per corso di formazione.



Sono stati tolti da C) II 4 c "Altri crediti" il credito vantato da Cosmob nei confronti di Regione per euro 32,95 per deposito cauzionale relativo alla tutela delle acque, al demanio idrico e al rischio idrogeologico.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto del gruppo di cui SVEM è capogruppo, per la parte di proprietà del Gruppo Regione Marche, per euro 13.913.941,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" i debiti di Interporto nei confronti di ARPAM per euro 545,95; l'agenzia espone la contropartita nel proprio bilancio alla voce C) II 4 c "Altri crediti". Alla stessa voce sono stati tolti i debiti di Regione nei confronti di Meccano per euro 682,20 relativi alle spese sostenute per un corso di formazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" i debiti di Regione nei confronti di SVEM per euro 22.876,06.

Sono stati tolti alla voce D) 4 e "Debiti verso altri soggetti" i debiti di Regione nei confronti di Cosmob per complessivi euro 100.870,78.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "altri debiti" i debiti di Regione verso SVEM per euro 1.031.480,80 per la realizzazione di progetti vari. Alla stessa voce sono stati tolti i debiti di Regione nei confronti di Cosmob per complessivi euro 2.951,41.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 3 a "Proventi da trasferimenti correnti" euro 118.117,00 e corrispondentemente sono stati tolti alla voce B) 12 c "Contributi agli investimenti ad altri soggetti" euro 118.117,00 in quanto partite reciproche di costo e ricavo tra Meccano spa e Regione per realizzazione di progetti tecnologici del POR FESR 2021-2027.

Sono stati tolti alla voce A) 4 a "Proventi dalla gestione dei beni" euro 4.289,28 e corrispondentemente sono stati tolti alla voce B) 11 "Utilizzo beni di terzi" euro 4.289,28 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra SVEM e Regione per spese affitto locali.

Sono stati tolti alla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" euro 72.215,00 e corrispondentemente sono stati tolti alla voce B) 10 "Prestazione di servizi" euro 2.918,00 per servizio a supporto RUP per gara fornitura arredi per uffici amministrativi regionali e dalla voce B 12 C "Contributi agli investimenti ad altri soggetti" euro 69.297,00 per realizzazione di progetti tecnologici, in quanto partite reciproche di costo e ricavo tra Cosmob spa e Regione.

Sempre alla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" sono stati tolti euro 1.648.879,27 e alla voce A) 6 "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" euro 978.556,78 e corrispondentemente sono stati tolti dalla voce B) 10 "Prestazione di servizi" euro 2.628.941,65 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra SVEM e Regione per la realizzazione di progetti.

Sono stati tolti alla voce A) 8 "Altri ricavi e proventi diversi" euro 18.000,00 e corrispondentemente sono stati tolti alla voce B) 10 "Prestazione di servizi" euro 18.000,00 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra SVEM e Regione per spese utenze e consumi vari.



RIEPILOGO ELISIONI SVEM CONSOLIDATO		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
TOTALE	- 15.072.802,12	- 15.073.348,07
Partecipazioni	- 13.913.941,00	
Crediti verso amm. pubbliche	- 1.054.356,86	
Crediti verso clienti ed utenti	- 104.471,30	
Altri crediti	- 32,95	
Patrimonio Netto 2023		- 13.913.941,00
Debiti verso altre amm. pubbliche		- 22.876,06
Debiti verso fornitori		- 1.228,02
Debiti verso altri soggetti		- 100.870,78
Altri debiti		- 1.034.432,21
CONTO ECONOMICO	RICAVI	COSTI
TOTALE	- 2.840.057,33	- 2.840.057,33
Proventi da trasferimenti correnti	- 118.117,00	
Ricavi e proventi da prestazione di servizi	- 1.721.094,27	
Variatione dei lavori in corso su ordinazione	- 978.556,78	
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	- 4.289,28	
Altri ricavi e proventi diversi	- 18.000,00	
Prestazione di servizi		- 2.648.354,05
Utilizzo beni di terzi		- 4.289,28
Contributi agli investimenti ad altri soggetti		- 187.414,00

ATIM

Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività della Regione nella promozione, sviluppo e competitività del territorio, con legge regionale 13 dicembre 2021, n. 35, è stata istituita l'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM), quale strumento operativo della Giunta regionale in materia di turismo e internazionalizzazione. L'ATIM svolge le attività assegnate in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale e sulla base delle direttive impartite dalla Giunta regionale. Come si legge nella relazione sull'attività svolta nel 2023, allegata al bilancio consuntivo, "il 2023 ha rappresentato il primo anno in cui l'Agenzia ha svolto effettivamente l'attività per la quale è stata costituita".

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l'Agenzia ha confermato gli importi che aveva comunicato nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche, non ancora asseverate, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0499451 del 24/04/2024. Ha inoltre segnalato ulteriori posizioni creditorie nei confronti di Regione quantificate in esito alla definizione del bilancio consuntivo 2023.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

Sono stati tolti da C) II 2 d "Crediti verso altri soggetti" i crediti vantati da ATIM nei confronti di Regione per euro 2.233.214,19 relativi a trasferimenti per la realizzazione di attività varie.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" i debiti di Regione nei confronti di ATIM per euro 2.233.214,19 relativi a trasferimenti per la realizzazione di attività varie.



Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti rispettivamente alla voce A) 3 a “Proventi da trasferimenti correnti” e alla voce B) 12 a “Trasferimenti correnti” euro 8.242.004,90 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra Regione e ATIM per Contributo annuale, internazionalizzazione, funzioni in materia di turismo, spese di funzionamento e oneri del Direttore.

RIEPILOGO ELISIONI ATIM		
STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	PASSIVO
TOTALE	- 2.233.214,19	- 2.233.214,19
Crediti verso altri soggetti	- 2.233.214,19	
Debiti verso altre amm. pubbliche		- 2.233.214,19
CONTO ECONOMICO	RICAVI	COSTI
TOTALE	- 8.242.004,90	- 8.242.004,90
Proventi da trasferimenti correnti	- 8.242.004,90	
Trasferimenti correnti		- 8.242.004,90

Il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Regione Marche è il risultato del consolidamento del bilancio della Capogruppo Regione (Giunta + Assemblea legislativa) e di altri soggetti che, ad eccezione di ERAP Marche e ERDIS Marche, risulterebbero tutti sotto la soglia di rilevanza del 3%, ma che devono comunque essere oggetto di consolidamento alla luce delle disposizioni della normativa di riferimento. Pertanto le grandezze delle poste del consolidato e le variazioni fatte registrare dalle stesse rispetto all’anno precedente, discendono sostanzialmente da quanto registrato nel rendiconto 2023 della Regione Marche, di cui si è dato conto nella Nota informativa sul bilancio consuntivo economico patrimoniale 2023 allegata al rendiconto.

Stato patrimoniale consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato è stato ottenuto sommando rispettivamente le poste attive e le poste passive dei soggetti consolidati, effettuando operazioni di elisione per le poste reciproche e operazioni di rettifica del valore delle attività e delle passività finanziarie. Di seguito si riportano le principali variazioni registrate rispetto ai valori del bilancio consolidato 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono pari a zero in quanto il Gruppo Regione non detiene partecipazioni di controllo non consolidate. Le quote in imprese partecipate e in altri soggetti sono rappresentate dalle partecipazioni regionali in società e enti esclusi dal perimetro di consolidamento.

Tra i crediti immobilizzati, la voce “*crediti verso altri soggetti*” accoglie le anticipazioni concesse dalla Regione a valere sul Fondo Nazionale TPL. La riduzione dei crediti è legata principalmente al recupero, a seguito dell’assegnazione da parte dello Stato alle Regioni del Fondo Nazionale TPL 2023, delle anticipazioni regionali concesse per l’erogazione dei corrispettivi per i servizi ferroviari regionali e per il servizio automobilistico extraurbano.



I crediti

La riduzione dell'ammontare complessivo dei crediti passa da 1,253 meuro a 1,203 meuro, diminuendo di circa 50 milioni, principalmente è determinata dalla corrispondente riduzione della posta fatta registrare nel bilancio della Regione. I crediti dei soggetti consolidati pesano sul complesso dei crediti per 54 milioni.

La riduzione dei crediti è principalmente dovuta alla riduzione della voce *“crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità”* (del bilancio regionale) corrispondenti ai residui attivi per IRAP, addizionale IRPEF e compartecipazione IVA destinata al finanziamento della sanità.

Si sono ridotti anche i *“crediti verso altri soggetti”*, che comprendono prevalentemente i trasferimenti dall'Unione Europea per i fondi strutturali e altri programmi e progetti comunitari ed il payback sulla spesa farmaceutica e, dall'anno 2022, per i dispositivi medici. La diminuzione è legata alla riduzione dell'accertamento del payback sui dispositivi medici, conseguentemente all'assegnazione del fondo statale per i dispositivi medici, di cui all'articolo 8 del decreto legge 34/2023, in parte compensata dall'aumento dei crediti relativi a finanziamenti comunitari.

La voce *“crediti verso amministrazioni pubbliche”* riporta i trasferimenti da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, prevalentemente da parte dello Stato, sia per trasferimenti vincolati di parte corrente sia per investimenti. L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente ai trasferimenti in conto capitale per gli interventi del PNRR.

I debiti

La riduzione dell'ammontare complessivo dei debiti che passa da 2 miliardi di euro del 2022 a 1,7 miliardi di euro del 2023 è sostanzialmente determinata dalla corrispondente riduzione della posta fatta registrare nel bilancio della Regione. I debiti dei soggetti consolidati pesano sul complesso dei debiti per 68 milioni.

Tra i debiti da finanziamento la voce *“prestiti obbligazionari”* si è azzerata in conseguenza dell'estinzione per chiusura a scadenza, nel giugno 2023, del prestito obbligazionario Bramante bond emesso dalla Regione.

Alla voce *“debiti v/altre Amministrazioni pubbliche”*, sempre in riferimento alle grandezze derivanti dal bilancio regionale, sono contabilizzati i debiti residui per mutui ed anticipazioni di liquidità nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per circa 91 milioni di euro. La voce *“debiti verso altri finanziatori”* comprende i debiti residui per gli altri mutui regionali.

I debiti verso imprese controllate sono pari a zero. I debiti verso imprese partecipate sono relativi a contributi in conto capitale alla società Quadrilatero spa per la realizzazione della pedemontana.

La voce *“debiti per trasferimenti e contributi”* rappresenta la maggiore categoria di debito per volume e discende direttamente dalle grandezze del bilancio regionale, comprendendo quelli nei confronti degli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) e quelli verso altre amministrazioni pubbliche. Nel corso del 2023 sono diminuiti di 53 milioni attestandosi a 851 milioni di euro.

La voce residuale *“altri”*.

La voce *“Altri debiti”* nel corso del 2023 è passata da 393 a 336 milioni, in particolare per la riduzione dei debiti per le anticipazioni concesse relativamente al fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (FNTPL).

La voce residuale *“altri”* comprende principalmente le restituzioni delle anticipazioni concesse da parte dello Stato per il finanziamento della sanità, altri debiti corrispondenti a residui perenti, come dettagliato nella nota integrativa al bilancio regionale.

La stessa voce accoglie inoltre euro 15 milioni di ERDIS relativi a debiti verso studenti, verso Regione e verso enti diversi ed euro 11 milioni di ERAP relativi a debiti verso la Gestione speciale (fondi per Edilizia residenziale che devono essere versati nei conti presso la Banca d'Italia) e altri debiti diversi.



I crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni degli enti e imprese incluse nel consolidamento

La tabella sottostante dà evidenza del dettaglio dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni dei soggetti partecipati inclusi nel bilancio consolidato.

	Crediti		Debiti	
	entro 5 anni	oltre 5 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
ARPAM	3.325.002,00		4.669.824,00	
AMAP	2.362.563,00		3.769.982,00	
ARS	4.391.924,15		2.602.782,16	
ERDIS	30.405.592,00		26.418.789,00	7.189.962,00
ERAP MARCHE CONS	14.897.049,68	993.686,32	19.855.909,88	2.184.020,12
ATIM	2.936.527,55		1.470.333,61	
FMC	656.883,00		182.456,00	
IRMA	557.938,00		4.445,00	
TASK	5.526,82		869,66	
SVEM CONS	4.805.766,00		9.901.304,00	373.568,00
Totale	64.344.772,20	993.686,32	68.876.695,31	9.747.550,12
		65.338.458,52		78.624.245,43

I debiti assistiti da garanzie reali su beni di enti e imprese incluse nel consolidamento

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono ai soggetti sotto elencati:

- Meccano: debiti v/banche per mutui per euro 415.590 garantiti da ipoteca su beni immobili propri siti in Fabriano e Jesi;
- Cosmob: debiti v/banche per mutuo per euro 196.805 garantito da ipoteca su bene immobile proprio;
- ERDIS: debiti v/banche per mutui erogati per complessivi euro 10.022.000 (8.352.000 + 1.336.000 + 334.000) garantiti da ipoteca su immobili.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Accantonamenti a fondi rischi e altri (componenti più significative)

Alla voce "Accantonamenti per rischi" sono contabilizzate le quote accantonate a fondi rischi e oneri nel rendiconto regionale 2023 per 44 mln euro. Non figura il fondo perdite società partecipate in quanto in sede di redazione del rendiconto economico patrimoniale 2023 della Regione, ai sensi di quanto disposto dal punto 4.22 dell'allegato 4/3, non è stato operato il relativo accantonamento in quanto le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono inoltre contabilizzati gli oneri per controversie legali in corso e rischi vari di ERDIS e del Gruppo SVEM, l'accantonamento per le competenze da liquidare al personale di ARPAM e ARS, l'accantonamento al fondo imposte differite e ai fondi rischi diversi di AMAP.

Ratei e risconti (componenti più significative)

Tra i "risconti attivi" sono state registrate le somme pagate da ARPAM (circa 20 mila euro) per canoni licenze software e canone di locazione; le somme pagate da ERAP (per 248 mila) per polizze assicurative; gli affitti passivi pagati da ERDIS (223.016 mila) e contratto CNS coibentazione Tridente (279.887 mila euro). È inoltre registrato il risconto attivo di euro 245.822,42 operato nell'ambito delle rettifiche di pre-consolidamento, come dettagliato nella parte di questa relazione relativa ad AMAP.



Tra i "ratei passivi" le componenti principali sono rappresentate dal costo del personale regionale la cui liquidazione avviene in anni successivi a quello di competenza (13 milioni) e dall'importo di competenza 2023 degli interessi su mutui regionali (477 mila) il cui costo viene pagato con scadenza posticipata.

I "risconti passivi" nelle loro componenti più significative sono costituiti da:

- risconto degli importi relativi al FPV solo per la parte finanziata da risorse vincolate relativamente alla Regione (137 mln di euro) e la quota non di competenza 2023 degli affitti attivi e delle concessioni relative a terreni e fabbricati regionali;
- risconto di quote dei ricavi da borse di studio (circa 12 milioni) e di contributi c/impianti (circa 36 milioni) relativamente all'ERDIS;
- risconto dei contributi in conto capitale per opere edilizie (151 milioni) relativamente all'ERAP;
- risconti di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ARS (2,8 milioni), di FONDAZIONE MARCHE CULTURA (2,9 milioni) e di ARPAM (249 mila);
- risconti di contributi e utilizzo riserva utili per acquisto di immobilizzazioni di AMAP (897 mila).

Patrimonio netto consolidato

Con l'entrata in vigore del DM del 1° settembre 2021 è cambiata la struttura dei prospetti di bilancio economico patrimoniale relativi sia al Rendiconto della Regione che al bilancio consolidato (schema contenuto nell'allegato 11 al d. lgs. 118/2011), che discende appunto dal Rendiconto regionale. Nello specifico, nel conto economico e nel passivo dello stato patrimoniale è ora dettagliata la quota di competenza del gruppo distintamente dalla quota di competenza dei terzi. Inoltre è stata modificata la tassonomia delle riserve del patrimonio netto.

Il patrimonio netto è composto come segue:

	REGIONE MARCHE - STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) CONSOLIDATO	ANNO 2023	ANNO 2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
	Patrimonio netto di gruppo		
I	Fondo di dotazione	1.186.683,30	1.186.683,30
II	Riserve	483.359.488,06	457.540.675,65
a		-	-
b	<i>da capitale</i>	21.674.581,06	27.219.322,16
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	210.069.670,20	203.210.009,72
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	248.672.120,50	227.111.342,77
f	<i>altre riserve disponibili</i>	2.943.116,30	1,00
III	Risultato economico dell'esercizio	88.550.513,18	194.222.552,13
IV	Risultato economici di esercizi precedenti	446.584.640,94	351.992.908,71
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 12.140,00	- 78.383.914,76
	Totale Patrimonio netto di gruppo	1.019.669.185,48	926.558.905,03
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	423.029,37	423.719,34
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	420.023,68	357.295,54
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.005,69	66.423,80
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	423.029,37	423.719,34
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.020.092.214,85	926.982.624,37

La variazione della consistenza del PN rispetto al 2022 è pari a 93.109.590,48 a seguito delle variazioni nelle poste dei bilanci dei componenti del Gruppo e delle rettifiche ed elisioni operate in sede di consolidamento come dettagliato nelle tabelle seguenti.



Patrimonio Netto Giunta + Consiglio 2023	1.014.327.201
Risultati di esercizio 2023 dei soggetti consolidati di competenza del gruppo	5.085.701
Patrimonio Netto 2023 di competenza di terzi	423.029
<i>Totale</i>	1.019.835.931
Svalutazioni partecipazioni in ERDIS, AMA, IRMA (-)	3.765.515
Rivalutazioni partecipazioni Gruppo SVEM, ERAP, ARPAM	3.775.976
Rettifica componenti negativi gestione Regione (risconto attivo)	245.822
Totale PN 2023	1.020.092.215

Di seguito vengono esplicitate le principali movimentazioni delle singole voci del Patrimonio netto dal 2022 al 2023. Con riferimento alle "riserve indisponibili per beni demaniali e culturali" e alle "riserve negative per beni indisponibili", che attengono al solo bilancio della Giunta regionale, si rimanda a quanto esposto nella nota informativa al Rendiconto 2023.

- Variazione delle riserve da capitale

Riserve da capitale 2022	27.219.322
Variazione riserve di capitale Giunta+ Consiglio 2023	- 5.544.741
Riserve da capitale 2023	21.674.581

- Variazioni delle riserve indisponibili

Riserve indisponibili 2022	227.111.343
Rivalutazioni partecipazioni 2022 (-)	1.367.473
Aumento riserve indisponibili 2023 Giunta + Consiglio	19.152.275
Rivalutazioni partecipazioni 2023	3.775.976
Riserve indisponibili 2023	248.672.121

Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è stato ottenuto sommando i conti economici dei soggetti consolidati e operando le operazioni di rettifica, espresse sopra nel dettaglio per ente/società consolidata, di seguito sintetizzate.

Risultato di esercizio Giunta + Consiglio 2023	86.984.505
Risultati di esercizio dei soggetti consolidati di competenza del gruppo	5.085.701
Svalutazioni attività finanziarie	3.765.515
Rettifica componenti negativi gestione Regione (risconto attivo)	245.822
Risultato di esercizio del Gruppo 2023	88.550.513
Risultato di esercizio di competenza di terzi 2023	3.006

Le società e gli enti strumentali consolidati hanno contribuito positivamente al risultato di esercizio consolidato.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari risultano così suddivisi:

- interessi passivi euro 18.881.257,51;
- altri oneri finanziari euro 738.899,96.



Gli *"interessi passivi"* sono sostanzialmente costituiti da quelli di competenza della Regione nei confronti di Amministrazioni centrali e altri soggetti su mutui, su finanziamenti a medio lungo termine, su titoli obbligazionari.

Gli altri *"oneri finanziari"* sono essenzialmente riferiti a quelli sostenuti da ERAP ed ERDIS per mutui.

Proventi e oneri straordinari (componenti più significative)

Le componenti straordinarie sono essenzialmente costituite da quelle di competenza della Regione, delle quali si è dato conto nell'ambito del Rendiconto 2023 e che vengono di seguito richiamate.

Con riferimento alla Regione i *"proventi straordinari"* (50 milioni) sono principalmente riferiti a: registrazione di insussistenze del passivo a seguito dello stralcio dei residui passivi e perenti, insussistenze del passivo per la riduzione di fondi rischi e svalutazioni, sopravvenienze attive per il riaccertamento dei residui attivi. Con riferimento agli altri soggetti consolidati, i proventi straordinari sono riferiti alle sopravvenienze attive registrate da ARPAM (574 mila) e dalle sopravvenienze attive registrate nel consolidato SVEM (148 mila), riferite all'eliminazione di debiti considerati prescritti e dalle plusvalenze patrimoniali, sempre registrate nel consolidato SVEM, rilevate da Interporto Marche in conseguenza della cessione di servitù di passaggio.

Gli *"oneri straordinari"* registrati nel bilancio della Regione (112 milioni) sono principalmente legati a insussistenze dell'attivo (99 milioni) per la cancellazione di residui attivi in assenza di Fondo svalutazione crediti e da liquidazioni di rimborsi di imposte e tasse e per arretrati corrisposti al personale a tempo indeterminato (8,7 milioni). Con riferimento agli altri soggetti consolidati, gli oneri straordinari sono riferiti alle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo diverse registrate da ERAP (414 mila) e da AMAP (210 mila).

Risultato di esercizio consolidato

Il risultato di esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi è pari ad euro 88.553.518.

Il risultato di esercizio consolidato di competenza del Gruppo è pari a euro 88.550.513 e risulta superiore a quello della Capogruppo (Giunta + Assemblea legislativa) pari a euro 86.984.505. Le società e gli enti strumentali consolidati hanno quindi contribuito positivamente al risultato di esercizio del Gruppo.

SEGNATURA: 0006282|19/09/2024|CRMARCHE|A

All. A al verbale n. 11 del 17 settembre 2024



COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione sullo schema di bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2023

L'Organo di Revisione

Dott. Stefano Sandroni, Presidente

Dott. Filippo Mangiapane, Componente

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

Indice

1. Introduzione	3
2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo	6
3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo	7
4. Stato Patrimoniale consolidato	7
4.1 Analisi dello Stato patrimoniale attivo	8
4.2 Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	13
6. Conto economico consolidato	17
6.1. Analisi del Conto Economico Consolidato	19
7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	23
8. Osservazioni	24
9. Conclusioni	24

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

1. Introduzione

I sottoscritti dott. Stefano Sandroni, dott.ssa Alessandra Angeletti, dott. Filippo Mangiapane, revisori nominati con Decreto del Presidente del Consiglio - Assemblea legislativa regionale n. 2 del 31 gennaio 2022,

Premesso

- che con deliberazione giuntale n. 659 del 29/04/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023. La deliberazione è stata trasmessa all'Assemblea Legislativa e recepita nella proposta di legge n. 268/2024, successivamente emendata anche per recepire il Rendiconto consolidato Giunta - Consiglio 2023. L'Organo di Revisione ha espresso parere positivo al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 sia della Giunta che del Consiglio, con distinte relazioni rilasciate in data 31 maggio 2024 (allegata al verbale n. 6) e in data 11 giugno 2024 (allegata al verbale n. 7);
- che la Direzione Bilancio, ragioneria e partite finanziarie ha trasmesso al Collegio lo schema del Bilancio consolidato per l'esercizio 2023 completo di:
 - a) Conto economico consolidato;
 - b) Stato patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 1767 del 27/11/2023 la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") e l'elenco dei soggetti componenti il gruppo Bilancio consolidato (di seguito "GBC") della Regione Marche;
- che la suddetta deliberazione è stata trasmessa ai membri del GAP con nota del Dirigente del Settore Debito e società partecipate, prot. n. 1461371 del 30/11/2023;
- che l'Ente, con appositi atti, ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società, l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio consolidato (note del Dirigente del Settore Debito e società partecipate, prot. n. 1461371 del 30/11/2023 e prot. n. 0608071 del 20/05/2024);
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione afferente al Bilancio consolidato dell'ente per l'anno 2023;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Marche sullo schema di Bilancio Consolidato 2023
Pag. 3 di 25

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

- il principio contabile applicato, allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n. 17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione del Consiglio - Assemblea legislativa regionale avente ad oggetto: "D. Lgs. n. 118/2011, art. 11-bis - Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2023";

Dato atto che

- la Regione Marche ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio 4/4 e la Giunta Regionale, con delibera n. 1767 del 27/11/2023, ha individuato il Gruppo Regione Marche (GAP) e il perimetro dell'area di consolidamento (GBC);
- rispetto all'anno 2022 sono intervenute alcune variazioni: Si è conclusa la procedura di liquidazione della società Centro Agroalimentare di Macerata s.r.l. già in liquidazione, con la redazione del bilancio finale di liquidazione (al 31/03/2023) e la società è stata cancellata dal registro delle imprese a far data dal 03/08/2023. Conseguentemente non è più presente nel GAP della Regione Marche;
- i dati utilizzati per la Regione Marche sono quelli Giunta-Consiglio, dato che il relativo rendiconto consolidato è stato precedentemente approvato;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento, la Regione Marche ha provveduto ad individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico della Regione con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

Parametro	Regione Marche	Percentuale	Importo
Totale dell'attivo	3.003.192.245,69 €	3%	90.095.767,37 €
		10%	300.319.224,57 €
Patrimonio netto	1.011.608.175,68 €	3%	30.348.245,27 €
		10%	101.160.817,57 €
Totale ricavi caratteristici	1.023.773.419,04 €	3%	30.713.202,57 €
		10%	102.377.341,90 €

In base ai parametri esposti nella tabella precedente, tutti gli enti e le società partecipate risultano essere "irrilevanti", tranne ERDIS ed ERAP Marche. Tuttavia, dato che devono essere comunque considerati "rilevanti" tutti i soggetti totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, la Regione Marche ha consolidato i seguenti soggetti giuridici

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

componenti del gruppo:

GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE MARCHE (GBC)

Denominazione	% partecipazione	Capitale Sociale (€)
Società Partecipate		
SVILUPPO MARCHE SRL (SVEM)	100,00%	2.814.909
INTERPORTO MARCHE S.p.A.	96,74%	8.294.101
MECCANO S. cons. p.A.	30,00%	798.660
CONSORZIO DEL MOBILE S.p.A.	24,46%	289.536
I.R.MA. SRL in liq.	100,00%	100.000
T.A.S.K. SRL	0,57%	40.920
Enti pubblici e privati strumentali e agenzie		
ERDIS (ENTE REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO)	100,00%	
ERAP MARCHE (ENTE REGIONALE ABITAZIONE PUBBLICA)	100,00%	
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"	100,00%	
ARPAM	100,00%	
A.R.S. (AZIENDA REGIONALE SANITARIA)	100,00%	
ATIM	100,00%	
FONDAZIONE MARCHE CULTURA	99,52%	
Organismi strumentali		
Assemblea Legislativa - Consiglio Regionale		

Ai fini della verifica della soglia di irrilevanza sono stati visionati i bilanci consuntivi dell'esercizio 2023 dei soggetti compresi nel GAP della Regione Marche. La sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti è inferiore al 10%, pertanto non è necessario recuperare alcun altro soggetto.

La società *in house* "SVEM S.r.l.", partecipata al 100% dalla Regione, è la capogruppo di un gruppo intermedio di imprese alle quali, indirettamente, partecipa anche la Regione. Quindi, nel consolidato della Regione Marche, viene acquisito il bilancio consolidato della società "SVEM S.r.l." con le proprie partecipate: Interporto Marche S.p.A. (consolidata con il metodo integrale), Meccano S.p.A. e COSMOB S.p.A. (consolidate con il metodo proporzionale);

Per l'ente "ERAP Marche" è stato acquisito il progetto di bilancio predisposto per l'approvazione da parte del CDA, consolidato con "Biocasa Service S.r.l."

Risultano esclusi dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche i seguenti soggetti giuridici, con indicazione dei motivi di esclusione, come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 1767 del 27/11/2023:

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

Denominazione	% partecipazione	Motivazione
Centro Agroalimentare Piceno S.p.A.	33,87%	Irrilevanza
Centro di Ecologia e Climatologia - consorzio a R.L. in liq.	20,00%	Irrilevanza
A.M.A.T. (associazione Marchigiana Attività Teatrali)	26,08%	Irrilevanza
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	30,18%	Irrilevanza
ISTAO (ISTITUTO ADRIANO OLIVETTI)	4,00%	Irrilevanza
PARCO DEL CONERO	11,11%	Irrilevanza
PARCO DELLO ZOLFO	14,29%	Irrilevanza
PARCO SAN BARTOLO	42,90%	Irrilevanza
PARCO SIMONCELLO	24,22%	Irrilevanza

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

L'Organo di revisione rileva che tutte le società e gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, fatta eccezione per la società Task Srl (0,57%), per la quale è stato applicato il metodo proporzionale.

- l'ente capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge.

L'Organo di revisione, nei paragrafi che seguono,

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2023.

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

La Regione ha operato le scritture di pre-consolidamento indispensabili per rendere uniformi i bilanci da consolidare e sono state riclassificate le voci del bilancio civilistico secondo la struttura dell'allegato previsto dal D. Lgs. n. 118/2011. Sono state operate rettifiche di pre-consolidamento finalizzate all'aggiornamento del valore delle partecipazioni regionali, valutate con il metodo del patrimonio netto, al valore risultante dai bilanci 2023, atteso che in sede di redazione del Rendiconto regionale 2023 la valutazione era stata effettuata sulla base dei valori risultanti dai bilanci 2022, non essendo ancora disponibili quelli dell'anno 2023.

L'Ente ha proceduto, inoltre, ad elidere le poste relative ad operazioni infragruppo. Le operazioni di elisione delle poste di credito e debito reciproche hanno riguardato gli importi comunicati nell'ambito della procedura di riconciliazione di cui all'art. 11, comma 6, lettera

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

j), del D. Lgs. n. 118/2011. Nei casi in cui, in sede di riconciliazione delle posizioni reciproche, erano state riscontrate delle discordanze tra i crediti vantati dai soggetti e la Regione, l'Ente aveva proceduto, in sede di Rendiconto 2023, con un accantonamento al fondo passività potenziali, nelle more della definizione delle posizioni reciproche. In tali casi l'elisione delle poste, per la parte regionale, è stata effettuata a valere sul fondo passività potenziali.

Non ci sono state operazioni contabili infragruppo che la Capogruppo ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.

Le direttive emanate dalla Regione chiedevano di fornire, tra l'altro, informazioni circa i saldi reciproci tra i componenti del Gruppo (consolidamento in senso orizzontale). I saldi reciproci comunicati sono stati oggetto di consolidamento.

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'ente capogruppo e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del gruppo bilancio consolidato, hanno opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), del D. Lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

Nei casi in cui, successivamente al procedimento di riconciliazione, in sede di redazione dei bilanci consuntivi, i soggetti da consolidare abbiano comunicato aggiornamenti delle partite reciproche di credito e debito, le operazioni di elisione hanno tenuto conto dei valori aggiornati.

4. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2023:

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2023 (a)	Bilancio consolidato Anno 2022 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	26.901,00	3.965,00	22.936,00
Immobilizzazioni Immateriali	39.025.270,86	28.185.173,89	10.840.096,97
Immobilizzazioni Materiali	1.119.047.288,37	971.770.459,61	147.276.828,76
Immobilizzazioni Finanziarie	11.551.584,77	52.160.377,92	-40.608.793,15
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.169.624.144,00	1.062.116.011,42	117.508.132,58
Rimanenze	5.003.474,67	4.282.965,88	720.508,79
Crediti	1.203.703.169,40	1.253.519.092,30	-49.815.922,90
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.280.109,00	150.000,00	2.130.109,00
Disponibilità liquide	946.796.777,50	1.153.207.661,48	-206.410.883,98
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.157.783.530,57	2.411.159.719,66	-253.376.189,09
RATEI E RISCONTI (D)	1.258.775,72	1.415.917,38	-157.141,66
TOTALE DELL'ATTIVO	3.328.693.351,29	3.464.695.613,46	-136.002.262,17

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2023 (a)	Bilancio consolidato Anno 2022 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	1.020.092.214,85	926.982.624,37	93.109.590,48
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	150.063.435,28	109.073.244,41	40.990.190,87
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	948.839,13	1.046.117,93	-97.278,80
DEBITI (D)	1.793.957.467,10	2.091.394.211,59	-297.436.744,49
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	363.631.394,93	336.199.415,16	27.431.979,77
TOTALE DEL PASSIVO	3.328.693.351,29	3.464.695.613,46	-136.002.262,17
CONTI D'ORDINE	1.792.162.961,24	1.632.818.442,57	159.344.518,67

4.1 Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i principali dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2023	Anno 2022
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	78.344,26	130.399,39
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	17.715,00	35.430,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.338.092,54	9.539.655,16
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	45.936,91	27.682,20
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	4.812.140,13	2.455.941,87
9	altre	20.733.042,02	15.996.065,27
Totale immobilizzazioni immateriali		39.025.270,86	28.185.173,89

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
		Immobilizzazioni materiali (*)		
II	1	Beni demaniali	33.336.478,63	34.740.616,65
	1.1	Terreni	46.748,15	75.618,45
	1.2	Fabbricati	4.985.293,50	5.353.368,51
	1.3	Infrastrutture	28.304.436,98	29.311.629,69
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	667.690.368,10	651.515.726,04
	2.1	Terreni	142.210.543,42	140.412.797,18
	a	di cui in leasing finanziario	3.362.219,63	3.362.219,63
	2.2	Fabbricati	500.812.325,57	492.852.601,47
	a	di cui in leasing finanziario	9.114.163,27	9.393.773,62
	2.3	Impianti e macchinari	6.009.882,92	3.821.602,68
	a	di cui in leasing finanziario	15.833,00	26.666,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	9.249.140,34	6.160.159,66
	2.5	Mezzi di trasporto	1.072.220,76	963.037,45
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.490.220,77	3.909.666,15
	2.7	Mobili e arredi	2.130.859,75	1.654.690,60
	2.8	Infrastrutture	372.589,44	50.334,44
	2.99	Altri beni materiali	1.342.585,13	1.690.836,41
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	418.020.441,64	285.514.116,92
		Totale immobilizzazioni materiali	1.119.047.288,37	971.770.459,61
(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili				

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
N		Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
	1	Partecipazioni in	6.639.091,07	7.174.359,43
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	5.234.786,57	5.559.380,78
	c	altri soggetti	1.404.304,50	1.614.978,65
	2	Crediti verso	4.660.474,70	44.593.584,49
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	387.485,00	387.485,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	4.272.989,70	44.206.099,49
	3	Altri titoli	252.019,00	392.434,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	11.551.584,77	52.160.377,92

* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

IMMOBILIZZAZIONI	ANNO 2023 (€)	ANNO 2022 (€)
Totale immobilizzazioni immateriali	39.025.270,86	28.185.173,89
Totale immobilizzazioni materiali	1.119.047.288,37	971.770.459,61
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.551.584,77	52.160.377,92
Totale immobilizzazioni	1.169.624.144,00	1.052.116.011,42

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del patrimonio netto nel Rendiconto 2023 della Regione. La valutazione è avvenuta sulla base dei valori di patrimonio netto 2022 non essendo, alla data di redazione del bilancio 2023 della Regione, disponibili né i bilanci 2023 né gli schemi di bilancio 2023 delle partecipate. In sede di consolidamento, essendo nel frattempo stati approvati i bilanci consuntivi 2023 delle partecipate, l'Ente ha proceduto a rettificare, ove necessario, il valore delle partecipazioni attraverso svalutazioni del valore del patrimonio netto delle stesse o rivalutazioni mediante iscrizione di una specifica riserva nel patrimonio netto del Gruppo, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili).

Le partecipazioni in imprese controllate sono pari a zero in quanto il Gruppo Regione non detiene partecipazioni di controllo non consolidate. Le quote in imprese partecipate e in altri soggetti sono rappresentate dalle partecipazioni regionali in società e enti esclusi dal perimetro di consolidamento.

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

Tra i crediti immobilizzati, la voce "crediti verso altri soggetti" accoglie le anticipazioni concesse dalla Regione a valere sul Fondo Nazionale TPL. La riduzione dei crediti è legata principalmente al recupero, a seguito dell'assegnazione da parte dello Stato alle Regioni del Fondo Nazionale TPL 2023, delle anticipazioni regionali concesse per l'erogazione dei corrispettivi per i servizi ferroviari regionali e per il servizio automobilistico extraurbano.

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	5.003.474,67	4.282.965,88
		Totale	5.003.474,67	4.282.965,88
II		Crediti (*)	0,00	0,00
1		Crediti di natura tributaria	456.215.389,84	559.890.121,46
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	345.095.511,24	430.858.212,75
	b	Altri crediti da tributi	111.119.878,60	129.031.908,71
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi	689.678.204,42	640.131.930,44
	a	verso amministrazioni pubbliche	573.161.093,03	478.361.315,65
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	116.517.111,39	161.770.614,79
3		Verso clienti ed utenti	6.156.837,97	8.763.991,73
4		Altri Crediti	51.652.737,17	44.733.048,67
	a	verso l'erario	2.402.062,29	1.212.039,28
	b	per attività svolta per c/terzi	1.914,92	1.984.740,39
	c	altri	49.248.759,96	41.536.269,00
		Totale crediti	1.203.703.169,40	1.253.519.092,30
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni		0,00
	2	altri titoli	2.280.109,00	150.000,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.280.109,00	150.000,00
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	921.654.588,58	901.584.785,95
		a Istituto tesoriere	679.657.648,88	607.244.015,59
		b presso Banca d'Italia	241.996.939,70	294.340.770,36
	2	Altri depositi bancari e postali	25.114.497,92	251.593.925,77
	3	Denaro e valori in cassa	27.691,00	28.949,76
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	946.796.777,50	1.153.207.661,48
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.157.783.530,57	2.411.159.719,66

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

Si registra una riduzione dei crediti di circa 50 milioni di euro determinata principalmente dalla corrispondente riduzione della posta fatta registrare nel bilancio della Regione. I crediti dei soggetti consolidati ammontano a circa 54 milioni di euro.

La riduzione dei crediti è principalmente dovuta alla riduzione della voce "crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità" (del bilancio regionale) corrispondenti ai residui attivi per IRAP, addizionale IRPEF e compartecipazione IVA destinata al finanziamento della sanità.

I crediti di durata residua superiore a 5 anni dei soggetti inclusi nel consolidamento ammontano ad € 993.686,32 e si riferiscono interamente ad ERAP Marche.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2023	Anno 2022
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	18.163,00	9.323,00
2	Risconti attivi	1.240.612,72	1.406.594,38
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.258.775,72	1.415.917,38

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2023	Anno 2022
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	26.901,00	3.965,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.169.624.144,00	1.052.116.011,42
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.157.783.530,57	2.411.159.719,66
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.258.775,72	1.415.917,38
Totale	3.328.693.351,29	3.464.695.613,46

Tra i risconti attivi le voci di maggior rilievo sono:

- canoni relativi a licenze software pagate da ARPAM (circa € 20.000,00);
- polizze assicurative pagate da ERAP (circa € 248.000,00);
- affitti passivi registrati da ERDIS (€ 223.016) e contratto CNS per la coibentazione del Tridente (€ 279.887);

È inoltre registrato il risconto attivo di euro 245.822,42 operato nell'ambito delle rettifiche di pre-consolidamento relativo ad AMAP.

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

4.2 Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	A-B
A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	1.186.683,30	1.186.683,30	0,00
	Riserve	483.359.488,06	457.540.675,65	25.818.812,41
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	0,00
b	da capitale	21.674.581,06	27.219.322,16	-5.544.741,10
c	da permessi di costruire	-	-	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	210.069.670,20	203.210.009,72	6.859.660,48
e	altre riserve indisponibili	248.672.120,50	227.111.342,77	21.560.777,73
f	altre riserve disponibili	2.943.116,30	1,00	2.943.115,30
III	Risultato economico dell'esercizio	88.550.513,18	194.222.552,13	-105.672.038,95
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	446.584.640,94	351.992.908,71	94.591.732,23
V	Riserve negative per beni indisponibili	-12.140,00	-78.383.914,76	78.371.774,76
	Totale Patrimonio netto di Gruppo	1.019.669.185,48	926.558.905,03	93.110.280,45
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	423.029,37	423.719,34	-689,97
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	420.023,68	357.295,54	62.728,14
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.005,69	66.423,80	-63.418,11
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	423.029,37	423.719,34	-689,97
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.020.092.214,85	926.982.624,37	93.109.590,48

Il patrimonio netto totale passa da € 926.982.624,37 ad € 1.020.092.214,85. La variazione della consistenza del PN rispetto al 2022 è pari a € 93.109.590,48 a seguito delle variazioni nelle poste dei bilanci dei componenti del Gruppo e delle rettifiche ed elisioni operate in sede di consolidamento.

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A)-(B)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	341.803,62	203.563,62	138.240,00
2	per imposte	1.463.668,00	1.911.568,40	-447.900,40
3	altri	145.401.480,91	105.864.991,96	39.536.488,95
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	2.856.482,75	1.093.120,43	1.763.362,32
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	150.063.435,28	109.073.244,41	40.990.190,87

I fondi per rischi e oneri sono alimentati soprattutto dalla capogruppo Regione Marche (44 milioni di euro). Il Gruppo SVEM e ERDIS hanno operato accantonamenti per rischi derivanti da controversie legali in corso e rischi vari. Sono inoltre contabilizzati l'accantonamento per

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

le competenze da liquidare al personale di ARPAM e ARS, l'accantonamento al fondo imposte differite e ai fondi rischi diversi di AMAP.

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A)-(B)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		948.839,13	1.046.117,93	-97.278,80
TOTALE T.F.R. (C)		948.839,13	1.046.117,93	-97.278,80

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A) - (B)
DI DEBITI (*)				
1	Debiti da finanziamento	373.071.527,96	650.341.679,17	-277.270.151,21
a	prestiti obbligazionari	0,00	249.187.000,72	-249.187.000,72
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	91.056.967,26	100.840.350,87	-9.783.383,61
c	verso banche e tesoriere	14.703.616,00	15.589.290,62	-885.674,62
d	verso altri finanziatori	267.310.944,70	284.725.036,96	-17.414.092,26
2	Debiti verso fornitori	195.736.244,04	113.078.431,78	82.657.812,26
3	Acconti	5.427.174,00	2.869.221,93	2.557.952,07
4	Debiti per trasferimenti e contributi	851.745.704,45	905.357.861,38	-53.612.156,93
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	1.287.903,84	1.160.977,76	126.926,08
b	altre amministrazioni pubbliche	795.644.731,84	841.340.372,71	-45.695.640,87
c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	229.110,00	103.451,48	125.658,52
e	altri soggetti	54.583.958,77	62.753.059,43	-8.169.100,66
5	altri debiti	367.976.816,65	419.747.017,33	-51.770.200,68
a	tributari	1.997.516,63	3.325.464,83	-1.327.948,20
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	869.458,14	801.242,32	68.215,82
c	per attività svolta per terzi (**)	0,00	245,00	-245,00
d	altri	365.109.841,88	415.620.065,18	-50.510.223,30
TOTALE DEBITI (D)		1.793.957.467,10	2.091.394.211,59	-297.436.744,49

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.

I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Il totale dei debiti 2023, rispetto all'anno 2022, è diminuito di € 297.436.744,49 (una riduzione di circa il 14% rispetto al 2022). I debiti dei soggetti consolidati nei confronti di soggetti esterni al gruppo ammontano ad € 68 milioni (nel 2022 erano circa 50 milioni).

Tra i debiti da finanziamento la voce "prestiti obbligazionari" si è azzerata in conseguenza dell'estinzione per chiusura a scadenza, nel giugno 2023, del prestito obbligazionario Bramante bond emesso dalla Regione.

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

Alla voce "debiti v/altre Amministrazioni pubbliche" sono contabilizzati i debiti residui per mutui ed anticipazioni di liquidità nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per circa 91 milioni di euro.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" comprende i debiti residui per gli altri mutui regionali. I debiti verso imprese controllate sono pari a zero. I debiti verso imprese partecipate sono relativi a contributi in conto capitale alla società Quadrilatero spa per la realizzazione della pedemontana.

La voce "debiti per trasferimenti e contributi" rappresenta la maggiore categoria di debito per volume e discende direttamente dalle grandezze del bilancio regionale, comprendendo quelli nei confronti degli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) e quelli verso altre amministrazioni pubbliche. Nel corso del 2023 sono diminuiti di 53 milioni attestandosi a 851 milioni di euro.

La voce residuale "altri".

La voce "Altri debiti", che nel corso del 2023 è passata da 393 a 336 milioni, in particolare per la riduzione dei debiti per le anticipazioni concesse relativamente al fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (FNTPL).

La voce residuale "altri" comprende principalmente le restituzioni delle anticipazioni concesse da parte dello Stato per il finanziamento della sanità, altri debiti corrispondenti a residui perenti, come dettagliato nella nota integrativa al bilancio regionale.

La stessa voce accoglie inoltre euro 15 milioni di ERDIS relativi a debiti verso studenti, verso Regione e verso enti diversi ed euro 11 milioni di ERAP relativi a debiti verso la Gestione speciale (fondi per Edilizia residenziale che devono essere versati nei conti presso la Banca d'Italia) e altri debiti diversi.

I debiti di durata residua superiore a 5 anni dei soggetti inclusi nel consolidamento ammontano ad € 9.747.550,12 e si riferiscono a:

- ERAP Marche per € 2.184.020,12;
- ERDIS per € 7.189.962,00;
- SVEM per € 373.568,00.

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono ai soggetti sotto elencati:

- Meccano: debiti v/banche per mutui per euro 415.590 garantiti da ipoteca su beni immobili propri;
- Cosmob: debiti v/banche per mutuo per euro 196.805 garantiti da ipoteca su bene immobile proprio;

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

- ERDIS: debiti v/banche per mutui per complessivi euro 10.022.000 garantiti da ipoteca su immobili.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A)-(B)
(E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	16.050.688,35	9.023.652,35	7.027.036,00
II	Risconti passivi	347.580.706,58	327.175.762,81	20.404.943,77
1	Contributi agli investimenti	188.251.987,00	178.512.711,50	9.739.275,50
a	da altre amministrazioni pubbliche	36.814.164,00	178.512.711,50	-141.698.547,50
b	da altri soggetti	151.437.823,00	0,00	151.437.823,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	159.328.719,58	148.663.051,31	10.665.668,27
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		363.631.394,93	336.199.415,16	27.431.979,77

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A)-(B)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.020.092.214,85	926.982.624,37	93.109.590,48
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	150.063.435,28	109.073.244,41	40.990.190,87
TOTALE T.F.R. (C)	948.839,13	1.046.117,93	-97.278,80
TOTALE DEBITI (D)	1.793.957.467,10	2.091.394.211,59	-297.436.744,49
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	363.631.394,93	336.199.415,16	27.431.979,77
Totale	3.328.093.351,29	3.464.695.613,46	-136.002.262,17

Tra i ratei passivi la componente principale è rappresentata dal costo del personale regionale, la cui liquidazione avviene in anni successivi a quello di competenza (circa 13 milioni) e dall'importo di competenza 2023 degli interessi su mutui regionali (477 mila) il cui costo viene pagato con scadenza posticipata.

I risconti passivi sono costituiti principalmente da:

- risconto degli importi relativi al FPV solo per la parte finanziata da risorse vincolate relativamente alla Regione (137 mln di euro) e la quota non di competenza 2023 degli affitti attivi e delle concessioni relative a terreni e fabbricati regionali;
- risconto di quote dei ricavi da borse di studio (circa 12 mln euro) e di contributi c/impianti (circa 36 mln euro) relativamente all'ERDIS;
- risconto dei contributi in conto capitale per opere edilizie (151 mln euro) relativamente all'ERAP;
- risconti di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ARS (circa 2,8 milioni), di FONDAZIONE MARCHE CULTURA (2,9 milioni) e di ARPAM (249 mila);
- risconti di contributi e utilizzo riserva utili per acquisto di immobilizzazioni di AMAP (897 mila).

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A)-(B)
CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	1.738.238.518,00	1.584.174.726,98	154.063.791,02
2)	beni di terzi in uso	50.345.945,24	46.465.912,59	3.880.032,65
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.619.963,00	1.734.268,00	-114.305,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	1.958.535,00	443.535,00	1.515.000,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.792.162.961,24	1.632.818.442,57	159.344.518,67

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato ed i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato riferiti agli esercizi 2023 e 2022 a confronto:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2023 (a)	Bilancio consolidato Anno 2022 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.803.100.531,54	4.498.964.763,38	304.135.768,16
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.624.134.408,84	4.370.581.523,71	253.552.885,13
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	178.966.122,70	128.383.239,67	50.582.883,03
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.778.119,19	-21.646.917,31	6.868.798,12
<i>Proventi finanziari</i>	4.842.038,28	2.058.378,07	2.783.660,21
<i>Oneri finanziari</i>	19.620.157,47	23.705.295,38	-4.085.137,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.489.070,10	-1.203.458,60	-3.285.611,50
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	4.489.070,10	1.203.458,60	3.285.611,50
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-61.760.056,64	98.237.973,29	-159.998.029,93
<i>Proventi straordinari</i>	51.759.428,27	104.411.257,26	-52.651.828,99
<i>Oneri straordinari</i>	113.519.484,91	6.173.283,97	107.346.200,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	97.938.876,77	203.770.837,05	-105.831.960,28
<i>Imposte</i>	9.385.357,90	9.481.861,12	-96.503,22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	88.553.518,87	194.288.975,93	-105.735.457,06
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	88.550.513,18	194.222.552,13	-105.672.038,95
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	3.005,69	66.423,80	-63.418,11

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del Bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico della Regione Marche (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2023 (a)	Bilancio Ente capogruppo Giunta + Consiglio (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.803.100.531,54	4.739.429.114,35	63.671.417,19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.624.134.408,84	4.566.377.266,46	57.757.142,38
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	178.966.122,70	173.051.847,89	5.914.274,81
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.778.119,19	-16.130.217,14	1.352.097,95
<i>Proventi finanziari</i>	4.842.038,28	2.677.080,37	2.164.957,91
<i>Oneri finanziari</i>	19.620.157,47	18.807.297,51	812.859,96
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.489.070,10	-706.985,10	-3.782.085,00
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	4.489.070,10	706.985,10	3.782.085,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-61.760.056,64	-62.502.651,34	742.594,70
<i>Proventi straordinari</i>	51.759.428,27	50.281.738,09	1.477.690,18
<i>Oneri straordinari</i>	113.519.484,91	112.784.389,43	735.095,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	97.938.876,77	93.711.994,31	4.226.882,46
Imposte	9.385.357,90	6.727.489,25	2.657.868,65
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	88.553.518,87	86.984.505,06	1.569.013,81
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	3.005,89	0,00	3.005,89

Il risultato dell'esercizio 2023, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, è pari ad € 88.553.518,87 e per € 86.984.505,06 è dovuto alla capogruppo Regione Marche (Giunta più Consiglio).

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

6.1. Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A)-(B)
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	3.620.697.784,58	3.493.157.162,26	127.540.622,32
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	950.093.440,38	792.166.662,51	157.926.777,87
a	Proventi da trasferimenti correnti	565.753.069,02	644.582.710,22	-78.829.641,20
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	211.195,00	179.121,00	32.074,00
c	Contributi agli investimenti	384.129.176,36	147.404.831,29	236.724.345,07
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	174.083.015,17	162.164.320,05	11.918.695,12
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.051.595,67	6.959.246,45	1.092.349,22
b	Ricavi della vendita di beni	247.714,00	9.750,00	237.964,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	165.783.705,50	155.195.323,60	10.588.381,90
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	100.466,79	-170.419,72	270.886,51
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-208.060,78	-7.141.313,65	6.933.252,87
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	58.333.885,40	58.788.351,93	-454.466,53
	totale componenti positivi della gestione A)	4.803.190.531,54	4.498.964.763,38	304.136.768,16

Componenti negative della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A)-(B)
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.802.384,77	8.709.300,17	-4.906.915,40
10	Prestazioni di servizi	373.382.779,09	332.755.979,18	40.626.800,51
11	Utilizzo beni di terzi	6.814.524,15	5.127.824,71	1.686.699,44
12	Trasferimenti e contributi	3.908.683.304,19	3.693.796.459,88	214.886.844,31
a	Trasferimenti correnti	3.526.030.641,47	3.461.096.397,71	64.934.243,76
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	269.600.062,56	159.180.773,45	110.419.289,11
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	113.052.600,16	73.519.288,72	39.533.311,44
13	Personale	134.776.430,25	131.312.944,16	3.463.486,09
14	Ammortamenti e svalutazioni	92.344.786,90	156.240.219,39	-63.895.432,49
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	6.725.670,09	6.772.125,22	-46.455,13
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	10.176.910,02	9.732.541,66	444.368,36
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	75.442.206,79	139.735.552,51	-64.293.345,72
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	186.000,00	13.865,00	172.135,00
16	Accantonamenti per rischi	46.390.942,93	23.518.841,40	22.872.101,53
17	Altri accantonamenti	1.317.444,00	372.581,27	944.862,73
18	Oneri diversi di gestione	56.435.811,96	18.733.508,55	37.702.303,41
totale componenti negativi della gestione B)		4.624.134.408,84	4.370.581.523,71	253.552.885,13

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A)-(B)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	16.570,00	4.091,00	12.479,00
a	da società controllate	16.570,00	4.091,00	12.479,00
b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	4.825.468,28	2.054.287,07	2.771.181,21
Totale proventi finanziari		4.842.038,28	2.058.378,07	2.783.660,21
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	19.620.157,47	23.705.295,38	-4.085.137,91
a	Interessi passivi	18.881.257,51	23.390.013,66	-4.508.756,15
b	Altri oneri finanziari	738.899,96	315.281,72	423.618,24
Totale oneri finanziari		19.620.157,47	23.705.295,38	-4.085.137,91
totale (C)		-14.778.119,19	-21.646.917,31	6.868.798,12
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	4.489.070,10	1.203.458,60	3.285.611,50
totale (D)		-4.489.070,10	-1.203.458,60	-3.285.611,50

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

Gli interessi passivi pari ad € 18.881.257,51 sono sostanzialmente costituiti da quelli di competenza della Regione nei confronti di Amministrazioni centrali e altri soggetti su mutui, su finanziamenti a medio lungo termine e su titoli obbligazionari.

Gli altri oneri finanziari, pari ad € 738.899,96, sono essenzialmente riferiti ad ERAP e ad ERDIS per mutui.

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A)-(B)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	<i>Proventi straordinari</i>	51.759.428,27	104.411.257,26	-52.651.828,99
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	232.881,23	1.420.152,22	-1.187.270,99
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	47.570.196,07	98.764.672,09	-51.194.476,02
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	599.185,09	3.451.227,57	-2.852.042,48
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	3.357.165,88	775.205,38	2.581.960,50
	totale proventi	51.759.428,27	104.411.257,26	-52.651.828,99
25	<i>Oneri straordinari</i>	113.519.484,91	6.173.283,97	107.346.200,94
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	30.175,08	0,00	30.175,08
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	109.672.553,82	4.949.611,19	104.722.942,63
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	252.434,65	840.411,72	-587.977,07
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	3.564.321,36	383.261,06	3.181.060,30
	totale oneri	113.519.484,91	6.173.283,97	107.346.200,94
	Totale (E)	-61.760.056,64	98.237.973,29	-159.998.029,93

Le componenti straordinarie sono essenzialmente costituite da quelle di competenza della Regione, delle quali si è dato conto nell'ambito del Rendiconto 2023 e che vengono di seguito richiamate.

Con riferimento alla Regione i "proventi straordinari" (50 milioni) sono principalmente riferiti a: registrazione di insussistenze del passivo a seguito dello stralcio dei residui passivi e perenti, insussistenze del passivo per la riduzione di fondi rischi e svalutazioni, sopravvenienze attive per il riaccertamento dei residui attivi. Con riferimento agli altri soggetti consolidati, i proventi straordinari sono riferiti alle sopravvenienze attive registrate da ARPAM (574 mila), e dalle sopravvenienze attive registrate nel consolidato SVEM (148 mila), riferite all'eliminazione di debiti considerati prescritti e dalle plusvalenze patrimoniali, sempre registrate nel consolidato SVEM, rilevate da Interporto Marche in conseguenza della cessione di servitù di passaggio.

Gli "oneri straordinari" registrati nel bilancio della regione (112 milioni) sono principalmente legati a insussistenze dell'attivo (99 milioni) per la cancellazione di residui attivi in assenza

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

di Fondo svalutazione crediti e da liquidazioni di rimborsi di imposte e tasse e per arretrati corrisposti al personale a tempo indeterminato (8,7 milioni). Con riferimento agli altri soggetti consolidati, gli oneri straordinari sono riferiti alle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo diverse registrate da ERAP (414 mila) e da AMAP (210 mila).

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2023 (A)	Anno 2022 (B)	(A)-(B)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	97.938.876,77	203.770.837,05	-105.831.960,28
26	imposte	9.385.357,90	9.481.861,12	-96.503,22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	88.553.518,87	194.288.975,93	-105.735.457,06
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	88.550.513,18	194.222.552,13	-105.672.038,95
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	3.005,69	66.423,80	-63.418,11

Il risultato di esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi è pari ad euro 88.553.518.

Il risultato di esercizio consolidato di competenza del Gruppo è pari a euro 88.550.513 e risulta superiore a quello della Capogruppo (Giunta + Assemblea legislativa) pari a euro 86.984.505. Le società e gli enti strumentali consolidati hanno quindi contribuito positivamente al risultato di esercizio del Gruppo.

Il conto economico consolidato è stato ottenuto sommando i conti economici dei soggetti consolidati e operando le operazioni di rettifica di seguito ricapitolate:

Risultato di esercizio 2023 (comprensivo quota terzi)	Importo(€)
Risultato di esercizio Giunta + Consiglio 2023	86.984.505,06
Risultato di esercizio dei soggetti consolidati del gruppo	5.085.700,70
Rettifiche da consolidamento:	-3.519.692,58
risconto attivo - trasferimenti correnti (+)	245.822,42
svalutazioni attività finanziarie (-)	-3.765.515,00
Risultato di esercizio di competenza di terzi	3.005,69
Totale	88.553.518,87

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente, per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" ed "oneri straordinari";
- gli strumenti finanziari derivati: l'Ente ha dato atto che non sono presenti strumenti finanziari derivati;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo, con l'indicazione per ciascun componente del gruppo rientrante nel perimetro di consolidamento:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società;
- l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

8. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023 della Regione Marche offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale ed economico-finanziaria del perimetro di consolidamento.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2023 della Regione Marche è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della Nota integrativa, contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2023 della Regione Marche rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con le risultanze del Bilancio consolidato;
- **il consolidato per Regione Marche, visti entità e volumi delle partecipate ha veramente scarsa funzione informativa.**

I ricavi consolidati sono 4,803 mld; risultato di gruppo 88,5 milioni;

la Giunta ha rendicontato ricavi per 4,740 miliardi (il 98,7% del consolidato) e risultato di 85,7 milioni (il 96,8% del consolidato).

A parere del Collegio una riflessione su questi elementi va fatta.

Si perde tempo, si impegnano energie e risorse per dare evidenza di dati in funzione di un adempimento che impatta per meno del 3%!

9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 68 comma 4, lettera b), del D. Lgs. n. 118/2011, richiamando le segnalazioni e i suggerimenti emersi nel corso dell'attività istruttoria ed espressi nel verbale di approvazione del suesteso elaborato (n. 11 del 17 settembre 20234),

esprime all'unanimità parere favorevole

All. A al verbale n.11 del 17 settembre 2024

sullo schema di bilancio consolidato della Regione Marche per l'esercizio 2023, invitando l'Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP.

Il Collegio, inoltre, reitera il consiglio di istituire una struttura di audit regionale, che garantisca l'imparzialità e l'assenza di qualsiasi conflitto di interesse, per valutare e migliorare l'azione amministrativa ed il sistema dei controlli interni, stabilendo ed adottando idonee procedure che evitino l'aggiramento delle norme stringenti vigenti per la P.A. in particolare in tema di acquisti senza gara e a trattativa privata per affidamento di servizi e forniture di beni.

tramite:

- **un controllo sugli enti strumentali, anche finalizzato alla verifica della sana gestione finanziaria, con riferimento all'attività, al funzionamento e alla coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale degli atti di particolare rilevanza degli stessi;**
- **un controllo sulle società partecipate, finalizzato a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed assegnati, la sana gestione economico - finanziaria di esse, la qualità delle attività svolte e dei servizi erogati.**

All'attenzione del Collegio il 17 settembre 2024

L'Organo di Revisione

Dott. Stefano Sandroni, Presidente (firmato digitalmente);

Dott. Filippo Mangiapane, Componente (firmato digitalmente);

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente (firmato digitalmente).

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1399**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–
Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026
di entrate vincolate a scopi specifici e dei rela-
tivi impieghi – Variazione del Bilancio di Previ-
sione.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1400

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011–
Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026
di entrate vincolate a scopi specifici e dei relati-
vi impieghi – Variazione al Documento Tecnico
di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1401

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs.118/2011–
Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026
di entrate vincolate a scopi specifici e dei relati-
vi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario
Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1402

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51,
D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al
Documento Tecnico di Accompagnamento del
triennio 2024 – 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1403

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51,
D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa
al Bilancio finanziario gestionale del triennio
2024 – 2026. Modifiche tecniche al Bilancio fi-
nanziario gestionale del triennio 2024 – 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1404

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011
– Variazione compensativa tra le dotazioni
delle missioni e dei programmi del Bilancio di
previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di
risorse comunitarie e vincolate all'attuazione
della programmazione comunitaria. Variazione
al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1405

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011
– Variazione compensativa tra le dotazioni
delle missioni e dei programmi del Bilancio di
previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di
risorse comunitarie e vincolate all'attuazione
della programmazione comunitaria. Variazio-
ne al Documento tecnico di accompagnamento
2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1406

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011
– Variazione compensativa tra le dotazioni
delle missioni e dei programmi del Bilancio di
previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di
risorse comunitarie e vincolate all'attuazione
della programmazione comunitaria. Variazione
al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1407

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscr-
zione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024
delle economie di spesa - 33° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1408

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscr-
zione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024
delle economie di spesa – Variazione al Docu-
mento Tecnico di Accompagnamento - 33° prov-
vedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1409

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscr-
zione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024
delle economie di spesa – Variazione al Bilan-
cio Finanziario Gestionale - 33° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1410

Art.51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011.
Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'an-
no 2024 di avanzo accantonato - residui peren-
ti – 8° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1411

Art. 51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 di avanzo accantonato - residui perenti - 8° provvedimento. Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1412

Art. 51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 di avanzo accantonato - residui perenti - 8° provvedimento. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 23 settembre 2024, n. 1413

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 - Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 11° provvedimento

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE****Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 105**

OCDPC n. 1101 del 24/09/2024 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 18 settembre 2024, nel territorio della fascia costiera della Regione Marche" - Disposizioni per la gestione dei rifiuti

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di autorizzare i gestori delle discariche di Tavullia (PU) loc. Cà Asprete, Fano (PU) loc. Monteschiantello, Corinaldo (AN) loc. San Vincenzo, Fermo loc. San Biagio e Ascoli Piceno loc. Rèlluce a ricevere e smaltire i materiali non recuperabili di cui al secondo periodo, comma 4, dell'articolo 5 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1101 del 24 settembre 2024, anche in deroga ai provvedimenti autorizzativi rilasciati dalle rispettive Province, nel rispetto delle modalità e avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 3 e art. 5, comma 6 della stessa ordinanza, a condizione che i rispettivi direttori tecnici li ritengano compatibili con le caratteristiche tecniche della discarica, fermo restando il vincolo di preventiva riduzione volumetrica da parte del conferitore, anche qualora effettuata nei siti di stoccaggio provvisorio di cui al comma 3 dell'articolo 5 dell'ordinanza, avvalendosi a tal fine della deroga all'art. 208 del D.lgs. 152/06;
- di autorizzare i gestori del servizio idrico integrato allo stoccaggio e al trattamento presso i depuratori di acque reflue urbane, nei limiti della capacità ricettiva degli impianti, dei rifiuti liquidi e fangosi derivanti dagli eventi di cui in premessa all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1101 del 24 settembre 2024 conferiti tramite autopurghi, con le modalità e avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 3 della stessa ordinanza, a condizione della compatibilità di tali rifiuti con le caratteristiche tecniche e con le modalità gestionali degli impianti, previa opportuna regolamentazione dei conferimenti e comunque garantendo la tracciabilità degli stessi. I rifiuti conferibili sono esclusivamente quelli assimilabili al codice EER 200306 (rifiuti della pulizia delle fognature) e/o al 200303 (residui della pulizia stradale). In detti rifiuti non potranno comunque essere contenuti fanghi contaminati o

contenenti sostanze pericolose. Possono accedere esclusivamente i mezzi autospurgo quali tipo canal jet, autospurghi a risucchio e autospurgo tipo "caprecy" o i mezzi espressamente indicati da VVFF o protezione civile incaricati dai Comuni interessati dalla alluvione, dalla Protezione Civile e VVFF, escludendo la possibilità di accesso a mezzi autospurgo a servizio di privati. Il Gestore del servizio Idrico Integrato è autorizzato a conferire in deroga il materiale di risulta opportunamente disidratato, con codice EER 19.08.99, presso la discarica di riferimento in deroga ai quantitativi massimi conferibili;

- ARPA Marche fornirà supporto per la corretta attuazione di quanto previsto dal presente Decreto.

Il Presidente della Giunta
Francesco Acquaroli

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIREZIONE – VICESEGRETERIA E CONTROLLI

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 24 settembre 2024, n. 113

DGR 586/2022. Progetto Uffici di prossimità regione Marche Programma operativo complementare al PON Governance e Capacità istituzionale "Uffici di prossimità". Affidamento alla Ditta C.O.Gruppo S.r.l., Società benefit con sede legale in Bologna, del servizio formativo destinato al personale degli enti locali assegnati agli Uffici di prossimità e al personale dei Tribunali delle Marche interessato, CUP B39J21039530007, CIG B2F3FEBFA8, € 87.420,00, capitolo 2020310004, bilancio 2024/2026, annualit

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 24 settembre 2024, n. 114

D.P.R. 361/2000 - Fondazione Opera Pia Anacleto ed Eloisa Miliani, con sede a San Severino Marche (MC) 62027, Via Rocchetta n. 48, Codice Fiscale 83001570437, iscritta in data 06/12/2002 al n. 109 del Registro Regionale Persone Giuridiche di diritto privato. Approvazione statuto aggiornato

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 24 settembre 2024, n. 117

Attuazione Delibera n. 305 del 7 marzo 2023 del Consiglio-Assemblea legislativaregionale "Modalità e i criteri relativi alle iniziative previste dall'articolo 5 della legge regionale n. 12/2022". Richieste ammesse a contributo e impegno risorse.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di concedere un contributo pari a € 1.050,00 in fa-

vore del Comune di Belvedere Ostrense - Corso Barchiesi n. 22, 60030 Belvedere Ostrense (AN), C.F./P.IVA 00185520426 - per la realizzazione di iniziative connesse alla memoria delle vittime di terrorismo sulla base dei criteri riportati alla sezione 6 dell'allegato 1 al Decreto del dirigente del Settore affari generali, politiche integrate di sicurezza ed enti locali n. 31/SGP del 04/03/2024;

- di far fronte all'onere complessivo di € 1.050,00 con impegno da assumere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, sul capitolo 2030210014, bilancio 2024/2026, annualità 2024, in favore del Comune di Belvedere Ostrense - Corso Barchiesi n. 22, 60030 Belvedere Ostrense (AN), C.F./PIVA 00185520426, previa riduzione di euro 9.000,00 della prenotazione di impegno n. 2795/2024 assunta con decreto n. 31/SGP del 2 04/03/2024 a carico del capitolo 2030210014, bilancio 2024/2026, annualità 2024;
- che trattasi di risorse regionali, coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE;
- che, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 118/2011, il codice di transazione elementare del capitolo di spesa 2030210014 è:
0302 2310102003 036 8 1040102003
0000000000000000 4 3 000;
- di attestare che in ragione del principio della competenza finanziaria di cui agli artt. 3 e 2 all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, l'obbligazione risulta esigibile nell'annualità di riferimento;
- di provvedere con successivi atti alla liquidazione e al pagamento del contributo al Comune di Belvedere Ostrense - Corso Barchiesi n. 22, 60030 Belvedere Ostrense (AN), C.F./PIVA 00185520426;
- di trasmettere il presente atto al Comune di Belvedere Ostrense;
- di pubblicare il presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28.07.2003, n. 17, nonché, in forma integrale, sul sito www.regione.marche.it. Sezione Amministrazione Trasparente.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Francesco Maria Nocelli*)

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 24 settembre 2024, n. 370

Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2024 – euro 162.944,23

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, per l'annualità 2024, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;
2. Di autorizzare, per l'annualità 2024, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 162.944,23 e contestualmente integrare dell'importo complessivo di euro 126.000,00 lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 2090310038 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni di economie n. 1409/2024 e integrare dell'importo complessivo di euro 36.944,23 lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 2121020003 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni perenti n. 1412/2024, così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(*Monica Moretti*)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

AVVISO**L'allegato è consultabile nel sito:****www.norme.marche.it**

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 20 settembre 2024, n. 614

D.lgs. n. 50/2016 - artt. 36-54 - Affidamento del servizio di gestione in presenza in modalità digitale e tramite piattaforma informatica della prova scritta del concorso per n. 32 posti Area degli istruttori, profilo professionale "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione" - CIG 960327051A - capitolo 2150110108 - Bilancio 2024/2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di affidare - ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 - il servizio di gestione in presenza in modalità digitale e tramite piattaforma informatica della prova scritta del concorso per n. 32 posti Area degli istruttori, profilo professionale "Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione" all'operatore economico Telecom Italia s.p.a., codice fiscale/Partita IVA: 00488410010, con sede legale a Milano, Via Gaetano Negri, 1, per l'importo di € 5.271,75 (IVA esclusa), nell'ambito dell'Accordo Quadro aggiudicato con decreto del dirigente del Settore Provveditorato ed economato n. 180 del 21 marzo 2023;

di stabilire che il valore dell'importo del compenso per la prestazione pattuita è di euro 6.431,54 di cui:

- € 5.271,75 per il servizio;
- € 1.159,79 IVA 22%.

di assumere impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 d.lgs. 118/2011, a favore di Telecom Italia s.p.a. come identificata al primo punto del presente atto, per l'importo complessivo di € 6.431,54 (compresa IVA 22%) a carico del capitolo 2150110108 del bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024, per esigibilità, correlato al

capitolo di entrata n. 1201010687 su cui è stato registrato l'accertamento n. 4261/2023 di euro 271.328,34 con decreto del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, lavoro, istruzione e formazione n. 64/2023;

trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./SIOPE;

di prendere atto che la codifica della transazione elementare di cui agli artt. 5 e 6 e dell'allegato 7 del D.lgs. n. 118/2011 è la seguente

15012120199999041810302999990000000000000043000;

che il CIG della procedura è il seguente: 960327051A;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 24 settembre 2024, n. 615

L.r. 27.11.2012, n. 37, articolo 25 - approvazione schema di convenzione per l'utilizzo da parte dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto Area degli Istruttori, ex categoria C, profilo professionale C/IT "Assistente sistemi informativi e tecnologici", approvata con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali n. 279 del 29/04/2024.

AVVISO**I testi dei decreti sono consultabili****nel sito: www.norme.marche.it****Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 20 settembre 2024, n. 674**

Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, in modalità di accordo quadro, della fornitura di articoli vari per la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché di materiale sanita-

rio di reintegro per le cassette di primo soccorso, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) e art. 59 del D.Lgs. 36/2023

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 26 settembre 2024, n. 682

Affidamento diretto, a favore di PUBLICAR DI FIUMICELLI FABRIZIO & C. – SNC, in modalità di accordo quadro, per € 30.000,00 e durata 48 mesi, per fornitura di segnaletica esterna ed interna (art. 50 co. 1 lett. b) e art. 59 del D.Lgs. 36/2023) – CIG B30A39E7EE

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 20 settembre 2024, n. 161

D.G.R. n. 442 del 27/03/2023 – Decreto n. 67/ITPC del 26/04/2023 - Bando pubblico per l'assegnazione di contributi ai Comuni marchigiani per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle mura storiche. Rettifica punto 8 del Decreto n. 177 del 19 ottobre 2023.

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 24 settembre 2024, n. 168

Modifica del decreto del Direttore del Dipartimento Infrastrutture Territorio e Protezione Civile n. 39 del 01 marzo 2023 relativo al "Conferimento degli incarichi al gruppo di lavoro per il Servizio Censimento, ispezione e monitoraggio delle opere d'arte (ponti e cavalcavia) presenti sulle strade di proprietà della Regione Marche per la classificazione e la gestione del rischio e la valutazione della sicurezza con riserva di affidamento per n. 128 opere d'arte delle prestazioni professionali ne

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 24 settembre 2024, n. 169

Modifica del decreto del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 219

del 09.10.2020 - così come modificato dal successivo decreto n. 225 del 15.10.2020 - relativo al "Conferimento degli incarichi al gruppo di lavoro per l'"Affidamento del Servizio di trasporto Pubblico Ferroviario d'interesse regionale e locale per gli anni 2019/2033"

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica del 26 settembre 2024, n. 74

L.R. 29 marzo 2017, n. 9 art.2, comma 2: Tabella Valori Agricoli Medi approvata dalla Commissione provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione di Fermo - adempimento anno 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di prendere atto delle tabelle dei Valori Agricoli Medi approvata dalla Commissione provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione di Fermo adempimento dell'anno 2024, da applicarsi nel precedente anno solare, ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. a) della L.R. 9/2017;
- 2) di disporre la pubblicazione integrale della suddetta tabella, allegata al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale (Allegato VAM_2023_cpe_FM), sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 9/2017, nonché la pubblicazione del presente decreto sul sito www.regione.marche.it - sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.norme.marche.it - sezione "Decreti", ai sensi della D.G.R. n. 1158 del 09.10.2017;
- 3) di comunicare il presente atto alla Segreteria della Commissione provinciale espropri interessata;
- 4) di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R.62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Arch. Cristina Borocci)

Commissione espropri di Fermo – TABELLA VALORI AGRICOLI MEDI ANNO 2023						
Coltura	Regione Agraria	1	2	3	4	5
1	AGRUMETO					70.600,00
2	BOSCO ALTO FUSTO	4.100,00	4.200,00		6.600,00	6.200,00
3	BOSCO ARTIFICIALE					
4	BOSCO CEDUO	3.000,00	3.005,00		4.200,00	3.000,00
5	BOSCO MISTO	3.200,00	4.800,00		6.100,00	5.900,00
6	CANNETO					
7	CASTAGNETO DA FRUTTO	8.400,00	7.200,00			
8	FRUTTETO				36.000,00	44.300,00
9	GELSETO					
10	INCOLTO PRODUTTIVO	2.300,00	2.200,00		2.200,00	2.300,00
11	ORTO					
12	ORTO IRRIGUO				60.000,00	72.200,00
13	ORTO PIENO CAMPO					
14	PASCOLO	2.600,00	2.550,00		2.800,00	2.900,00
15	PASCOLO ARBORATO	2.800,00	4.010,00		2.600,00	2.700,00
16	PASCOLO CESPUGLIATO	2.600,00	2.500,00		2.500,00	2.600,00
17	PRATO	4.100,00	3.800,00			
18	PRATO ARBORATO	6.200,00				
19	PRATO IRRIGUO					
20	QUERCETO					
21	SEMINATIVO	8.900,00	9.200,00		14.800,00	19.100,00
22	SEMINATIVO ARBORATO	10.000,00	15.500,00		19.500,00	19.600,00
23	SEMINATIVO IRRIGUO	12.200,00	20.500,00		24.500,00	29.400,00
24	SEMINATIVO ARB.IRR.	12.400,00	26.000,00		31.500,00	38.800,00
25	ULIVETO		26.500,00		27.500,00	35.000,00
26	VIGNETO	12.900,00	21.000,00		35.000,00	41.200,00
27	VIVAIO E COLT. FLOREALI					80.400,00

Nota - I valori sono espressi in Euro per ettaro di superficie

Regione agraria n.1 “Monti Sibillini”

Montefortino

Regione agraria n.2 “Medio Tenna”

Amandola, Belmonte Piceno, Falerone, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Montefalcone Appennino, Montegiorgio, Monteleone Di Fermo, Montelparo, Monte Rinaldo, Monte Vidon Corrado, Montottone, Ortezzano, Santa Vittoria In Matenano, Servigliano, Smerillo

Regione agraria n.3 “Colline di Ascoli Piceno”**Regione agraria n.4 “Colline Litoranee di Fermo”**

Altidona, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Monte Giberto, Montegranaro, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Moresco, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Sant'Elpidio a Mare, Torre San Patrizio

Regione agraria n.5 “Colline Litoranee di San Benedetto del Tronto”

Campofilone, Pedaso

DECRETA

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 20 settembre 2024, n. 202

DGR 1683 del 03/12/2012 - Elenco soggetti di carattere privato idonei a gestire la Riserva Naturale di Ripa Bianca di Jesi nel triennio 2025/2027 – Costituzione commissione interna per ammissione e valutazione candidature e conseguente graduatoria

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Metereologici Settembre 2022 del 20 settembre 2024, n. 180

O.C.D.P.C. n. 922/2022 - 1011/2023 e s.m.i. – Affidamento diretto servizi tecnici di architettura e ingegneria per la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, sicurezza in fase di progettazione, della verifica preventiva dell'interesse archeologico ed incarico opzionale per la Direzione Lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nonché l'esecuzione di rilievi topografici relativamente all'intervento di "INTERVENTI DI MANUTENZIONE I

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore Eventi Metereologici Settembre 2022 – Attività Produttive del 23 settembre 2024, n. 6

OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - OCDPC 932 del 13 ottobre 2022 Allegato C - OCDPC n. 1011 del 23 giugno 2023 - OCDPC n. 1016 del 03 agosto 2023.- OCDPC n. 1035 del 20 ottobre 2023 - Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 2 del 17 agosto 2023 – OCDPC n. 1055 del 15 gennaio 2024 – Ammodernamento del Bando Decreto del Soggetto Attuatore SA-922AP n. 2 del 17/08/2023 - in ragione della nuova normativa De Minimis di cui al Regolamento Reg. UE n.2023/2831

IL DIRIGENTE

omissis

1. di dare atto che con Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 2 del 17 agosto 2023 è stato approvato il bando di accesso “OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - OCDPC 932 del 13 ottobre 2022 Allegato C - OCDPC n. 1011 del 23 giugno 2023 - OCDPC n. 1016 del 03 agosto 2023 - Approvazione dei criteri e delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive.”;
2. di ammodernare il Bando di cui al Decreto del Soggetto Attuatore SA922AP n. 2 del 17/08/2023 – Allegato 1/2023 Criteri e Modalità p.to 8 (Regime di Aiuto), in ragione della nuova normativa De Minimis di cui al Regolamento Reg. UE n.2023/2831;
3. di trasmettere il presente decreto al Vice Commissario, ed ai settori regionali per gli adempimenti di competenza.
4. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale n. 17 del 28/07/2013 e ai seguenti link: <https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Interventi-straordinari-e-di-emergenza>, www.norme.marche.it, e darne comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 1, punto 1.3 del OCDPC n. 932/2022.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

*Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)*

*dirigente
(Daniela Tisi)*

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 24 settembre 2024, n. 98

Affidamento diretto, ex art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza tecnica per il repertorio captazioni. Importo € 38.526,00 (IVA esclusa) capitolo 2090110058

bilancio di previsione 2024-26, annualità 2024. CIG B3013140EC.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 26 settembre 2024, n. 290

DGR n. 1354/2024 – Sostegno alle Assemblee Territoriali d’Ambito Rifiuti (ATA) per la realizzazione di interventi di ottimizzazione del sistema impiantistico pubblico di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato al fine di migliorare le prestazioni delle operazioni di recupero degli scarti e conseguente riduzione del ricorso allo smaltimento in discarica. Individuazione di termini, modalità e condizioni specifiche per la presentazione delle richieste di finanziamento.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 settembre 2024, n. 173

D.lgs. n. 152/06, art. 28; L.r. 11/2019, art. 12. Verifica di ottemperanza alle Condizioni Ambientali n. 5, 6, 7, 8 e 10 di cui al DDS VAAM n. 23/2023. Progetto: “Intervento di trasformazione da soffolte in emerse di n. 6 scogliere e riprofilatura con innalzamento di n. 8 scogliere emerse nel paraggio marittimo di Marina Palmense in comune di Fermo”. Proponente: Comune di Fermo (FM). Esito positivo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE, ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. n. 152/06 e dell’art. 12 della L.r. 11/2019, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la verifica di ottemperanza alle Condizioni Ambientali n. 5, 6, 7, 8 e 10 di cui all’Allegato 1 al Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (DDS VAAM) n. 23 del 7 febbraio 2023 che ha disposto l’esclusione dalla successiva VIA del progetto denominato “Intervento di trasformazione da soffolte in emerse di n. 6 scogliere e riprofilatura con

innalzamento di n. 8 scogliere emerse nel paraggio marittimo di Marina Palmense in comune di Fermo” proposto dal Comune di Fermo;

DI DARE ATTO che con DDS VAAM n. 245 del 20 novembre 2023 si è conclusa, positivamente, la verifica di ottemperanza rispetto alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 di cui all’Allegato 1 al medesimo DDS VAAM n. 23/2023;

DI DARE ATTO che con DDS VAAM n.147 del 24 luglio 2024 si è conclusa, positivamente, la verifica di ottemperanza rispetto alla condizione ambientale n. 9 di cui all’Allegato 1 al DDS VAAM n. 23/2023;

DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento costituisce solo l’atto conclusivo della terza verifica di ottemperanza riferita alle condizioni ambientali n. 5, 6, 7, 8 e 10 di cui all’Allegato 1 del DDS VAAM n. 23/2023 e non comprende né sostituisce altri atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre pubbliche amministrazioni;

DI DISPORRE, ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell’art. 28 del d.lgs. 152/06, la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BUR marche e in forma integrale su www.norme.marche.it alla voce decreti di giunta e sul nostro sito web istituzionale all’indirizzo

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Valutazioni-e-Autorizzazioni-Ambientali/Valutazioni-di-Impatto-Ambientale-VIA#19593_Procedimenti-di-Verifica-di-Ottemperanza (Codice Pratica V00929, Codice Ottemperanza O00109);

DI INVIARE copia del presente atto al Comune di Fermo, alla Provincia di Fermo, alla Capitaneria di Porto di Porto San Giorgio, all’ARPAM Area Vasta Sud – Servizio Territoriale di Fermo, all’AST di Fermo, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno, alla Direzione Attività Produttive e Imprese e alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche di questa Regione.

DI RAPPRESENTARE ai sensi dell’art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; contro il medesimo atto è ammessa, entro centoventi giorni dalla sua piena conoscenza, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioli

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 20 settembre 2024, n. 174

D.lgs. n. 152/2006, art. 19; D.lgs. 105/2015; DPR n.120/2017; L.R. n. 11/2019, art. 4, DGR n. 36 del 22/01/2024. Realizzazione di un nuovo impianto di frazionamento aria per la produzione di gas tecnici (ossigeno, azoto e argon) in Comune di Fano Via G. Toniolo - Z.I. Bellocchi. Proponente: SOL GAS PRIMARI S.r.l. Assoggettamento alla procedura di VIA (V01019)

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 24 settembre 2024, n. 427

D. Lgs. n. 152/2006 art. 68 bis - L.R. n. 31/2012 - L.R. n. 29/2020. Avviso di manifestazione di interesse rivolto ai Capofila o ai Comuni aderenti ai Contratti di Fiume della Regione Marche, giunti alla sottoscrizione dell'Accordo di Programmazione Strategica Negoziata con i portatori d' interesse - annualità 2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in esecuzione alla DGR n.1267 del 9 agosto 2024, il “Bando per l'accesso al contributo per l'attuazione dei Contratti di Fiume (CdF) della Regione Marche giunti all'Accordo Negoziato- dotazione finanziaria € 50.000,00- DGR n. 1267/2024” (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto ai Capofila o ai Comuni aderenti ai Contratti di Fiume della Regione Marche, giunti alla sottoscrizione dell'Accordo di Programmazione Strategica Negoziata (APN) con i portatori d' interesse;

2. di approvare, inoltre, gli allegati: Allegato 1) Modello di “Domanda di Accesso al Contributo”, Allegato 1A – “Scheda Progetto Azione Strutturale”, Allegato 1B – “Scheda Progetto Azione Non Strutturale”, Allegato 1C – “Scheda Progetto Contributo al Processo”, che sono parte integrante del Bando;
3. di pubblicare il presente bando, comprensivo degli allegati, sul sito regionale: www.norme.marche.it e sul sito istituzionale della Protezione civile Marche;
4. con successivo atto, sulla base degli esiti della valutazione delle istanze secondo i criteri ed indirizzi approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 1267 del 09/08/2024, si provvederà alla redazione di una graduatoria per “Azioni Prioritarie”, con l'individuazione dei beneficiari e relativa concessione dei contributi per l'attuazione dei Contratti di Fiume per l'annualità 2024. Con il medesimo atto si provvederà anche alla redazione di una graduatoria per “Azioni Non Prioritarie” che potrà rimanere attiva per ulteriori finanziamenti, salvo nuovi criteri di assegnazione o nuovi aventi diritto;
5. di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere la procedura in qualsiasi momento per ragioni di sua esclusiva pertinenza;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Stefano STEFONI)

ALLEGATI

Allegato A): BANDO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER L'ATTUAZIONE DEI CONTRATTI DI FIUME DELLA REGIONE MARCHE GIUNTI ALL'ACCORDO NEGOZIATO- DOTAZIONE € 50.000,00 – DGR 1267/2024.

Allegato 1: Modello di Domanda di Accesso al Contributo

Allegato 1A: SCHEDE Progetto Azione STRUTTURALE

Allegato 1B: SCHEDE Progetto Azione NON STRUTTURALE

Allegato 1C: SCHEDE Progetto CONTRIBUTO al PROCESSO

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 594

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Revoca del provvedimento di sospensione dei prelievi dai corsi d'acqua superficiali presenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino di cui al Decreto del Settore Genio Civile Marche Nord n. 503 del 01/08/2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di revocare, a partire dalla data del presente atto e per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, l'efficacia del Decreto n. 503 del 01/08/2024 con il quale questo Settore ha disposto la sospensione dei prelievi idrici da tutti i corsi d'acqua superficiali presenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino.
- 2) Di inviare il presente provvedimento ai Comuni, all'AATO 1 - Marche Nord, alla Prefettura di Pesaro e Urbino, alla Regione Marche (Direzione Ambiente e Risorse Idriche, Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio), all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, all'Autorità di Bacino Distrettuale del PO, alla Provincia di Pesaro e Urbino, ad ENEL GREEN POWER, ai soggetti gestori del servizio idrico integrato (MARCHE MULTISERVIZI SPA ed ASET SPA), nonché al Gruppo Carabinieri Forestale di Pesaro e Urbino, al Comando di Polizia Provinciale e agli Organi di Polizia Locale.
- 3) Di richiedere ai Comuni interessati e alla Provincia di Pesaro e Urbino di pubblicare il presente atto sui rispettivi siti istituzionali e Albi Pretori nonché, qualora possibile, di provvedere alla sua diffusione anche mediante pubblici avvisi.
- 4) Di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.
- 5) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale

delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 595

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1325/P. SIAR-DAP 512752. Rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da un pozzo sito in Comune di Fano - loc. Belgatto. Ditta: PATERNIANI MARIA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta PATERNIANI MARIA (C.F. PTRMRA38M71D488Z) e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo, nella misura massima di complessivi moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s), e per un volume annuo non superiore a 1.150 mc.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 24 Mappale 318 del Comune di Fano - località Belgatto.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 342 REG del 12/09/

2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 06/05/2024, data di scadenza del provvedimento di concessione originario, accordato con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1554 del 07/05/2009.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di dare atto che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica

del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 342 REG/2024 del 12/09/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 596

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1312/P - SIAR DAP 512776. Rilascio concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da pozzo sito in Comune di Fano - località Tombaccia (Foglio 67 Mappale 68). Ditta: UGUCCIONI CLAUDIO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta UGUCCIONI CLAUDIO (C.F. GCCCLD64D28D488N), e nei limiti della disponibilità di acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - località Tombaccia, nella misura massima di moduli 0,015

- (pari ad una portata massima istantanea di 1,5 l/s) e per un volume annuo non superiore a 1.215 mc.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente individuato al Foglio 67 Mappale 68 del Comune di Fano - località via Tombaccia.
 - 3) Di approvare il disciplinare rep. 350 REG del 12/09/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
 - 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art.10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
 - 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 6) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
 - 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>).
 - 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
 - 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
 - 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il

Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione rep. n. 350 REG/2024 del 12/09/2024

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 597

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2024/P – SIAR DAP 507956. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e irrigazione verde privato da n. 2 pozzi (P1 e P2) siti nel Comune di Vallefoglia - località Montecchio. Ditta: RIVACOLD SRL (P.IVA 00956400410)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta RIVACOLD SRL (P.IVA 00956400410), avente sede legale a Vallefoglia in via Sicilia n. 7, e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e irrigazione verde privato da n. 2 pozzi (P1 e P2), nella misura di moduli 0,006 (pari ad una portata massima istantanea di 0,6 l/s) da ciascun pozzo, e per un volume complessivo non superiore a 2.700 mc/annui, di cui 2.100 mc per uso igienico-sanitario e 600 mc per uso irrigazione verde privato, e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che entrambi i pozzi sono ubicati sul terreno catastralmente censito al Foglio 7 Mappale 856 del Comune di Vallefoglia - località Montecchio.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 343 REG del 12/09/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 343 REG/2024 del 12/09/2024.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 598

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2055/F - SIAR DAP 511767. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo (trattamenti anti-parassitari e diserbi) da vari corsi d'acqua. Dit-

ta: NUCCI VALERIO & GIANMARCO SOCIETA' AGRICOLA (P.IVA 01388000414)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta NUCCI VALERIO & GIANMARCO SOCIETA' AGRICOLA (P.IVA 01388000414), e nei limiti della disponibilità di acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo (trattamenti antiparassitari e diserbi), dai seguenti corsi d'acqua:

Comune	Località	Catastali	Sponda	Corso d'acqua
Cagli	Smirra	F. 73 P 19	Sinistra	Fiume Burano
Cagli	Fucicchie	F. 92 P 140	Destra/Sinistra	Fosso Fucicchie
Cagli	Pedina	F. 133 P 12	Destra/Sinistra	Fosso Valle Borgarello
Cagli	Santa Barbara	F 156 P 24	Destra/Sinistra	Torrente Screbbia
Cagli	Valubbio	F 50 P 88	Destra	Fiume Candigliano
Cagli	Candiracci	F 127 P 2	Destra/Sinistra	Fiume Burano
Cagli	Fucicchie	F 127 P 5	Sinistra	Fiume Burano
Cagli	Candiracci	F 111 P 6	Destra/Sinistra	Fiume Burano
Pergola	Madonna del Piano	F 48 P 707	Sinistra	Fiume Cesano
Pergola	Toricella	F 73 P 129	Destra	Torrente Cinisco
Mondavio	Passo Sant'Andrea	F 29 P 137	Sinistra	Fiume Rio Freddo

- 2) Di stabilire che la concessione viene rilasciata nella misura massima di moduli 0,02 (pari ad una portata massima istantanea di 2,0 l/s) e per un volume complessivo non superiore a 120 mc/annui.
- 3) Di precisare che la superficie annualmente interessata dai trattamenti antiparassitari/diserbo sarà di 127,30 ettari ed il prelievo dai vari corsi d'acqua, fermo restando il rispetto dei limiti quantitativi sopra indicati, potrà essere effettuato nei seguenti periodi dell'anno: da Marzo a Giugno e da Agosto a Novembre.
- 4) Di approvare il disciplinare rep. 344 REG del 12/09/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione di derivazione e di occupazione di area demaniale, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1).
- 5) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati
- 8) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>).
- 9) Di dare atto che ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b) delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, il prelievo in esame, essendo inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale - Deflusso ecologico.
- 10) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione

è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.

- 11) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 12) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 13) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 14) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 15) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 16) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione rep. n. 344 REG del 12/09/2024.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 599

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1278/P - SIAR-DAP 512317. Rilascio concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato da n. 1 pozzo sito in Comune di Pesaro - località Selva Grossa (Foglio 30 Mappale 1056). Ditta: GUERRA GRAZIANO SRL (P.IVA 02226490411)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta GUERRA GRAZIANO SRL (P.IVA 02226490411), e nei limiti della disponibilità di acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione verde privato da n. 1 pozzo sito in Comune di Pesaro - località Selva Grossa, nella misura massima di moduli 0,0016 (pari ad una portata massima istantanea di 0,16 l/s) e per un volume complessivo non superiore a 260 mc/annui, con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente individuato al Foglio 30 Mappale 1056 del Comune di Pesaro - località Selva Grossa.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 346 REG del 12/09/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, uti-

lizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).

- 6) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 346 REG/2024 del 12/09/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 600

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1446/F - SIAR DAP 512711. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica dal Fosso Val Canale, in Comune di Piobbico - località Val d'Abisso, ad uso irrigazione del verde privato (giardino). Ditta: REMEDIA MORENO – STOCCHI MICHELA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, ai sig.ri REMEDIA MORENO (C.F. RMDMRN71E29D488T) e STOCCHI MICHELA (C.F. STCMHL79M45L498D), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione del verde privato (giardino) dal Fosso Val Canale, in Comune di Piobbico - località Val d'Abisso, nella misura massima di moduli 0,001 (pari ad una portata massima istantanea di 0,1 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 54 mc e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione e registrazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che il punto di prelievo è ubicato sulla sponda destra del Fosso Val Canale, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 29 Mappale 144 del Comune di Piobbico - loc. Val d'Abisso.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 345 REG del 12/09/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dall'11/05/2024, data di scadenza del provvedimento di concessione originario, accordato con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1645 del 12/05/2009.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza

della concessione in oggetto, la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.

- 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della misurazione dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP: <https://siar.regione.marche.it>.
- 7) Di dare atto che ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b) delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, il prelievo in esame, essendo inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale - Deflusso ecologico.
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di si-

tuazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 345 REG/2024 del 12/09/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 601

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2049/P - SIAR DAP 511633. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da pozzo in Comune di Fano - loc. Roncosambaccio. Ditta: PETROLATI MAURIZIO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta PETROLATI MAURIZIO (C.F. PTRMRZ40P25D488L), e nei limiti della disponibilità di acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - località Roncosambaccio, nella misura massima di moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s) e per un volume complessivo non superiore a 720 mc/annui.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente individuato al Foglio 4 Mappale 14 del Comune di Fano - località Roncosambaccio.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 347 REG del 12/09/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia,

decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>).
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi

con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 347 REG/2024 del 12/09/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 602

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1274/P. SIAR-DAP 512205. Rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. Beverano sn. Ditta: VAGNINI ALFIERO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta VAGNINI ALFIERO (C.F. VGNLFR61A12B846J) e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo, nella misura massima di complessivi moduli 0,002 (pari ad una portata massima istantanea di 0,2 l/s), e per un volume annuo non superiore a 300 mc.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 69 Mappale 53 del Comune di Fano - località Beverano sn.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 349 REG del

12/09/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 18/03/2024, data di scadenza del provvedimento di concessione originario, accordato con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 900 del 19/03/2009.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di dare atto che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica

del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;

- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 349 REG/2024 del 12/09/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2024, n. 603

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 262/F. SIAR-DAP 512797. Rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Metauro, in Comune di Fossombrone - località Calmazzo. Ditta: PATRIZI PAOLA – ALESSANDRONI RENATO – ALESSANDRONI ALESSANDRO – BARCELLI LORIANA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta PATRIZI PAOLA (C.F. PTRPLA51R55E351B) – ALESSANDRONI RENATO (C.F. LSSRNT40B19D541L) – ALESSANDRONI ALESSANDRO (C.F. LSSL-

SN46M20D541W) – BARCELLI LORIANA (C.F. C.F. PTRPLA51R55E351B), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo nella misura massima di moduli 0,02 (pari ad una portata massima istantanea di 2,0 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 1.260 mc.

- 2) Di precisare che l'acqua sarà derivata dalla sponda sinistra del Fiume Metauro, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 48 Mappale 196 del Comune di Fossombrone.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 348 REG del 12/09/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 31/07/2024, data di scadenza del provvedimento di concessione originario (Decreto della Regione Marche n. 510/94 del 01/08/1994).
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di dare atto che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 7) Di precisare, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei volumi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di dare atto che il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque
- 9) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.

10) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.

11) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

12) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

13) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

14) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

15) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 348 REG/2024 del 12/09/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2024, n. 604

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 513156. Rilascio (1^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Torrente Cinisco in Comune di Frontone

- loc. Foce. Bacino: F. Cesano. Ditta: SCANSANI BRUNETTO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'articolo 56 del R.D. 1775/1933 e dell'articolo 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, la licenza annuale (1^a anno) di attingimento d'acqua per uso irriguo al sig. SCANSANI BRUNETTO (C.F. SCNBNT49P02G157Y), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
 - b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda destra del Torrente Cinisco, in Comune di Frontone - località Foce, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 15, Mappale 283, nella misura di moduli 0,002, corrispondenti a una portata massima istantanea di 0,2 l/s e per un volume annuo non superiore a 120 mc.
 - c) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 31 dicembre 2024.
 - d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare parte del terreno distinto al C.T. al Foglio 15 Mappale 283 del Comune di Frontone, per complessivi 400 mq, coltivato ad orto ad uso familiare.
 - e) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, c. 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/25, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024.
 - f) Ai sensi della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", la derivazione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
 - g) Il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
 - h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è

responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.

- i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
 - j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
 - k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.
- 2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
 - 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da

quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2024, n. 605

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto, opere complementari in Comune di Pesaro, correlate all'ampliamento alla terza corsia del tratto da Rimini Nord a Pedaso, tratto Cattolica – Fano. Richiedente: Autostrade per l'Italia S.p.A. Autorizzazione n. 3033/FO-GE

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2024, n. 606

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Recapito di acque meteoriche nel fosso Lama (Foglio n.93, particelle 85-160), in località Campocavallo del Comune di Osimo. Richiedente: GIULIODORI S.r.l. Autorizzazione Rep. n. 3034/MUS

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 settembre 2024, n. 572

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento d'ufficio utenze di derivazioni di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo da pozzi esistenti (identificati nel database regionale con codici ID: 86315 e 86316), ubicati nel Comune di Ripatransone (AP) - Ditta: Maroni Carla (P IVA 01588810448) con sede legale in via Sant'Imero 13, Ripatransone (AP) - Prat. 1461/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di riconoscere** ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006, l'utenza in atto di derivazione di acque pubbliche **ad uso: irriguo agricolo** da n. **2 pozzi** ((identificati nel database regionale con **codici ID: 86315 e 86316**) della **Ditta: Maroni Carla** Impresa individuale (P IVA 01588810448) con sede legale in via Sant'Imero 13, Ripatransone (AP), fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, **entro i limiti di disponibilità dell'acqua e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio**, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, considerato che "*l'acqua non è un prodotto commerciale bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale*" (Direttiva 2000/60/CE), **la facoltà di derivare e utilizzare a fini privati acque pubbliche, da n. 2 pozzi** ubicati su area catastalmente identificata ai mappali nn. 173 e 205, Foglio 23 del Comune di Ripatransone, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - il prelievo, non potrà superare la **portata istantanea max di moduli 0,02 (pari a 2 l/s)** e il **volume massimo complessivo di mc 200/annui**;
 - un eventuale **superamento della portata massima e del prelievo annuo** complessivo concessi (con una tolleranza del 15%) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
 - la quantità di acque concesse dovrà essere sempre commisurata alla possibilità di risparmio, di riutilizzo e riciclo della risorsa, all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 ("*Norme in materia ambientale*");
 - il titolare della derivazione dovrà porre in atto ogni utile accorgimento per la messa in sicurezza dei pozzi e al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - **le ristrutturazioni, i potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque come risultante dalla documentazione tecnica agli atti relativa al pozzo in oggetto che siano **interventuti successivamente all'originaria denuncia e autocertificazione** dei dati tecnici e catastali riportati nella scheda allegata, **dovranno essere tempestivamente denunciati allo scrivente Settore, a pena di sanzioni pecuniarie** di cui al TU Acque Pubbliche (RD 1775/33 e s.m.i.), in caso di discordanze riscon-

trate in sede di eventuale effettuazione di sopralluogo ricognitivo;

- la ditta concessionaria terrà sollevata e indenne la Regione Marche- Settore Genio Civile Marche Sud da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto;
- la ditta concessionaria dovrà consentire l'accesso al personale incaricato di effettuare accertamenti e/o verifiche;
- l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare la revisione delle condizioni stabilite nel presente atto;
- **di precisare che il presente decreto**, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, **ha una durata di 5 anni a partire dalla data della sua emissione**, al termine dei quali dovrà presentare domanda di concessione secondo la normativa vigente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca;
- **di dare atto che la Ditta** concessionaria in oggetto **dovrà corrispondere anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, **la Ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità concedente, entro il 31 marzo** di ogni anno, **il volume di acque pubbliche prelevate dall'impianto nell'anno precedente**;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare**, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 settembre 2024, n. 573

*R.D. 1775/1933, art.56 - L.R. 5/2006, art.17.
- Licenza di attingimento annuale per usi vari, località e corsi d'acqua diversi nel territorio del-*

la provincia di Macerata – Allegato 1 – Elenco domande ammissibili per nuove autorizzazioni annuali e rinnovo autorizzazioni annuali.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) **DI CONCEDERE**, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933 e art.17 della L.R. 5/2006 e s.m.i. e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, le licenze annuali di attingimento di acqua pubblica per luogo, mezzo, modalità, quantitativo/portata, uso e tipologia di impianto, alle DITTE riportate nell'elenco ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) la presente licenza ha validità solo per la corrente annualità 2024 ed il periodo di prelievo è stabilito fino al mese di dicembre;
 - b) il prelievo per qualsiasi irrigazione è vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00. Nei casi di esigenze di trapianto delle coltivazioni, il concessionario è derogato dal rispetto degli orari sopra stabiliti, per un periodo di giorni 15 dall'avvenuta lavorazione;
 - c) il prelievo di acqua, potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica, con prelievo consentito nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì per i prelievi in sponda sinistra e viceversa nei giorni di martedì- giovedì-sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) la licenza si intende rilasciata sempre con la salvaguardia dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e sulla base dell'osservanza delle norme in materia di tutela ambientale e dell'ittiofauna, idraulica e idrogeologica delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;
 - e) la derivazione temporanea non deve in alcun modo alterare le condizioni idriche e idrogeologiche del corso d'acqua con pericolo per le utenze esistenti regolarmente autorizzate con atto concessorio pluriennale; in presenza di eventuali danni verso terzi, sarà, altresì, ad esclusivo carico della Ditta la gestione di eventuali controversie e l'assunzione degli oneri conseguenti che per questo motivo dovessero sorgere;
 - f) per le finalità di tutela, uso ed equilibrio del bilancio idrico di cui al D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. o in presenza di ragioni o motivi di pubblico interesse sottesi alla natura demaniale del

bene, ovvero di incolumità pubblica, ovvero di calamità naturali, l'Autorità Idraulica territorialmente competente potrà, ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio esclusivo, limitare la quantità d'acqua derivabile od eventualmente sospendere la licenza stessa a semplice avviso, senza che per ciò la Ditta possa vantare diritti o pretendere altri compensi di sorta o pretendere alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere ed entità che, direttamente od indirettamente, avesse a subire in conseguenza dell'eventuale disposta sospensione; analoga interruzione può venire ordinata allorché dalle Autorità preposte vengano denunciati inconvenienti che possano arrecare pregiudizio al processo biologico nonché danneggiamenti alla fauna ittica nel periodo di più forte magra (Legge n.319/76 e LL.RR. nn.28/83 e 10/85 e 11/03);

- g) ai sensi del comma 1, art.56 del R.D. 1775/1933, nei periodi di ridotto deflusso d'acqua in alveo, tali ossia da non assicurare nel tratto fluviale sotteso il necessario DMV, la Ditta ha l'obbligo di interrompere immediatamente la presente derivazione, pur in assenza di specifiche ordinanze di sospensione dell'Autorità preposta. L'applicazione di tale limitazione è da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione concedente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente licenza;
- h) l'attingimento è consentito solo attraverso l'uso di pompe mobili o semi-fisse o altri congegni elevatori o sifoni, posti sulla sponda ed a cavaliere dell'argine; sono pertanto vietati prelievi alla molinara o similari mediante la realizzazione di artificiali canali di derivazione dal corso d'acqua pubblico;
- i) per l'attingimento non dovranno essere fatte fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o di eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
- j) il prelievo dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'art.96 del R.D. 523/1904 e ss.mm.ii.;
- k) la Ditta è obbligata a custodire la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzo dell'acqua concessa e ad esibirla su richiesta del personale di questa Struttura regionale o di altri Enti con attribuzione di funzioni ispettive e di controllo;
- l) la Ditta è tenuta all'installazione di idoneo dispositi-

tivo per la misurazione delle portate (istantanea e totalizzatore) dei volumi derivati e di opportuna valvola limitatrice per la portata autorizzata;

2) DI PRECISARE CHE:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024 dovrà essere comunicata a questo Settore Genio Civile Marche Sud entro il 31 marzo 2025;
- la derivazione ad uso irriguo agricolo, ai sensi della D.G.R. n.590 del 06.06.2017 "*Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*", non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- la Ditta concessionaria è inoltre tenuta alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni di cui al Testo Unico 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art.3, c.4, della Legge n.241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933, n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il T.A.R. Marche.

DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Vincenzo Marzialetti*)

ALLEGATI

- Allegato 1 – Elenco concessioni licenze annuali e rinnovi di attingimento di acqua pubblica.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 20 settembre 2024, n. 574

L. 241/90 art. 11 della e smi, L.R. 5/2006 art.30 e smi, DGR 190/2018 – Accordo Sostitutivo di Concessione occupazione area demaniale tra la REGIONE e la Società ITALGAS RETI SPA (P.Iva 00489490011) - Presa d'atto Accordo sostitutivo di Concessione. Interferenze del demanio idrico per le infrastrutture di pubblico servizio o di pubblica utilità ubicate nel territorio della provincia di FERMO - Caratteristiche amministrative, tecniche ed economiche.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2024, n. 577

Affidamento incarichi esterni dei servizi di supporto alla progettazione del progetto PR-FESR 2021-27 - Asse 2 - OS 2.4 - Azione 2.4.1 - Intervento 2.4.1.1 - Lavori di sistemazione idraulica del torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e la sorgente – LOTTO 3 - CUP: B78H22031950006 - DECISIONE A CONTRARRE - IMPEGNI DI SPESA CAP. 2090920078 – 2090920079 - 2090920080, Bilancio 2024-2026 annualità 2024, 2025.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2024, n. 578

CONCESSIONE TRENTENNALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO PRODUTTIVO - INDUSTRIALE - SIAR N. 511707 – Estrazione mediante n. 1 pozzo (ID 69984) F. 23 particella 244 con prelievo istantaneo di 1,50 l/s da falda del bacino del Fiume Esino, via Piane, Comune di Matelica (MC), ai sensi dell'art.14 della L.R. 05/2006 e s.m.i. – Ditta COLABETON SpA (P.Iva 00482420544)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2024, n. 579

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5 - Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 177/2024) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 325, Foglio 25, del Comune di Monteprandone (AP), via XXIV Maggio, in Zona Industriale Centobuchi, ad uso: igienico sanitario ed usi

assimilati (autolavaggio veicoli in riparazione/lavaggio piazzali)- Ditta proprietaria: Truck Mobil srl (P.IVA: 01628640441) con sede legale

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2024, n. 580

R.D. 11.12.1933 N. 1775 – LR 09.06.2005 N. 5, ART. 19 - Rilascio autorizzazione alla perforazione e ricerca per tre pozzi di captazione idrica per uso irriguo “aree verdi”, ubicati catastalmente al Foglio 4 part.lla 307 (pozzo n.1), part.lla 314 (pozzo n.2), part.lla 317 (pozzo n.3) del Comune di Pedaso (FM) - Ditta: Comune di Pedaso.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 settembre 2024, n. 582

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Ussita (MC) - Località: Frontignano, via Monte Bove - Ditta: Paola Caraceni - Intervento di “ristrutturazione”, mediante demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'articolo 12, secondo comma dl. 189/2016 e s.m.i., convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. nonché' ordinanza n.130 del 15/12/2022- “Testo unico della ricostruzione privata”

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 settembre 2024, n. 410

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Ammissibilità a valutazione delle domande pervenute dal 5 agosto al 12 settembre 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche", sono state convalidate e inviate telematicamente attraverso il sistema informativo SIFORM2, dal giorno 5 agosto 2024 al giorno 12 settembre 2024, **n.8 (otto) domande**.
- 2) Di dare atto che l'ammissibilità delle domande istruite è stata definita in base a quanto stabilito dall'art.13 dell'Avviso pubblico richiamato al punto precedente.
- 3) Di ammettere a valutazione **n.4 (quattro) domande**, contenute nell'**Allegato A) – Domande ammesse a valutazione**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- 4) Di non ammettere a valutazione **n.4 (quattro) domande**, contenuta nell'**Allegato B) – Domande non ammesse a valutazione**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta la motivazione della non ammissibilità.
- 5) Di dare atto che le domande ammesse sono consegnate alla Commissione di Valutazione, appositamente nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024;
- 6) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 7) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 8) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) – Domande ammesse a valutazione

Allegato B) – Domande non ammesse a valutazione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 20 settembre 2024, n. 412

Avviso pubblico di cui al DDS n. 758/SIP/2023 "Promozione dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità tutelate dalla L. 68/99: manifestazione di interesse da parte delle Agenzie Private per il Lavoro per il servizio di scouting aziendale, supporto alla gestione amministrativa del tirocinio e accompagnamento al lavoro" - Approvazione nuovi modelli di rendicontazione e gestione dell'azione progettuale.

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 settembre 2024, n. 414

DDS n. 360/SIP del 25/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00". Decadenza Borsa Lavoro cod. Siform 1095239.

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 24 settembre 2024, n. 415

Pr MARCHE FSE + 2021/2027 - Regolarizzazione versamento all'Agenzia delle Entrate dell'IRAP relativa al pagamento da parte dell'INPS delle indennità di Borse Lavoro DDS N.360/SIP/2023 - DGR n.555/2023 – Competenza Luglio 2024

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 26 settembre 2024, n. 416

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 5 agosto - 12 settembre 2024).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che, in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche", con DDS n.410/SIP del 20/09/2024 sono state ammesse a valutazione n. **4 (quattro)** domande, pervenute dal giorno 5 agosto al giorno 12 settembre 2024.
- 2) Di approvare, sulla base delle risultanze del verbale della Commissione di valutazione nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, disposte in ordine cronologico di presentazione nell'**allegato A)** al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, da cui risultano approvati e finanziati n.**3 (tre)** tirocini.
- 3) Di dare atto che n.**1 (una)** domanda, contenuta nell'**Allegato B)**, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente decreto, non ha raggiunto un punteggio normalizzato e ponderato complessivo di almeno 60 punti su 100, per cui non può essere ammessa a finanziamento ai sensi dell'art.14 dell'Avviso pubblico.
- 4) Di dare atto, inoltre, che, come previsto dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, a seguito dell'ammissione a finanziamento il tirocinio deve iniziare il primo giorno del mese successivo (salvo motivata richiesta di proroga per un massimo di 60 giorni), previa stipula delle polizze assicurative a carico del soggetto promotore.
- 5) Di dare atto, altresì, che i tirocinanti assegnatari dovranno mantenere la condizione di disoccupazione per tutta la durata del tirocinio.
- 6) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 7) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 8) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) – Domande ammesse a finanziamento

Allegato B) – Domande non ammesse a finanziamento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 settembre 2024, n. 835

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: "Abilitante Agente e rappresentante di commercio" 16^a ediz. – cod. siform2 1088434 – Ente gestore: Blue Bee Group srl – Ancona.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 23 settembre 2024, n. 837

Progetti formativi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale - anno formativo 2022/2023. DGR n. 1186/2022 – DDS 1100/FOAC/2022 – DDS 1224/FOAC/2022 - DDS 259/FOAC/2024 - DGR n. 1036/2024. Accertamento economie e contestuale riassunzione degli impegni di spesa a valere sulle risorse del PNRR per il finanziamento attività di formazione Missione M5 – Componente C1 – Tipologia "Investimento"- Intervento 1.4 "Sistema duale". Bilancio 2024/2026, Annualità 2024.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 24 settembre 2024, n. 840

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalo-

go regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 4° bimestre luglio/agosto 2024

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare:

- 14 progetti formativi, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi riportate e presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;

2. di approvare:

- il verbale di valutazione dei progetti formativi, **id. 34428311 del 19/09/2024**, redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della scadenza del 30 luglio 2024;

3. di stabilire che:

- dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Tiziana Tommasi;

4. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);**5. di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;**6. di dichiarare** che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
- ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI
Allegato A

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 24 settembre 2024, n. 844

“L.n. 1/90, L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA). Corso “Tecnico dei trattamenti estetici” scheda Siform2 n.1086393 quarta edizione. Ente gestore CSC Leonardo srls - Recanati. Costituzione e nomina della commissione d’esame per corsi di formazione professionale autorizzati”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.
- Che i componenti della Commissione d'esame per il corso "Tecnico dei trattamenti estetici", scheda n. **1086393 quarta edizione** gestito dall'Ente di formazione **CSC Leonardo srls - Recanati**, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

FABIOLA BAIOTTO	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
PAOLA ROMAGNOLI	Rappresentante Ministero Istruzione – componente
FEDERICA DI SANTO	Rappresentante Ministero Lavoro e Politiche sociali – componente
FEDERICA CAROSI	Rappresentante Associazione di categoria C.N.A. – componente
EDELWEISS FERRI	Rappresentante Associazione di categoria Confartigianato – componente
SARA BARCHIESI	Rappresentante CISL. – componente
MIRNA GUARDATI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
LARA PAOLETTI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

FABIOLA BAIOTTO <i>(in sostituzione del rappresentante competente in materia di artigianato)</i>	Regione Marche Attività produttive Lavoro e Istruzione - Artigianato – componente (sostituto)
--	--

- Di dare atto che prove d'esame si svolgeranno presso la sede della **CSC Leonardo srls** in via **P. e G. Moretti n.33 – Macerata**, il **26 settembre 2024** dalle ore **08:00** alle **13:00** e dalle **14:00** alle **17:00** ed il **27 settembre 2024** dalle ore **08:00** alle **13:00** e dalle **14:00** alle **16:00**;
- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore ed al Presidente per gli adempimenti di loro competenza;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
- Di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 settembre 2024, n. 846

L. 174/05, art. 3, comma 1, L.R. n. 17 e s. m. e i. del 20/11/2007, DD.GG.RR. n. 1686 del 3/12/2012, n. 44 del 30/01/2017 e n. 1094 del 03/08/2020. Approvazione Avviso pubblico per la partecipazione all'Esame Tecnico Pratico per il conseguimento dell'abilitazione professionale per l'esercizio in forma di impresa dell'attività di "Acconciatore" da sostenersi dinanzi alla Commissione Permanente del Servizio per la Formazione di Ancona. Istituzione della 3^a Sessione d'esame Anno 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di istituire la 3^a sessione per l'Anno 2024 dell'esame tecnico-pratico per il conseguimento dell'abilitazione professionale per l'esercizio in forma di impresa dell'attività di "Acconciatore", da sostenersi dinanzi alla Commissione Permanente del Servizio per la Formazione di Ancona, ai sensi della L.174/05 Art. 3, comma 1, L.R. n. 17 e s. m. e i. del 20/11/2007, delle DD.GG.RR. n. 1686 del 3/12/2012, n. 44 del 30/01/2017 e 1094 del 03/08/2020, fissando come **scadenza per il ricevimento delle istanze, la data del 15 ottobre 2024 alle ore 13:00**;
2. di approvare l'allegato schema di Avviso pubblico unitamente allo schema di domanda (Allegati A e B) che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di stabilire che le istanze già inoltrate ai Servizi per la Formazione della Regione Marche, successivamente allo svolgimento della scorsa sessione, vengano acquisite nella presente sessione unitamente a quelle che perverranno a seguito dell'emanazione dell'Avviso di cui al punto precedente;
4. di rinviare ad un successivo atto la nomina dei componenti della Commissione Permanente di tale sessione che sarà preposta all'Esame Tecnico Pratico regionale abilitante all'attività di "Acconciatore";
5. di disporre che l'istanza per accedere all'esame di abilitazione deve essere presentata utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente decreto (Allegato B) che verrà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.marche.it sezione "news ed

eventi" e dovrà pervenire nei termini e con le modalità previste nell'Avviso pubblico di cui al punto 2), ad eccezione di quelle di cui al punto 3);

6. di stabilire che **il giorno 23 ottobre 2024 alle ore 10,00**, presso gli Uffici del Servizio per la Formazione di Ancona, Palazzo Leopardi, in via Tiziano, n. 44, secondo piano, si procederà al sorteggio, in seduta pubblica, della prova d'esame ai sensi di quanto previsto dai punti 3 e 4 del dispositivo della citata DGR n.1686/12 e che la prova estratta verrà pubblicata, unitamente al kit necessario alla realizzazione della stessa, sul sito istituzionale www.regione.marche.it, sezione "news ed eventi", nel rispetto dei tempi stabiliti dalla citata normativa di riferimento;
7. di disporre che la prova tecnico-pratica, presieduta dall'apposita Commissione di cui al punto 4, si svolgerà nei giorni di lunedì 28 ottobre in unica sessione se saranno presentate un numero di istanze inferiore a 33, diversamente, sarà prevista una ulteriore sessione nella data di martedì 29 ottobre 2024. L'orario di svolgimento delle prove è previsto dalle ore 09.00 alle ore 18.00 presso il Centro per l'Impiego di Jesi in Viale del Lavoro, 32 – Jesi (AN), ogni giornata di esame verrà suddivisa in tre turni, precisamente con inizio alle ore 9.00, alle ore 12.00 ed alle ore 15.00;
8. di pubblicare sul sito istituzionale, www.regione.marche.it, alla sezione "news ed eventi", gli elenchi dei soggetti in possesso dei requisiti previsti per l'ammissibilità a sostenere l'esame e quello dei soggetti non ammessi, specificando l'indicazione della prova estratta, del kit che il candidato dovrà avere necessariamente in dotazione, della data, dell'ora e della sede di svolgimento della stessa;
9. di stabilire che il costo di partecipazione a carico dell'utente ammesso a sostenere la prova è pari ad € 50,00 così come previsto dalla citata DGR n. 1686/12 e dovrà essere corrisposto tramite sistema nazionale dei pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni denominato PagoPA accessibile attraverso il sito regionale MPAY (Marche payment) raggiungibile con il link: <http://mpay.regione.marche.it/>;
10. di stabilire che sarà a carico del candidato anche il costo per la marca da bollo di €16,00 da apporre sull'attestato e da consegnare nella seduta di esame;
11. di disporre, altresì, che l'attestazione di pagamento di € 50,00 dovrà essere consegnata dal candidato al Presidente della Commissione in fase di accesso alla sessione d'esame, pena l'esclusione, unitamente all'esibizione del documento di riconoscimento, in corso di validità;
12. di dare atto che per quanto riguarda i compensi dei

Componenti della Commissione Permanente per “Acconciatori”, deve essere applicato, laddove ricorrano le condizioni, quanto previsto dall’Art.1 della L.R. 11/2010 “Misure urgenti in materia di contenimento della spesa”;

13. di dare evidenza pubblica agli esiti della sessione d’esame, con la pubblicazione, sul sito istituzionale www.regione.marche.it, sezione “news ed eventi”, dell’elenco dei soggetti abilitati all’esercizio dell’attività di “Acconciatore” in forma d’impresa;
14. di pubblicare il presente atto sul sito regionale www.norme.marche.it;
15. di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
16. di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
17. di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il Dott. Andrea Rossi, P.O. del Settore Formazione Professionale, Orientamento e aree di crisi complesse;
18. di dare atto che dal presente decreto non deriva, né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
- Allegato A
- Allegato B

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 settembre 2024, n. 847

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formati-

ve e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Fermo e San Benedetto del Tronto. 4° bimestre luglio/agosto 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il verbale di valutazione dei progetti formativi ID: 34502832125/09/2024|FORMFM redatto dall’ufficio competente, nell’ambito della scadenza del 31/07/2024;
2. di autorizzare n. 13 progetti formativi, elencati nel prospetto allegato (allegato A) al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, presentati in conformità alle disposizioni di cui all’Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
3. di prendere atto che, nel periodo di riferimento, sono stati presentati n. 6 progetti formativi replicati, ai sensi dell’art. 6.2 dell’Avviso n.270/2022, meglio descritti nell’allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell’art. 5, comma 1, della legge 241/90, è il dott. Maurizio Cestarelli, Responsabile P.O. - Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse della Regione Marche;
5. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
6. di disporre la pubblicazione per estremi del presente atto al BUR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegati: A, B

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 settembre 2024, n. 850

D. Lgs 226/2005 e PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" – DGR n. 1036/2024 - DGR n. 1058/2024 – DDS 732/FOAC/2024 – DDS 811/FOAC/2024. Approvazione della graduatoria dei progetti formativi per percorsi Triennali in modalità duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Anno formativo 2024/2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la graduatoria dei progetti formativi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale, presentati dai Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, per l'anno formativo 2024/2025, in conformità all'Avviso emanato con DDS 732/FOAC/2024, così come acquisita dal Verbale di valutazione ID: 34486264|24/09/2024|FOAC, riportata nel prospetto in Allegato "A" al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di rinviare ad un successivo decreto l'assunzione degli impegni di spesa e la concessione dei contributi per i progetti risultanti nelle posizioni dalla n. 1 alla n. 14 della graduatoria di cui al citato Allegato "A";
3. di stabilire che la gestione dei progetti di che trattasi avvenga in conformità alle disposizioni del Manuale di gestione "a costi standard" di cui alla DGR n. 19/2020;
4. di stabilire che i Responsabili del procedimento di gestione di seguito indicati, come previsto dall'Art. 17 dell'Avviso, provvedano all'attività di gestione e monitoraggio dei progetti formativi sotto indicati, compresa l'attività relativa alla procedura finanziaria attinente all'erogazione ai beneficiari degli acconti e degli eventuali saldi o recuperi:

Nominativo Responsabile del procedimento	Anno scolastico 2024/2025	
	Cod. SIFORM2	Centro di Formazione Professionale
Roberta Ballatori Gagliardi	1098155	Fondazione Centro Professionale Artigianelli Opera Don Ernesto Ricci
	1097955	Fondazione Centro Professionale Artigianelli Opera Don Ernesto Ricci
	1098254	Associazione Wega Impresa Sociale

Nominativo Responsabile del procedimento	Anno scolastico 2024/2025	
	Cod. SIFORM2	Centro di Formazione Professionale
Giuseppina Galosi	1097950	E.N.D.O. - F.A.P. Centro di Formazione Professionale Don Luigi Orione
	1097951	E.N.D.O. - F.A.P. Centro di Formazione Professionale Don Luigi Orione

	1097952	<i>E.N.D.O. - F.A.P. Centro di Formazione Professionale Don Luigi Orione</i>
	1098138	<i>E.N.F.A.P. MARCHE</i>

Nominativo Responsabile del procedimento	Anno scolastico 2024/2025	
	Cod. SIFORM2	Centro di Formazione Professionale
<i>Linda Giovagnetti</i>	1097980	<i>Fondazione Enaip "S.Zavatta" Rimini</i>
	1097981	<i>Fondazione Enaip "S.Zavatta" Rimini</i>
	1097945	<i>IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche SRL Impresa Sociale</i>
	1097988	<i>IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche SRL Impresa Sociale</i>
	1098058	<i>Agorà Società Cooperativa</i>

Nominativo Responsabile del procedimento	Anno scolastico 2024/2025	
	Cod. SIFORM2	Centro di Formazione Professionale
<i>Giancarlo Faillaci</i>	1097957	<i>Società Cooperativa Sociale Centro Papa Giovanni XXIII</i>
	1097962	<i>Società Cooperativa Sociale Centro Papa Giovanni XXIII</i>

5. di confermare, nei termini della DGR n. 1058/2024 e dell'Avviso di riferimento, che l'ammissibilità della spesa possa essere riconosciuta a partire dall'effettivo avvio delle attività formative;
6. di dare atto che, ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Giancarlo Faillaci (e-mail:giancarlo.faillaci@regione.marche.it) e che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto in formato integrale sul Sito Istituzionale della Regione Marche, al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/PNRR-Sistema-Duale>

nonché nell'Home-page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento" e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato, come stabilito dalla DGR n. 1158 del 09/10/2017, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il sottoscritto in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

**Il Dirigente
(Massimo Rocchi)**

ALLEGATI

- Allegato "A" – Graduatoria progetti di percorsi Triennali duali IeFP anno formativo 2024/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 settembre 2024, n. 853

DDS 399/FOAC/2024 - DGR n. 499/2014 e s.m.i. - Costituzione e nomina della Commissione d'esame di Qualifica IeFP a conclusione dell'anno scolastico-formativo 2023/2024. Istituto di Istruzione Superiore "A. Panzini" di Senigallia (AN) - sessione suppletiva.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili

nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2024, n. 855

DDS n. 389/FOAC del 20/05/2024; DDS n. 706/FOAC/2023; PR Marche Marche FSE + 2021/2027: Asse Giovani OS. 4.f (5), English for you. Avviso pubblico biennale per la presentazione di percorsi "English for you" destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di II grado (IV e V anno) – Annualità 2023, 2024, 2025, € 2.543.360,00. Apertura termini annualità 2024/2025. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare la graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico biennale, approvato con il DDS n. 706/FOAC/2023, finalizzato alla presentazione di percorsi formativi "English for you", con riferimento all'annualità 2024/2025 a seguito della riapertura dei termini di cui al DDS n. 389/FOAC/2024.
2. La graduatoria definitiva sopra citata, è articolata nella Graduatoria generale, contenuta nell'Allegato A), e nelle Graduatorie Ambiti Scolastici,

contenute nell'Allegato B), del presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, stilate sulla base del verbale della Commissione tecnica di valutazione, identificato con il prot. ID n. 34486793|24/09/2024|FOAC.

3. Di dare atto che con il decreto dirigenziale n. 706/FOAC/2023 sopra richiamato, le risorse finanziarie per la realizzazione dell'intero intervento biennale sono state imputate al PR Marche FSE + 2021/27, Asse Giovani, OS 4.f (5), per il finanziamento di dieci progetti nella annualità 2024/2025, e sono anche state assunte le prenotazioni di impegno secondo il cronoprogramma indicato nello stesso decreto dirigenziale e nel DDS n. 389/FOAC/2024 di riapertura dei termini, in conformità e in attuazione della la DGR n. 907/2023.
4. Di rinviare a successivo e apposito decreto dirigenziale, l'ammissione a finanziamento e l'assunzione dei relativi impegni di spesa per i progetti che risultano collocati in posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con il presente atto, per la concessione delle provvidenze in favore dei soggetti proponenti.
5. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.
6. Di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento, agli interessati.
7. Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.
8. Di dare atto che la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Rossella Bugatti.
9. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche ai seguenti link, con la precisazione che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni:
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/p/1/t/111?idb=8225>
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO A) - Graduatoria generale

ALLEGATO B) – graduatorie Ambiti Scolastici

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2024, n. 856

DDS n.437/FOAC del 31/05/2024 PR Marche-FSE + 2021/2027, Asse I Occupazione OS. 4.a: Avviso pubblico biennale per la presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello – Annualità 2023, 2024 e 2025 - € 2.560.000,00. Apertura termini 2024. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare la graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico biennale, di cui al DDS n. 409/FOAC/2023, finalizzato alla presentazione di progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), con possibilità di attivazione di contratti di apprendistato di 1° livello, i cui termini per la presentazione delle domande sono stati riaperti con il DDS n. 437/FOAC/2024. La graduatoria è riportata nell'Allegato A) del presente atto, del quale costituisce parte integrante, e nel verbale identificato con il prot. ID n. 34509834/25/09/2024/FOAC.
2. Di dare atto che con il decreto dirigenziale n. 437/FOAC/2024 sopra citato, è stato modificato il cronoprogramma e registrata l'integrazione delle prenotazioni di impegno assunte con DDS n. 409/FOAC/2023, in attuazione della DGR n. 636/2024 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio 2024/2026,

annualità 2024 e 2025, con riferimento ai percorsi di IFTS 2024.

3. Di rinviare a successivo e apposito decreto dirigenziale, l'ammissione a finanziamento e l'assunzione dei relativi impegni di spesa per i progetti che risultano collocati in posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con il presente atto, per la concessione delle provvidenze in favore dei soggetti proponenti.
4. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.
5. Di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento, agli interessati.
6. Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.
7. Di dare atto che la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Rossella Bugatti.
8. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche ai seguenti link, con la precisazione che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni:
<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/IFTS-Istruzione-e-Formazione-Tecnica-Superiore>
https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8226
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)



Allegato A) Graduatoria IFTS 2024

Codice bando Siform2: IFTS_AP_2024

Specializzazione n. 1

Nr	Cod. SIFORM2	Titolo progetto IFTS	Proponente capofila	Punteggio
1	1097346	<i>Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzione tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica</i>	ROI DI SILVESTRI FULVIO & CO.	97,00
2	1097382	<i>Tecnico di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica- Esperto delle filiere agroalimentari</i>	LIAN SRL	86,75

Specializzazione n. 2

1	1097464	<i>Tecnico di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente (Esperto di sostenibilità ambientale e gestione delle emergenze nel post sisma)</i>	B.A.A.S. Studio snc degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	86,75
2	1097438	<i>Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente (esperto di sostenibilità ambientale e gestione delle emergenze)</i>	Confindustria Servizi srl	82,50

Codice bando Siform2: IFTS_FM_2024

Specializzazione n. 1

Nr	Cod. SIFORM2	Titolo progetto IFTS	Proponente capofila	Punteggio
1	1097395	<i>Tecnico Superiore per la sicurezza delle reti e dei sistemi</i>	9000UNO di Urbani M & c. sas	89,75

Specializzazione n. 2

1	1097304	<i>Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente - Esperto di processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico</i>	FONDAZIONE CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ARTIGIANELLI OPERA DON ERNESTO RICCI	80,75
---	---------	---	---	--------------

Codice bando Siform2: IFTS_AN_2024

Specializzazione n. 1

Nr	Cod.SIFORM2	Titolo progetto IFTS	Proponente capofila	Punteggio
----	-------------	----------------------	---------------------	-----------



1	1097301	<i>Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy-Design del gioiello</i>	FORM.ART. MARCHE	88,00
---	---------	--	------------------	-------

Specializzazione n. 2

1	1097312	<i>Tecnico superiore per la programmazione della produzione e della logistica</i>	E.N.F.A.P. MARCHE	88,75
---	---------	---	-------------------	-------

Codice bando Siform2: IFTS_MC_2024**Specializzazione n. 1**

Nr	Cod. SIFORM2	Titolo progetto IFTS	Proponente capofila	Punteggio
1	1097345	<i>Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy - Tecnico modellista e progettista di sviluppo di prototipi in pelle</i>	L.A.B. SOC. COOP.	84,50

Specializzazione n. 2

	1097388	Tecnico superiore per l'innovazione nell'edilizia	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE	86,75
--	---------	--	---	-------

Codice bando Siform2: IFTS_PU_2024**Specializzazione n. 1**

Nr	Cod. SIFORM2	Titolo progetto IFTS	Proponente capofila	Punteggio
1	1097445	<i>Tecniche di industrializzazione del processo e del prodotto</i>	E.N.D.O. - F.A.P. ENTE NAZIONALE DON ORIONE	72,50

Specializzazione n. 2

1	1097372	<i>Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio: operatore front office e back office: Sales Operations Specialist</i>	FORMACONF - CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	88,75
---	---------	--	---	-------

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 20 settembre 2024, n. 52*DGR n.1674/2001, DGR n. 2564/01 – Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di integrare l'Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale istituito con con DGR n. 1674/01 e riportato nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con il seguente nominativo: Michele Altomeni.
2. Di provvedere alla pubblicazione sul BUR Marche dell'Elenco aggiornato degli aspiranti al ruolo di Coordinatore d'Ambito nelle modalità previste dalla DGR n. 2564 del 30/10/2001.

*Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva ne può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.**Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.**Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente*

Il Dirigente
 Maria Elena Tartari

ALLEGATI

Allegato A) – Elenco aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 20 settembre 2024, n. 384***Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ADRENALINA CLUB APS (rep. n. 141786; C.F. 92042260445), con sede legale in Via Rigante n. 44 - 63100 Ascoli Piceno**(AP), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.***Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 settembre 2024, n. 385***Iscrizione dell'Ente "Naturalis Motus Organizzazione di Volontariato in breve Naturalis Motus ODV", rep. n.140749; CF 02727120418 con sede legale a Cantiano (PU) Piazza Luceoli n. 5 (CAP 61044) nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.***Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 386***Iscrizione dell'Ente "ARTEARMONICA APS acronimo di ARTEARMONICA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE", rep. n. 142325; CF 02138410432 con sede legale a Recanati (MC) CAP 62019 Via Falleroni 16 nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.***Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 387***Diniego di iscrizione dell'Ente "Associazione Sportiva Dilettantistica Nestore" (rep. 140187 – CF 0201480446) con sede legale a Sant'Elpidio a Mare (FM) nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.***Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 388***Diniego di iscrizione dell'Ente "Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Elpidiense AVIS AIDO in breve ASD Atletica Elpidiense AVIS AIDO" (rep. 140413 – CF 01598590444) con sede legale a Sant'Elpidio a Mare (FM) nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore", ai*

sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 389

Diniego di iscrizione dell'Ente "Associazione genitori per casette" (rep. 140428 – CF 01929560447) con sede legale a Sant'Elpidio a Mare (FM) nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 390

Diniego di iscrizione dell'Ente "Associazione Marchigiana di Medicina Legale A.MA.ME.L." (rep. 140609 CF 01940660432) con sede legale a Camerino (MC) nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 391

Iscrizione dell'Ente "LIBERTAS VITAE A.P.S.", rep. n. 141390; CF 90076250449 con sede legale a Sant'Elpidio a Mare (FM), via Castellano, n. 1518 PT (CAP 63811) - nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2024, n. 392

Iscrizione dell'Ente "Bianconiglio Associazione di Promozione Sociale", rep. n. 141990; CF 92057650423 con sede legale a Fabriano (AN), Fraz. Moscano, n. 64/e (CAP 60044) - nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 26 settembre 2024, n. 43

D. Lgs 368/1999, DGR n. 1319/2020 e decreto n. 43/RUM/2020; DGR n. 1320/2020 e decreto n. 44/RUM/2020; Corso di formazione specifica in medicina generale 2020-2023, esiti dell'esame finale dei giorni 9 e 10 settembre 2024. Elenco dei medici formati

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prendere atto che, a conclusione del corso di formazione specifica in medicina generale 2020-2023, i giorni 9 e 10 settembre 2024, i n. 34 medici inclusi nell'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno sostenuto l'esame finale dinanzi alla commissione d'esame di cui all'art. 29, comma 3, del d.lgs. n. 368/1999, sono stati giudicati idonei e, pertanto, hanno conseguito il diploma di formazione specifica in medicina generale.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ex art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente atto sarà pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(*Federica Franchini*)

ALLEGATO A

**Elenco medici ai quali è stato conferito il diploma di formazione specifica in Medicina generale a conclusione del
Corso di cui al D.Lgs 368/1999
- sessione ordinaria dei giorni 9 e 10 SETTEMBRE 2024 -**

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	PROV.	Data nascita	Triennio formativo	Atti di riferimento ammissione
1	ALESSI	ALEX	FOSSOMBRONE	PU	26/05/1981	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
2	BACOLI	GIULIA	SASSOCORVARO	PU	26/12/1988	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
3	BARCHETTI	MARA	AMANDOLA	FM	04/05/1993	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
4	BOCCIOLETTI	FRANCESCO	PESARO	PU	23/09/1991	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
5	CAVALLO	RAFFAELE	MACERATA	MC	27/03/1995	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
6	CHIAVETTI	SILVIA	FABRIANO	AN	16/09/1995	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
7	CIARAMICOLI	LAURA	FANO	PU	28/07/1994	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
8	CIRILLI	ELEONORA	MACERATA	MC	30/03/1993	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
9	CONTADINI	ENRICO	FERRARA	FE	26/04/1983	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
10	DELLASANTA	ROBERTA	URBINO	PU	09/12/1977	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
11	DI NATALE	SILVIA	ASCOLI PICENO	AP	18/11/1988	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
12	FELICIONI	FRANCESCO	SAN BENEDETTO DEL TR.	AP	01/09/1980	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
13	FIORUCCI	EMILIA	GUBBIO	PG	19/09/1979	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
14	GALASSI	SARAH	SAN SEVERINO MARCHE	MC	13/02/1984	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
15	GALLO	AQUILIO	AMANDOLA	FM	10/06/1985	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
16	GASIMOVA	NARGIZ	BAKU (AZERBAIGIAN)	EE	11/03/1983	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
17	GIANFELICI	FEDERICA	CATTOLICA	RN	04/07/1994	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
18	GOSTOLI	DALILA	CATTOLICA	RN	09/03/1985	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
19	GUESCINI	ENRICO	BOLOGNA	BO	22/11/1994	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
20	MANFREDI	FRANCESCO	SAN BENETTO DEL TR.	AP	16/11/1993	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
21	MENCARELLI	ELENA	SENIGALLIA	AN	22/03/1977	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
22	MONTANI	NICOLETTA	ASCOLI PICENO	AP	19/09/1989	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
23	MOZZICATO	CHIARA	SAN BENEDETTO DEL TR.	AP	19/09/1993	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
24	NESCA	GIORGIO	FERMO	FM	18/10/1989	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
25	PACI	STELLA	SANT'ELPIDIO A MARE	FM	22/05/1993	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
26	PETRINI	DANIELE	SENIGALLIA	AN	16/11/1990	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
27	PIERANTONELL	GABRIELE	ANCONA	AN	08/05/1993	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
28	PIERDILUCA	MATTEO	SENIGALLIA	AN	28/12/1978	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020
29	PROCACCINI	ALESSANDRA	ASCOLI PICENO	AP	16/06/1995	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
30	PUGLIA	FRANCESCO	ANCONA	AN	15/03/1995	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
31	SPINACI	ALESSANDRO	ANCONA	AN	24/12/1993	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
32	SPINU	OLESEA	RADENI VECHI MOLDAVIA	EE	29/12/1975	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
33	TARABELLI	ELISA	CHIARAVALLE	AN	17/03/1986	2020-2023	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
34	TARAKJI	ABDUL LATIF	MACERATA	MC	27/12/1976	2020-2023	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1320/2020 e dec. n. 44/RUM/2020

elenco medici formati esami 9 e 10 sett 24 ALLEGATO A.xlsx

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 20 settembre 2024, n. 216

LR 21/2016 - DGR 1412/2023 - VERIFICHE DI COMPATIBILITÀ E DI Congruità per LA trasformazione di 8 posti letto da Residenza Protetta per Disabili (RPD) a COMUNITÀ PROTETTA PER LA SALUTE MENTALE (SRP3) - ORPS 600735 - nella struttura SOCIOSANITARIA denominata "OPERA PIA BERGALUCCI" sita nel Comune di Offida (AP) in via Borgo Cappuccini 33.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 217

L.R. 36/1998 E SS.MM.II - Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario rilasciata alla P.A CROCE EUROPA VALCONCA SEDE LEGALE VIA ROMA N.12 - 61013 MERCATINO CONCA (PU) - SEDE OPERATIVA SECONDARIA VIA ALBERTARIO 25/A - FRAZ. BELLOCCHI - 61032 FANO (PU).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 218

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - COMPATIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "CASA DELLA COMUNITÀ HUB DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO", sita nel comune di San Benedetto del Tronto (AP) in via Sgattoni, s.n.c.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 219

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente con prescrizioni - struttura sanitaria denominata "AMBULATORIO CORSO STAMIRA", SITA NEL COMUNE DI ANCONA (AN), IN CORSO STAMIRA N. 17, PER L'EROGAZIONE DELLE SEGUENTI PRESTAZIONI: AMBULATORIO/POLIAMBULATORIO (APOL), AMBULATORIO CHIRURGICO A BASSA COMPLESSITÀ (ACBC), AMBULATORIO ODONTOIATRICO (AO).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 220

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO BASE CON PRESCRIZIONI - STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "STUDIO PRIMAVERA PSICOTERAPIA E NEUROPSICOLOGIA", sita nel comune di Pesaro (PU) in via T. Campanella n. 12 (Cod. Prestazione: SDSA).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 221

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente con prescrizioni - struttura sanitaria denominata "AMBULATORIO FALCONARA", SITA NEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA (AN), IN VIA ROSSELLI N. 9/A, PER L'EROGAZIONE DELLE SEGUENTI PRESTAZIONI: AMBULATORIO/POLIAMBULATORIO (APOL), AMBULATORIO CHIRURGICO A BASSA COMPLESSITÀ (ACBC), AMBULATORIO ODONTOIATRICO (AO).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2024, n. 222

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente con prescrizioni - struttura sanitaria denominata "POLIAMBULATORIO MONTEGAGO", SITA NEL COMUNE DI ANCONA (AN), IN VIA AMATO TIRABOSCHI N. 36/G, PER L'EROGAZIONE DELLE SEGUENTI PRESTAZIONI: AMBULATORIO/POLIAMBULATORIO (APOL), AMBULATORIO CHIRURGICO A BASSA COMPLESSITÀ (ACBC), AMBULATORIO ODONTOIATRICO (AO).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

IL DIRIGENTE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 24 settembre 2024, n. 384

PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.1.6 – Intervento 1.1.6.1 - Bando “Sostegno all’avvio e al consolidamento delle start up innovative” - Proroga della scadenza per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del 23 ottobre 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che con decreto del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico n. 331 del 08/07/2024 è stato approvato il bando “Sostegno all’avvio e al consolidamento delle start up innovative” che, al punto 4.2, ha fissato alle ore 13:00 del 30 settembre 2024 la scadenza per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste dal PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.1.6 – Intervento 1.1.6.1;
2. di prorogare la suddetta scadenza alle ore 13:00 del 23 ottobre 2024 per i motivi riportati nel documento istruttorio;
3. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
4. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell’Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 24 settembre 2024, n. 270

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.5 – Bando “Incentivi per l’innovazione d’impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico” - Proroga termini presentazione domande al 25.10.2024

omissis

DECRETA

1. di prorogare al 25/10/2024 alle ore 15:00 il termine ultimo per la presentazione delle domande a valere sul bando PR FESR MARCHE 2021-2027 Asse 1 – OS 1.3 – Azione 1.3.3 – Intervento 1.3.3.5 – “incentivi per l’innovazione d’impresa nelle reti del turismo e per lo sviluppo dei cluster di prodotto turistico”, approvato con DDS 170/TURI del 28/05/2024, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto;
2. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 26 settembre 2024, n. 336

L.R. 4/2010 – DA n.9/2021 - DGR n.377/2024 - DDS n.98/BACU/2024 – Bando Unico Settore Cultura, Allegato n.4 “Avviso CU_EC_2024” per il sostegno all’editoria – Acquisto copie di pubblicazione di interesse regionale editate nel triennio 2022-2023-2024 – Affidamento diretto delle forniture già individuate con decreto n.295/BACU/2024 ai sensi del D.Lgs. n.36/2023, art.50, comma 1, lettera b)– Impegno complessivo euro 57.864,21 - capitolo 2050210110 - Bilancio 2024/2026 -annualità 2024 -

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 26 settembre 2024, n. 291

Avvio indagine di mercato finalizzata all’individuazione di operatori economici per l’affidamento ai sensi dell’art.50 comma 1 let.b d.lgs

36/2023, per la fornitura della piattaforma SIRMI (Sistema Informativo Regionale Medicinali Inutilizzati) e dei servizi relativi alla formazione, assistenza e manutenzione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI AVVIARE un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let.b d.lgs 36/2023 per la fornitura della piattaforma SIRMI (Sistema Informativo Regionale Medicinali Inutilizzati) e dei servizi relativi alla formazione, assistenza e manutenzione;
2. DI STABILIRE che l'indagine di mercato avviata con il presente atto costituisce atto propedeutico alla conoscenza del mercato di riferimento, così da pervenire all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 let.b d.lgs 36/2023;
3. DI APPROVARE il seguente allegato, unito al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, Allegato n. 1: "Avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let.b d.lgs 36/2023 per la fornitura della piattaforma SIRMI (Sistema Informativo Regionale Medicinali Inutilizzati) e dei servizi relativi alla formazione, assistenza e manutenzione;
4. DI PRECISARE che gli operatori economici partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 e degli altri requisiti indicati nell'avviso allegato;
5. DI DARE ATTO che la consultazione di mercato di cui al presente decreto non costituisce invito a partecipare a una procedura di gara e non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa e che dallo stesso non può altresì derivare alcun vincolo od obbligo contrattuale per l'Amministrazione precedente;
6. DI ATTESTARE che dal presente provvedimento non deriva né può derivare, nessun onere a carico della Regione Marche;
7. DI NOMINARE, sin d'ora, quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché dell'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2013, n. 19, il Dott. Ing. Giovanni Capaldo in qualità di Funzionario del Settore Transizione Digitale ed Informatica;

8. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 e in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione alla voce Bandi di gara e contratti e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della Deliberazione di Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n.1158

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Il dirigente
Dott.ssa Serenella Carota

ALLEGATI

Allegato n. 1 Avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 let.b d.lgs 36/2023 per la fornitura della piattaforma SIRMI (Sistema Informativo Regionale Medicinali Inutilizzati) e dei servizi relativi alla formazione, assistenza e manutenzione.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – COORDINAMENTO
RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 20 settembre 2024, n. 153

O.C.S.R. n. 137 del 29/03/2023 – INTERVENTO DENOMINATO: "LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE PORTA ROMANA" – COMUNE DI CORRIDONIA (MC) – COD.FASC.: 490.20.40/2023/USR/1319 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 - O.C.S.R. n. 16/2017 – O.C.S.R. n.130/2022.

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 20 settembre 2024, n. 154

O.C.S.R. n. 109 del 23/12/2020 – INTERVENTO DENOMINATO: "MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE FORNACE_2°

STRALCIO” – COMUNE DI VALFORNACE (MC) – COD. FASC.: 490.20.10/2019/OPSUAM/502 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del D.L. n. 189/2016, dell’O.C.S.R. n. 16/2017 – O.C.S.R. n. 130/2022.

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 20 settembre 2024, n. 155

O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022: “Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata” – COLONNESI MARIO (Pres.Cons. RA AR 09) – CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) – COD: FASC: 490.40.10/2024/USR/11332 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell’ O.C.S.R. n. 130/2022 – art. 88, comma 2.

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 20 settembre 2024, n. 156

O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022: “Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata” – COLONNESI MARIO (Pres.Cons. RA AR 11) – CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) – COD: FASC: 490.40.10/2024/USR/11209 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell’ O.C.S.R. n. 130/2022 – art. 88, comma 2.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 25 settembre 2024, n. 98

Approvazione Schema di “Convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) ed i Soggetti Pubblici di cui agli artt. 4 e 6 della L.R. 12/2012, nonché gli enti interessati alla ricostruzione post-sisma 2016 (Soggetti Attuatori), assegnatari di finanziamenti PNRR-PNC, che si avvalgono delle forme di aggregazione di cui all’art. 62, D. Lgs. 36/2023, per l’affidamento di contratti di appalto di servizi, lavori pubblici e servizi tecnici attinenti l’ingegneria e l’architettura, di cui alla DGRM n.365 del 11/03/2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare lo Schema di “Convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) ed i Soggetti Pubblici di cui agli artt. 4 e 6 della L.R. 12/2012, nonché gli enti interessati alla ricostruzione post-sisma 2016 (Soggetti Attuatori), assegnatari di finanziamenti PNRR-PNC, che si avvalgono delle forme di aggregazione di cui all’art. 62, D. Lgs. 36/2023, per l’affidamento di contratti di appalto di servizi, lavori pubblici e servizi tecnici attinenti l’ingegneria e l’architettura, di cui alla DGRM n.365 del 11/03/2024”, secondo quanto indicato nell’Allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Affari Generali ARS, dott. Paolo Aletti, di procedere alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente;
3. di dare atto che la Convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di stipula, con la clausola di rinnovo tacito per ulteriori tre anni;
4. di dare atto che le somme dovute alla Regione Marche per la gestione delle funzioni della SUAM in favore dell’ARS verranno calcolate di volta in volta nei quadri economici di progetto relativi alle procedure contrattuali per le quali l’Agenzia si avvarrà della SUAM, secondo quanto stabilito all’art. 5 della Convenzione;
5. di dare atto che dal presente decreto non derivano oneri diretti a carico del bilancio dell’Agenzia;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. 17/2003, e sul sito dell’ARS Marche, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 36/2023 e D.lgs. 33/2013.

Si attesta l’avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il direttore
(Prof.ssa Flavia Carle)

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Ancona

Costituzione di servitù di passo su strada esistente e determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera metanodotto "rifacimento derivazione per Ancona DN 200 (8"), DP 75 bar", in comune di Ancona (An) - Decreto n. 2 del 17/09/2024

IL DIRIGENTE COORDINATORE
DELL'AREA CONTRATTI E SERVIZI -
UFFICIO PATRIMONIO

omissis

DECRETA:

1. E' disposto, a favore della "Snam Rete Gas S.p.A.", Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara 7 ed Uffici in Piacenza (PC) - "Progetti Infrastrutture Centro Nord" Strada ai Dossi di Le Mose n. 20, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008, la servitù di passo su una porzione di terreno già adibita a strada, necessaria per l'accesso alla Cabina di Riduzione HPRS/50, funzionale al metanodotto Rifacimento Derivazione per Ancona DN 200 (8"), DP 75 bar"; meglio evidenziate nell'allegato piano particellare interlineato con colore rosso (area oggetto di servitù di passo), di proprietà della Ditta di cui all'annesso elenco in comune di Ancona (AN).
2. L'imposizione della servitù di passo sottoposta alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Snam Rete Gas S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi artt. 5 e 6, prevede quanto segue:
 - a. la facoltà di Snam Rete Gas di transitare su detta strada, anche per mezzo delle sue ditte appaltatrici, in ogni tempo per accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, i rifacimenti, le riparazioni, le sostituzioni ed i recuperi;
 - b. l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire intralcio o pericolo per il transito, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodi l'uso o l'esercizio della servitù di passo;

- c. che eventuali danni causati a detta strada in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzione, esercizio dell'impianto di riduzione, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
 - d. la permanenza a carico dei proprietari della strada dei tributi e degli altri oneri gravanti sul fondo ospitante la stessa.
3. L'indennità provvisoria per la servitù di passo di cui al precedente art. 1, da corrispondere agli aventi diritto, è stata determinata in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52 - sexies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto;
4. Il presente provvedimento sarà registrato e trascritto senza indugio a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., presso i competenti Uffici e sarà inoltre pubblicato dalla stessa Società, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e/o della Provincia di Ancona. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
5. Snam Rete Gas S.p.A. (Progetto Infrastrutture Centro Nord - CENORD), provvederà alla notifica del presente decreto alle ditte proprietarie, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei beni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.
6. I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso ed accertamento dello stato dei luoghi, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati; in quest'ultimo caso con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'art. 24 comma 3 del Testo Unico Espropri.
7. La Ditta proprietaria del terreno oggetto del presente decreto, nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (Comune di Ancona - Area Contratti e Servizi - Ufficio Patrimonio - Largo XXIV Maggio, 1 - 60123, Ancona) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A. "Progetti Infrastrutture Centro Nord" Strada ai Dossi di Le Mose n. 20 - 29121 - Piacenza (PC) con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione dell'indennità di servitù di passo; questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla proprietà la comunica-

zione di accettazione delle indennità di cui sopra, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, disporrà con propria ordinanza a Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle medesime nel termine di 60 giorni.

8. Decorsi 30 giorni dell'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, l'indennità provvisoria prevista per la servitù di passo sarà invece depositata presso la Ragioneria Territoriale competente - servizi depositi amministrativi per esproprio - da parte di Snam Rete Gas S.p.A a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione. Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide l'indennità provvisoria proposta con il presente decreto pu6:

- ai sensi dell'art. 21, comma 3 e seguenti del Testo Unico Espropri e ss.mm.ii. presentare a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina di tecnici secondo lo schema B allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del Tribunale Civile-su istanza di chi ne abbia interesse, determini l'indennità definitiva;
- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare l'indennità definitiva tramite la Commissione Provinciale competente.

In caso di non condivisione della stima di cui ai precedenti punti a) e b), il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stessa nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del D.P.R. 327/2001.

9. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato A: Piano particellare di imposizione di servitù di passo - Planimetria catastale ed elenco particelle

Dott. Giorgio Foglia
Dirigente Coordinatore Area Contratti e
Servizi Ufficio Patrimonio

Comune di Ancona

Costituzione di servitù di passo su strada esistente e determinazione urgente dell'indennità provvisoria per la realizzazione dell'opera metanodotto "rifacimento derivazione per Ancona DN 200 (8"), DP 75 bar", in comune di Ancona (An) - Decreto n. 3 del 17/09/2024

IL DIRIGENTE COORDINATORE
DELL'AREA CONTRATTI E SERVIZI -
UFFICIO PATRIMONIO

omissis

DECRETA:

1. E' disposto, a favore della "Snam Rete Gas S.p.A.", Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara 7 ed Uffici in Piacenza (PC) - "Progetti Infrastrutture Centro Nord" Strada ai Dossi di Le Mose n. 20, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008, la servitù di passo su una porzione di terreno già adibita a strada, necessaria per l'accesso alla Cabina di Riduzione HPRS/50, funzionale al metanodotto Rifacimento Derivazione per Ancona DN 200 (8"), DP 75 bar"; meglio evidenziate nell'allegato piano particellare interlineato con colore rosso (area oggetto di servitù di passo), di proprietà della Ditta di cui all'annesso elenco in comune di Ancona (AN).
2. L'imposizione della servitù di passo sottoposta alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Snam Rete Gas S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi artt. 5 e 6, prevede quanto segue:
 - a. la facoltà di Snam Rete Gas di transitare su detta strada, anche per mezzo delle sue ditte appaltatrici, in ogni tempo per accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, i rifacimenti, le riparazioni, le sostituzioni ed i recuperi;
 - b. l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire intralcio o pericolo per il transito, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodi l'uso o l'esercizio della servitù di passo;
 - c. che eventuali danni causati a detta strada in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzione, esercizio dell'impianto di riduzione,

- saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- d. la permanenza a carico dei proprietari della strada dei tributi e degli altri oneri gravanti sul fondo ospitante la stessa.
3. L'indennità provvisoria per la servitù di passo di cui al precedente art. 1, da corrispondere agli aventi diritto, è stata determinata in modo urgente, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52 - sexies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto;
4. Il presente provvedimento sarà registrato e trascritto senza indugio a cura e spese della Snam Rete Gas S.p.A., presso i competenti Uffici e sarà inoltre pubblicato dalla stessa Società, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e/o della Provincia di Ancona. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
5. Snam Rete Gas S.p.A. (Progetto Infrastrutture Centro Nord - CENORD), provvederà alla notifica del presente decreto alle ditte proprietarie, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei beni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.
6. I tecnici incaricati dalla Snam Rete Gas S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso ed accertamento dello stato dei luoghi, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati; in quest'ultimo caso con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'art. 24 comma 3 del Testo Unico Espropri.
7. La Ditta proprietaria del terreno oggetto del presente decreto, nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare a questa Amministrazione (Comune di Ancona - Area Contratti e Servizi - Ufficio Patrimonio - Largo XXIV Maggio, 1 - 60123, Ancona) e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A. "Progetti Infrastrutture Centro Nord" Strada ai Dossi di Le Mose n. 20 - 29121 - Piacenza (PC) con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione dell'indennità di servitù di passo; questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione delle indennità di cui sopra, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, disporrà con propria ordinanza a Snam Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento delle medesime nel termine di 60 giorni.
8. Decorsi 30 giorni dell'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, l'indennità provvisoria prevista per la servitù di passo sarà invece depositata presso la Ragioneria Territoriale competente - servizi depositi amministrativi per esproprio - da parte di Snam Rete Gas S.p.A a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione. Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide l'indennità provvisoria proposta con il presente decreto può:
- ai sensi dell'art. 21, comma 3 e seguenti del Testo Unico Espropri e ss.mm.ii. presentare a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina di tecnici secondo lo schema B allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del Tribunale Civile - su istanza di chi ne abbia interesse, determini l'indennità definitiva;
 - non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare l'indennità definitiva tramite la Commissione Provinciale competente.
- In caso di non condivisione della stima di cui ai precedenti punti a) e b), il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stessa nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del D.P.R. 327/2001.
9. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
- Allegato A: Piano particellare di imposizione di servitù di passo - Planimetria catastale ed elenco particelle

Dott. Giorgio Foglia
Dirigente Coordinatore Area Contratti e
Servizi Ufficio Patrimonio

Comune di Camerano

Deliberazione di Giunta Comunale n.125 del 04/09/2024 – Rinnovo vigenza del PRG con approvazione variante non sostanziale ai sensi della lettera a comma 12 della l.r.19/2023 e dell'art.15 c.5 l.r. 34/92 finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree distinte al catasto al FG. 12 MAP-PALI NN. 1772, 1773, 1973 - comunicazione ai sensi dell'art.30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

omissis

2) Di dare atto che con proprio atto deliberativo di giunta n.72 del 23/05/2024, esecutivo ai sensi di legge, è stata rinnovata la vigenza del PRG con l'adozione della variante non sostanziale, ai sensi e per gli effetti della lettera a comma 12 art.33 della L. Regionale n.19 del 30-11-2023 e dagli artt. 15 e 30 della L.R. n.34 del 05.08.1992 e ss.mm.ii., finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree distinte al catasto terreni al fg. 12, mapp. 1772, 1773, 1973, redatta dal II Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;

3) Di prendere atto che durante il periodo di pubblicazione della Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 23-05-24, non sono state presentate osservazioni;

4) Di prendere atto che con Decreto del presidente della Provincia n. 92 del 18/07/2024 è stata comunicata l'Archiviazione, assunta al ns. prot. n. 11482 del 18/07/2024, della "VARIANTE PUNTUALE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. VIGENTE- Reiterazione vincolo di esproprio area F3v - Zona verde attrezzato - Località via Papa Giovanni XXIII", adottato dal Comune di Camerano con D.G.C. n° 72 del 23/05/2024, ai sensi dell'art. 30 c. 1 della L.R. 34/92, inviato con nota prot. n. 8232 del 30/05/2024 e registrata al protocollo prov.le n. 19261 del 30/05/2024, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

5) Di rinnovare, per tutto quanto sopra esposto, la vigenza del PRG ed approvare la presente variante non sostanziale ai sensi della norma transitoria di cui alla lett.a), co. 12, dell'art.33 della L.R. 19/2023, in applicazione dell'art.15, co.5 della L.R. 34/92, sulle aree distinte al catasto terreni al fg. 12, mapp. 1772, 1773, 1973, motivata dall'urgente necessità di realizzare un parcheggio, un'opera di pubblica utilità e di pubblico interesse poiché non solo servirà all'area verde della pineta, ma fungerà da luogo pubblico al servizio degli scopi chiave della zona, finalizzata al raggiungimento dell'interesse pubblico per garantire adeguate aree di sosta al servizio dell'area a parco, in quanto l'area è stata oggetto di svariati controlli da parte delle forze dell'ordine, in particolare dai carabinieri che più volte sono stati chiamati

a causa delle autovetture parcheggiate lungo via Papa Giovanni XXIII mettendo in serio pericolo l'incolumità dei pedoni e degli utenti del parco, invitando, segnalando e sollecitando l'Amministrazione Comunale a prendere provvedimenti per regolamentare la sosta. Inoltre, vista la particolare morfologia dell'area, risulta necessari ed indispensabile individuare nell'area in oggetto aree di sosta adeguate per le persone diversamente abili al fine di garantire l'accessibilità al parco a tali soggetti per renderlo effettivamente inclusivo a tutti e composta dai seguenti elaborati predisposti dal II Settore, Gestione del Territorio e del Patrimonio:

- Relazione tecnico illustrativa;
- Relazione qualità dell'aria;
- Relazione geologica;
- Stato attuale planimetria;
- Stato futuro planimetria;

che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

6) Di reiterare il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 d.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., sulle aree distinte al catasto terreni al fg. 12, mapp. 1772, 1773, 1973, motivato dalla necessità di fornire l'area di un parcheggio ad uso pubblico per la pineta adiacente ma che funga anche da luogo al servizio degli scopi chiave della zona, ribadendo inoltre che seppur sono già stati assunti degli accorgimenti per la messa in sicurezza dei luoghi, i nuovi stalli individuati in Via Toti non sono assolutamente sufficienti alle necessità viarie della zona ed il necessario parcheggio per disabili risulta di difficoltoso utilizzo dato il suo posizionamento in pendenza;

omissis

Comune di Fossombrone

Declassificazione, sdemanializzazione e cessazione dell'uso pubblico di un relitto stradale in località Caspessa, distinto al catasto terreni del comune di Fossombrone al foglio 106 particella 291 e successiva permuta

IL CONSIGLIO COMUNALE

... omissis ...

DELIBERA

1. **DIRITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
2. **DI PRENDERE ATTO** della COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (artt. 7 e 8 Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.) di cui al prot. 0015435 del 04/07/2023 con cui il responsabile del Settore III - Urbanistica arch.

Roberto Imperato, ha dato avvio al processo di declassificazione, sdemanializzazione e cessazione dell'uso pubblico dell'immobile censito al Catasto Terreni di questo Comune Foglio 106, Particella 291, propedeutico alla successiva permuta, indirizzato al sig. Ceriscioli Marino, al sig. Tomassetti Daniele, nonché ad altri soggetti interessati mediante pubblicazione della presente comunicazione all'Albo Pretorio Comunale per 30 giorni naturali successivi e continui e sul sito istituzionale dell'Ente Comune di Fossombrone (ALLEGATO N.1), per dar modo ad altri soggetti interessati non facilmente individuabili, di partecipare al procedimento, presentando eventuali osservazioni e/o opposizioni;

3. DI PRENDERE ATTO del *Certificato di avvenuta pubblicazione e osservazioni/opposizioni presentate* del 04/09/2023 a firma del Segretario Comunale dott. ssa Fania Colangelo, con il quale si certifica l'avvenuta pubblicazione della nota di cui al prot. 0015435 del 04/07/2023 per 30 giorni naturali successivi e continui all'Albo Pretorio di questo Comune e si certifica che durante il periodo di pubblicazione dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni relative al procedimento di cui in oggetto;
4. DI PRENDERE ATTO del parere favorevole espresso dal responsabile del Settore II - Servizio Lavori Pubblici arch. Luca Spineto con nota prot. 0002427 del 31/01/2024;
5. DI PRECISARE che tutte le spese necessarie per la regolarizzazione della situazione stradale esistente (frazionamenti catastali, spese notarili e quanto altro necessario) sono a carico del richiedente;
6. DI APPROVARE, in relazione ai punti precedenti, la richiesta del sig. Ceriscioli Marino, acclarata al protocollo di questo Ente prot. 0003098 del 13/02/2003, relativa alla declassificazione, sdemanializzazione e cessazione dell'uso pubblico del relitto stradale individuato catastalmente come segue: Comune di Fossombrone C.T. Foglio 106, Particella 291 e successiva permuta, senza oneri per questo Ente, del menzionato immobile con i terreni così distinti: Comune di Fossombrone C.T. Foglio 106, Particelle 292, 295 e 297;
7. DI DECLASSIFICARE, dichiarare la cessazione dell'uso pubblico e sdemanializzare il relitto stradale individuato catastalmente come segue: Comune di Fossombrone C.T. Foglio 106, Particella 291, tenuto conto delle motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, con contestuale retrocessione dell'immobile al frontista richiedente sig. Ceriscioli Marino;

8. DI APPROVARE la perizia di stima, redatta dal Responsabile del Settore III – Urbanistica e trasmessa in data 31/01/2024 con prot. 0002426 al Responsabile del Settore I di questo Ente, con cui si desume che:

- Valore dei terreni che acquisisce il Comune di Fossombrone: € 1.240,00;
- Valore dei terreni che cede il Comune di Fossombrone: € 700,00.

e con si attesta inoltre che la realizzazione della strada così definita strada comunale n. 28 Vall'Amara (di cui all'elenco ufficiale delle strade comunali aggiornamento anno 2015 – allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 17/03/2015), di cui un tratto insiste sulle UU. II. di proprietà catastale di Ceriscioli Marino, ha portato a quest'ultimo benefici soggettivi ed agli immobili di Sua proprietà e che pertanto si ritiene si debba procedere alla permuta dei terreni in oggetto senza oneri per il Comune di Fossombrone;

9. DI PERMUTARE senza oneri per il Comune di Fossombrone, perfezionato l'iter di declassificazione, sdemanializzazione e cessazione dell'uso pubblico, i terreni così catastalmente definiti:

- il Comune di Fossombrone cede in permuta al sig. Ceriscioli Marino il terreno - relitto stradale - distinto al Catasto Terreni del Comune di Fossombrone come di seguito indicato:

Foglio	Particella	Mq.
106	291	462,00
TOTALE		462,00

- il sig. Ceriscioli Marino cede in permuta al Comune di Fossombrone i terreni distinti al Catasto Terreni del Comune di Fossombrone come di seguito indicato:

Foglio	Particella	Mq.
106	292	34,00
106	295	506,00
106	297	287,00
TOTALE		827,00

10. DI DARE ATTO che i terreni così acquisiti mezzo permuta senza oneri per l'Ente, ovvero i terreni distinti al C.T. Foglio 106, Particelle 292, 295 e 297, entrano a far parte del demanio stradale del Comune di Fossombrone,

11. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore III - Urbanistica tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento dell'iter amministrativo, attenendosi al disposto di cui all'art. 3, commi 3 e 4 del D.P.R. n. 495/1992 e

successive modifiche ed integrazioni quali:

a) pubblicazione per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 3, 6° comma del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 della presente Deliberazione;

b) trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione nel B.U.R., al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, - Dipartimento per le Opere Pubbliche e l'Edilizia - Direzione Generale per le Strade ed Autostrade - Divisione V, Via Nomentana n. 2, 00161 Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice, ai sensi dell'art. 3, comma 5°, del D.P.R. n. 495/92;

12. DI DARE ATTO che il presente provvedimento di declassificazione, ai sensi dell'art.3 comma 6, del D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i., avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R. Marche;

13. DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce aggiornamento al D.U.P. approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 60 in data 10/11/2023 e al Piano per l' Alienazione dei Beni Immobili allegato al D.U.P. stesso, come già modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 31/01/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026

14. DI PRECISARE altresì che:

- l'immobile individuato catastalmente come segue: Comune di Fossombrone C.T. Foglio 106, Particella 291 viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, accessioni, usi, diritti, azioni, ragioni, eventuali servitù attive e passive, nulla escluso od eccettuato;

- il Comune di Fossombrone ne garantisce la piena proprietà dell'area nonché la libertà della stessa da pesi, pegni, privilegi, ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e diritti in genere;

15. DI AUTORIZZARE il responsabile del Settore III

- Urbanistica, ad intervenire alla sottoscrizione dell'atto pubblico notarile per la definizione della permuta, in nome e per conto del Comune di Fossombrone. Al Responsabile di Settore suddetto sono conferite tutte le facoltà necessarie, ivi comprese quelle di meglio identificare gli immobili di cui verrà ceduta la proprietà nella loro consistenza, ubicazione, confini, ecc., di integrare o rettificare i dati sopra indicati, di concordare o modificare le varie clausole dei contratti, di approvare i tipi di frazionamento e loro rettifiche, di sottoscrivere dichiarazioni fiscali o di altro genere e di eseguire qualsiasi operazione necessaria per portare a buon fine la stipula dei contratti;

16. DI DARE ATTO altresì che responsabile del presente procedimento è l'arch. Roberto Imperato, responsabile del Settore III - Urbanistica.

Comune di Macerata

*Deliberazione di Consiglio Comunale n.105 del
16-09-2024. Modifica e Revisione dello Statuto
Comunale*

... omissis...

Visto il risultato della votazione effettuata mediante sistema elettronico, accertato e proclamato da Presidente del Consiglio con l'assistenza degli scrutatori;

DELIBERA

- 1) Di modificare lo Statuto Comunale, per quanto in premessa espresso e di approvarne il nuovo testo, come allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale.
- 2) Di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art. 6 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla modifica dello Statuto comunale (pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Marche, affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, invio al Ministero dell'Interno per la raccolta ufficiale degli statuti).
- 3) Di dare atto che le modifiche di cui al presente atto entreranno in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio

CITTA' DI MACERATA STATUTO

Atto: CONSIGLIO 2024/105 del 16-09-2024
Ufficio proponente: UFF. SEGRETERIA GENERALE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

INDICE

p. 5 TITOLO I - TITOLO I AUTONOMIA E FINALITA' DEL COMUNE

- p. 5 Art. 1 Il Comune
- p. 5 Art. 2 Finalità e metodi dell'azione del Comune
- p. 7 Art. 3 Territorio, sede, stemma e gonfalone
- p. 7 Art. 4 Albo pretorio

p. 7 TITOLO II – ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE**p. 7 CAPO I – GLI ORGANI ISTITUZIONALI**

- p. 7 Art. 5 Organi

p. 7 CAPO II – IL CONSIGLIO COMUNALE

- p. 7 Art. 6 Elezione, composizione e durata
- p. 8 Art. 7 Presidenza del Consiglio
- p. 9 Art. 8 I consiglieri
- p. 9 Art. 9 Gruppi consiliari
- p. 10 Art. 10 Competenza del Consiglio
- p. 11 Art. 11 Funzionamento del Consiglio
- p. 12 Art. 12 Commissioni consiliari
- p. 13 Art. 13 Indirizzi generali di governo
- p. 13 Art. 14 Mozione di sfiducia

p. 14 CAPO III – LA GIUNTA COMUNALE

- p. 14 Art. 15 Composizione della Giunta
- p. 14 Art. 16 Funzioni della Giunta
- p. 14 Art. 17 Funzionamento e organizzazione della Giunta comunale

p. 15 CAPO IV – IL SINDACO

- p. 15 Art. 18 Competenza del Sindaco
- p. 15 Art. 19 Vice Sindaco
- p. 16 Art. 20 Responsabilità
- p. 16 Art. 21 Obbligo di astensione e divieto di incarichi e consulenze
- p. 16 Art. 22 Pubblicità delle spese elettorali

p. 17 TITOLO III – DECENTRAMENTO

- p. 17 Art. 23 Consigli di quartiere
- p. 17 Art. 24 Compiti dei Consigli circoscrizionali (abrogato)
- p. 17 Art. 25 Gestione dei servizi di base e fondi economici (abrogato)

p. 17 TITOLO IV – PARTECIPAZIONE, ACCESSO ALLE INFORMAZIONI ED AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

- p. 17 Art. 26 Libere forme associative
- p. 18 Art. 27 Assemblea delle libere forme associative
- p. 18 Art. 28 Consiglio delle donne
- p. 19 Art. 29 Consulte tecniche di settore
- p. 19 Art. 30 Istanze
- p. 19 Art. 31 Petizioni
- p. 20 Art. 32 Proposte di provvedimenti

- p. 20 Art. 33 Strumenti per l'esercizio del diritto di proposta
- p. 20 Art. 34 Esame da parte della commissione e del Consiglio
- p. 20 Art. 35 Referendum
- p. 21 Art. 36 Effetti del referendum
- p. 21 Art. 37 Diritti d'accesso e d'informazione dei cittadini – Trasparenza dell'azione amministrativa
- p. 22 Art. 38 Informazione, comunicazione e periodico del Comune

p. 22 TITOLO V – IL DIFENSORE CIVICO

- p. 22 Art. 39 Istituzione del Difensore civico (abrogato)
- p. 22 Art. 40 Funzioni del Difensore civico (abrogato)
- p. 22 Art. 41 Requisiti, nomina e revoca del Difensore civico (abrogato)
- p. 22 Art. 42 Uffici e mezzi del Difensore civico (abrogato)
- p. 22 Art. 43 Regolamento dell'ufficio del Difensore civico (abrogato)

p. 23 TITOLO VI – ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

p. 23 CAPO I – ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEGLI ORGANI BUROCRATICI

- p. 23 Art. 44 Organizzazione degli uffici e del personale
- p. 23 Art. 45 Segretario comunale
- p. 24 Art. 46 Vice Segretario
- p. 24 Art. 47 Direttore generale (abrogato)
- p. 24 Art. 48 Dirigenza
- p. 24 Art. 49 Compiti dei dirigenti
- p. 25 Art. 50 Responsabilità dei dirigenti
- p. 25 Art. 51 Conferimento di funzioni dirigenziali
- p. 25 Art. 52 Incarichi a tempo determinato
- p. 26 Art. 53 Direzione di aree funzionali
- p. 26 Art. 54 Collaborazioni esterne
- p. 26 Art. 55 Controlli interni

p. 26 CAPO II – ORDINAMENTO DEI SERVIZI

- p. 26 Art. 56 Servizi pubblici locali
- p. 27 Art. 57 Aziende speciali ed istituzioni

p. 27 CAPO III – ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- p. 27 Art. 58 Procedimento amministrativo
- p. 28 Art. 59 Pareri dei responsabili degli uffici
- p. 28 Art. 60 Determinazione a contrattare e relative procedure
- p. 28 Art. 61 Pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni
- p. 29 Art. 62 Forme particolari di pubblicazione

p. 29 TITOLO VII – FORME DI COLLABORAZIONE, ACCORDI DI PROGRAMMA

- p. 29 Art. 63 Forme di collaborazione, convenzioni
- p. 29 Art. 64 Consorzi
- p. 29 Art. 65 Accordi di programma

p. 30 TITOLO VIII – FINANZA E CONTABILITA'

- p. 30 Art. 66 Autonomia finanziaria
- p. 30 Art. 67 Sanzioni amministrative
- p. 30 Art. 68 Regolamento di contabilità e disciplina dei contratti

- p. 31 Art. 69 Revisione economica e finanziaria
- p. 31 Art. 70 Principi generali in materia di gestione economico-finanziaria
- p. 32 Art. 71 Regolamento di contabilità
- p. 32 Art. 72 Controllo di gestione (abrogato)
- p. 32 Art. 73 Deliberazione di variazione del bilancio
- p. 32 Art. 74 Inventario

p. 33 TITOLO IX – NORME TRANSITORIE E FINALI

- p. 33 Art. 75 Modifiche allo Statuto
- p. 33 Art. 76 Entrata in vigore
- p. 33 Art. 77 Termine per le approvazioni dei regolamenti attuativi

Atto: CONSIGLIO 2024/105 del 16-09-2024
Ufficio proponente: UFF. SEGRETERIA GENERALE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

TITOLO I AUTONOMIA E FINALITA' DEL COMUNE

Art. 1 Il Comune

1. Il Comune di Macerata è l'Ente che rappresenta la comunità insediata nel suo territorio, ne cura gli interessi, ne progetta e promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico e ne tutela le specificità culturali. Il Comune, richiamati i principi tutti di cui alla Carta Costituzionale della Repubblica Italiana, nata dalla Resistenza al nazifascismo, si riconosce nei valori universali di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà e rifugge ogni espressione di totalitarismo.
2. Il Comune ha autonomia statutaria, organizzativa ed amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello Statuto, dei propri regolamenti, e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.
3. Il Comune è titolare di poteri e funzioni proprie ed anche di funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione.
4. L'autonomia del Comune viene esercitata nei limiti dei principi espressamente enunciati nella legislazione in materia di ordinamento dei comuni e di disciplina delle funzioni ad esso conferite.
5. Il Comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto.

Art. 2 Finalità e metodi dell'azione del Comune

- 1 Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative riguardanti la popolazione e il territorio, principalmente nei settori dei servizi sociali e culturali, dell'assetto, utilizzo e salvaguardia del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto attribuito ad altri enti da leggi dello Stato o della Regione.
2. Il Comune esercita le funzioni proprie e delegate secondo i principi di sussidiarietà, partecipazione, trasparenza, solidarietà, giustizia sociale, economicità, programmazione ed efficacia nel rispetto della Costituzione, dei principi di legge e dello Statuto.
3. Il Comune ispira la propria azione alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ed ai principi dell'art. 3 della Costituzione, nel rispetto dei valori della persona, del pluralismo, della convivenza pacifica, delle differenze inerenti il genere, la cultura, la lingua, la razza, la religione.
4. Il Comune, nella salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali e storiche, e delle tradizioni locali e in riferimento al suo ruolo di capoluogo di provincia, ed anche di città dei servizi e della cultura, ispira la propria attività:
 - a) alla convivenza pacifica, solidale ed ordinata, promuovendo e tutelando la dignità umana, il diritto dei cittadini al lavoro, alla salute, alla casa, all'istruzione e alle pari opportunità formative e culturali;
 - b) al rispetto del diritto alla vita assicurando, secondo i principi di legge, i relativi servizi sociali e sanitari dal concepimento alla fine della stessa, tutelando la maternità e l'infanzia ed anche il primario ruolo della famiglia nella società;
 - c) alla parità sostanziale e formale tra uomo e donna, secondo i principi enunciati nella Costituzione e nelle norme di legge, rimuovendo con azioni positive ogni ostacolo che di fatto impedisca o limiti tale diritto, assicurando condizioni di pari opportunità a persone di ambo i sessi nella Giunta, negli organismi collegiali del Comune, nelle istituzioni, negli enti e nelle aziende dipendenti.

5. Il Comune persegue le seguenti finalità:

- a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali fra città e campagna, favorendo il progresso economico compatibile con l'ambiente, la sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
 - b) la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative e della cooperazione nelle scelte programmatiche inerenti lo sviluppo economico e territoriale del Comune;
 - c) la rimozione delle cause di emarginazione e degli ostacoli di ordine economico e sociale, con particolare attenzione alla tutela della maternità, dei minori in condizione di disagio, degli anziani e delle persone disabili, creando una città accessibile attraverso una rete di servizi ed interventi che facilitino l'integrazione sociale e ne accrescano le opportunità lavorative in un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone, anche in collaborazione con gli organismi di volontariato;
 - d) il diritto allo studio e alla cultura, favorendo la creazione di istituti culturali e di libere associazioni, collaborando al potenziamento dell'Università e delle istituzioni di alto prestigio culturale e alla loro interazione con la città, nonché alla costituzione di un sistema integrato delle Università marchigiane;
 - e) la tutela degli interessi e dei diritti dei cittadini non residenti e degli immigrati favorendo la loro integrazione nella comunità cittadina, ripudiando ogni forma di razzismo;
 - f) l'assistenza nei diritti e negli interessi dei cittadini maceratesi residenti all'estero e la loro valorizzazione;
 - g) la tutela, la valorizzazione e la conservazione dell'ambiente considerato nella sua accezione più ampia come valore naturalistico, paesaggistico, fisico e sociale;
 - g-bis) Il Comune riconosce che l'accesso all'acqua è diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e afferma lo status dell'acqua come bene comune pubblico. Condivide il principio per il quale la proprietà delle reti e la gestione del servizio debbano essere mantenute in ambito pubblico. Considera il servizio idrico integrato come servizio pubblico locale privo di rilevanza economica in quanto servizio essenziale ed indispensabile per garantire la pari dignità umana e l'accesso dell'acqua a tutti i cittadini;
 - h) la tutela e il rispetto degli animali e la promozione del benessere animale;
 - i) la promozione allo sviluppo delle imprese con particolare riguardo alla micro-imprenditorialità e il loro sostegno;
 - l) la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale anche nella prospettiva del rafforzamento della vocazione culturale e turistica della città e in particolare dello Sferisterio;
 - m) la promozione e la diffusione della pratica sportiva, intesa come azione educativa e formativa in particolare dei giovani;
 - n) la valorizzazione delle aggregazioni sociali, della cooperazione, del volontariato, dell'associazionismo e dell'iniziativa privata, tutelando la loro autonomia;
 - o) la partecipazione democratica e la creazione di idonee forme di consultazione popolare.
6. Il Comune concorre, anche attraverso rapporti di gemellaggio con altri comuni, alla promozione delle politiche di pace e cooperazione per lo sviluppo culturale, economico, sociale e democratico.
7. Il Comune per il perseguimento delle finalità di cui ai precedenti commi, assume la programmazione come metodo di intervento e di definizione degli obiettivi indicati nei piani, nei programmi generali e settoriali, coordinati con gli strumenti programmatori della Regione e della Provincia.
8. Il Comune per l'esercizio delle funzioni proprie e delegate e per garantire l'economicità, l'efficienza e l'efficacia della gestione:
- a) attua, in ambiti territoriali adeguati, forme di cooperazione con altri comuni e con la Provincia;
 - b) valorizza i Consigli di Quartiere attribuendo ad essi autonomia funzionale ed organizzativa nelle forme previste dal relativo Regolamento;
 - c) ricerca la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni all'attività amministrativa;

d) svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, nei quartieri e nelle frazioni.

Art. 3

Territorio, sede, stemma e gonfalone

1. Il territorio del Comune è individuato e delimitato nell'allegata planimetria.
2. Il Comune ha sede nel capoluogo. Gli organi del Comune possono riunirsi anche in sedi diverse dalla residenza municipale, in caso di necessità o per particolari esigenze.
3. Il Comune ha lo stemma, il gonfalone e la bandiera di cui ai bozzetti allegati al presente Statuto, recanti la dicitura "Città di Macerata", titolo riconosciuto e conferito con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 2021.
4. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune. La Giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.
5. In occasione delle riunioni del Consigliocomunale vengono esposte all'esterno della residenza municipale la bandiera con i colori bianco e rosso e con lo stemma del Comune, quella della Repubblica Italiana e quella dell'Unione Europea.
6. Con apposito Regolamento vengono disciplinati il Conferimento della "Cittadinanza Onoraria", del "Giuliano D'oro", degli "Encomi" e delle "Chiavi Della Città".

Art. 4

Albo pretorio

1. L'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale è garantito attraverso l'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale del Comune.

TITOLO II

ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

Capo I - Gli Organi istituzionali

Art. 5

Organi

1. Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta.

Capo II - Il Consiglio comunale

Art. 6

Elezione, composizione e durata

1. Il Consiglio comunale, organo collegiale di indirizzo e di controllo, politico-amministrativo, eletto dai cittadini insieme al Sindaco secondo le disposizioni di legge, è composto dal Sindaco e dai consiglieri, ed è presieduto dal Presidente eletto fra i consiglieri nella prima seduta.
2. L'elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge.
3. Il Consiglio dura in carica fino alla elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili ed a svolgere le funzioni di controllo attraverso i singoli consiglieri.

Art. 7

Presidenza del Consiglio

1. Il Presidente ed il vice Presidente del Consiglio comunale sono eletti, con votazioni successive e separate, tra i suoi membri a maggioranza dei 2/3 dei componenti. Qualora, dopo il secondo scrutinio, tale maggioranza non venga raggiunta è sufficiente la maggioranza assoluta dei componenti. Il Presidente ed il vice Presidente non possono essere scelti entrambi nell'ambito della maggioranza consiliare.
2. Il vice Presidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce a tutti gli effetti in caso di assenza o impedimento permanente, revoca, decadenza o decesso del Presidente si provvederà all'elezione di un nuovo Presidente con le modalità previste al comma 1; fino alla nuova elezione le funzioni vengono svolte a tutti gli effetti dal vice Presidente.
3. Il Presidente e il vice Presidente del Consiglio comunale possono essere revocati per gravi o ripetute violazioni della legge, dello Statuto o del regolamento del Consiglio con il voto favorevole di 2/3 dei componenti del Consiglio.
4. I poteri del Presidente sono:
 - a) garantire il rispetto delle norme sul funzionamento del Consiglio;
 - b) presiedere le adunanze consiliari
 - c) rappresentare il Consiglio comunale anche mediante la facoltà di nominare comitati d'onore composti da consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza. I comitati potranno contemplare al loro interno la presenza di dipendenti comunali con riferimento a specifiche competenze;
 - d) predisporre l'ordine del giorno;
 - e) fissare la data delle riunioni del Consiglio;
 - f) diramare gli avvisi di convocazione del Consiglio;
 - g) proclamare la volontà consiliare;
 - h) garantire l'ordinato svolgimento delle adunanze consiliari;
 - i) presiedere la conferenza dei capigruppo consiliari;
 - l) dirigere ogni altra attività del Consiglio.
 - m) esercitare ogni altra funzione attribuitagli dalla legge e dal regolamento per il funzionamento del consiglio.
5. Il Presidente del Consiglio comunale assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio; garantisce altresì il collegamento istituzionale tra il Sindaco ed i consiglieri.
6. La carica di Presidente del Consiglio comunale è incompatibile con quella di capogruppo.
7. In caso di assenza sia del Presidente che del vice Presidente, la presidenza è assunta dal consigliere anziano o, in caso di sua assenza, dal consigliere che, tra i presenti, occupa il posto successivo nella graduatoria di anzianità.
8. Salva diversa disposizione di legge, qualora la disciplina per la validità delle deliberazioni (quorum strutturale) o delle votazioni (quorum funzionale) stabilisca una misura corrispondente ad un numero decimale, si applica il criterio dell'arrotondamento aritmetico. In caso di cifra decimale uguale o inferiore a cinquanta, l'arrotondamento deve essere effettuato per difetto, mentre nel caso in cui

essa sia superiore a cinquanta l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

Art. 8 **I consiglieri**

1. I consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato.
2. L'entrata in carica, lo stato giuridico, le prerogative, le dimissioni, la decadenza e la sostituzione dei Consiglieri sono regolati dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento.
3. Ciascun consigliere, secondo le procedure, le modalità e i limiti stabiliti dal regolamento, ha diritto:
 - a) di partecipare alle sedute del Consiglio, prendere la parola, presentare proposte d'emendamento alle delibere poste in discussione e votare su ciascun punto dell'ordine del giorno;
 - b) di presentare al Consiglio proposte di deliberazione relative ad oggetti di competenza del Consiglio indicati dal regolamento, salvo i casi in cui l'iniziativa è riservata dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti ad altri organi;
 - c) di presentare mozioni, ordini del giorno, interrogazioni, interpellanze e ogni altra istanza avente natura e finalità di indagine e/o di controllo;
 - d) di ottenere dagli uffici del Comune e delle circoscrizioni, ed anche dalle istituzioni e aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie, le informazioni, e le collaborazioni utili all'espletamento del proprio mandato;
 - e) di accedere agli atti del Comune e delle istituzioni, aziende ed enti dipendenti;
4. I consiglieri sono tenuti al segreto nei casi previsti dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento.
5. Un quinto dei consiglieri o il Sindaco possono richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio ai sensi di legge.
6. abrogato
7. abrogato
8. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio disciplina le modalità di esercizio dei diritti dei consiglieri comunali prevedendo adeguate forme di garanzia e partecipazione delle minoranze.

Art. 9 **Gruppi consiliari**

1. I consiglieri si riuniscono in gruppi, anchemisti, ed eleggono il loro capogruppo.
2. Tutti i consiglieri comunali, eccetto il Sindaco, appartengono ad un gruppo consiliare.
3. Ogni gruppo consiliare deve essere composto da almeno 2 consiglieri.
4. Il gruppo misto ed i gruppi che sono espressione di liste presentatesi alle elezioni comunali possono avere un solo consigliere.
5. Le modalità di composizione, di formazione e di funzionamento dei gruppi sono stabilite dal regolamento.
6. Ai gruppi consiliari sono assicurati idonei spazi, supporti tecnico-organizzativi e risorse finanziarie che ne garantiscano il funzionamento secondo le modalità indicate dal regolamento.
7. È istituita la conferenza dei capigruppo presieduta e convocata dal Presidente del Consiglio comunale. La conferenza dei capigruppo alla quale il Sindaco o in sua assenza il vice Sindaco o un Assessore suo delegato, partecipa di diritto, svolge funzioni consultive obbligatorie non vincolanti di programmazione e coordinamento dei lavori del Consiglio comunale; esercita altresì le funzioni di commissione consiliare permanente, con criterio proporzionale, anche per i problemi dell'informazione e della comunicazione.
8. Nella conferenza ciascun capogruppo esprime un voto proporzionale al numero dei consiglieri che

compongono il suo gruppo nei casi di votazione, di decisioni e pareri espressamente previsti dal regolamento.

9. Il Presidente del Consiglio comunale è tenuto a convocare nel termine di 5 giorni la conferenza dei capigruppo ogni qualvolta lo richiedano il Sindaco o almeno 2 capigruppo.

Art. 10 **Competenza del Consiglio**

1 Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2 Il Consiglio ha competenza sui seguenti atti fondamentali:

- a) gli statuti dell'Ente e delle aziende speciali, i regolamenti, i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici, i bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, i conti consuntivi, i piani territoriali e urbanistici, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere nelle dette materie;
- c) le convenzioni tra i comuni e quelle tra comuni e Provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative;
- d) l'istituzione, i compiti e le norme di funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) l'organizzazione dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione di pubblici servizi, la partecipazione dell'Ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- g) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio comunale e l'emissione dei prestiti obbligazionari nei casi previsti dalla legge;
- i) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, gli appalti e le concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;
- m) la definizione di indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni, ad esso espressamente riservata dalla legge;
- n) l'entità del gettone di presenza per partecipazione effettiva ad ogni riunione del Consiglio medesimo, della commissione consiliare, della commissione speciale. Il regolamento disciplina le modalità per l'opzione, da parte del singolo consigliere, tra corresponsione di indennità di funzione o di gettone di presenza, nei limiti di cui alla vigente normativa.

3. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di competenza del Consiglio comunale non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio che vanno sottoposte all'approvazione del Consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza.

4. Il Consiglio comunale esercita la propria funzione di indirizzo con l'approvazione dei provvedimenti amministrativi di sua competenza, di mozione e di ordini del giorno. Il Sindaco di propria iniziativa, o a richiesta dei consiglieri, con le modalità previste dal regolamento, riferisce al Consiglio sulla attuazione del programma, delle deliberazioni del Consiglio e delle mozioni d'indirizzo.

5. L'attività di controllo e di sindacato rispetto del Consiglio comunale è svolta collegialmente

tramite le commissioni o per iniziativa dei singoli consiglieri, attraverso la presentazione di interrogazioni ed interpellanze.

6. È istituita la figura del "rappresentante degli immigrati". Sono considerati "immigrati" ai fini del presente articolo i cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno che non sono in possesso della cittadinanza italiana e che risiedono nel Comune di Macerata da almeno 6 mesi. Il Consiglio definisce con regolamento le modalità di elezione. Il rappresentante degli immigrati partecipa alle sedute del Consiglio comunale e delle commissioni senza diritto di voto e con facoltà di intervento e di interrogazione sulle materie attinenti l'immigrazione e le condizioni degli immigrati nel territorio comunale. Il mandato del rappresentante degli immigrati termina con il mandato del Consiglio comunale.

7. Il Consiglio Comunale è integrato con la figura del rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Macerata. Detta figura coincide con il Presidente in carica del Consiglio degli Studenti previsto dall'art. 16 dello Statuto dell'Università degli Studi di Macerata. Il rappresentante di cui al presente comma partecipa alle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni senza diritto di voto, senza concorrere a determinare il numero legale e con facoltà di intervento e di interrogazione sulle materie di interesse della popolazione studentesca universitaria e gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Macerata.

Il consigliere aggiunto è proclamato nella prima seduta del Consiglio comunale e resta incaricato per la durata del Consiglio comunale. In caso di cessazione del rappresentante degli studenti, dalla carica di presidente del Consiglio degli studenti, subentra colui/ei che gli succede nella carica.

Art. 11 Funzionamento del Consiglio

1. Il Consiglio comunale ha autonomia organizzativa e funzionale che esercita nei modi indicati dal presente Statuto e dal regolamento. Il regolamento del Consiglio comunale è approvato dal Consiglio stesso con la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Nel bilancio comunale è garantito un apposito stanziamento per il funzionamento del Consiglio e dei gruppi consiliari.
2. Il Consiglio comunale è convocato dal Presidente che, sentita la conferenza dei capigruppo e con le modalità previste dal regolamento, stabilisce la data, fissa l'ordine del giorno e dirama gli avvisi di convocazione.
3. La prima seduta del Consiglio comunale deve essere convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione, è presieduta dal consigliere anziano fino alla elezione del Presidente del Consiglio comunale. Nella prima seduta il Consiglio deve procedere alla convalida degli eletti, alla elezione del Presidente e ad ogni altro adempimento previsto dalla legge. È consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale così come previsto dalla legge. Qualora il consigliere anziano sia assente o rifiuti di presiedere l'Assemblea, la presidenza è assunta dal consigliere consenziente che nella graduatoria di anzianità occupa il posto immediatamente successivo.
4. Il Presidente del Consiglio comunale è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a 20 giorni quando lo richiedano un quinto dei consiglieri o il Sindaco, inserendo nell'ordine del giorno le questioni richieste. Il Sindaco può altresì chiedere che vengano inserite all'ordine del giorno, in via prioritaria e nell'ordine da lui indicato, proposte di deliberazione ritenute essenziali per l'attuazione del programma di governo. L'iscrizione è obbligatoria per le proposte relative agli atti di cui all'art. 10, comma 2, lettera b, del presente Statuto.
5. Il Consiglio è riunito validamente con l'intervento di metà dei consiglieri assegnati senza computare il Sindaco e delibera a votazione palese e a maggioranza dei votanti, salve le maggioranze qualificate espressamente richieste dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento. Le interpellanze e le interrogazioni vengono trattate di norma all'inizio di seduta, anche senza la presenza del numero legale dei consiglieri.

Per le deliberazioni concernenti persone il voto è segreto salvo i casi previsti dal presente Statuto, dalla legge e dal regolamento del Consiglio. Qualora si rendano necessari apprezzamenti e valutazioni sulle persone la seduta è segreta ed è segreto il voto.

6. In seconda convocazione, che ha luogo in un giorno diverso da quello stabilito per la prima convocazione, la seduta del Consiglio è valida purché intervengano almeno un terzo dei consiglieri assegnati, senza computare il Sindaco.

7. Nelle votazioni a scrutinio segreto le schede bianche o nulle sono calcolate nel numero totale dei voti. Nelle votazioni palesi gli astenuti sono computati tra i presenti, ma non fra i votanti.

8. L'insieme degli atti deliberativi costituisce il verbale delle sedute.

9. Le dimissioni dalla carica di consigliere sono presentate per iscritto al Presidente del Consiglio. La surroga dei consiglieri decaduti o dimissionari è effettuata a norma di legge.

10. I consiglieri sono tenuti a partecipare alle sedute del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari di cui fanno parte. I consiglieri che non intervengono a 6 sedute consecutive del Consiglio senza giustificati motivi sono dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale d'ufficio, decorsi almeno 10 giorni dalla notifica all'interessato della proposta di decadenza.

11. Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica, salvo i casi previsti dalla legge o dal regolamento. Il Presidente predisponde adeguate forme di pubblicità delle convocazioni e delle decisioni assunte dal Consiglio

Art. 12 Commissioni consiliari

1. Il Consiglio comunale si articola in commissioni permanenti costituite nel proprio seno con criterio proporzionale.

Il regolamento del Consiglio comunale determina il numero e le competenze delle commissioni costituite per materie omogenee, la loro composizione e il funzionamento.

2. La costituzione delle commissioni consiliari permanenti è effettuata con atto del Presidente del Consiglio comunale entro 30 giorni dalla sua elezione su proposta dei gruppi consiliari, nel rispetto della norma di cui al primo comma.

3. Le commissioni consiliari permanenti hanno quali compiti principali l'esame delle proposte di atti deliberativi e lo svolgimento di attività conoscitive e consultive su temi di interesse comunale; a tal fine:

- promuovono la consultazione dei soggetti interessati ai temi ad esse sottoposti;
- possono tenere audizioni conoscitive, chiedendo l'intervento di soggetti qualificati anche esterni al Comune;
- possono invitare ai propri lavori rappresentanze degli organismi di partecipazione, di strutture associative, di enti e di ordini professionali, su richiesta degli stessi o di propria iniziativa;
- possono chiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco, degli Assessori, dei dirigenti, dei titolari di uffici e degli amministratori di enti, aziende e istituzioni dipendenti dal Comune;
- possono approvare mozioni per chiedere alla Giunta la formulazione di proposte relative ad atti di competenza del Consiglio comunale;
- possono approvare propri ordini del giorno;
- possono esprimere pareri, a richiesta della Giunta, su provvedimenti di competenza della stessa;
- possono chiedere di essere informate sull'attività dell'Amministrazione comunale, sui provvedimenti della Giunta e del Sindaco.

Le commissioni devono sentire il Sindaco o gli Assessori quando questi lo richiedono.

4 Il regolamento del Consiglio comunale indica le proposte di deliberazione che devono essere sottoposte all'esame della commissione consiliare

competente prima della discussione e dell'eventuale approvazione del Consiglio e definisce le modalità per il suddetto esame. Le proposte di deliberazione riguardanti le modifiche e le revisioni

dello Statuto, il bilancio preventivo e consuntivo, i regolamenti previsti dal presente Statuto, gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica generale, gli indirizzi per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, e per il coordinamento degli orari sono sottoposte alla commissione consiliare competente prima dell'esame del Consiglio.

5. Il Consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, può costituire commissioni consiliari speciali e commissioni consiliari speciali d'indagine sull'attività dell'Amministrazione comunale. Tali commissioni devono rispecchiare, tenuto conto della consistenza numerica dei gruppi, la composizione del Consiglio comunale. La presidenza delle commissioni d'indagine spetta alle minoranze. I componenti sono tenuti al segreto sui relativi lavori.

6. Le commissioni consiliari eleggono nel proprio seno il Presidente e il vice Presidente. Le modalità di elezione del Presidente e del vice Presidente e i loro compiti sono stabiliti dal regolamento del Consiglio comunale.

7. La commissione consiliare per gli affari istituzionali esercita, ferme le competenze delle altre commissioni, le funzioni di controllo e garanzia specificate nel regolamento; quando effettua verifiche sull'attività dell'Amministrazione riferisce al Consiglio con relazioni iscritte nell'ordine del giorno.

Il Presidente della commissione per gli affari istituzionali è scelto fra i consiglieri delle opposizioni facenti parte della commissione

Art. 13

Indirizzi generali di governo

1. Il Sindaco, sentita la giunta, entro sessantagiorni dalla seduta di insediamento, propone al Consiglio gli indirizzi generali di governo del Comune e le sue linee programmatiche.

2. Il documento contenente la proposta degli indirizzi generali di governo, le linee programmatiche e la composizione della Giunta è depositato almeno 3 giorni prima della data stabilita per la riunione del Consiglio, a cura del Sindaco presso l'ufficio del Segretario comunale.

3. Il Segretario comunale accerta la regolarità formale e la ritualità della presentazione, con esclusione di ogni valutazione sui contenuti politico-programmatici della stessa.

4. Il Consiglio discute ed approva in apposito documento, con unica votazione a scrutinio palese per appello nominale, gli indirizzi generali di governo e le linee programmatiche.

5. Il documento programmatico approvato costituisce il principale atto di indirizzo della attività del Comune e la base per l'azione di controllo politico amministrativo del Consiglio comunale.

6. Gli indirizzi e le linee programmatiche si realizzano attraverso i programmi, i progetti ed i bilanci annuali e pluriennali sia nella parte ordinaria che in quella straordinaria.

7. Il Sindaco relaziona in sede di bilancio annuale sullo stato di attuazione del programma.

8. L'attuazione degli indirizzi generali di governo e delle linee programmatiche è, inoltre, oggetto di verifica biennale da parte del consiglio comunale. A tal fine il Sindaco, sentita la giunta, presenta al Consiglio, entro e non oltre sessanta giorni dallo scadere del biennio, un documento in cui si illustrano i risultati ottenuti e lo stato di realizzazione del biennio, un documento in cui si illustrano i risultati ottenuti e lo stato di realizzazione del programma di governo.

Art. 14

Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 30 giorni dalla sua presentazione.
4. L'approvazione della mozione di sfiducia comporta lo scioglimento del Consiglio.

Capo III - La Giunta comunale

Art. 15 Composizione della Giunta

1. Il Sindaco, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, nomina i componenti della Giunta, tra cui il vice Sindaco.
2. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori nel rispetto del limite massimo previsto dalla legge.
3. La carica di Assessore è incompatibile con quella di consigliere comunale. In caso di nomina il consigliere cessa dalla carica all'atto di accettazione ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.
4. I requisiti di compatibilità ed eleggibilità previsti dalla legge per la nomina ad Assessore sono verificati dalla Giunta nella sua prima seduta.
5. Gli Assessori partecipano ai lavori del Consiglio e delle Commissioni con facoltà di prendere la parola nelle materie di loro competenza, senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni, senza diritto di voto e senza la facoltà di presentare interpellanze, interrogazioni e mozioni o proposte. Alle riunioni del Consiglio comunale la Giunta deve essere rappresentata in caso di assenza del Sindaco dal vice Sindaco e in assenza di questi da un Assessore delegato. Gli Assessori debbono partecipare alle riunioni del Consiglio e delle commissioni consiliari permanenti quando vengono trattati argomenti attinenti agli incarichi ad essi attribuiti e comunque quando ciò è disposto dal Sindaco.
6. Gli Assessori hanno diritto, allo stesso modo dei consiglieri comunali, di accedere alle informazioni e ai documenti.

Art. 16 Funzioni della Giunta

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, degli organi di decentramento, dei funzionari dirigenti; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali approvati dal Consiglio; riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge funzione propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

Art. 17 Funzionamento e organizzazione della Giunta comunale

1. La Giunta è convocata dal Sindaco, cui spetta la determinazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

2. La Giunta delibera a maggioranza dei presenti. Le sue riunioni non sono pubbliche salvo determinazione della Giunta stessa.
3. L'attività della Giunta si uniforma al principio della collegialità. Tutte le deliberazioni di competenza della Giunta sono adottate collegialmente. Il Sindaco può conferire agli Assessori deleghe permanenti o temporanee dei suoi poteri di sovrintendenza relativamente a settori omogenei di attività amministrativa.
4. Il Sindaco può inoltre affidare agli Assessori il coordinamento dei progetti. Può altresì avvalersi di collaboratori esterni per specifici e temporanei progetti-obiettivo. Degli incarichi di cui al presente comma sarà data comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile.
5. Alla sostituzione dei singoli Assessori dimissionari, decaduti o revocati provvede il Sindaco dandone motivata comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

Capo IV – Il Sindaco

Art. 18

Competenza del Sindaco

1. Il Sindaco è eletto a suffragio universale e diretto secondo le norme di legge. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione comunale, sovrintende all'andamento generale dell'Ente, provvede a dare impulso e coordinare l'attività degli altri organi comunali. Dirige l'attività della Giunta mantenendone l'unità di indirizzo politico-amministrativo e assicurandone la rispondenza agli atti di indirizzo approvati dal Consiglio; la convoca, la presiede e ne esegue le delibere.
Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune. Rappresenta il Comune ad ogni effetto di legge.
2. La sua posizione giuridica e le sue attribuzioni sono determinate per legge; egli risponde politicamente dell'esercizio delle funzioni al Consiglio comunale.
3. Il Sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, ad ogni Assessore funzioni di coordinamento politico ordinate organicamente per tematiche, comunicandole al Consiglio comunale nella seduta successiva e alla cittadinanza con mezzi idonei.
4. Il Sindaco emana ordinanze in conformità alle leggi e ai regolamenti. Nelle materie di competenza comunale, il Sindaco emana altresì ordinanze per misure eccezionali, relative a situazioni provvisorie di urgente necessità. Qualora siano stati previamente approvati piani o programmi per l'emergenza, l'ordinanza si attiene agli stessi, motivando le eventuali difformità.
5. Il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, nei limiti delle attribuzioni conferitegli dalla legge, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, garantendo la presenza di ambo i sessi.
6. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento del Consiglio, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico.
7. Il Sindaco nomina il Segretario generale, a termini di legge, ed anche i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna.

Art. 19

Vice Sindaco

1. Il vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo, ed anche nel

caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata a termini di legge. In caso di assenza o impedimento anche del vice Sindaco per la relativa sostituzione si segue l'ordine con cui i nomi degli assessori sono stati comunicati al Consiglio.

2. Qualora il vice Sindaco sia cessato dalla carica per dimissioni, revoca o altra causa, il Sindaco provvede alla nuova nomina, dandone comunicazione al Consiglio.

3. Se la cessazione dalla carica di Sindaco avviene per dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso, fino alla elezione del nuovo Sindaco, le relative funzioni sono svolte dal vice Sindaco. Parimenti il vice Sindaco svolge le funzioni del Sindaco in caso di scioglimento del Consiglio e fino alle nuove elezioni, ad eccezione dei casi in cui venga nominato un commissario.

Art. 20 **Responsabilità**

1. Per gli amministratori e per il personale del Comune si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

2. Il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni del Comune, ed anche coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti, debbono rendere il conto della loro gestione.

Art. 21 **Obbligo di astensione e divieto di incarichi e consulenze**

1. Salvo le cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, i componenti degli organi comunali e dei Consigli circoscrizionali devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti interessi propri nei confronti del Comune e degli enti o aziende dipendenti o sottoposti alla sua amministrazione o vigilanza. Parimenti devono astenersi quando si tratta di interesse dei loro parenti o affini, sino al quarto grado civile, o del coniuge, o di società o gruppi di cui si è membri o quando si tratta di conferire impieghi ed incarichi ai medesimi.

2. Il divieto di cui al comma 1 comporta anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle adunanze durante la trattazione di detti affari.

3. I commi 1 e 2 si applicano anche al Segretario comunale ed al vice Segretario.

Al Sindaco, ed anche agli Assessori ed ai consiglieri comunali, è vietato ricoprire incarichi o assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

Art. 22 **Pubblicità delle spese elettorali**

1. Ciascun candidato alle elezioni amministrative per la carica di Sindaco, di consigliere comunale o circoscrizionale e ciascuna lista partecipante a dette elezioni deve presentare, al momento del deposito della candidatura o della lista, al Segretario comunale una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà indicante il tipo e l'ammontare delle spese elettorali che si intende sostenere con le relative fonti di finanziamento: la dichiarazione può essere aggiornata ogni 10 giorni fino al decimo giorno antecedente alle elezioni.

2. Analoga dichiarazione, relativa al rendiconto delle spese, deve essere fatta entro 30 giorni dal termine della campagna elettorale.

3. Tali documenti sono pubblicati tramite affissione all'Albo pretorio del Comune per una durata di 15 giorni.

4. Chiunque può chiedere la visione dei documenti pubblicati. Detta visione è gratuita.

TITOLO III DECENTRAMENTO

Art. 23 Consigli di Quartiere

1. I Consigli di Quartiere sono organismi volontari, espressione della comunità locale dei diversi quartieri cittadini e ne promuovono la partecipazione attiva.
2. Con l'impegno civico che li impronta, i CdQ esercitano funzioni consultive e di proposta nei confronti del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale.
3. Con apposito regolamento vengono individuate la delimitazione territoriale e la denominazione di ciascun quartiere nonché vengono disciplinate le modalità di funzionamento nonché gli ambiti di intervento e di proposta.

Art. 24 Compiti dei consigli circoscrizionali

Abrogato

Art. 25 Gestione dei servizi di base e fondi economici

Abrogato

TITOLO IV PARTECIPAZIONE ACCESSO ALLE INFORMAZIONI ED AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Art. 26 Libere forme associative

1. Il Comune favorisce e valorizza le forme associative, il volontariato e la cooperazione quali strumenti di libera espressione dei cittadini e di partecipazione all'amministrazione locale.
2. Per il raggiungimento delle finalità di cui al comma precedente, il Comune, nel rispetto ed in attuazione della vigente normativa:
 - a) sostiene le attività ed i programmi dell'associazionismo anche mediante la stipulazione di convenzioni per la loro attuazione, privilegiando le proposte in forma progettuale;
 - b) favorisce l'informazione e la conoscenza degli atti amministrativi comunali, delle norme, dei programmi e dei progetti regionali, statali e comunitari interessanti l'associazionismo;
 - c) garantisce la presenza di rappresentanti delle libere forme associative negli organismi consultivi e di partecipazione istituiti dal Comune stesso;
 - d) mette a disposizione delle libere forme associative operanti nel territorio comunale strutture e

- mezzi per l'organizzazione di attività secondo i criteri e le modalità stabiliti dal regolamento;
- e) affida ad associazioni e a comitati appositamente costituiti l'organizzazione e lo svolgimento di attività promozionali, ricreative e in generale di interesse pubblico da gestire in forma sussidiaria ed integrata rispetto all'Ente, assegnando i fondi necessari;
- f) coinvolge le associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale nella gestione di servizi e nell'attuazione di iniziative attinenti alle finalità istituzionali del Comune.
3. È istituito un albo delle associazioni operanti nel Comune, articolato per settori di intervento, al quale si accede su domanda corredata del proprio statuto e dell'atto costitutivo. Requisito per l'accesso è la prova di avere svolto attività nell'anno precedente alla richiesta di accesso.
4. L'iscrizione è subordinata alla presenza di scopi sociali nell'attività dell'associazione, con esclusione di fini partitici o meramente privati o dilucri, al possesso dei requisiti di rappresentatività degli organi e alla pubblicità degli atti.
5. L'iscrizione all'albo è la condizione per fruire del sostegno del Comune, fatti salvi gli interventi a favore dell'associazionismo. Le associazioni possono presentare al Comune progetti che, se riconosciuti dall'Amministrazione tecnicamente validi e finanziariamente congrui alle finalità di pubblico interesse, possono ottenere contributi, risorse od altri ausili finanziari nei limiti delle disponibilità, secondo le modalità stabilite nel regolamento e sulla base di criteri oggettivi predeterminati e preventivamente resi pubblici. Il Comune pubblica in apposito documento, allegato al conto consuntivo di ciascun esercizio finanziario, anche nella "Rete civica comunale" l'elenco delle associazioni che hanno ottenuto contributi, risorse ed altri ausili finanziari, con l'indicazione dei relativi progetti.
6. L'iscrizione all'albo è competenza della Giunta comunale che è altresì incaricata del suo aggiornamento e della conservazione.

Art. 27

Assemblea delle libere forme associative

1. L'Assemblea delle libere forme associative è l'organismo di rappresentanza e partecipazione delle associazioni operanti nel territorio, iscritte all'albo di cui all'art. 26, le quali decidono di farvi parte designando ogni 3 anni un proprio rappresentante.
2. L'Assemblea delle libere forme associative è istituita dal Comune e presieduta dal Sindaco o da un suo Assessore delegato.
3. L'Assemblea si configura come struttura aperta, nel senso che il numero dei membri è variabile in relazione al costituirsi, al venir meno e alla volontà di adesione delle associazioni di cui all'comma 1.
4. Il funzionamento dell'Assemblea è disciplinato da apposito regolamento, deliberato dal Consiglio comunale, su proposta della Giunta e sentite le associazioni iscritte all'albo.
5. Il regolamento dovrà comunque prevedere:
 - a) l'elezione tra i membri dell'Assemblea di un vice Presidente;
 - b) la convocazione dell'Assemblea anche su richiesta di almeno 1/5 dei suoi componenti;
 - c) il diritto di proposta sulle attività comunali d'interesse associativo;
 - d) l'espressione di pareri ed osservazioni sugli atti amministrativi d'interesse associativo sottoposti dagli organi comunali;
 - e) l'articolazione dell'Assemblea in commissioni tematiche.
6. L'Assemblea si riunisce almeno ogni 6 mesi e comunque per l'esame della proposta di bilancio preventivo del Comune.

Art. 28

Consiglio delle Donne

1. È istituito il consiglio delle donne, composto dalle donne elette in comune e nominate sia nell'esecutivo sia nelle società partecipate del comune. Sono inoltre membri di diritto i rappresentanti degli organismi di pari opportunità delle istituzioni maceratesi. Il Consiglio delle Donne è integrato con i rappresentanti degli organismi pubblici e privati della città che ne facciano richiesta nei termini e con le modalità stabiliti dal regolamento.

2. Il consiglio delle donne promuove il ruolo della donna nella società, la presenza e l'accesso delle donne negli organismi di rappresentanza, di amministrazione e di partecipazione anche elettiva; valorizza la specificità femminile e promuove iniziative contro ogni forma di abuso e di violenza.

3. Il consiglio delle donne ha ruolo di verifica e di stimolo delle attività della città in merito a quanto riguarda la vasta tematica della "parità", ovvero dell'eguaglianza di accesso a servizi e opportunità da parte di qualunque persona, con particolare riferimento alle discriminazioni che avvengono sulla base della differenza di genere.

Con apposito regolamento vengono disciplinate le modalità di funzionamento nonché gli ambiti di intervento e di proposta e gli atti da sottoporre a preventivo parere obbligatorio, nonché la procedura di ammissione al consiglio dei rappresentanti degli organismi di cui al precedente comma 1. Il consiglio delle donne definisce autonomamente in ogni consiliatura il proprio mandato di attività stabilendo obiettivi e priorità.

Art. 29

Consulte tecniche di settore

1. Il Consiglio comunale e la Giunta, nell'ambito delle rispettive competenze, possono deliberare l'istituzione e la disciplina di consulte tecniche, temporanee, con la finalità di fornire all'Amministrazione pareri e proposte su determinati argomenti relativi a specifici settori di attività del Comune.

Art. 30

Istanze

1. I cittadini, italiani e stranieri, domiciliati a Macerata, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco istanze con le quali si chiedono ragioni e specifici aspetti dell'attività dell'Amministrazione. Ai cittadini italiani e stranieri residenti a Macerata che abbiano compiuto 18 anni sono riconosciuti inoltre i diritti previsti negli articoli 31, 32, 33 e 35 del presente Statuto.

2. La risposta all'istanza viene fornita entro il termine massimo di 30 giorni dal Sindaco, o dal Segretario, o dal dipendente responsabile a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.

Il regolamento sulla partecipazione individua i tempi e le forme di comunicazione della risposta, nonché adeguate misure di pubblicità del rapporto.

Art. 31

Petizioni

1. I cittadini possono presentare petizioni, sottoscritte almeno da n. 400 aventi diritto, per sollecitare l'intervento su questioni di interesse generale e per esporre comuni necessità.

2. Il regolamento di cui al comma 3 dell'art. 30 determina i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione della petizione all'organo competente, il quale procede all'esame ed individua le eventuali formalità di intervento del Comune sulla questione sollevata e qualora non ritenga di aderire

alla indicazione contenuta nella petizione, dispone l'archiviazione con atto espresso e motivato e adeguatamente pubblicizzato, di cui è garantita la comunicazione al primo dei firmatari.

Art. 32

Proposte di provvedimenti

1. I cittadini in misura non inferiore a 1.000 possono avanzare proposte specifiche per l'adozione di provvedimenti amministrativi di competenza del Consiglio comunale.
2. La proposta deve essere corredata di tutti gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo, compresa la indicazione dei mezzi di copertura della spesa nei casi in cui sia necessario. All'acquisizione dei pareri di legge provvede il Segretario comunale.
3. Sono esclusi dal diritto di proposta:
 - a) i bilanci preventivo e consuntivo nel loro complesso;
 - b) la disciplina dei tributi e delle tariffe, dei servizi a domanda individuale nel loro complesso;
 - c) l'assunzione di mutui;
 - d) l'adozione di strumenti di pianificazione, di piani e di programmi, di carattere generale.

Art. 33

Strumenti per l'esercizio del diritto di proposta

1. Il Comune, nei modi stabiliti dal regolamento, agevola le procedure e fornisce gli strumenti necessari per l'esercizio del diritto di proposta.
2. I soggetti legittimati a presentare le proposte di iniziativa popolare, possono richiedere l'assistenza del Segretario il quale potrà avvalersi dei dipendenti competenti per materia. Il regolamento disciplina le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme dei richiedenti.

Art. 34

Esame da parte della commissione e del Consiglio

1. La commissione consiliare competente in sede di istruttoria della proposta e su valutazione della Giunta dovrà ammettere, su richiesta scritta, alla discussione una delegazione dei presentatori con le modalità e nei limiti fissati dal regolamento del Consiglio.
2. Se la proposta attiene a materie per le quali è richiesto il parere del Consiglio di circoscrizione, la commissione competente per materia dovrà, prima di predisporre la relazione finale, acquisire il prescritto parere.
3. La commissione competente per materia dovrà concludere l'esame della proposta entro 60 giorni dalla data di presentazione, con la stesura di una relazione scritta.
4. La proposta di delibera dovrà essere discussa e votata, dal Consiglio comunale, entro 90 giorni dalla presentazione anche in mancanza della relazione da parte della commissione competente.

Art. 35

Referendum

1. È ammesso il referendum, ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 267/00 su questioni e materie di competenza del Consiglio comunale e di rilevanza generale. Il referendum non è consentito per le materie di cui all'art. 32, comma 3, del presente Statuto nonché su ogni atto di elezione, nomina, designazione, revoca e dichiarazione di decadenza sugli atti relativi al personale del Comune, delle aziende, delle

istituzioni o degli enti collegati.

2. Il referendum può essere richiesto da almeno 500 elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di Macerata valide per le elezioni amministrative. La richiesta, corredata dalle firme dei sottoscrittori, debitamente autenticate deve essere depositata, presso il Segretario comunale non oltre il termine del 15 maggio dell'anno in cui il referendum dovrebbe essere svolto.

3. abrogato.

4. Il Consiglio comunale può sottoporre a referendum atti di propria competenza prima della loro adozione. La proposta di sottoporre l'atto a referendum deve essere approvata con la maggioranza dei consiglieri assegnati.

5. Il quesito sottoposto a referendum si intende accolto se i voti attribuiti alla risposta positiva raggiungano la maggioranza dei voti validamente espressi e se partecipano la metà più 1 degli elettori aventi diritto al voto.

6. Il regolamento disciplina le modalità per la formulazione dei quesiti, la raccolta e la autenticazione delle firme.

7. Le consultazioni referendarie possono tenersi non più di una volta l'anno, nel periodo che va dal 15 settembre al 15 novembre, e non possono tenersi né richiedersi nell'anno in cui si svolgono le elezioni per il Consiglio comunale. Il regolamento disciplina le forme di consultazione della popolazione diverse dal referendum.

Art. 36 Effetti del referendum

1. Entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato ad opera del Sindaco, il Consiglio comunale assume le conseguenti determinazioni previo esame delle valutazioni della Giunta in riferimento alle linee programmatiche dell'Amministrazione.

2. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie dovrà essere adeguatamente motivato ed adottato con deliberazione approvata dal 60% dei consiglieri assegnati.

Art. 37 Diritti d'accesso e d'informazione dei cittadini - Trasparenza dell'azione amministrativa

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o divieto di divulgazione. Il Comune garantisce l'applicazione del principio di trasparenza, allo scopo di tutelare i diritti degli interessati, promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

È garantito l'accesso agli atti, alle informazioni ai dati dell'Amministrazione con osservanza delle modalità e dei limiti stabiliti dall'ordinamento giuridico.

2. abrogato

3. Abrogato

4. Abrogato

5. Abrogato

6. Il regolamento disciplina le modalità per i cittadini, singoli o associati, d'accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni, a norma di legge.

7. Abrogato

8. Al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Amministrazione, il Comune assicura l'accesso alle strutture ed ai servizi agli enti, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni.

Il Comune favorisce l'accesso ai documenti di interesse pubblico mediante idonei supporti telematici

ed informatici.

9. Le aziende e gli enti dipendenti dal Comune hanno l'obbligo di uniformare la loro attività a tali principi.

Art. 38

Informazione, comunicazione e periodico del Comune

1. Il Comune al fine di contribuire ad una corretta politica di comunicazione e informazione dei cittadini adotta tutti gli strumenti ritenuti utili, ivi compresi quelli telematici, per la diffusione degli atti amministrativi adottati dagli organi comunali, dagli uffici, dalle aziende speciali, dalle istituzioni e dalle società con prevalente capitale comunale, nonché per la diffusione delle informazioni relative ai servizi gestiti dal Comune e agli adempimenti cui sono tenuti i cittadini.

2. Il Comune provvede altresì alla pubblicazione di un periodico da inviare a tutte le famiglie del Comune per l'informazione sull'attività dell'Amministrazione e degli organi del Comune. Almeno due volte l'anno il periodico deve riportare, con pari condizioni, il giudizio politico di tutti i gruppi consiliari sull'attività svolta dall'Amministrazione e dagli organi comunali.

TITOLO V IL DIFENSORE CIVICO

Art. 39

Istituzione del Difensore civico

Abrogato

Art. 40

Funzioni del Difensore civico

Abrogato

Art. 41

Requisiti, nomina e revoca del Difensore civico

Abrogato

Art. 42

Uffici e mezzi del Difensore civico

Abrogato

Art. 43

Regolamento dell'ufficio del Difensore civico

abrogato.

TITOLO VI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Capo I - Organizzazione degli uffici e degli organi burocratici

Art. 44 Organizzazione degli uffici e del personale

1. L'organizzazione degli uffici e dei servizi, è determinata con appositi regolamenti adottati dalla Giunta sulla base degli indirizzi e dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.
2. L'organizzazione è improntata a criteri di autonomia operativa, di efficacia, di efficienza, di economicità, ed anche di responsabilità e professionalità.
Nell'organizzazione si perseguono i fini determinati dalla legge e dallo Statuto, la tempestività e la rispondenza al pubblico interesse.
3. Il regolamento di cui al comma 1 si ispira fra l'altro ai seguenti principi:
 - a) articolazione flessibile dell'organizzazione degli uffici e servizi in relazione alla natura delle attività da svolgere e in funzione del programma del governo;
 - b) abrogata;
 - c) valutazione periodica dei risultati raggiunti;
 - d) rotazione degli incarichi dirigenziali.
4. Il regolamento disciplina l'attribuzione ai dirigenti di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi dell'Ente e stabilisce le modalità delle attività di coordinamento tra il Segretario generale, il Direttore generale, ove nominato, e gli stessi. Il regolamento si uniforma al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti.
5. I dirigenti preposti agli uffici ed ai servizi realizzano gli obiettivi indicati dagli organi del Comune in modo coordinato, in base a criteri di autonomia ed economicità di gestione secondo i principi di imparzialità, trasparenza ed efficienza.
6. Il Comune promuove le condizioni per la valorizzazione professionale del personale ed il miglioramento delle prestazioni, perseguendo le finalità del potenziamento della funzionalità degli uffici, dell'accrescimento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse.

Art. 45 Segretario comunale

1. Il Sindaco nomina il Segretario, che dipende funzionalmente dal capo dell'Amministrazione, scegliendolo tra gli iscritti all'Albo nazionale dei Segretari comunali.
La nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato.
Il Segretario dopo la cessazione del mandato del Sindaco, continua ad esercitare le funzioni fino alla nomina del nuovo Segretario.
La nomina è disposta non prima di 60 giorni e non oltre 120 giorni dalla data di insediamento del Sindaco, decorsi i quali il Segretario è confermato.
Il Segretario può essere revocato con provvedimento motivato del Sindaco, previa deliberazione della

- Giunta per violazione dei doveri d'ufficio, inadempienze gravi o danni procurati all'Ente.
2. Il Segretario generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti del Consiglio, del Sindaco e della Giunta in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti, esercita inoltre tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti ed anche quelle conferitegli dal Sindaco.
 3. Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo che non sia nominato il Direttore generale se ed in quanto previsto dalla Legge. Il Segretario inoltre:
 - a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione;
 - b) roga tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
 - c) presiede la commissione di concorso per i dirigenti di massima qualifica funzionale e l'ufficio comunale per le elezioni ed i referendum;
 - d) dirime i conflitti di competenza fra i dirigenti ove non nominato il Direttore generale;
 - e) esercita il potere sostitutivo nei casi di accertata inerzia o inefficienza del dirigente.

Art. 46 **Vice Segretario**

1. Il vice Segretario svolge funzioni vicarie del Segretario comunale, lo coadiuva e lo sostituisce nei casi di vacanza, assenza o impedimento.
2. Il vice Segretario è nominato e può essere revocato, con provvedimento motivato del Sindaco, previa deliberazione della Giunta.

Art. 47 **Direttore generale**

Abrogato

Art. 48 **Dirigenza**

1. Secondo i principi e i disposti contenuti nella legge, il regolamento di cui all'art. 44 disciplina l'attività, i requisiti soggettivi ed oggettivi, le procedure di scelta, di preposizione e di rimozione dei responsabili degli uffici e dei servizi comunali.

Art. 49 **Compiti dei dirigenti**

1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi del Comune secondo le disposizioni di legge, dello Statuto e del regolamento sulla organizzazione amministrativa, in conformità al principio in base al quale sono attribuiti agli organi comunali i poteri di indirizzo e di controllo e ai dirigenti la gestione amministrativa.
2. I dirigenti rispondono del buon andamento e della gestione efficace ed efficiente degli uffici o dei servizi posti sotto la propria direzione.
3. Spettano ai dirigenti, oltre le attività di direzione, consulenza, propulsione, coordinamento,

vigilanza e controllo, tutti i compiti di gestione, compresa l'adozione, in relazione alle proprie competenze, degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, costituenti esecuzione di norme legislative e regolamentari, di atti, programmi e piani dell'Ente.

4. Può essere attribuito a ciascun dirigente, in base ad una delega rilasciata dal Sindaco, l'esercizio della rappresentanza dell'Ente, compresa quella in giudizio.

5. Sono attribuiti inoltre ai dirigenti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'Ente.

6. I dirigenti per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi organizzano e utilizzano le risorse finanziarie, il personale, le strutture tecniche, gli uffici e gli altri mezzi loro affidati con specifico provvedimento.

7. Le funzioni dirigenziali possono essere delegate, al ricorrere dei presupposti di legge, nei limiti e con le modalità stabiliti dal regolamento di organizzazione.

Art. 50

Responsabilità dei dirigenti

1. I dirigenti preposti agli uffici ed ai servizi perseguono gli obiettivi determinati dagli organi del Comune in modo coordinato, in autonomia di gestione comportante responsabilità di risultati, di legittimità operativa e procedurale, nonché di efficiente combinazione dei fattori produttivi, costituiti dalle risorse assegnate.

2. Le prestazioni dirigenziali sono verificate a cadenza annuale in base agli strumenti ed alle metodologie valutative disciplinate dagli appositi regolamenti e atti deliberativi.

Art. 51

Conferimento di funzioni dirigenziali

1. Il Sindaco, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, conferisce gli incarichi dirigenziali, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo.

Sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati dal piano esecutivo di gestione o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.

Art. 52

Incarichi a tempo determinato

1. Il Sindaco, ove ravvisi la necessità di ricoprire posti di responsabile dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, previa deliberazione di Giunta, da comunicare al Consiglio, può conferire incarichi a tempo determinato con contratto di diritto pubblico o, eccezionalmente e con opportuna motivazione nell'atto deliberativo, di diritto privato, con persone in possesso dei requisiti di cui al comma seguente.

2. Il contratto è stipulato unicamente con soggetti forniti di adeguata esperienza e qualificazione professionale e comunque in possesso dei requisiti di studio e professionali richiesti per l'accesso alla qualifica da ricoprire.

3. Analogamente si procede per la stipula di contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, al di fuori della dotazione organica dell'Ente, nell'osservanza dei limiti, criteri e

modalità di cui al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia.

Il Sindaco, previa deliberazione di Giunta da comunicare al Consiglio, può revocare l'incarico prima della scadenza del termine quando i risultati conseguiti dall'incaricato risultino insufficienti ed inadeguati.

Art. 53

Direzione di aree funzionali

1. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella mozione programmatica e nel programma di legislatura, il Sindaco, previa delibera della Giunta, può conferire ai dirigenti incaricati a tempo determinato di direzione di aree funzionali.

2. Per aree funzionali si intende un insieme di settori organizzativi dei quali si riscontri l'opportunità di più stretto collegamento operativo, conseguibile per effetto della sottoposizione dei medesimi ad un unico centro di sovraordinazione.

Il Sindaco, previa delibera della Giunta, può revocare l'incarico prima della scadenza del termine quando il livello dei risultati conseguiti dal dirigente risulti inadeguato.

Art. 54

Collaborazioni esterne

1. Con regolamento sono determinate le modalità e i criteri per il conferimento di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

2. abrogato.

Art. 55

Controlli interni

1. Il Comune istituisce ed attua un sistema di controlli interni e ne disciplina lo svolgimento con apposito regolamento.

I controlli interni sono ordinati secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

2. Il Comune applica, secondo le modalità stabilite dalla legge e dal regolamento il controllo di gestione, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione, l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Capo II - Ordinamento dei servizi

Art. 56

Servizi pubblici locali

1. Il Comune, nell'ambito delle sue competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

2. Il Comune gestisce i servizi pubblici nelle forme stabilite dalla legge, nel rispetto dei principi

comunitari e di quelli di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, con le seguenti modalità:

- a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o una azienda;
 - b) in concessione a terzi, normalmente scelti attraverso gara ed apposito contratto di servizio, quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
 - c) a mezzo di azienda speciale;
 - d) a mezzo di istituzione;
 - e) a mezzo di società di capitali o altre forme previste dalla legge.
3. I servizi pubblici sono organizzati in modo da rilevare e soddisfare le esigenze degli utenti e in modo che ne sia garantita l'accessibilità, la qualità e la rispondenza delle prestazioni agli obiettivi prestabiliti. Il Comune promuove l'adozione e l'adeguamento delle carte dei servizi.

Art. 57

Aziende speciali ed istituzioni

1. L'azienda speciale è ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio comunale.
2. L'istituzione è organismo strumentale del Comune per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale.
3. Organi dell'azienda e dell'istituzione sono il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale. Il numero dei componenti e la durata del Consiglio di amministrazione sono fissati dai rispettivi statuti e regolamenti. Tutti gli amministratori rimangono comunque in carica fino alla nomina dei successivi.
4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, assicurando la presenza di entrambi i sessi, nomina e revoca il Presidente ed il Consiglio di amministrazione dell'azienda e dell'istituzione, che possono essere nominati fra coloro i quali posseggano requisiti per l'elezione a consigliere e documentata esperienza e competenza tecnica per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti.
5. L'azienda e l'istituzione uniformano la loro attività a criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.
6. Nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti; quelli delle istituzioni sono disciplinati dallo Statuto e dai regolamenti del Comune.
7. Il Comune conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.
8. I revisori del conto del Comune esercitano le loro funzioni anche nei confronti delle Istituzioni. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione, ed anche forme autonome di verifica della gestione e forme di controllo degli utenti sullo svolgimento dei servizi.

Capo III - Attività amministrativa

Art. 58

Procedimento amministrativo

1. Il Comune nel rispetto delle leggi in materia, disciplina con appositi regolamenti stabilendo garanzie non inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali

delle prestazioni:

- a) la responsabilità e i termini del procedimento amministrativo;
- b) la partecipazione al procedimento amministrativo;
- c) la concessione di benefici economici;
- d) la semplificazione dell'azione amministrativa;
- e) l'accesso ai dati e ai documenti amministrativi.

Art. 59

Pareri dei responsabili degli uffici

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
3. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Art. 60

Determinazione a contrattare e relative procedure

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che, con il contratto, si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
2. I contratti riguardanti alienazioni, locazioni, acquisti, somministrazioni, appalti di opere, devono essere di regola preceduti da formali procedure ad evidenza pubblica, salve diverse disposizioni di legge o di regolamento.
3. Il Comune in ogni caso applica le procedure previste dalla normativa dell'Unione Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Art. 61

Pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni

1. Lo Statuto, le deliberazioni, le ordinanze, i manifesti, le determinazioni e gli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico sono pubblicati all'Albo pretorio di cui all'art. 4 per 15 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge o di regolamento. Il Comune favorisce la diffusione di tali atti per via informatica o telematica.
2. Contestualmente alla pubblicazione all'Albo le deliberazioni adottate dalla Giunta sono trasmesse in elenco ai capigruppo consiliari; i relativi testi sono messi a disposizione dei capigruppo consiliari nelle forme stabilite dal regolamento.
3. abrogato.
4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Art. 62**Forme particolari di pubblicazione**

1. L'Amministrazione comunale provvede con forme idonee alla pubblicazione delle direttive, programmi, istruzioni, circolari e di ogni atto che dispone in generale sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti o nel quale si determina l'interpretazione di norme giuridiche o si dettano disposizioni per la loro applicazione.
2. Sono altresì pubblicate tutte le iniziative dirette a precisare e a rendere effettivo il diritto di accesso.

TITOLO VII**FORME DI COLLABORAZIONE, ACCORDI DI PROGRAMMA****Art. 63****Forme di collaborazione, convenzioni**

1. Le convenzioni da stipularsi con altri enti locali, allo scopo di svolgere in modo continuativo funzioni e servizi determinati, sono deliberate dal Consiglio comunale.
2. Le convenzioni stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.
3. Le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Art. 64**Consorzi**

1. Il Comune, per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni può costituire con altri enti locali un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto compatibili nel rispetto della normativa vigente. Al consorzio possono partecipare altri enti pubblici, quando siano acò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.
2. Tra gli stessi enti locali non può essere costituito più di un consorzio.
3. Il Consiglio comunale approva a maggioranza assoluta dei componenti la relativa convenzione unitamente allo statuto del consorzio.
4. In particolare la convenzione deve prevedere la trasmissione agli enti aderenti degli atti fondamentali del consorzio. Lo statuto, in conformità alla convenzione, disciplina l'organizzazione, la nomina e le funzioni degli organi consortili.
5. Il Comune è rappresentato nell'assemblea del consorzio dal Sindaco o da un suo delegato.

Art. 65**Accordi di programma**

1. Per la definizione e attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune, della Provincia e della Regione, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici o comunque di due o più tra i soggetti

predetti, il Sindaco, qualora la competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento spetti al Comune, promuove, previa deliberazione dell'organo competente, la conclusione di un accordo di programma, ai sensi di legge, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo può prevedere procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

3. Per verificare la possibilità dell'accordo di programma, il Sindaco convoca una conferenza dei rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

4. L'accordo, consistente nel consenso unanime delle amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

5. L'accordo, qualora adottato con decreto del Presidente della Regione, produce gli effetti di legge.

6. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma, nei casi di cui al comma 1, e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal Sindaco e composto da rappresentanti degli enti interessati, nonché dal Commissario del Governo nella Regione o dal Prefetto nella Provincia interessata, se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.

TITOLO VIII FINANZA E CONTABILITÀ

Art. 66 Autonomia finanziaria

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, nei limiti stabiliti dalla legge, ed ha un proprio demanio e patrimonio.
4. La potestà impositiva in materia tributaria viene esercitata dal Comune, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge n. 212 del 27 luglio 2000, che ha istituito lo statuto del contribuente, Il Comune adegua i propri atti amministrativi ai principi ivi enunciati.

Art. 67 Sanzioni amministrative

1. Le violazioni ai regolamenti del Comune sono perseguite con sanzioni stabilite dai regolamenti stessi.

Art. 68 Regolamento di contabilità e disciplina dei contratti

1. Il Consiglio comunale approva il regolamento di contabilità, di amministrazione del patrimonio e dei contratti.
2. Il Comune si attiene alle procedure previste dalla normativa della Unione Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Art. 69**Revisione economica e finanziaria**

1. abrogato
2. I componenti del Collegio dei revisori sono scelti ai sensi di legge. Ad essi si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2399 del Codice civile ed anche il sistema di responsabilità previsto dalla legge. Durano in carica 3 anni, non sono revocabili, salvo inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta.
3. I revisori hanno diritto di accesso agli atti e documenti del Comune, possono depositare proposte e segnalazioni rivolte agli organi comunali. Possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio e della Giunta.
4. Il Collegio dei revisori collabora con il Consiglio comunale nella funzione di controllo e di indirizzo. Il Consiglio comunale e le commissioni consiliari permanenti, tramite il Presidente del Consiglio, possono richiedere la collaborazione dell'organo di revisione economico-finanziaria per la valutazione e l'approfondimento di particolari provvedimenti, situazioni, segnalazioni che hanno per oggetto aspetti della gestione contabile, finanziaria, economica. I pareri sono richiesti per scritto. Esercita le funzioni attribuite dalla legge e dal presente Statuto, in particolare esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione stessa, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo.
5. Il Collegio dei revisori esercita altresì, secondo le disposizioni del regolamento di contabilità, la revisione della contabilità economica. La relazione di cui al comma precedente è corredata di una parte economica che esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione. A tal fine il Collegio può chiedere alla Giunta che vengano effettuate specifiche rilevazioni anche temporanee sui centri di costo.
6. I revisori rispondono della verità delle loro attestazioni e adempiono i loro doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferiscono immediatamente al Consiglio comunale.

Art. 70**Principi generali in materia di gestione economico – finanziaria**

1. Il Comune ispira la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presenta il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e delibera il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
4. Il sistema contabile garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario,

economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
 - b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.
5. I risultati della gestione finanziaria economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 71

Regolamento di contabilità

1. Il Comune approva il regolamento di contabilità sulla base dei principi contabili stabiliti dalla legge.

Art. 72

Controllo di gestione

abrogato

Art. 73

Deliberazione di variazione del bilancio

1. La Giunta, in caso di urgenza, adotta le deliberazioni attinenti a variazioni di bilancio di ordinaria competenza del Consiglio.
2. Le predette deliberazioni decadono se non ratificate dal Consiglio comunale entro il termine di 60 giorni dalla loro adozione e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso. La decadenza è dichiarata dal Segretario generale.
3. Il Consiglio, nel caso in cui rifiuti totalmente o parzialmente la ratifica, adotta nei successivi 30 giorni e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Art. 74

Inventario

1. Il Sindaco cura la tenuta di un esatto inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune. Esso viene aggiornato annualmente. Dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio sono responsabili gli uffici preposti, il Segretario.

TITOLO IX NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 75 Modifiche allo Statuto

1. Le norme integrative o modificative dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e le integrazioni o modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
2. La proposta di deliberazione di abrogazione dello Statuto deve essere accompagnata dalla proposta di deliberazione di un nuovo Statuto in sostituzione di quello precedente.
3. Nessuna proposta di revisione o abrogazione totale o parziale dello Statuto può essere adottata se non sia trascorso almeno 1 anno dall'entrata in vigore dello Statuto o dall'ultima modifica, fatte salve le modifiche dovute ad adeguamento alle disposizioni di legge. Il Consiglio comunale dovrà apportare allo Statuto e ai regolamenti i necessari adeguamenti entro 90 giorni dalla loro entrata in vigore.
4. Le proposte di modifica, revisione, integrazione o abrogazione dello Statuto debbono essere pubblicate all'Albo pretorio per almeno 30 gg., prima della discussione in Consiglio comunale e di ciò deve darsi adeguata pubblicità alla cittadinanza.
5. Le proposte di revisione dello Statuto respinte dal Consiglio comunale non possono essere ripresentate prima che sia trascorso un anno.
6. La commissione consiliare per gli affari istituzionali verifica periodicamente lo stato di attuazione dello Statuto.

Art. 76 Entrata in vigore

1. Il presente Statuto e le norme integrative o modificative dello stesso entrano in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo pretorio del Comune.

Art. 77 Termine per la approvazione dei regolamenti attuativi

1. Il regolamento interno del Consiglio comunale è deliberato entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del presente Statuto.
2. Gli altri regolamenti previsti dal presente Statuto, esclusi quello di contabilità e quello per la disciplina dei contratti, sono deliberati entro un anno dalla data di cui al comma 1.
3. Sino all'entrata in vigore dei regolamenti di cui ai precedenti commi continuano ad applicarsi le norme dei regolamenti vigenti alla data di entrata in vigore del presente Statuto in quanto con esso compatibili.

Atto: CONSIGLIO 2024/105 del 16-09-2024
Ufficio proponente: UFF. SEGRETERIA GENERALE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

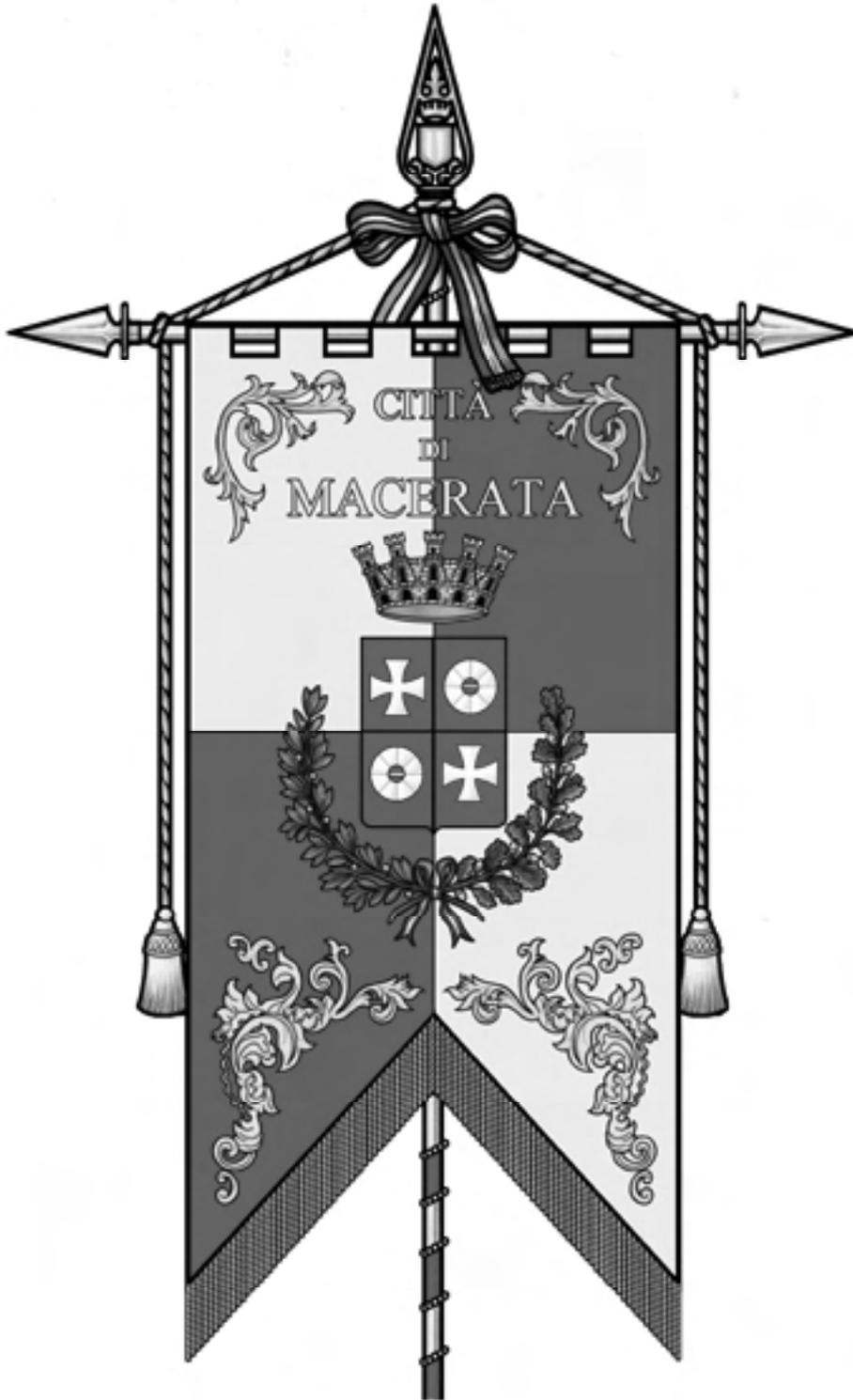
ALLEGATI

Planimetria del territorio comunale



Atto: CONSIGLIO 2024/105 del 16-09-2024
Ufficio proponente: UFF. SEGRETERIA GENERALE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

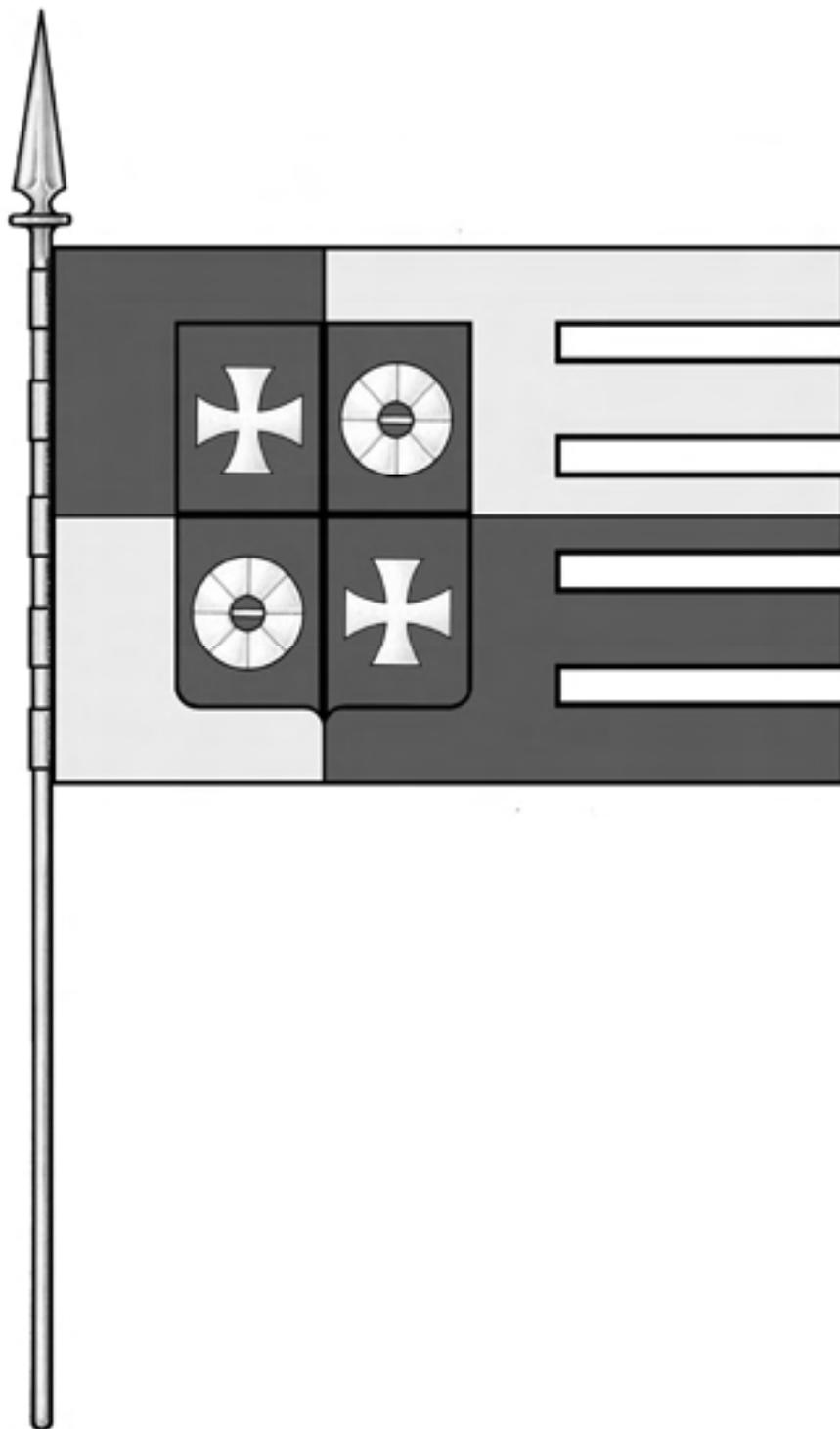
Atto: CONSIGLIO 2024/105 del 16-09-2024
Ufficio proponente: UFF. SEGRETERIA GENERALE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Atto: CONSIGLIO 2024/105 del 16-09-2024
Ufficio proponente: UFF. SEGRETERIA GENERALE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Atto: CONSIGLIO 2024/105 del 16-09-2024
Ufficio proponente: UFF. SEGRETERIA GENERALE
Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Comune di Montefortino

Ordinanza sindacale n. 13 del 25-09-2024. Revoca della "zona rossa" nella frazione di Rubiano-Capovilla

L'anno duemilaventiquattro addì venticinque del mese di settembre,

IL SINDACO

PREMESSO che tutto il territorio comunale, a partire dal 24 agosto 2016, è stato interessato da eventi sismici di eccezionale intensità, che hanno coinvolto, con particolare violenza e distruzione, i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, causando devastazione ed ingentissimi danni al patrimonio immobiliare pubblico e privato;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, da ultimo modificato con D.L. 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 111 del 23 dicembre 2020 e in particolare l'art. 7: "*1. Gli edifici di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 189 del 2016 che, in relazione al proprio stato di danno, costituiscono pericolo per la pubblica incolumità ovvero siano causa di rischio per la salubrità e l'igiene pubblica dei luoghi o, comunque, impediscono o ostacolano l'avvio dei lavori per la ricostruzione o riparazione di immobili adiacenti o limitrofi, ovvero ne impediscano il rilascio dell'agibilità, devono essere messi in sicurezza o demoliti a cura del proprietario.*

2. Spetta al proprietario, per gli interventi descritti nel comma 1, un contributo massimo di euro 80 al metro quadro.

Comune di Montefortino, Prot. n. 0006446 del 27-09-2024 in partenza Cat. 14 Cl. 1

3. In caso di inerzia, i comuni, ai sensi dell'articolo 21-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, intimano al proprietario dell'edificio di avviare gli interventi di cui ai precedenti commi fissando un termine, trascorso il quale provvedono, con apposita ordinanza, agli interventi edilizi finalizzati a tutelare l'incolumità e la salute pubblica e la sicurezza urbana. 4. Le spese di demolizione ovvero di messa in sicurezza sostenute dal comune, a seguito dell'inerzia del proprietario, sono autorizzate e anticipate dagli Uffici speciali per la ricostruzione (USR), previa richiesta dello stesso comune attestante il costo dell'intervento. 5. Gli USR provvedono a richiedere al commissario l'assegnazione dell'importo di cui al precedente comma, che trova copertura nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016. 6. Il Commissario straordinario provvede al recupero nei confronti dei proprietari, anche con esecuzione forzata, delle somme di cui al precedente comma, come rendicontate dall'Ufficio speciale. 7. In presenza di edifici che rientrano tra quelli ammissibili a contributo e siano, analogamente a quelli indicati al comma 1, causa dei medesimi rischi, pericoli, impedimenti o ostacoli, l'azione sostitutiva del comune per gli interventi di demolizione o messa in sicurezza trova copertura finanziaria nelle risorse anticipate dagli USR con le medesime modalità previste dai precedenti commi. Tali risorse trovano successiva compensazione nelle somme concesse per l'intervento di riparazione o ricostruzione dell'edificio ovvero, nei casi di decadenza del contributo disciplinati dalle vigenti ordinanze, sono recuperate dal Commissario ai sensi del comma 6."

TENUTO CONTO delle precisazioni dell'Allegato alla Legge 7 Aprile 2017, n.45 "Conversione legge, con modificazioni, del decreto-legge n.8 del 9 febbraio 2017, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", in cui all'art.1, comma 2-septies è stato stabilito che "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza dei beni di proprietà privata, di cui all'articolo 54, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero di destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati".

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza Sindacale n. 19/97 del 26/09/1997;
- l'Ordinanza Sindacale n. 37 del 16/10/1997;
- l'Ordinanza Sindacale n. 49/97 del 13/11/1997;

Ordinanza ORDINANZE n.13 del 25-09-2024 COMUNE DI MONTEFORTINO

Pag. 2

Comune di Montefortino, Prot. n. 0006446 del 27-09-2024 in partenza Cat. 14 Cl. 1

ATTESO CHE sono stati esperiti i sopralluoghi sui fabbricati all'interno della zona rossa dai tecnici del Servizio di Protezione Civile inviati dal CCR di Arquata del Tronto al fine di verificare i danni causati dalla scossa sismica del giorno 24/08/2016 e seguenti;

RICHIAMATA l'ordinanza Sindacale di n. 142/2017 del 29/03/2017 che istituisce la zona rossa nella frazione "Rubbiano-Capovilla;

VISTE:

- l'Ordinanza Sindacale n. 166/2016 del 21.10.2016 con la quale veniva dichiarata l'INAGIBILITA' dell'immobile sito in Località Rubbiano, catastalmente riportato al Foglio di mappa n.38 con la particella n.133;
- l'Ordinanza Sindacale n. 2 del 21.02.2024 con la quale veniva fatta integrazione all'Ordinanza Sindacale n. 166/2016 sull'INAGIBILITA' dell'intero immobile, provvedendo all'inserimento delle particelle mancanti, ovvero F. 38 P.IIe 130-131-132-134;
- l'Ordinanza Sindacale n. 55 del 04.10.2022 di MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE DEMOLIZIONE degli immobili censiti al catasto F.38 P.IIe n. 131-132-133-134 entro 30gg;
- l'Ordinanza Sindacale n. 3 del 21.02.2024 di integrazione all'Ordinanza n. 55/2022 nella quale veniva inserita anche la particella n. 130 per la MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE DEMOLIZIONE entro 30gg;
- l'Ordinanza Sindacale n. 56 del 04.10.2022 con cui veniva ordinata la MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE DEMOLIZIONE entro 30gg;
- l'Ordinanza Sindacale n. 32 del 05.12.2023, ad integrazione dell'Ordinanza n. 56/2022;

PRECISATO CHE, decorsi i 30gg dalla notifica delle suddette ordinanze di messa in sicurezza mediante demolizione, e non avendo i proprietari stessi provveduto a quanto ordinato, il Comune, ai sensi dell'art. 21-Ter della Legge 7 Agosto 1990, n.241, può provvedere ad avviare gli interventi edilizi finalizzati alla tutela dell'incolumità, la salute pubblica e la sicurezza urbana come disciplinato dall' O.C.S.R. n.111/2020;

DATO ATTO CHE, effettuato un sopralluogo con l'USR Marche, si è ribadita l'urgenza di intervenire per la risoluzione dell'interferenza alla ricostruzione riferita ai due edifici contraddistinti al catasto al F. N. 38 P.IIe 122 e 130-131-132-133-134;

VISTA l'urgenza, in accordo con l'USR Marche si è ritenuto opportuno dare incarico per le vie brevi, per la predisposizione di un Programma di Demolizione totale degli edifici e la relativa rimozione delle macerie, ad un esperto nel settore;

VISTO il Programma di Demolizione e la relativa rimozione delle Macerie, il comune ha provveduto alla trasmissione di quest'ultimo all'USR Marche insieme alla richiesta di autorizzazione ed anticipazione delle spese;

Ordinanza ORDINANZE n.13 del 25-09-2024 COMUNE DI MONTEFORTINO

Comune di Montefortino, Prot. n. 0006446 del 27-09-2024 in partenza Cat. 14 Cl. 1

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. 3586 del 30/05/2024, pervenuto a questo ente con nota prot. n. 3652 del 31/05/2024, con il quale è stata autorizzata la spesa di €. 98.573,23 per la demolizione dei due edifici, F. 38 P.lle 122 e 130-131-132-133-134, ai sensi degli artt. 21 e 32 del TURP, e liquidata la somma in acconto pari all'80% di €. 78.625,781 iva inclusa;

VISTA la DGC n. 55 del 12/07/2024 con cui è stato approvato il Progetto esecutivo dei lavori inerenti "l'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE DEMOLIZIONE, RIMOZIONE E TRASPORTO DELLE MACERIE DI DUE EDIFICI PRIVATI UBICATI NELLA FRAZIONE DI RUBBIANO";

VISTA la Determina del Settore Tecnico n. 113 del 23/07/2024 con cui si è proceduto, mediante procedura di affidamento diretto dei lavori, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a), del D.Lgs 36/2023, all'aggiudicazione alla ditta MANNOCCHI LUIGINO srl;

VISTO il contratto di appalto, REP. n. 18 del 25/07/2024, stipulato con la ditta MANNOCCHI LUIGINO srl per un importo pari a 70.897,86 esclusa iva di cui, 59.571,00 per lavori e 11.326,86 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il verbale di consegna lavori alla data del 26/07/2024;

VISTO il verbale di sopralluogo redatto dal D.L. Ing. Ciampolillo Sergio, assunto al prot. N. 5821 del 02.09.2024, dal quale si evinceva che erano stati rimossi i manufatti che generavano pericolo per la pubblica e privata incolumità e quindi il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità indotta per rischio esterno, e con il quale si constatava che per la conclusione dei lavori mancava il recupero ed il trasporto delle materie di risulta con conseguente messa in sicurezza delle zone interessate dalle lavorazioni;

DATO ATTO CHE il giorno 6 Settembre 2024, come accertato dal Direttore Lavori, tutti i lavori sono stati conclusi;

VISTA la nota prot. 6246 del 20/09/2024 con cui il Direttore Lavori ha trasmesso il Certificato di Regolare esecuzione insieme a tutta la documentazione contabile;

PRECISATO che è in corso di approvazione da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche, la proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione;

ACCERTATO che l'immobile censito catastalmente al F. 38 particella 122 risulta essere di proprietà dei Sig.ri:

C. M. nata il 04/11/1983 (sub 1-C2)

C. M. G. nata il 17/04/1981 (sub 1-C2)

C. M. nata il 13/06/1996(sub 1-C2)

O. C. nata il 17/07/1954 (sub 1-C2)

B. C. (Usufruttuario parziale) (sub 2-PORZ DI FR)

C. M. (Usufruttuario parziale) (sub 2-PORZ DI FR)

Ordinanza ORDINANZE n.13 del 25-09-2024 COMUNE DI MONTEFORTINO

Pag. 4

Comune di Montefortino, Prot. n. 0006446 del 27-09-2024 in partenza Cat. 14 Cl. 1

C. P. nata il 26/08/1925 (sub 2-PORZ DI FR)
C. R. nata il 03/06/1956 (sub 2-PORZ DI FR)
M. E. nata il 09/03/1956 (sub 2-PORZ DI FR)
M. T. nata il 30/11/1962 (sub 2-PORZ DI FR)
M. M. (Usufruttuario parziale) (sub 2-PORZ DI FR)
M. A. nato il 28/06/1953 (sub 2-PORZ DI FR)
M. A. nata il 27/11/1951 (sub 2-PORZ DI FR)
M. D. (sub 2-PORZ DI FR)
M. D. nato il 27/12/1940 (sub 2 e 3-PORZ DI FR)
M. D. nato il 17/07/1884 (sub 2-PORZ DI FR)
M. E. nata il 16/12/1933 (sub 2-PORZ DI FR)
M. F. nato il 20/08/1949 (sub 2 e 3-PORZ DI FR)
M. G. (sub 2-PORZ DI FR)
M. G. nato il 26/03/1925 (sub 2-PORZ DI FR)
M. G. nato il 22/01/1962 (sub 2-PORZ DI FR)
M. G. (sub 2-PORZ DI FR)
M. M. nata il 09/04/1948 (sub 2 e 3-PORZ DI FR)
M. M. nata il 02/06/1956 (sub 2-PORZ DI FR)
M. M. nata il 24/07/1958 (sub 2-PORZ DI FR)
M. N. nato a MONTEFORTINO (AP) il 08/03/1889 (sub 2-PORZ DI FR)
M. P. nata il 27/11/1947 (sub 2-PORZ DI FR)
M. P. G. nato il 04/12/1913 (sub 2-PORZ DI FR)
M. P. nato il 04/03/1951 (sub 2-PORZ DI FR)
M. Q. nato il 23/05/1935 (sub 2-PORZ DI FR)
O. I. nata il 26/04/1930 (sub 2-PORZ DI FR)
O. M. nata il 01/01/1913 (sub 2-PORZ DI FR)
O. N. nata il 23/05/1917 (sub 2-PORZ DI FR)
O. P. nato il 18/11/1916 (sub 2-PORZ DI FR)
O. P. nata il 13/12/1918 (sub 2-PORZ DI FR)
T. R. nata il 08/08/1954 (sub 2-PORZ DI FR)
M. R. nata il 12/02/1965 (sub 2-PORZ DI FR)
P. F. nata il 12/03/1936 (sub 2-PORZ DI FR)
C. L. nato il 05/04/1992 (sub 2-PORZ DI FR)
M. C. nata il 09/01/1961 (sub 2-PORZ DI FR)
C. E. nata il 24/02/1936 (sub 3-PORZ DI FR)
C. F. nato il 01/03/1946 (sub 3-PORZ DI FR)
C. M. nata il 07/07/1938 (sub 3-PORZ DI FR)
O. M. nata il 22/01/1945 (sub 3-PORZ DI FR)
S. A. nata il 03/04/1918 (sub 3-PORZ DI FR)
T. A. nata il 22/08/1925 (sub 3-PORZ DI FR)
T. B. nato il 25/06/1932 (sub 3-PORZ DI FR)
T. B. nato il 14/02/1942 (sub 3-PORZ DI FR)
T. M. nata il 16/06/1938 (sub 3-PORZ DI FR)

ACCERTATO che l'immobile censito catastalmente al F. 38 P.IIa **130** risulta essere di proprietà dei Sig.ri:

Ordinanza ORDINANZE n.13 del 25-09-2024 COMUNE DI MONTEFORTINO

Pag. 5

Comune di Montefortino, Prot. n. 0006446 del 27-09-2024 in partenza Cat. 14 Cl. 1

C. M. nata il 04/11/1983 (C2)
C. M. G. nata il 17/04/1981 (C2)
C. M. nata il 13/06/1996(C2)
O. C. nata il 17/07/1954 (C2)

ACCERTATO che l'immobile censito catastalmente al F. 38 particella **131** risulta essere di proprietà dei Sig.ri:

C. M. nata il 04/11/1983 (C2)
C. M. G. nata il 17/04/1981 (C2)
C. M. nata il 13/06/1996(C2)
O. C. nata il 17/07/1954 (C2)

ACCERTATO che l'immobile censito catastalmente al F. 38 particella **132** risulta essere di proprietà dei Sig.ri:

T. R. nata il 08/08/1954 (C2)

ACCERTATO che l'immobile censito catastalmente al F. 38 particella **133** risulta essere di proprietà dei Sig.ri:

C. M. nata il 04/11/1983 (sub 1-C2)
C. M. G. nata il 17/04/1981 (sub 1-C2)
C. M. nata il 13/06/1996(sub 1-C2)
O. C. nata il 17/07/1954 (sub 1-C2)
T. R. nata il 08/08/1954 (sub 2-C2)

ACCERTATO che l'immobile censito catastalmente al F. 38 particella **134** risulta essere di proprietà dei Sig.ri:

O. R. nata il 20/09/1947 (C2)

VERIFICATO che emerge l'urgente necessità di intervenire al fine di rimuovere la Zona Rossa ritenendo l'area interessata messa in sicurezza;

VISTO l'art. 50, comma 5 e l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 sui provvedimenti contingibili ed urgenti;

RITENUTO raggiunto il recupero della fruibilità e quindi il libero accesso ai proprietari ed ai tecnici da loro incaricati per le pratiche di ricostruzione del borgo;

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

1. **La premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui s'intende integralmente riportata;
2. **la revoca** dell'Ordinanza Sindacale n. 142/2017 del 29/03/2017, per quanto attiene la Frazione di Rubbiano-Capovilla;
3. **la rimozione** della istituita "Zona Rossa" nella Frazione di Rubbiano-Capovilla, e quindi la conseguente rimozione del divieto di accesso nella detta area;

DISPONE

Ordinanza ORDINANZE n.13 del 25-09-2024 COMUNE DI MONTEFORTINO

Comune di Montefortino, Prot. n. 0006446 del 27-09-2024 in partenza Cat. 14 Cl. 1

1. la notifica della presente Ordinanza a tutti gli interessati per pubblici proclami ai sensi dell'art.1, comma 2-septies, di cui all'allegato della Legge 7 aprile 2017, n. 45, integralmente sopra citato;
2. che la presente ordinanza sia pubblicata per quindici giorni consecutivi sull'Albo Pretorio del Comune e della stessa venga data ampia diffusione;
3. che la presente ordinanza si immediatamente eseguibile;
4. che la presente ordinanza venga trasmessa:
 - al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016
 - all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche
 - alla Prefettura di Fermo;
 - al Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
 - al Reparto Carabinieri Parco di Visso;
 - al Comando Stazione Carabinieri Parco di Montefortino;
 - al Comando Polizia Locale "Monti Azzurri"

ciascuno per le proprie competenze.

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale;

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Marche entro 60 gg;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di Montefortino, Prot. n. 0006446 del 27-09-2024 in partenza Cat. 14 Cl. 1

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to CIAFFARONI DOMENICO

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CIAFFARONI DOMENICO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25-09-2024 al 10-10-2024
Lì 25-09-2024.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Dott.ssa Paola Sciamanna

Copia conforme all'originale.
Lì 25-09-2024.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CIAFFARONI DOMENICO

Comune di Morro d'Alba

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 26 agosto 2024, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto : Variante parziale al PRG per la riqualificazione del patrimonio edilizio del paesaggio agrario e l'accoglimento di istanze operative e di efficientamento del PRG (variante 2023) . Approvazione del PRG in adeguamento al parere provinciale ex art. 26, comma 6, lett. a).

... omissis ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

..... omissis

DELIBERA

1°) APPROVARE gli adeguamenti della Variante in oggetto come motivati nel "Documento istruttorio", redatto dall'arch. Daniela Giuliani, allegato parte sostanziale al presente atto, in cui sono riportati i rilievi della Provincia, nonché le modalità e i contenuti per l'adeguamento del PRG;

2°) APPROVARE, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. a) della L.R. 34/92, la Variante al Piano Regolatore generale "VARIANTE 2023" – redatta dall' arch. Daniela Giuliani, e costituita dai seguenti elaborati tecnici, allegati al presente atto e adeguati ai rilievi formulati dalla Provincia di Ancona, come evidenziato dal "*Documento istruttorio*":

Variante urbanistica

Doc.1 _ Relazione Tecnica *aggiornata a seguito delle controdeduzioni e ai rilievi provinciali*

Doc.2 _ NTA – testo comparativo *aggiornata a seguito delle controdeduzioni e ai rilievi provinciali*

Doc.3 _ Book modifiche grafiche *aggiornata a seguito delle controdeduzioni*

Indagini geologiche/geotecniche e idrauliche/idrogeologiche, a firma del dott. Geol. Tesei Mariano), costituite da:

G1a)_Relazione geologica

G1b)_Schede Sinottiche

G2 _Relazione di compatibilità idraulica (L.R. 22/2011)

4°) DARE MANDATO all'Area Tecnica di aggiornare gli elaborati del PRG vigente all'Approvazione della VARIANTE 2023 e alla sua pubblicazione sul sito isti-

tuzionale dell'ente ad uso di tecnici e cittadini, nonché alla pubblicazione sul BUR Marche ai sensi della LR 34/1992;

5°) DARE ATTO che il Responsabile del procedimento è l'arch. Silvia Mencarelli, Responsabile P.O. Area Tecnica;

6°) DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267.

Comune di Urbino

Approvazione ai sensi dell'art. 26 ter l.r. 34/1992 della variante parziale al P.R.G. per la realizzazione di una sala civica a servizio della frazione di Ca Mazzasette adottata con la modifica del piano delle valorizzazioni delle proprietà comunali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 28/09/2023

La variante predisposta riguarda la costruzione di una sala civica nell'area libera adiacente alla chiesa di San Petignano in località Cà Mazzasette. La variante è stata adottata con l'approvazione del piano di valorizzazione delle proprietà comunali avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n.64 del 28/09/2023 secondo le procedure previste dall'art. 26 ter della L.R.34/1992. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/05/2024 la variante urbanistica in oggetto è stata adottata in via definitiva ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 34/1992. La variante è stata successivamente approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 26/08/2024.

Provincia di Macerata

D.P.R. 495/92 e D.Lgs 285/92. Determinazione dirigenziale n. 4000350 del 12/09/2024. Declassificazione a strada comunale della S.P. 36 "Corridonia – Petriolo" del tratto dal km 4+180 al km 4+789 ricadente all'interno del territorio del Comune di Petriolo (MC).

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1) Di declassificare, per le motivazioni meglio specificate nel documento istruttorio, a strada comunale il tratto della S.P. 36 "Corridonia – Petriolo" dal km 4+180 al km 4+789 cioè dall'inizio di Corso Umberto I sino all'intersezione con la S.P. 1 Abbadia Fiastra – Mogliano e passaggio di proprietà della stessa dalla Provincia di Macerata al Comune di Petriolo;

2) Di procedere all'aggiornamento del catasto stradale e della cartografia provinciali.

3) Di provvedere all'adozione dei successivi atti necessari per dare attuazione al presente provvedimento, compresa la sottoscrizione del verbale di consegna previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 495/1992, da redigersi in tempo utile per il rispetto dei termini di cui all'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 495/1992.

4) Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Risorse Umane e Finanziarie ed al Settore Segreteria, Affari Generali e S.U.A. quali parti interessate, al fine di consentire loro di predisporre tutti gli atti e provvedimenti dovuti e di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali e necessari.

5) Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Petriolo, per successivi provvedimenti e/o adempimenti di propria competenza.

6) Di disporre, ai sensi dell'art. 2, comma 4, dell'art. 3, comma 4 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 495/1992, la pubblicazione per estratto (ex art. 4, comma 2, della L.R. Marche n. 17/2003) del presente provvedimento sul Bollettino regionale e la trasmissione dello stesso, entro un mese dalla sua pubblicazione, al Ministero dei lavori pubblici – Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, che provvederà all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice della strada.

7) Di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 7 e dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. n. 495/1992.

Macerata, lì 12/09/2024

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE UFFICIO
TECNICO E VIABILITA'
(Ing. Matteo Giaccaglia)**

e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise

Riferimento AUT_2415284 Spostamento elettrodotto aereo in Bassa Tensione denominato linea "A" proveniente da CS "V.D.Carmi" N°DJ50-2-572382 per interferenza con metanodotto "Snam" nel Comune di Ancona (AN) .

La scrivente E-DISTRIBUZIONE S.p.A. – Grids Italia – Area Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN) (di seguito "Enel"),

RENDE NOTO

che, E-Distribuzione, provvederà secondo il DM 20/10/2022 "Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei

procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" e DGR Marche n. 970 del 03/07/2023 e DDS n. 273 del 20/07/2023 a richiedere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per l'opera elettrica denominata "Spostamento elettrodotto aereo in Bassa Tensione denominato linea "A" proveniente da CS "V.D.Carmi" N°DJ50-2-572382 per interferenza con metanodotto "Snam" nel Comune di Ancona (AN)" mediante procedimento di Autorizzazione Unica.

La consistenza della linea in progetto è di seguito descritta:

L'intervento in progetto prevede la rimozione ed il recupero dell'esistente linee di Bassa Tensione in sostituzione della quale né verrà realizzata una nuova non interferente con il metanodotto Snam.

A tal fine verranno posati n.3 nuovi sostegni del tipo 10/E, e n.2 tipologie di cavo aereo di Bassa Tensione, ovvero, della sezione AL 3x70+54N mmq e AL 3x35+54N mmq.

L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle:

Comune di Ancona (AN)

Foglio 56, Particelle 586, 578, 317, 664, 580;

Foglio 75, Particella 108;

Via del Carmine;

La predetta opera si rende necessaria alla risoluzione dell'interferenza con il nuovo metanodotto Snam.

Tutte le opere sono realizzate nel pieno rispetto delle normative statali e regionali in materia di impianti elettrici e protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

L'amministrazione competente si occuperà di inserire gli impianti in oggetto sulla cartografia dei PRG Comunali, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legislazione Regionale e Statale vigente, con particolare riferimento a quanto previsto nella Legge 36/01 relativamente alle fasce di rispetto per gli elettrodotti.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti:

- corrente alternata alla frequenza di 50 Hz;
- tensione nominale 0,4 kV;
- cavo aereo BT cavo ad elica visibile cordati AL 3x70+54 N mmq);
- cavo aereo BT cavo ad elica visibile cordati AL 3x35+54 N mmq);
- Lunghezza: circa 190 m;

E-distribuzione S.p.A. precisa, infine, che la domanda con la relativa documentazione allegata, contenente la descrizione particolareggiata delle opere da realizzare e delle aree interessate, sarà depositata presso:

- La Regione Marche, Giunta Regionale, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio, P.F. Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti, Via Tiziano n. 44, 60100 Ancona (AN), tel.

071/8063481-3521, fax 071/8063012, PEC:
regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it

- Il Comune di Ancona, Largo XXIV Maggio n.1,
60123 Ancona (AN), Tel. 071/2221,
PEC: comune.ancona@emarche.it,
E-mail: info@comune.ancona.it

per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio. Ai sensi e per gli effetti del DM 20/10/2022 “Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” e DGR Marche n. 970 del 03/07/2023 e DDS n. 273 del 20/07/2023 eventuali opposizioni, osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbe essere eventualmente vincolata la costruzione dell’impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse presso gli Enti coinvolti sopra citati.

Il presente Rende Noto, corredato da una corografia con indicato il tracciato dell’elettrodotto e vari ed eventuali allegati, sarà pubblicato per 30 (trenta) giorni consecutivi anche sull’Albo Pretorio dei Comuni interessati e sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Li Jesi, lì 12/09/2024

ALESSANDRO COSTANTINI
Un Procuratore

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza del 23/09/2024 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art. 7 relativo al rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da alluvioni vallive del Fiume Musone, tramite n. 4 pozzi ad uso irriguo agricolo, lavaggio macchinari, trattamenti antiparassitari e igienico sanitario, ubicati in Comune di Osimo (AN) località Padiglione, su aree distinte al C.T. Foglio 88, mappali 6 e 19, Foglio 90 mappale 4 e Foglio 100 mappale 85. Ditta richiedente: "TENIMENTI GALLO SOC. AGRICOLA SRL" con Sede Legale Via 2 Giugno, 7 - Osimo (AN). DR 843 - Fascicolo 420.60.90/2018/SMD/661 - SIAR DAP n. 512870 (ex 503344 scaduta e ex 507881 non ammissibile).

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani**

RENDE NOTO

La Ditta "TENIMENTI GALLO SOC. AGRICOLA SRL" con Sede Legale Via 2 Giugno, 7 - Osimo (AN), con istanza SIAR DAP n. 512870 protocollo n. 0861386|03/07/2024| R_MARCHE|GRMIITPCIA|420.60.90/2019/ITE/826, acquisita da questo Settore al protocollo n. 0967722|30/07/2024|R_MARCHE|GRMIGCMNIA|420.60.90/2018/SMD/661, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica in oggetto.

In base alla domanda la ditta ha richiesto di derivare, **tramite n. 4 pozzi muniti di relative pompe, una portata massima totale di 33 l/s, e un volume annuo massimo di mc 60.362, ad uso irriguo agricolo, lavaggio macchinari, trattamenti antiparassitari e igienico sanitario. Poiché la concessione originaria prevedeva la derivazione da n. 23 pozzi, i restanti 19 pozzi, sono oggetto di istanze di trasformazione, chiusura, volturazione, ecc.**

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Osimo.** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni**, il Comune di **Osimo** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"**.
- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 29/10/2024, alle ore 8:30** con ritrovo in **Via Capanne, 27 loc. Padiglione, Comune di Osimo (AN)**.
- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Corrado Pace, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, PO concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

La Dirigente del Settore
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati da pozzo ubicato in Comune di Massignano (AP)- Ditta richiedente: Azienda Agricola Piermarini Michele (P IVA 02545380442)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot.n. 1189213 del 20/09/2024, la **Ditta: Azienda Agricola Piermarini Michele** (P IVA 02545380442), con sede legale nel Comune di Cupra Marittima (AP), via R. Taffetani 21, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche** ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati da n. 1 pozzo (cod.ID: 83849), ubicato su area catastalmente individuata al mappale n° 554, Foglio 14 del Comune di Massignano (AP).

Il prelievo è per una **portata massima** pari a mod. 0,02 (2 l/s) e volume massimo complessivo di circa **4000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede

di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Comune di Arquata del Tronto

Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) delle aree "perimetrate" ai sensi dell'O.C.S.R. n. 25/2017 del Comune di Arquata del Tronto a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi. N. 7 perimetrazioni (Arquata capoluogo e frazioni di Pretare, Piedilama, Vezzano, Pescara del Tronto, Tufo e Capodacqua). Frazione di Piedilama.

Con la presente si avvisano tutti gli Interessati che il Comune di Arquata del Tronto, con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 2 dicembre 2022, ha approvato i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) delle aree perimetrate ai sensi dell'O.C.S.R. n. 25/2017, di Arquata capoluogo e delle frazioni di Pretare, Piedilama, Vezzano, Pescara del Tronto, Tufo e Capodacqua, che definiscono il nuovo assetto urbanistico e disciplinano la ricostruzione sia pubblica che privata degli abitadistrutti.

Nella stessa deliberazione è stabilito che:

36) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 7, comma 8, ordinanza 39/2017, "L'approvazione dei piani attuativi equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere pubbliche ivi previste e, per gli ambiti sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., costituisce innovazione dei piani paesaggistici a norma dell'articolo 11, comma 6, del decreto legge" e che l'acquisizione delle aree interessate dagli interventi pubblici, preliminarmente indicate al par. 8 - Prime indicazioni per il piano particellare della Relazione del Piano, seguirà le procedure di cui al DPR 327/2001 prediligendo l'amministrazione, ove possibile, la via bonaria. Ciò anche relativamente alle delocalizzazioni di edifici danneggiati dal sisma per ragioni di pubblica utilità ai sensi dell'Art. 22, comma 6, dell'Ord. 19/2017 come modificata dall'art. 9 dell'Ord. 126/2022;

37) **DI APPORRE** limitatamente alle aree indicate nel PUA, il vincolo preordinato all'acquisizione delle aree private, ritenendo assolta la fase di comunicazione ai controinteressati, attraverso l'intervenuta partecipazio-

ne dei contenuti del Piano in incontri vari e attraverso l'avvenuta pubblicazione del Piano Attuativo all'albo pretorio per il periodo sopra riportato, nonché per le finalità dell'Ordinanza commissariale n. 36/2017.

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ha adottato l'Ordinanza speciale n. 40 del 30 dicembre 2022 che testualmente recita: *“Ripristino delle opere di urbanizzazione nelle frazioni di Pretare, Piedilama, Vezzano, Pescara del Tronto, Tufo, Capodacqua, Trisungo in Comune di Arquata del Tronto”*, ed in particolare gli artt. 5 comma 2 e 6 commi 14 e 15.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Ordinanza n. 40/2022, il Comune di Arquata del Tronto provvede all'acquisizione delle aree ove previste per le nuove edificazioni tramite procedura di esproprio

Degli elaborati tecnici, fra cui la relazione tecnica, l'elenco degli interessati all'esproprio e la planimetria espropri, tutti gli interessati potranno prenderne visione gratuitamente presso il competente Settore Tecnico del Comune di Arquata del Tronto, sito in Frazione Borgo esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 11,00 alle ore 13,00 ed inoltre dalle ore 16,00 alle ore 17,00, oppure potrà chiedere copia al medesimo Servizio previa domanda in carta semplice e corresponsione dei diritti di Segreteria.

Si comunica inoltre che Responsabile del procedimento espropriativo è il Geometra Mauro Fiori.

Il presente Avviso verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (B.U.R.).

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Geom. Mauro Fiori)

BANDI DI CONCORSO**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro-Urbino**

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia

GRADUATORIA GENERALE

(approvata con determina del Direttore Generale n. 1126 del 23/09/2024)

GRADUATORIA MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

N.	candidati	Data di nascita	totale
1	BUZZANCA VALERIO	07/06/1991	80,470
2	MOSCA MARTA	11/02/1995	80,380
3	SCORZONI CHIARA	20/05/1996	80,060
4	SCANDALI GIULIA	30/07/1994	80,030
5	ATTANASIO MARIA ROSARIA	22/03/1993	79,063
6	MONACO SABRINA	16/06/1996	76,230
7	PAOLUCCI LUCIA	05/11/1996	76,030
8	VITALINI TOMMASO	29/05/1996	76,030
9	PIERONI GABRIELE	04/01/1996	76,030
10	FAENZA SUSANNA	06/06/1992	66,252

*L'ordine di posizione nella graduatoria è frutto dell'applicazione, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994

AVVISI**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata**

Avviso indagine di mercato per locazione di immobile da destinare a “corso di laurea triennale in Infermieristica - sede di Macerata” dell’Università Politecnica delle Marche – CIG B3298E9606

1. INTRODUZIONE

Questa AST è interessata alla locazione di un immobile da adibire a sede “Corso di Laurea Triennale in Infermieristica - Sede di Macerata” (cfr atto Dirigente AST n. 44/2024)

A tal fine, in data 25.07.2024 con nota prot. n. 94730, ha richiesto all’Agenzia del Demanio la disponibilità di immobili pubblici idonei allo scopo, che, giusto riscontro prot. 6824 e data 02/08/2024, sono risultati assenti.

Si intende dunque realizzare un’indagine esplorativa del mercato immobiliare e sollecitare la presentazione di manifestazioni di interesse a locare, alla scrivente AST, immobili aventi le caratteristiche indicate nel presente invito.

L’AST si riserva espressamente la facoltà di non procedere alla locazione di alcun immobile tra quelli eventualmente proposti, qualora ritenga che nessuno di questi sia idoneo a soddisfare le proprie esigenze; allo stesso modo, si riserva la possibilità di interrompere in qualunque momento le trattative e/o le interlocuzioni individuali eventualmente avviate con uno o più soggetti interessati.

2. CARATTERISTICHE DELL’IMMOBILE

Superficie complessiva (utile): 580-600 mq circa.

Nell’immobile devono trovare capienza i seguenti spazi come segue:

n. 3 Aule didattiche di circa 60-75 mq ognuna
n. 1 locale per esercitazioni pratiche 25-30 mq
n. 1 aula informatica di circa 30-40 mq (circa 15 postazioni pc)
n. 4/5 uffici (personale di presidenza, segreteria e coordinamento tutorato)
Servizi igienici (anche per disabili) e locali di servizio

Altre caratteristiche:

Assenza di barriere architettoniche	si
Adeguate numero di parcheggi in prossimità	si
Impianto elettrico a norma	si
Rete dati (preferibilmente in fibra ottica)	si
Impianto di riscaldamento	si
Impianto di raffrescamento	si
Impianto telefonico	si

L’AST potrà prendere in considerazione anche porzioni di immobili, purché in possesso delle caratteristiche specificate nel presente invito e nel capitolato tecnico.



3. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI INTERESSATI

3.1. Possono presentare la manifestazione d'interesse persone fisiche o persone giuridiche (di seguito "*Soggetti Interessati*") che:

- a) abbiano la disponibilità dell'immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili presentati nella manifestazione d'interesse a titolo di piena proprietà, e ne abbiano altresì il possesso; qualora un Soggetto interessato non abbia il possesso dell'immobile o degli immobili indicati nella manifestazione d'interesse, dovrà formalmente impegnarsi a riacquisirne il possesso entro la data fissata per l'eventuale stipula del contratto di locazione; in caso contrario, il contratto non potrà essere stipulato.
- b) siano in possesso dei requisiti morali per l'affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'art. 90 e seguenti del d.lgs. n. 36/2023;

Non sono ammesse manifestazioni di Interesse per conto di soggetti terzi.

3.2. I Soggetti Interessati dovranno indicare nella manifestazione di interesse la conoscenza di eventuali situazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado, di coniugio, di stabile convivenza o di interessenza economica tra:

- a) organi di vertice o dipendenti dell'AST che rivestano un ruolo attivo nel procedimento diretto alla formazione della volontà negoziale, o che lo abbiano rivestito nell'individuazione e nella formalizzazione del fabbisogno;

e

- b) la persona fisica titolare del diritto di proprietà (anche *pro quota*) dell'immobile ovvero porzione di immobile, ovvero il titolare dell'impresa individuale titolare del diritto di proprietà dell'immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili, o i suoi institori,

ovvero

- c) i soci che detengano il controllo della Società titolare del diritto di proprietà dell'Immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili,

ovvero

- d) gli amministratori della Società o del diverso Ente titolare del diritto di proprietà dell'Immobile ovvero degli immobili o porzioni di immobili, aventi una delega operativa o comunque funzioni specifiche in materia di operazioni immobiliari.

3. **DURATA DELLA LOCAZIONE:** 6 anni rinnovabili previo atto espresso.

4. MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I Soggetti interessati possono presentare all'AST la manifestazione d'interesse in relazione a un immobile che presenti le caratteristiche richieste nel presente invito e nel capitolato tecnico.

La manifestazione d'interesse può essere redatta utilizzando il modello allegato al presente invito (Mod. "A") Essa deve essere sottoscritta dalla persona fisica ovvero dal legale rappresentante della persona giuridica titolare del diritto di proprietà sull'immobile o sugli immobili o porzioni di immobili indicati nella manifestazione d'interesse. Nel caso in cui il diritto di proprietà sia frazionato tra più soggetti, ognuno titolare del diritto per la propria quota, la manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta da ciascuno di essi. I Soggetti interessati devono indicare nella manifestazione d'interesse uno o più referenti - specificandone la qualifica, l'indirizzo di posta elettronica e possibilmente un contatto telefonico - che potranno essere contattati dall'AST per tutti gli eventuali chiarimenti che dovessero ritenersi necessari. La



manifestazione di interesse deve riportare l'impegno ad opzionare in caso di aggiudicazione della procedura il non assoggettamento a IVA del contratto di locazione.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I Soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione d'interesse al seguente indirizzo PEC: ast.macerata@emarche.it, **entro e non oltre il giorno 14.10.2024**. All'istanza deve essere allegata la documentazione indicata al punti 6) del capitolato tecnico.

Sull'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente frase "INDAGINE DI MERCATO PER LOCAZIONE DI IMMOBILE DA DESTINARE A "CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA - SEDE DI MACERATA" DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE"

4. CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e/o di chiarimenti possono essere indirizzate all'indirizzo PEC di cui al precedente paragrafo – (c.a. dr.ssa Liliana Grasseti e geom. Paolo Pesci) entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 04.10.2024.

5. CRITERIO DI SELEZIONE

L'immobile sarà scelto sulla base dei seguenti criteri di selezione esposti in ordine decrescente di importanza:

Ubicazione dell'immobile e disponibilità di parcheggi	Collocazione dell'immobile avuto riguardo all'interesse della azienda sanitaria a locare un immobile ubicato in area limitrofa al presidio ospedaliero, in prossimità alle principali linee di trasporto pubblico urbano o ferroviario e da vie di comunicazione stradale, dotato di parcheggi pubblici/privati per gli studenti e per il personale scolastico.
Caratteristiche dell'immobile	Migliore stato di conservazione, caratteristiche tecniche e dimensionali, flessibilità distributiva, finiture, assenza o limitatezza di spazi condominiali, classe energetica.
Consegna dell'immobile	Avuto interesse dell'azienda sanitaria alla pronta disponibilità dell'immobile
Canone di locazione	Canone offerto. Si rammenta che la proposta di canone deve risultare in linea con i valori OMI per la zona ove è ubicato l'immobile. Al canone congruito dall'Agenzia del Demanio o da altro Ente Regionale di riferimento si applica la ulteriore riduzione del 15 per cento (legge 7 agosto 2012 n 135).

6. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Una volta ricevute le manifestazioni di interesse, dopo la scadenza del relativo termine di presentazione, ove l'AST ritenesse di proprio interesse più di un immobile (o porzioni d'immobili) tra quelli proposti, si riserva di avviare interlocuzioni e/o trattative individuali con più di un Soggetto interessato, anche sviluppando - o commissionando a terzi - studi di *space planning*, e di concordare uno o più sopralluoghi



sugli immobili di interesse con più di un Soggetto interessato, al fine di verificare - in conformità a quanto previsto nel documento denominato "*Capitolato tecnico*" allegato al presente invito (All. 1), ivi compresi i criteri di preferenza qui previsti - quale immobile tra quelli offerti sia il più idoneo a soddisfare il fabbisogno di spazio allocativo, compatibilmente con le risorse disponibili.

L'AST si riserva espressamente la facoltà di interrompere in qualunque momento le trattative e/o le interlocuzioni individuali eventualmente avviate con uno o più Soggetti interessati, così come si riserva di non procedere alla locazione di alcun immobile tra quelli eventualmente proposti, ancorché rispondenti alle caratteristiche minime richieste.

7. VARIE

7.1. Il presente invito costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico *ex art.* 1336 cod. civ.

La pubblicazione del presente invito e la ricezione della manifestazione di interesse non comportano per l'AST alcun obbligo nei confronti dei Soggetti interessati, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'AST, a qualsiasi titolo.

Il presente invito non è pertanto vincolante per l'AST, la quale si riserva la facoltà di recedere dalle trattative in qualunque fase delle stesse, senza che ciò faccia sorgere alcun diritto e/o aspettativa in capo ai partecipanti alla selezione per il solo fatto di avere manifestato interesse.

7.2. L'AST si riserva di richiedere ulteriori informazioni sull'immobile e/o sugli immobili proposti, di effettuare uno o più sopralluoghi di verifica, nonché di fornire a propria volta ulteriori dettagli e/o chiarimenti circa i propri fabbisogni e/o le modalità di svolgimento della procedura.

7.3. Il trattamento dei dati personali, in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 196/2003 (così come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 e dalla legge n. 160/2019) e del Regolamento UE n. 2016/679, avrà l'unica finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti manifestanti interesse e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei Soggetti interessati e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è l'AST che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati e nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i suoi diritti previsti dal d.lgs. n. 196/2003. Con la presentazione della manifestazione d'interesse, il legale rappresentante *pro tempore* del Soggetto interessato prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il Soggetto interessato si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'AST per le finalità sopra descritte.

Il presente invito è regolato dalla legge italiana; ogni controversia che dovesse insorgere in merito sarà di esclusiva competenza del Foro di Macerata.

L'AST si riserva di:

- modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, fino alla pronuncia dell'accettazione definitiva, senza che i Proponenti possano avanzare alcuna pretesa a titolo di risarcimento, indennizzo o rimborso spese;
- non procedere ad alcuna accettazione in assenza di Proposte giudicate convenienti, senza che i Proponenti possano avanzare alcuna pretesa a titolo di risarcimento, indennizzo o rimborso spese;
- procedere a trattativa diretta senza previa pubblicazione di ulteriore avviso nel caso di infruttuoso esperimento del presente procedimento;
- la documentazione presentata dai Proponenti sarà acquisita agli atti e non restituita, senza corresponsione di alcun rimborso. Non saranno ad alcun titolo riconosciuti premi, provvigioni o altri emolumenti a chiunque abbia contribuito all'elaborazione e alla presentazione delle Proposte o sia altrimenti intervenuto nel presente procedimento;



- procedere alla conclusione del contratto anche quando sia stata presentata una sola offerta;
- ogni utile comunicazione avverrà via PEC/mail all'indirizzo comunicato dal proponente nella istanza .

IL DIRETTORE
U.O.C. Patrimonio Nuove Opere e Attività Tecniche
F.to Ing. Fulvia Dini

ALLEGATI
Capitolato tecnico e Mod. "A"



CAPITOLATO TECNICO

LOCAZIONE DI IMMOBILE DA DESTINARE A “CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA - SEDE DI MACERATA” DELL’UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE – CIG B3298E9606

1. INTRODUZIONE

Per allocare il “Corso di Laurea Triennale in Infermieristica - Sede di Macerata” dell’Università Politecnica delle Marche è necessario individuare un immobile o porzione di immobile da destinare a sede del corso.

2. LOCALIZZAZIONE DELL’IMMOBILE

L’immobile deve essere localizzato nel Comune di Macerata in area limitrofa al presidio ospedaliero

3. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL’IMMOBILE

Nell’immobile devono trovare capienza i seguenti spazi nel rispetto degli standard dimensionali per la tipologia di attività da svolgersi come segue:

SUPERFICIE COMPLESSIVA (utile) circa 580-600 mq
n. 3 Aule didattiche di circa 60 -75 mq ognuna
n. 1 locale per esercitazioni pratiche 25 - 30 mq
n. 1 aula informatica di circa 30 - 40 mq (circa 15 postazioni pc)
n. 4/5 uffici (personale di presidenza, segreteria e coordinamento tutorato)
Servizi igienici (anche per disabili) e locali di servizio

Altre caratteristiche:

Assenza di barriere architettoniche	si
Adeguate numero di parcheggi in prossimità	si
Impianto elettrico a norma	si
Rete dati (preferibilmente in fibra ottica)	si
Impianto di riscaldamento	si
Impianto di raffrescamento	si
Impianto telefonico	si

Gli impianti dovranno essere realizzati a norma di legge e provvisti delle certificazioni di legge.

Per quanto riguarda l’alimentazione elettrica dovrà essere installata una potenza di almeno 6 Kw.



4. STATO DI CONSERVAZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile dovrà essere già disponibile o al massimo dovranno essere necessari ordinari lavori di manutenzione quali tinteggiature, sostituzioni di vetri (*interventi minimali*).

5. DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Elenco documentazione:

- relazione generale,
- documentazione fotografica,
- elaborati grafici architettonici,
- dettaglio delle superfici così come attualmente distribuite.

6. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

- Titolo di proprietà;
- Visure e planimetrie catastali;
- Certificato di agibilità;
- Certificato prevenzione incendi;
- Attestato di prestazione energetica (APE);
- Altra documentazione [*Ad esempio, dichiarazione circa la rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, dichiarazione circa l'accessibilità alle persone diversamente abili*]

**MOD A**

IN BOLLO DA € 16,00

ALLA AST di MACERATA
 VIA ANNIBALI 31/L
 PIEDIRIPA DI MACERATA – 62100
 Pec: ast.macerata@emarche.it

OGGETTO - Procedura ad evidenza pubblica per la locazione passiva di un immobile, da adibire a sede del “CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA - SEDE DI MACERATA” DELL’UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE - CIG B3298E9606

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
 Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il sottoscritto _____		
Nato a _____	Prov. _____	il _____

<u>Per le Società:</u>		
In qualità di (carica sociale) _____		
della società _____		
con sede legale in Via/Piazza _____		n. _____
Città _____		Prov. _____
Codice fiscale _____	P. IVA _____	
<u>Per le Persone Fisiche:</u>		
residente in Via/Piazza _____		n. _____



Città _____	Prov. <input type="checkbox"/>
Codice fiscale _____	P. IVA _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura ad evidenza pubblica per la locazione passiva di un immobile, da adibire a sede del “CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA - SEDE DI MACERATA” DELL’UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

- a) i soggetti legittimati a presentare la proposta contrattuale sono i seguenti:.....
- b) il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per presentare istanza secondo quanto previsto al punto 3) dell’invito a manifestare interesse;
- c) i dati catastali ed identificativi dell’immobile offerto in locazione sono i seguenti:

<p>Dati identificativi dell’immobile/immobili oggetto della proposta contrattuale</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p>
--

<p>d) Titolo di proprietà (e di eventuale altro diritto reale sull’immobile/immobili oggetto della Proposta):</p> <p>-----</p> <p>-----</p>



- e) l'impegno del/i Proponente/i a concedere in locazione, per la durata di 6 anni rinnovabile dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, l'immobile/immobili oggetto della proposta contrattuale e a mantenere fermi ed irrevocabili tutti gli impegni contenuti nella Proposta fino alla data di stipulazione di detto contratto;
- f) di acconsentire al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2006 n. 196, di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati dall'Amministrazione sanitaria esclusivamente nel procedimento avviato con l'Avviso pubblico;
- g) Indicazione dell'indirizzo di posta elettronica

Indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata o in mancanza altro indirizzo di posta elettronica, numero di fax e recapito telefonico, al quale l'Amministrazione può indirizzare tutte le comunicazioni. Il/i proponente/i deve/devono impegnarsi a confermare l'avvenuta ricezione delle comunicazioni inviate con posta elettronica o fax.

Telefono	Fax
<input type="text"/>	<input type="text"/>
E mail	
<input type="text"/>	
PEC	
<input type="text"/>	
Codice fiscale	P. IVA
<input type="text"/>	<input type="text"/>

- h) la disponibilità del proponente a consegnare l'immobile/immobili successivamente alla data dell'accettazione della Proposta contrattuale definitiva, in pendenza di stipulazione del contratto di locazione (*barrare tale dichiarazione nel caso di non disponibilità alla consegna in pendenza di stipulazione del contratto*);
- i) di impegnarsi a consentire l'accesso all'edificio/edifici oggetto della proposta contrattuale, anche in caso che gli stessi siano occupati da terzi;
- j) di impegnarsi a opzionare, in caso di aggiudicazione della procedura, il non assoggettamento a IVA del contratto di locazione.

OFFRE IL SEGUENTE CANONE AL MQ/MESE:

€ _____ *(in cifre)*

diconsi _____ *(in lettere)*

Data



Firma

.....

IN CASO DI PIU' PROPONENTI LE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE PRODOTTE DA CIASCUN PROPONENTE

Allegare

- *fotocopia non autenticata del mio documento di identità.*
- *Documentazione tecnica prevista al punto 8) del capitolato tecnico*
- *Documentazione amministrativa prevista al punto 9) del capitolato tecnico*

Consorzio Bonifica delle Marche

Decreto di esproprio n.1/2024 del 23/09/2024. Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui al decreto di delega n. 1/CSDDI del 30 marzo 2018 del commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Progetto: "Manutenzione idraulico-forestale e ripristino officiosità idraulica Fiume Potenza, Torrente Scarsito nel Comune di Pioraco - Codice Ispra 11IR086/G1 - Codice Consorzio: D1.A1.P006"

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

RICHIAMATI gli atti, esecutivi:

omissis

- **Dato atto :**

- Che il Consorzio Bonifica delle Marche Autorità Espropriante, ha provveduto a liquidare le indennità alle ditte di seguito elencate, nonchè a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Ancona (ex Cassa Depositi e Prestiti) le indennità non accettate
- Visto il T.U.EE.LL. D. Lgs 267/2000
- Visto il D.P.R. 327/2001 e smi

DECRETA

1.CHE è disposta a favore della "Regione Marche", con sede in Ancona, Via Gentile Da Fabriano n. 9, avente codice fiscale n. 80008630420, in considerazione di quanto riportato in premessa, **l'espropriazione definitiva** degli immobili occorsi per la realizzazione dell'opera **e l'imposizione di servitù di allegamento** per : INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DI CUI AL DECRETO DI DELEGA N. 1/CSDDI DEL 30 MARZO 2018 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. Progetto: "Manutenzione idraulico-forestale e ripristino officiosità idraulica Fiume Potenza, Torrente Scarsito nel Comune di Pioraco - Codice Ispra 11IR086/G1 - Codice Consorzio: D1.A1.P006" di proprietà delle seguenti ditte e sulla base delle seguenti superfici derivanti dal frazionamento:

DITTA 1 :

1 BURESTI Laura nata a JESI (AN) il 10/11/1986 BRSLRA86550E388Z* (1) Proprieta' 1/81 residente Via Aldo Moro, 26 Santa Maria Nuova (AN)

2 FOCANTI Mirella nata a SANTA MARIA NUOVA (AN) il 03/03/1951 FCNMLL51C43I251G* (1) Proprieta' 1/81 residente Via Salvo D'Acquisto, 80 Santa Maria Nuova (AN)





Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/A, 62100 Macerata (MC)
 Via G. Valentin, 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
 Via N. Sauro n. 39, 63027 Pedaso (FM)
 C.F. 92048990416 | P.n.A 02532390412
 Tel 0721.37002 | pec@pec.bonificamarche.it | www.bonificamarche.it



**CONSORZIO
 BONIFICA
 MARCHE**

- 3 BURESTI Luca nato a JESI (AN) il 31/12/1979 BRSLCU79T31E368Q* (1) Proprieta' 1/81 residente Via Salvo D'Acquisto, 80 Santa Maria Nuova (AN)
- 4 BURESTI Selina Gioia Mary nata in AUSTRALIA (EE) il 08/02/1969 BRSSNG69B48Z700H Proprieta' 1/81 residente 103 NARRABEEN PARK PARADE, MONA VALE, NSW 2103- AUSTRALIA
- 5 BURESTI Amos Domenic nato in AUSTRALIA (EE) il 21/09/1972 BRSMMD72P21Z700X Proprieta' 1/81 residente 103 NARRABEEN PARK PARADE, MONA VALE, NSW 2103- AUSTRALIA
- 6 BURESTI Fabio Amato Dino nato in AUSTRALIA (EE) il 04/11/1974 BRSFMT74S04Z700A Proprieta' 1/81 residente 103 NARRABEEN PARK PARADE, MONA VALE, NSW 2103- AUSTRALIA
- 7 GRILLI Graziano nato a SEFRO (MC) il 07/04/1954 GRLGZN54D07I569L Proprieta' 1/54 residente in Sefro (Mc) Via Duchi Varano, 22
- 8 GRILLI Renza nata a SEFRO (MC) il 04/01/1949 GRLRNZ49A44I569W Proprieta' 1/54 residente in Sefro (MC) via Roma, 14
- 9 GENTILI Cristina nata a CAMERINO (MC) il 23/09/1980 GNTCST80P63B474G Proprieta' 6/27 in regime di separazione dei beni Residente a Sefro (MC) Via Roma, 26
- 10 SANTINI Ines nata a SEFRO (MC) il 26/10/1921 SNTNSI21R66I569Z Proprieta' 1/27
- 11 CARMINELLI Nice nata a SEFRO (MC) il 04/05/1945 CRMNCI45E44I569U Proprieta' 1/27 residente a Roma Via Guido Castenuovo, 69
- 12 CARMINELLI Nazzeno nato a SEFRO (MC) il 07/05/1943 CRMNZR43E07I569X Proprieta' 1/27 residente in Via del Torchio, 28 ROMA (RM)
- 13 CARMINELLI Giuseppe nato a SEFRO (MC) il 19/03/1910 CRMGPP10C19I569J Proprieta' 6/27
- 14 CARMINELLI Giacinto nato a SEFRO (MC) il 01/09/1913 CRMGNT13P01I569J Proprieta' 6/27
- 15 CARMINELLI Alfredo nato a SEFRO (MC) il 24/07/1903 CRMLRD03L24I569Z Proprieta' 3/27

AREE ESPROPRIATE DA TRASFERIRE:

Comune di SEFRO Foglio 3 Particella 272 superficie mq, 590,00

INDENNITA' SPETTANTE: € 767,00

INDENNITA' DEPOSITATA presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Ancona CON QUIETANZA DI DEPOSITO N.43 DEL 04/06/2024 CODICE RIFERIMENTO AN01406084L

DITTA 2

CICIANI Renato nato a PIORACO (MC) il 16/02/1968 codice fiscale CCNRT66B16G690V* (1) Proprieta' 1000/1000 Via delle fornaci, 18 MANZIANA (RM) (ex propriet  Midei Rita nata a Sefro il 03/02/1936 - MDIRT136B43I569V- Deceduta)

Indennit  complessiva: € 1439.49

AREE ESPROPRIATE DA TRASFERIRE:

Comune di SEFRO Foglio 3 Particella 319 superficie mq, 519,00

INDENNITA' SPETTANTE PER ESPROPRIO : € 951.09





Sede Legale: Via degli Abati n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
 Via G. Valentia, 4 e n. 8, 62100 Macerata (MC)
 Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
 C.F. 92048990416 | P.IVA 02532390412
 Tel 0721.33002 | pec@pec.bonificamarche.it | www.bonificamarche.it



AREE SULLE QUALI IMPORRE SERVITU' DI ALLAGAMENTO:

Comune di SEFRO Foglio 3 Particelle 318 superficie mq. 1221

INDENNITA' SPETTANTE PER SERVITU' DI ALLAGAMENTO: € 488,40_

ACCONTO INDENNITA' LIQUIDATA CON DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO N. 1948 DEL 18/09/2019

IMPORTO € 1.148,70 A FAVORE DI MIDEI RITA VIA DUCHI VARANO, 7 SEFRO (MC)

SALDO INDENNITA' LIQUIDATA CON DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO N 22 DEL 12/04/2024 Importo € 290.79 A FAVORE DI CICIANI Renato Via delle fornaci, 18 MANZIANA (RM)

DITTA 3:

MIDEI ADRIANA nata a Sefro il 21/04/1933 - codice fiscale MDIDRN33D611569F – PROP. 1/1 Via Gori, 4 Sefro (MC)22

Indennità complessiva: € 1.362,31

AREE ESPROPRIATE DA TRASFERIRE:

Comune di SEFRO Foglio 3 Particella 333 superficie mq. 175,00

Comune di SEFRO Foglio 3 Particella 334 superficie mq. 104,00

Comune di SEFRO Foglio 3 Particella 345 superficie mq. 210,00

Comune di SEFRO Foglio 3 Particella 346 superficie mq. 46,00

INDENNITA' SPETTANTE PER ESPROPRIO : € 974,71_

AREE SULLE QUALI IMPORRE SERVITU' DI ALLAGAMENTO:

Comune di SEFRO Foglio 3 Particelle 332 superficie mq. 465

Comune di SEFRO Foglio 3 Particelle 344 superficie mq. 504

INDENNITA' SPETTANTE PER SERVITU' DI ALLAGAMENTO: € 387,60_

ACCONTO INDENNITA' LIQUIDATA CON MANDATO DI PAGAMENTO N. 1935 DEL 18/09/2019 DELL'IMPORTO € 954,61 A FAVORE DI MIDEI ADRIANA Via Gori, 4 SEFRO (MC)

SALDO INDENNITA' Importo € 407,70 DEPOSITATA presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria territoriale dello Stato di Ancona CON QUIETANZA DI DEPOSITO N.44 DEL 04/06/2024 CODICE RIFERIMENTO AN01406077M

2. CHE il presente atto, a cura e spese del Consorzio Bonifica delle Marche in nome e per conto della Regione Marche, beneficiario, venga: registrato, trascritto e volturato, pubblicato per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Marche e notificato agli interessati nelle forme degli atti processuali civili.

3. CHE, ai sensi dell'art.25 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sull'immobile espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata e che le azioni reali e personali esperibili sui beni oggetto di espropriazione non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio, ma potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;





Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valentini n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 072131002 | pec@pec.bonificamarche.it | www.bonificamarche.it



**CONSORZIO
BONIFICA
MARCHE**

3. CHE contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei modi e nei tempi stabiliti dalle vigenti normative in materia.

4. CHE ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Cristiano Aliberti)



DIRPA2 S.c.ar.l. - Roma

Ordinanza di Deposito Indennità di Asservimento D2/1850 del 20/09/2024

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.**

omissis

ORDINA

- -il versamento presso il M.E.F. di Ancona delle indennità di asservimento non accettate, così come risultanti dall'allegato elenco, ai sensi dell'art. 26 T.U. sulle espropriazioni d.P.R. n. 327/01, nei confronti dei proprietari degli immobili espropriati occorrenti per la esecuzione dei lavori indicati in epigrafe;

- che il presente provvedimento venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche a cura della Società Exproprianda a r.l. con sede in Foggia alla Via Mandara 28/a.

DIRPA 2 S.c. a r.l.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Giacomo Zanchini di Castiglionchio

DIRPA 2 S.c. a r.l.

Direttrice Perugia Ancona e

Pedemontana delle Marche

Via G. V. Bona 65

00161 ROMA

Allegato al Provvedimento

Prot. n. D2/1850--24/13-CA-OUT/GZ-gz

del 20/09/2024

**MAXILOTTO II DEL SISTEMA “ASSE VIARIO MARCHE – UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA”**

PEDEMONTANA DELLE MARCHE

II LOTTO FUNZIONALE

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO

ART. 26 -d.P.R. 327/2001

COMUNI DI MATELICA



Comune:	MATELICA
Numero di Piano:	26/26-1
Ditta Catastale:	BERNARDINI CLAUDIA n. a MATELICA il 07/08/1966 c.f. BRNCLD66M47F051N PROPRIETA' 1/2, RICCIONI CARLA n. a MATELICA il 25/02/1936 c.f. RCCRL36B65F051B PROPRIETA' 1/2

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	V.A.	Indennità 30%
70	114	4 36 00	VIGNETO	SERVITU' DI METANODOTTO	2025	4,3000 €	2.612,25 €
70	117	0 33 60	VIGNETO	SERVITU' DI METANODOTTO	91	4,3000 €	117,39 €
70	59	1 38 70	SEMIN IRRIG	SERVITU' DI METANODOTTO	1175	1,5800 €	556,95 €
70	60	2 21 70	SEMIN IRRIG	SERVITU' DI METANODOTTO	1359	1,5800 €	644,17 €
70	66	1 32 20	SEMIN IRRIG	SERVITU' DI METANODOTTO	1477	1,5800 €	700,10 €
70	71	0 20 70	SEMIN IRRIG	SERVITU' DI METANODOTTO	187	1,5800 €	88,64 €
70	119	0 82 60	ENTE URBANO	SERVITU' DI METANODOTTO	103	0,3500 €	10,82 €
					Totale Mq. 6417	Totale Indennità da depositare 4.730,31 €	



DIRPA2 S.c.ar.l. - Roma

Rettifica al Decreto di Costituzione Servitu' per trincee D2/0117 del 06/02/2023

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.**

omissis

DISPONE

la rettifica parziale del Decreto n. D2/0117-23/13-CA-OUT/GZ-gz in data 06/02/2023 con il quale è stata pronunciata l'imposizione perpetua della servitù di drenaggio (**c.d. Trincee Drenanti**) in favore del Demanio dello Stato — Ramo Strade relativamente ai beni immobili identificati negli elaborati descrittivi e grafici che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale.

Ed inoltre,

che il presente provvedimento sia notificato nelle forme degli atti processuali civili, registrato nei termini di legge, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari - con ampio esonero del conservatore da ogni responsabilità - nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura della Società Exproprianda a r.l. con sede in Foggia alla Via Mandata 28/A, tel.: 0881/665622 - fax: 0881/330266 - e-mail: info@exproprianda.it, quest'ultima, quale società di servizi incaricata dell'espletamento delle attività preparatorie, ai sensi dell'art. 6, c. 8, del più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni;

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale di 60 gg. dalla sua notificazione, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure nei termini di 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Per tutto quanto non espressamente rettificato, integrato, annullato e/o reso inefficace con il presente decreto, si intende confermato il contenuto del Prot. n. D2/0117-23/13-CA-OUT/GZ-gz in data 06/02/2023 e relativi elaborati grafici e descrittivi ad esso allegati.

**DIRPA 2 S.c. a r.l.
Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giacomo Zanchini di Castiglionchio**



**MAXILOTTO II DEL SISTEMA “ASSE VIARIO MARCHE – UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA”**

Pedemontana delle Marche, “I Lotto funzionale”

RETTIFICA AL DECRETO DI SERVITU’ COATTIVA PER TRINCEE D2/0117 DEL 06/2/2023

Elenco Ditte

COMUNI DI CERRETO D’ESI E FABRIANO



39

Numero di Piano:

CERRETO D'ESI

Comune:

DE ANGELIS PAOLA n.a. CERRETO DESI (AN) il 26/07/1947 c.f. DNGPLA47L66C524R - PROPRIETA' per 1/1

Ditta
Catastale:

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	P.lla Provisoria	P.lla Definitiva	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire mq.
17	697	780	SEMINATIVO	Servitù per trincee	5062
17	708	746	SEMINATIVO	Servitù per trincee	816
17	710	748	SEMINATIVO	Servitù per trincee	763





Comune: FABRIANO **Numero di Piano:** 18

Ditta Catastale: DE ANGELIS PAOLA n.a. CERRETO D'ESI (AN) il 26/07/1947 c.f. DNGPLA47L66C524R - PROPRIETA' per 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	P.IIa Provisoria	P.IIa Definitiva	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire mq.
216	360	373	SEMINATIVO	Servitù per trincee	216





Comune:

FABRIANO

19

Numero di Piano:

**Ditta
Catastale:**

AESA SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede in Matelica c.f. 01745850436 PROPRIETA' 1/1

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	P.lla Provvisoria	P.lla Definitiva	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire mq.
216	363	375	SEMIN IRRIG	Servitu per trincee	4343
216	365	378	SEMIN ARBOR	Servitu per trincee	2721



G.E.T.A. S.r.l.

Presentazione istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Biogas) ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/2003 alla Provincia di Ascoli Piceno

La sottoscritta MANCINI LUCIANA, nata ad ASCOLI PICENO il 05.05.1939 e residente ad Ascoli Piceno in Panichi n. 7, in qualità di amministratore della G.E.T.A. S.R.L

DICHIARA

di aver presentato in data 11/08/2023 istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Biogas) ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/2003 alla Provincia di Ascoli Piceno all'interno dell'istanza di avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico (PAU) relativo al progetto "Nuova discarica per rifiuti non pericolosi in Località Alto Bretta nel Comune di Ascoli Piceno".

Il progetto soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/03 consiste nell'installazione e esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato con il biogas prodotto dalla discarica e alla connessione di detto impianto alla rete elettrica esistente.

La linea elettrica di connessione interesserà esclusivamente particelle di proprietà del proponente, le caratteristiche dell'elettrodotto da realizzare sono le seguenti:

- Linea MT interrata: circa 150 m totali
- tensione nominale: 20kV;
- posa nuova cabina di consegna

RICHIEDE

La pubblicazione del seguente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR) per 30 giorni consecutivi.

Chiunque può consultare la documentazione presentata alla Provincia di Ascoli Piceno al seguente link:

https://www.provincia.ap.it/archivio41_via_0_162_672_1.html

ed eventualmente fare osservazioni alla Provincia come previsto dalla normativa vigente.

G.E.T.A. S.R.L.
L'amministratrice
Luciana Mancini

Juwi Development 04 Srl

Tracciato dell'elettrodotto a servizio dell'impianto fotovoltaico Tica n.306463128, ai sensi del comma 1 lett. a) e b) dell'art.4 della L.R. 19/1988, sito nel territorio del Comune di Sant' Angelo in Vado (PU)

ISTRUTTORIA PROGETTO ELETTRODOTTO

Pubblicazione prevista dall'art.4 della L.R. 19/1988

Il sottoscritto FERRERI FABIO CONSALVO in qualità di Proponente e Procuratore Speciale della Società JUWI DEVELOPMENT 04 SRL con sede in VIA GIOVANNI BATTISTA PIRELLI N.30 MILANO (MI) (C.F./P.IVA 04676050232)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CON POTENZA TOTALE DI 6,1 MWp
CON PRATICA EDILIZIA tramite DOMANDA PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA
ART. 12 C.3 D.L. 387/03. Classifica:011-11-3 Fascicolo:2/2024

La documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'istruttoria da parte delle Amministrazioni/Soggetti/Servizi pubblici coinvolti sono consultabili/scaricabili accedendo al seguente link:

<https://box2.cst.pu.it/index.php/s/XPZswgiR9xkaP7m>

Milano, 24-09-2024

FIRMA

(firma digitale)

www.juwi.it
Juwi Development 04 Srl
Società con socio unico, soggetto alla direzione e coordinamento di JUWI GmbH
Via Giovanni Battista Pirelli, 30
20124 Milano MI
Italia
juwidevelopment04@juwi.com

Codice Fiscale / P.IVA 04676050232
REA MI - 2683326
Capitale Sociale Euro 10.000,00 (Suo decimila) interamente versato

Societa' Agricola del Bosco Srl

Attestazione di deposito della Procedura Urbanistica al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

I sottoscritti DISCEPOLI ANGELO E DISCEPOLI MARCO in qualità di amministratori della società denominata SOCIETA' AGRICOLA DEL BOSCO S.R.L. con sede nel Comune di Trecastelli (AN) Via del Bosco 35 (C.F./P.IVA 02454900420)

AVVISANO CHE

Gli elaborati del progetto denominato: IMPIANTO AGRIVOLTAICO A TERRA "A.A. Discepoli – Del Bosco" sono stati depositati il 21.07.2024 per mezzo P.A.S. n. SUE/8428/2024 presso lo sportello unico del Comune/Ente Territoriale di COMUNE DI TRECATELLI (AN). Integrazione spontanea Prot. 9926 del 29.08.2024. Deliberazione per completezza del 19.09.2024.

Il progetto ha per oggetto: la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di tipo agrivoltaico e delle opere ad esso connesso della potenza P= 880,00 kWp.

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data 21.07.2024 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

- 00_Elenco elaborati
- 01_Relazione tecnica illustrativa
- 02_Estratti del PRG, Estratti di mappa catastale e visure
- 03_Elaborati grafici del progetto
- 04_Schema impianto elettrico

Il Comune/ Ente Territoriale di TRECATELLI (AN), per quanto di competenza non ha espresso richieste di integrazione entro i termini previsti dalla legge ed ha rilasciato deliberazione.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.

Trecastelli, 19/09/2024

FIRMA
Società Agricola Del Bosco s.r.l.
Via del Bosco n° 35
60012 TRECATELLI (AN)
P.IVA/C.F. 02454900420

Angelo Discepoli
Marco Discepoli

Tennacola S.p.a.

Decreto di imposizione di Servitù Definitiva-Occupazione Temporanea di aree a favore del Comune di Mogliano per lavori di: "Realizzazione dei raccordi fognari tra il centro abitato ed il collettore Ete Morto".

-OMISSIS-

IL DIRETTORE GENERALE DEL TENNACOLA S.P.A.
DOTT. ING GIOVANNI MATTIOZZI

DECRETA

DI RICHIAMARE E APPROVARE tutte le motivazioni di cui alle premesse del presente atto;

ART. 1 – SERVITU' PERMANENTE – E' disposta a favore del Comune di MOGLIANO (MC) con sede in Via A. ADRIANI,6 CAP 62010 P.IVA 00244400438, l'apposizione della servitù permanente per pubblica utilità degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori relativi a: **"Realizzazione di raccordi fognari tra il Centro Abitato e il collettore Ete Morto"** sugli immobili privati secondo quanto di seguito descritto e secondo le allegate planimetrie catastali (Allegato B), facenti parte integrante del presente provvedimento:

AREE SOGGETTE AD ASSERVIMENTO

"PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEI RACCORDI FOGNARI TRA IL CENTRO ABITATO E IL COLLETTORE ETE MORTO "

DITTA: OCCHIONI ROBERTO NATO IN MOGLIANO (MC) IL 30.01.1963 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN VIA XX SETTEMBRE, 120 C.F. CCHRR63A30F268W (ASSERVIMENTO) Proprietà per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in VIA A. ADRIANI, 6 - C.F. /P.IVA 00244400348 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA':

Foglio 24 particella 116 quota parte 1/1 ; - QUALITA': Seminativo : SUPERFICIE COMPLESSIVA mq. 20.440,00

Foglio 24 particella 41 quota parte 1/1 ; - QUALITA': Seminativo : SUPERFICIE COMPLESSIVA mq. 1.180,00

Foglio 24 particella 55 quota parte 1/1 ; - QUALITA': Seminativo Arb. : SUPERFICIE COMPLESSIVA mq. 16.540,00

SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) : Larghezza costante di ml. 6,00 (3,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) e salvo impedimenti per la presenza di infrastrutture o/o tratti di particolare complessità ;

PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :

Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 116 con lunghezza di ml. 34,00

TENNACOLA SpA

Sede legale e amministrativa:
Via Prati,20 - 63011 San'Elpidio a Mare FM
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



TENNACOLA SpA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 41 con lunghezza di ml. 36,00
 Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 55 con lunghezza di ml. 4,00

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 444,00

IMPORTO TOTALE RELATIVO ALLA INDENNITA' DI SERVITU' DEFINITIVA ACCETTATO E LIQUIDATO € XXXXX

"PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEI RACCORDI FOGNARI TRA IL CENTRO ABITATO E IL COLLETTORE ETE MORTO "

DITTA: PETRINI MORENA NATA IN MACERATA (MC) IL 15.08.1971 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN C.DA SANT'ANNA, 27 C.F. PTRMRN71M55E783X (ASSERVIMENTO) Proprietà per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in VIA A. ADRIANI, 6 - C.F./P.IVA 00244000348 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 24 particella 80 quota parte 1/1 ; - QUALITA': ULIVETO ; SUPERFICIE COMPLESSIVA mq. 1.680,00

SERVITU' PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) : Larghezza costante di ml. 6,00 (3,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) e salvo impedimenti per la presenza di infrastrutture e/o tratti di particolare complessità ;

PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :

Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 80 con lunghezza di ml. 62,00

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 372,00

B) POZZETTI PREVISTI : n. 1 X 25,00 MQ

D) VALORE POZZETTI PREVISTI : n. 1 X 25,00 MQ X 2,02 = €. 51,00

IMPORTO TOTALE RELATIVO ALLA INDENNITA' DI SERVITU' DEFINITIVA ACCETTATO E LIQUIDATO € XXXXX

"PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEI RACCORDI FOGNARI TRA IL CENTRO ABITATO E IL COLLETTORE ETE MORTO "

DITTA: GARULLI GIANNA NATA IN MOGLIANO (MC) IL 29.03.1939 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN C.DA PISCIARONI, 1 C.F.GRLGNN39C69F268C (ASSERVIMENTO) PROPRIETA' IN REGIME DI COMUNIONE DEI BENI;

DITTA: IOMMI EGIDIO NATO IN MASSA FERMANA (AP) IL 29.07.1932 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN C.DA PISCIARONI, 1 C.F. MMIGDE32L29F021G (ASSERVIMENTO) PROPRIETA' IN REGIME DI COMUNIONE DEI BENI

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in VIA A. ADRIANI, 6 - C.F./P.IVA 00244000348 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 24 particella 143 quota 1/1 PROPRIETA' IN REGIME DI COMUNIONE DEI BENI; - QUALITA': Seminativo : Superficie complessiva mq. 21.730,00

SERVITU' PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) : Larghezza costante di ml. 6,00 (3,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) e salvo impedimenti per la presenza di infrastrutture e/o tratti di particolare complessità ;

TENNACOLA SpA

Sede legale e amministrativa:
 Via Prati, 20 - 63811 Sant'Elpidio a Mare FM
 Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859047



TENNACOLASpA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :

Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 116 con lunghezza di ml. 219,00

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 1.314,00

B) POZZETTI PREVISTI : n. 5 X 25,00 MQ

IMPORTO TOTALE RELATIVO ALLA INDENNITA' DI SERVITU' DEFINITIVA ACCETTATO E LIQUIDATO € .XXXXX

"PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEI RACCORDI FOGNARI TRA IL CENTRO ABITATO E IL COLLETTORE ETE MORTO "

DITTA: GIAMMARIA MARINA NATA IN FERMO (FM) IL 16.07.1962 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN C.DA BAGLIANO,3 C.F. GMMRN62L56D542O (ASSERVIMENTO) NUDA PROPRIETA' per 1/1 in regime di separazione dei beni;

DITTA: GIAMMARIA ARGEO NATO IN FERMO (FM) IL 14.11.1935 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN VIALE XX SETTEMBRE,38 C.F. GMMRGA35S14D542G (ASSERVIMENTO) USUFRUTTUARIO

ENTE BENEFICIARIO SERVITU' PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in VIA A. ADRIANI, 6 - C.F. /P.IVA 00244400348 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 24 particella 150 e 158 quota 1/1 nuda proprietà in regime di separazione dei beni; - QUALITA': Seminativo : Superficie complessiva mq. 3.680,00

SERVITU' PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) : Larghezza costante di ml. 6,00 (3,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) e salvo impedimenti per la presenza di infrastrutture e/o tratti di particolare complessità ;

PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :

Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 116 con lunghezza di ml. 134,00

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 804,00

C) POZZETTI PREVISTI : n. 2 X 25,00 MQ = Mq. 50,00

IMPORTO TOTALE RELATIVO ALLA INDENNITA' DI SERVITU' DEFINITIVA ACCETTATO E LIQUIDATO € .XXXXX

"PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEI RACCORDI FOGNARI TRA IL CENTRO ABITATO E IL COLLETTORE ETE MORTO "

DITTA: CONTIGIANI DAVID NATO IN MOGLIANO (MC) IL 04.11.1964 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN VIA GIOVANNI XXIII, 13 C.F. CNTDVD64S04F268T (ASSERVIMENTO) NUDA PROPRIETA' per 1/2 in regime di separazione dei beni;

DITTA: CONTIGIANI MARCELLA NATA IN MACERATA (MC) IL 21.02.1973 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN VIA A. DE GASPERI, 119 C.F. CNTMCL73B61E783S (ASSERVIMENTO) NUDA PROPRIETA' per 1/2 in regime di separazione dei beni;

DITTA: PALONI MARIA LUISA NATA IN MONTEGIORGIO (AP) IL 09.11.1936 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN VIA A. DE GASPERI, 119 C.F. GMMRGA35S14D542G (ASSERVIMENTO) USUFRUTTUARIA

TENNACOLA SpA

Sede legale e amministrativa:
Via Prati,20-63811 Senc'Epidio a Mare FM
Tel. 0734-658312 - Fax 0734-659067



TENNACOLA SpA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in VIA A. ADRIANI, 6 - C.F./P.IVA 00244400348 al sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 24 particella 119 quota 1/5 CIASCUNO nuda proprietà; - QUALITA': Seminativo; Superficie complessiva mq. 2.339,00 OLTRE A MQ. 101,00 AD ULIVETO

SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC): Larghezza costante di ml. 6,00 (3,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) e salvo impedimenti per la presenza di infrastrutture e/o tratti di particolare complessità;

PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA:

Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 116 con lunghezza di ml. 44,00

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 264,00

B) POZZETTI PREVISTI : n. 2 X 25,00 MQ = 50,00 MQ

IMPORTO TOTALE RELATIVO ALLA INDENNITA' DI SERVITÙ DEFINITIVA ACCETTATO E LIQUIDATO € .XXXXX

"PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEI RACCORDI FOGNARI TRA IL CENTRO ABITATO E IL COLLETTORE ETE MORTO "

DITTA: GARULLI GIANNA NATA IN MOGLIANO (MC) IL 29.03.1939 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN C.DA PISCIARONI, 1 C.F.GRLGNN39C69F268C (ASSERVIMENTO) PROPRIETA';

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in VIA A. ADRIANI, 6 - C.F./P.IVA 00244400348 al sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 24 particella 135 quota 1/1 PROPRIETA' - QUALITA': Seminativo; Superficie complessiva mq. 10.220,00

SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC): Larghezza costante di ml. 6,00 (3,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) e salvo impedimenti per la presenza di infrastrutture e/o tratti di particolare complessità;

PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA:

Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 116 con lunghezza di ml. 7,00

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 42,00

B) POZZETTI PREVISTI : n. 1 X 25,00 MQ = 25,00 MQ

IMPORTO TOTALE RELATIVO ALLA INDENNITA' DI SERVITÙ DEFINITIVA ACCETTATO E LIQUIDATO € .XXXXX

"PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEI RACCORDI FOGNARI TRA IL CENTRO ABITATO E IL COLLETTORE ETE MORTO "

DITTA: GIAMMARIA GRAZIANO NATO IN FERMO (AP) IL 07.03.1939 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN C.DA PISCIARONI, 7 C.F. CCHRRT63A30F268W (ASSERVIMENTO) Proprietà per 1/1

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in VIA A. ADRIANI, 6 - C.F./P.IVA 00244400348 al sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

TENNACOLA SpA

Sede legale e amministrativa:
Via Prati, 20 - 63811 Sarnano (PG) - 5 km da Sarnano a Mare FM
Tel. 0734-858312 - Fax 0734-859067



TENNACOLA SpA

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

PROPRIETA': Foglio 24 particella 429 quota parte 1/1 PIENA PROPRIETA' ; - **QUALITA'**: Seminativo Arborato ;
SUPERFICIE COMPLESSIVA mq. 10.290,00

SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) ; Larghezza costante di ml. 6,00 (3,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) e salvo impedimenti per la presenza di infrastrutture e/o tratti di particolare complessità ;

PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :

Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 116 con lunghezza di ml. 0,00

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO POZZETTI : MQ. 25,00

B) POZZETTI PREVISTI : n. 1 X 25,00 MQ. = 25,00 mq.

IMPORTO TOTALE RELATIVO ALLA INDENNITA' DI SERVITÙ DEFINITIVA ACCETTATO E LIQUIDATO € .XXXXX

***PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DEI RACCORDI FOGNARI TRA IL CENTRO ABITATO E IL COLLETTORE ETE MORTO ***

DITTA: CONTIGIANI DAVID NATO IN MOGLIANO (MC) IL 04.11.1964 E RESIDENTE IN MOGLIANO IN VIA GIOVANNI XXIII, 12 C.F. CNTDVD64S04F268T (ASSERVIMENTO) PIENA PROPRIETA' 1/1 in regime di separazione dei beni;

ENTE BENEFICIARIO SERVITÙ PERMANENTE: *COMUNE DI MOGLIANO con sede in VIA A. ADRIANI, 6 - C.F./P.IVA 00244400348 ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 152/2006;*

PROPRIETA': Foglio 24 particella 66-117-118 quota 1/1 ; - **QUALITA'**: Seminativo/Seminativo Arborato ; **Superficie complessiva** mq. 4.910,00

SERVITÙ PERMANENTE SU AREE IN COMUNE DI MOGLIANO (MC) ; Larghezza costante di ml. 6,00 (3,00 per ogni parte calcolata dalla mezzeria dello scavo) e salvo impedimenti per la presenza di infrastrutture e/o tratti di particolare complessità ;

PROCEDURA DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO CONDOTTA FOGNARIA :

Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 66-117 con lunghezza di ml. 231,00 particelle 66-117

Area catastalmente individuata al Foglio 24 particella 118 con lunghezza di ml. 40,00 particelle 118

A) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ.1.626,00

AA) SUPERFICIE COMPLESSIVA ASSERVIMENTO DEFINITIVO : MQ. 240,00

C) POZZETTI PREVISTI : n. 7 X 25,00 MQ = 175,00 MQ

CC) POZZETTI PREVISTI : n. 1 X 25,00 MQ = 25,00 MQ

IMPORTO TOTALE RELATIVO ALLA INDENNITA' DI SERVITÙ DEFINITIVA ACCETTATO E LIQUIDATO € .XXXXX

ART. 2 – CONDIZIONI DI ASSERVIMENTO – Le servitù in oggetto, di carattere perpetuo riguardano la posa in opera di una condotta fognaria di un Collettore Principale a profondità diverse sulla base del progetto approvato salvo maggiori profondità, nonché i relativi pozzetti di ispezione manovra posti a intervalli diversi sulla base delle quote del terreno da attraversare.

Le proprietà delle aree oggetto di servitù permanente rimarranno in capo alla ditta intestataria, successori, e/o aventi causa a qualsiasi titolo.

TENNACOLA SpA

Sede legale e amministrativa:
Via Prati,20-63811 Sant'Elpidio a Mare FM
Tel. 0734-058312 - Fax 0734-659067



TENNACOLA_{SpA}

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

I proprietari dei suoli asserviti consentiranno, senza vincoli alcuni, al personale dell'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato Tennacola spa e a quelli dei Comuni interessati di accedere al fondo asservito per le necessarie ispezioni, sopralluoghi, riparazioni alle condotte fognarie e accessori/infrastrutture quali pozzetti ecc. Gli eventuali danni, che dovranno essere documentati, con apposita relazione tecnica e valutati di comune accordo con l'ente gestore saranno di volta in volta risarciti se ed in quanto riconosciuti tali dall'Ente intestatario della Servitù.

La condotta fognaria, i manufatti, le apparecchiature, gli accessori relativi al collettore e presenti lungo tutto il tracciato e per quota parte nelle singole aree attraversate, sono e rimarranno di proprietà del Comune di Mogliano (MC) con delega all'utilizzo per manutenzione ordinaria e straordinaria all'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato Tennacola s.p.a o suo successore, che pertanto avranno la facoltà di rimuoverle e/o modificarle, previa comunicazione al Comune di Mogliano (MC) in ogni momento.

Permangono a carico delle singole ditte gravate di servitù tutti gli obblighi relativi ad oneri, tributi e ad ogni altro genere di pagamento derivante dalla permanenza della titolarità del bene.

Ai proprietari dei suoli asserviti non è consentito realizzare sulle aree asservite, costruzioni, manufatti o comunque eseguire lavori di qualsiasi tipo che possono menomare, arrecare danni irreversibili o rendere più gravoso l'esercizio di servitù di cui all'art. 1. In particolare entro la fascia di ml. 3,00 per ogni lato della condotta a partire dalla mezzeria della stessa è vietato realizzare canalizzazioni di ogni tipo interferenti con la condotta, nonché impiantare piantagioni di alto e medio fusto e comunque, in generale compiere qualunque atto o uso del suolo che possa interferire con la condotta. Saranno consentite in generale coltivazioni e tutte le attività ed uso del suolo che non interferiscano con l'esercizio della servitù iscritta con il presente provvedimento.

ART. 3 – INDENNITA' DI ASSERVIMENTO – L'indennità di asservimento come determinata dal Tennacola s.p.a. è stata accettata IRREVOCABILMENTE nei modi e nei termini previsti dal DPR 327/2001 e s.m.i.;

ART. 4 – OCCUPAZIONE TEMPORANEA – Per la buona esecuzione delle opere, per passaggi di materiali e mezzi e per depositi di qualsiasi genere si è provveduto all'occupazione temporanea, per un periodo massimo inferiore a quello indicato in mesi dodici (12 mesi) e sono stati liquidati ad ogni singola ditta i relativi importi se ed in quanto dovuti

Al termine dei lavori le aree occupate sono state restituite nello stato di immissione in possesso ai singoli aventi diritto.

ART. 5 – MODALITA' DI NOTIFICA ED ESECUZIONE DEL DECRETO DI ASSERVIMENTO ED ESPROPRIO – Il presente Decreto di Asservimento/Esproprio verrà notificato ai proprietari interessati, con le modalità dell'art. 23 comma 1 lettera g) del DPR 327/2001 e s.m.i. nelle forme degli atti processuali civili.

ART. 6 – REGISTRAZIONE – TRASCRIZIONE – E PUBBLICAZIONE – Il presente Decreto di Servitù permanente delle aree di cui all'elenco all'art. 1 a cura e spese del Tennacola s.p.a. con sede in Sant'Elpidio a Mare in via Prati 20 deve essere senza indugio e a norma di legge:

- A) Registrato all'Agenzia delle Entrate competente per Territorio;
- B) Trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per Territorio;
- C) Trasmesso per estratto, entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Marche per la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327/2001 e s.m.i.
- D) Notificato alle ditte assoggettate a Servitù permanente nelle forme degli atti processuali civili, ciascuno per la parte di propria competenza;
- E) Pubblicato all'Albo Pretorio on-line dei comuni interessati e beneficiari della servitù, Comune di MOGLIANO (MC) e del Tennacola s.p.a.

ART. 7 – MODALITA' E TERMINI PER IL RICORSO – Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato:

TENNACOLA SpA
Sede legale e amministrativa:
Via Prati 20 - 63011 Sant'Elpidio a Mare FM
Tel. 0734-650312 - Fax 0734-659067



TENNACOLASpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- 1) Ricorso per impugnazione atto avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche ai sensi del D.lgs 104/2010 e s.m.i. entro sessanta giorni (60gg) dalla data di notifica.
- 2) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971, entro centoventi giorni (120gg) dalla notifica.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

-Le aree interessate dal passaggio del collettore fognario ricadono in zona E Agricola di piano Regolatore del comune interessato in base ai certificati di Destinazione Urbanistica richiesti da questo Ente e rilasciato dal Comune di MOGLIANO (MC) evidenziando che le aree interessate non ricadono all'interno delle zone omogenee A-B-C e D è pertanto applicabile quanto previsto dall'art. 35 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i;

-Le ditte hanno ricevuto a saldo le cifre pattuite per l'indennità definitiva di servitù e che nulla è più dovuto alle stesse;

-L'immissione in possesso delle aree oggetto di asservimento è avvenuta prima dell'emanazione del presente DECRETO, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del DPR 327/2001;

-Il presente **DECRETO DI ASSERVIMENTO** dispone l'imposizione del diritto reale di Servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato alle ditte interessate e già eseguito se non diversamente disposto;

-Adempite tutte le formalità sopra indicate, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

-Di confermare che tutti i beni sopra indicati ed oggetto del DECRETO DI ASSERVIMENTO sono sin da ora assegnati al patrimonio del Comune di MOGLIANO(MC);

Di richiedere, ai fini della Registrazione e trascrizione del presente Decreto di Servitù permanente, le agevolazioni fiscali disposte per gli atti in essere per pubblica utilità e l'esenzione della imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della L. 1149/1967, nonché del punto 22 dell'allegato B del DPR 642/1972.

IL DIRETTORE GENERALE
P.to Dott. Ing. Giovanni Mattiozzi

TENNACOLA SpA
Sede legale e amministrativa:
Via Preti,10 - 63011 Sora (Tolentino) a Mare FM
Tel. 0734-058312 - Fax 0734-059047

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)